

PROVINCIA DI MANTOVA

2013



Piano Esecutivo di Gestione

Piano degli Obiettivi

Piano della Performance

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI – PIANO DELLA PERFORMANCE 2013

Indice

PARTE I

- a) Piano degli obiettivi prioritari pag. 2
- b) Albero della performance 2013 – 2015 e Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2013 pag. 7
- c) Articolazione organizzativa pag. 13
- d) Regole generali delle strutture gestionali e delle connesse responsabilità direzionali pag. 14
- d1) Incarichi professionali 2012 da conferire ai sensi del d.lgs. 165/2001, art. 7 pag. 16
- e) Programmazione delle candidature di progetti e relativa attuazione pag. 19
- f) Rapporti con le partecipate

PARTE II

Linee funzionali – Attività - Programma operativo - Progetti dei Settori:

- Direzione generale pag. 22
- Risorse umane e organizzazione, affari generali e istituzionali pag. 38
- Sistemi informativi pag. 71
- Controllo di gestione e statistica pag. 87
- Programmazione economica e finanziaria pag. 96
- Patrimonio provveditorato, economato, appalti e contratti pag. 116
- Servizio legale pag. 141
- Programmazione strategica, progetti speciali, politiche europee, coordinamento enti pag. 145
- Sviluppo agricolo, caccia e pesca, attività estrattive pag. 165
- Risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità pag. 209
- Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale pag. 266
- Sistemi produttivi, intermodalità e trasporti, navigazione pag. 320
- Settore tecnico e unico delle progettazioni e delle manutenzioni pag. 341

PARTE III

Sistema d'indicatori di misurazione della gestione dei servizi e delle attività dell'ente

- Direzione generale pag. 413
- Risorse umane e organizzazione, affari generali e istituzionali pag. 414
- Sistemi informativi pag. 418

- Programmazione economica e finanziaria	pag. 419
- Patrimonio provveditorato, economato, appalti e contratti	pag. 423
- Servizio legale	pag. 429
- Sviluppo agricolo, caccia e pesca, attività estrattive	pag. 430
- Risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità	pag. 436
- Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale	pag. 451
- Sistemi produttivi, intermodalità e trasporti, navigazione	pag. 460
- Settore tecnico e unico delle progettazioni e delle manutenzioni	pag. 464

ALLEGATO 1 - PEG finanziario, con la scomposizione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa in capitoli e con l'indicazione per ciascun capitolo del responsabile di procedura

ALLEGATO 2 – Assegnazione delle risorse umane in capo a settori/servizi

PARTE I

a) Piano degli obiettivi prioritari

Rispetto ai temi strategici e agli obiettivi specifici sui quali si è imperniato il programma di mandato (vedi paragrafo successivo), se ne può individuare una rosa che rappresenta il cuore del programma stesso e che definisce le principali finalità che l'amministrazione intende perseguire.

E' rispetto a questi che anche quest'anno la direzione generale ha costruito il piano degli obiettivi prioritari 2013, fortemente trasversali o comuni alle strutture di staff dell'organizzazione.

Di seguito si riportano dei "focus" sugli obiettivi specifici prioritari, ripresi dai programmi triennali della relazione previsionale e programmatica, e si elencano i progetti 2013 che la struttura mette in campo per il loro raggiungimento. A ciascun progetto corrisponde poi specifica scheda contenuta nella parte II del presente documento, alla quale si rimanda.

Ai fini della valutazione dei risultati del piano si terranno nondimeno monitorati i progetti avviati nel 2012 e confluiti nell'ordinaria attività (es. uso della PEC, conservazione sostitutiva, ecc.).

1. Semplificazione organizzativa dei servizi e dei processi: dematerializzazione e digitalizzazione

L'ente prevede di arrivare alla semplificazione delle procedure, alla gestione digitale degli atti amministrativi, all'utilizzo della posta elettronica certificata come strumento normale di comunicazione fra pubbliche amministrazioni e con cittadini e imprese, alla gestione dei fascicoli documentali informatici, alla tracciatura informatica di alcuni procedimenti, all'attivazione di un sistema di conservazione sostitutiva.

L'obiettivo è di agire sui processi organizzativi generali sviluppando azioni di snellimento e semplificazione, attraverso:

- il ridisegno delle procedure amministrative e la tracciabilità dei loro passaggi, previa una mappatura delle azioni e dei procedimenti attraverso i quali la struttura organizzativa opera quotidianamente e delle complessive risorse dedicate;
- la digitalizzazione delle fasi e la progressiva dematerializzazione dei documenti amministrativi;

- il consolidamento dell'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata, soprattutto, ma non esclusivamente, nelle relazioni fra soggetti pubblici, attraverso ulteriori e mirati percorsi formativi e di accompagnamento all'impatto organizzativo che la nuova modalità comporta, motivando e coinvolgendo nell'uso delle nuove tecnologie anche i pubblici di riferimento (utenti, cittadini che interagiscono con l'amministrazione);
- un programma di razionalizzazione degli archivi correnti cartacei, con la progettazione di un sistema integrato di conservazione a norma dei documenti digitali e di ricerca d'archivio;
- la progressiva informatizzazione di alcuni flussi procedurali, la completa digitalizzazione di alcuni procedimenti anche in condivisione con altri enti.

La modalità organizzativa privilegiata dalla direzione generale è quella di gruppi di lavoro interfunzionali responsabilizzati su obiettivi comuni al fine governare direttamente i progressivi stati d'avanzamento e risultati.

I progetti più significativi messi in campo nel 2013 per realizzare questa priorità sono:

COD. PROGETTO	PROGETTO
7D003	Revisione infrastruttura informatica provinciale - Conservazione sostitutiva - Disaster recovery
7A003	Attivazione informatizzazione procedimento trasporti eccezionali, analisi procedimento autotrasportatori
7A027	Aggiornamento della scheda procedimenti al nuovo decreto legislativo trasparenza- Processo di standardizzazione moduli. Formato editabile e formato word.
7A029	Adozione del Regolamento sui controlli interni e realizzazione - attuazione del Piano dei controlli di regolarità successiva
7A025	Introduzione di procedure informatizzate per la gestione del procedimento di rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale.

2. Comunicazione, informazione e trasparenza

L'efficienza amministrativa non può prescindere dall'avviare un processo di pianificazione della comunicazione interna ed esterna, in stretta collaborazione trasversale con gli organi direzionali, sotto il controllo del vertice dell'amministrazione per una strategia comunicativa coerente con gli obiettivi e capace di dialogare con i diversi pubblici di riferimento.

L'obiettivo è quello dell'integrazione in modo coerente di tutti i soggetti, le strategie e gli strumenti, che comprendono gli specifici piani: quello obbligatorio triennale della trasparenza e quello della comunicazione.

Gli strumenti da utilizzare sarà un piano integrato e condiviso con i centri direzionali e gli amministratori di riferimento e governato attraverso un coordinamento centralizzato e redazioni diffuse. Viene perseguita la massima trasparenza sullo stato di attuazione dei processi e delle attività programmate sulla base degli obiettivi fissati durante la pianificazione. La fase attuativa definirà budget, compiti, organizzazione, tempistica.

Il Programma si sviluppa sul potenziamento e la valorizzazione degli strumenti già attivati quali il sito istituzionale, i siti tematici, il sistema integrato territoriale, le news letter, l'ufficio relazioni con il pubblico, gli sportelli tematici, l'ufficio stampa, le redazioni centrali e decentrate per l'implementazione e l'aggiornamento dei contenuti web, la intranet, le banche dati di ente o settoriali condivise, integrandoli con forme innovative di comunicazione come "i new media".

I progetti messo in campo nel 2013 per realizzare questa priorità sono:

COD. PROGETTO	PROGETTO
7A023	Piano di comunicazione integrata
7A030	Trasparenza: riordino e nuovi obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013. Costituzione della sezione del sito istituzionale Amministrazione trasparente"
7A028	Piano anticorruzione

3. Programmazione economico finanziaria – Patto di stabilità

Il rispetto del patto di stabilità resta per l'ente l'obiettivo strategico prioritario del triennio, sempre più sfidante considerato che per il 2013 il saldo obiettivo è fissato a circa 10 milioni di euro: l'effettiva sostenibilità dei lavori programmati rende necessario il costante monitoraggio dell'effettivo trend delle entrate e della spesa corrente, nonché delle riscossioni del titolo 4° dell'entrata (con l'alienazione del patrimonio immobiliare e azionario) e dei pagamenti del titolo 2°.

Tenuto conto delle opere dell'ente già in corso, i nuovi investimenti richiedono fin dall'inizio una programmazione dei flussi finanziari "neutra" ai fini della cassa: in altre parole, per le nuove opere, le riscossioni (necessariamente del titolo 4°, escluse le riscossioni di crediti) devono coincidere con i pagamenti, per ciascuna annualità.

4. Ottimizzazione della spesa e riduzione dei costi di gestione

In un momento di depressione economica e scarsità di risorse è d'obbligo perseguire l'ottimizzazione della spesa e il contenimento dei costi, sviluppando la capacità programmatoria, la tempestiva valutazione del mercato, l'analisi della normativa e il miglioramento nella gestione dei servizi esternalizzati, il costante monitoraggio, anche in confronto ai dati storici. Le voci di spesa a cui porre particolare attenzione saranno quelle inerenti il funzionamento dei servizi, attraverso il ricorso a diversi strumenti:

- implementazione al ricorso all'e-procurement;
- adesione alle convenzioni e accordi quadro CONSIP, oltre che alla centrale di committenza regionale.
- scelta di strumenti contrattuali adeguati (acquisto, noleggio, leasing, ecc.);
- razionalizzazione dell'utilizzo delle attrezzature in dotazione, potenziando in particolare quello di fotocopiatrici (messa in rete) e parco auto (pluriutenza e dismissione);
- dematerializzazione dei documenti e utilizzo nuove tecnologie: posta elettronica (semplice e certificata).

I progetti più significativi messi in campo nel 2013 per realizzare questa priorità sono:

CODICE	PROGETTO
7A006	Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
7A007	Razionalizzazione nell'utilizzo del parco auto provinciale e riduzione del numero di autovetture di proprietà
7A035	Razionalizzazione degli spazi

5. Ottimizzazione della gestione del patrimonio e del demanio provinciale.

Gli obiettivi perseguiti sono determinati dall'esigenza di mantenere il patrimonio stradale e immobiliare, scolastico e non, in condizioni di sicurezza al fine di accrescere la qualità della vita della comunità mantovana e la competitività del territorio nel suo complesso.

Per quanto riguarda le strade provinciali l'obiettivo da perseguire deve essere quello di offrire un sistema di gestione il più efficiente ed efficace possibile, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne all'Ente (maestranze interne suddivise in 8 reparti stradali) e dell'utilizzo di forme di gestione esternalizzata di alcuni lavori, servizi e attività, con una particolare attenzione alle problematiche della sicurezza ed al contenimento della spesa. Nel 2013 viene rafforzato il servizio antigelo con risorse umane interne e con il noleggio di 6 macchine spargisale.

Il sistema individuato per ottimizzare la gestione del demanio stradale prevede pertanto l'utilizzo integrato di forme di intervento e di strumenti giuridici diversi che, in un'ottica di flessibilità e di attenzione alle specificità del territorio, garantiscano di operare con le modalità più adatte in relazione alle varie esigenze e problematiche da affrontare, compatibilmente con la scarsità delle risorse finanziarie.

La manutenzione ordinaria delle scuole superiori e dei diversi edifici comprende i piccoli interventi di riparazione e di adeguamento delle strutture e degli impianti, necessari per la quotidiana fruizione degli immobili, nonché la gestione degli impianti di riscaldamento compresi i relativi consumi, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria.

I progetti messi in campo nel 2013 per realizzare questa priorità sono attinenti le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle strade e sugli immobili provinciali.

COD. PROGETTO	PROGETTO
3B004	Sede Provinciale di via Don Maraglio: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Lui A.
4A001	Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4A004	Gronda nord di Viadana.Variante alla ex S.S. 343 Asolana e ex 358 di Castelnuovo - 2° lotto tra la S.P. 10 della provincia di Cremona e la S.P. 59 Viadanese - 1° stralcio. RUP: Arch. IGOR VEZZONI
4A005	Tangenziale di Quistello. 2° lotto dalla S.C. Palazzina alla ex S.S. 413 Romana nei Comuni di San Benedetto Po e di Quistello. RUP: Arch. PAOLO AGOSTI
4A006	Potenziamento sistema ciclo-pedonale Provinciale: Tronco Mantova - Grazie in Comune di Mantova e di Curtatone. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A009	Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A013	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 3° lotto. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI
4A015	Ex SS n° 358 "di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4A026	Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po - attività di monitoraggio e progettazione di nuovo Ponte in sostituzione o affiancamento dell'attuale - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4B001	Lavori di manutenzione ordinaria sull'intera rete stradale di competenza della Provincia di Mantova e servizi complementari
4B003	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale per l'anno 2013
5B001	Conservatorio di Musica: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Comparini G.
5B004	Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale di ambienti presso il secondo cortile (coro e ristoro).R.U.P.: Comparini G.

5B006	Edifici scolastici. Istituto superiore "Bonomi-Mazzolari", Mantova: realizzazione laboratorio di enogastronomia R.U.P.: Ferrari D.
5B007	Interventi diversi di manutenzione su edifici scolastici
5B012	Edifici scolastici ex L.23/96.ITF Mantegna di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.R.U.P.: Bortolato F.
5B014	Edifici scolastici provinciali.ITF Mantegna di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Menestò G.
5B015	Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Catalfamo A
7A020	Interventi diversi di manutenzione su edifici non scolastici

6. Coordinamento e supporto enti

Tale funzione di coordinamento è resa più stringente dalla proposta di revisione del sistema delle autonomie e di riallocazione delle competenze fondamentali, oltre che dalle recenti disposizioni per l'accorpamento dei piccoli comuni e per la creazione di sistemi di governo di area vasta che collocano la Provincia in una posizione nuova rispetto al territorio.

Lo sforzo che l'ente dovrà realizzare sarà quello di concentrare l'attenzione sui processi di attuazione delle riforme che il legislatore promuove per governare e indirizzare in modo coordinato ed efficace il cambiamento, traendo dallo stesso un valore aggiunto, attraverso la costruzione di un ruolo istituzionale di supporto ai comuni dal punto di vista progettuale, organizzativo e giuridico nel cambiamento di prospettiva e di azione rispetto al territorio.

La Provincia intende governare e gestire azioni di rete finalizzate a ottimizzare e qualificare la relazione con il cittadino dell'intero territorio mantovano, svolgendo un ruolo attivo e concreto a favore dei Comuni, attraverso diverse possibilità:

- facendosi carico di alcuni servizi di back office per i quali, sempre più di frequente, i Comuni non hanno personale e/o professionalità adeguate. Occorre, in particolare, proseguire o portare a frutto il già avviato confronto in materie quali: la stazione unica appaltante, anche

attraverso l'utilizzo dell'e-procurement, le espropriazioni, le progettazioni di opere pubbliche, il supporto al reperimento di finanziamenti.

- valutando la possibilità di condividere personale e dirigenti con altri enti per ottimizzare risorse e personale;
- accrescendo il livello di digitalizzazione del territorio mantovano e degli Enti Locali, favorendo l'adozione delle migliori soluzioni, a fronte di una normativa complessa e in continua evoluzione, che in una maggiore dimensione, come è appunto quella provinciale, risultano più facilmente attuabili;
- consolidando aggregazioni territoriali omogenee in grado di sviluppare una programmazione integrata e progettualità complesse finalizzate a definire, in una logica sperimentale di sistema, gestioni associate strategiche.

I progetti più significativi messi in campo nel 2013 per realizzare questa priorità sono:

COD. PROGETTO	PROGETTO
3H002	Fondo di Solidarietà Europea e ricostruzione post sisma
7A012	Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.
7B003	Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante
7B002	Attività di supporto tecnico-progettuale ai Comuni

7. Sviluppo organizzativo e valorizzazione professionale del personale provinciale

Il personale è la risorsa chiave per lo sviluppo dell'Ente e l'interfaccia con il pubblico nell'erogazione di servizi. La direzione su cui agire è duplice: da un lato adeguare il modello organizzativo in coerenza con gli obiettivi politico-strategici dell'amministrazione e dall'altro migliorare la qualità degli organici attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di professionalità,

tenuto conto che il personale è la risorsa chiave per lo sviluppo dell'Ente e l'interfaccia con il pubblico nell'erogazione di servizi.

L'insieme delle modificazioni della struttura organizzativa provinciale sono orientate non solo a favorire processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali nel programma di mandato, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili, ma anche all'adeguamento dei futuri processi di riordino delle funzioni provinciali. I processi di riorganizzazione interna continueranno a porre grande attenzione alle dinamiche dei bisogni espressi dai Comuni laddove le professionalità presenti nell'Ente si presteranno ad azioni di supporto degli stessi.

Il riordino delle amministrazioni provinciali e la ridefinizione delle funzioni amministrative ad esse attribuite, impongono infatti un nuovo approccio sui temi della formazione con una particolare attenzione all'accompagnamento dei dipendenti verso una fase di profondo cambiamento lavorativo.

Anche il diversificato ruolo di indirizzo e coordinamento attribuito alle Province (art. 23 comma 14 D.L. 201/2011), recepito negli obiettivi strategici dell'Ente, deve indirizzare verso forme di offerta di service professionale per quei comuni che si trovano in forte difficoltà nella gestione dei servizi, anche con riferimento ai servizi di back office per i quali, sempre più di frequente, gli stessi non hanno personale e/o professionalità adeguate.

Il progetto più significativo messo in campo nel 2013 per realizzare questa priorità è:

CODICE	PROGETTO
7C006	Intervento formativo sulle procedure in economia e sul mercato elettronico per le acquisizioni sottosoglia dopo i decreti sulla "spending review" e la legge di stabilità 2013

b) Albero della performance 2013 – 2015 e Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance 2013

Il Presidente, insieme alla Giunta, ha tradotto il programma di mandato in sette temi prioritari/obiettivi strategici:

- 1 Promuovere il lavoro e l'impresa,
- 2 Promuovere la persona, la famiglia e la comunità,
- 3 Promuovere la qualità del territorio e la qualità della vita,
- 4 Promuovere le infrastrutture e i trasporti,
- 5 Promuovere la scuola e l'università,
- 6 Promuovere la cultura e i saperi,
- 7 Promuovere un'amministrazione efficace, efficiente e trasparente.

I temi prioritari si declinano in obiettivi specifici descritti in altrettanti programmi della relazione previsionale e programmatica, che vedono come responsabili d'indirizzo amministrativo il Presidente e la Giunta.

Agli obiettivi specifici/programmi della RPP, leggibili anche ai “non addetti ai lavori” e con un taglio strategico di ampio respiro che non si addentra nei dettagli della gestione, sono stati ricondotti i contenuti del presente Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi – Piano della performance (PEG – PDO – PDP).

Esso comprende in diverse sezioni:

1. il piano degli obiettivi prioritari, “focus” sulle priorità di mandato, che trovano ciascuno apposite schede progettuali nella parte II del documento, nell'ambito delle strutture competenti alla gestione;
2. le linee funzionali dei centri di costo;
3. il programma operativo, che illustra le attività da effettuarsi con le risorse stanziare;
4. i progetti settoriali e infrasettoriali di miglioramento – sviluppo – innovazione;
5. il sistema di indicatori di misurazione della gestione dei servizi e delle attività dell'ente.

Tutti questi elementi della programmazione gestionale concorrono al perseguimento degli obiettivi di mandato e contribuiscono al

raggiungimento della performance organizzativa e/o di settore. Essi sono, inoltre, presupposto per la misurazione della performance individuale.

Questa impostazione evidenzia una coerenza complessiva, che collega in un unico quadro logico il programma di mandato, la relazione previsionale e programmatica e tutti gli elementi del PEG – PDO – PDP.

In tal senso dai primi due documenti di carattere politico discende direttamente il PEG – PDO – PDP con carattere gestionale e fortemente orientato al risultato, in cui si individuano le priorità e i progetti e si assegnano le risorse. In particolare, il PDO - PDP stabilisce le modalità gestionali e organizzative (fasi di lavoro e relativi tempi, indicatori di risultato gestionale, ricorso a professionalità esterne), sulla base delle quali svolgere le attività e realizzare gli obiettivi, traduzione e declinazione delle priorità e delle linee strategiche contenute nel PEG.

Tutti gli obiettivi delle diverse sezioni del PEG-PDO-PDP, chiari e misurabili, si caratterizzano per la loro rilevanza nell'ambito delle priorità di mandato e sono volti all'efficientamento della macchina amministrativa.

In particolare, il prospetto che segue rappresenta, in un quadro unitario, il rapporto fra i temi prioritari, obiettivi specifici e progetti di PEG, definendo quindi l'albero della performance.

Albero della performance – Tema – Obiettivo – Progetti

COD. TEMA	TEMA PRIORITARIO	COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO SPECIFICO	COD. PROGETTO	PROGETTO
1	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA	1A	SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1A003	Expo 2015
				1A004	Terremoto 2012 - dall'esperienza solidale del sistema cooperativo a nuovi modelli di commercializzazione
				1A005	Progetto di comunicazione ed educazione alimentare verso Expo 2015
		1B	SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO	1B001	Definizione operativa fondo di perequazione provinciale previsto nel Piano del Commercio relativo a grandi strutture di vendita
				1B002	Realizzazione e sviluppo progetto di "innovazione e ricerca" nel settore primario e secondario (progetto biennale – prima annualità)
				1B005	Progetto complesso "Rilancio competitivo dell'Oltrepò Mantovano"
				1B006	Progetto di internazionalizzazione: studio di fattibilità per dogana in area portuale
				1B007	Indagine sul grado di imprenditorialità e managerialità delle cooperative sociali in provincia di Mantova
				1B008	Consumatori e spending review
		1C	SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO	1C002	Piano del Turismo della provincia di Mantova: obiettivi strategici e priorità di sviluppo. Progetto triennale 2011-2013
				1C003	Aggiornamento del piano di sviluppo turistico del Sistema Turistico Po di Lombardia (2013-2015)
				1C004	Itinerari di turismo enogastronomico: eccellenze e tipicità mantovane verso EXPO 2015 - PROGETTO TRIENNALE 2013-2015
		1D	POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE	1D003	Piano dell'Orientamento della Provincia Di Mantova - implementazione piattaforma online per la gestione dell'incontro tra domanda e offerta di formazione continua e permanente sul territorio provinciale
2	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ	2A	POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, SANITARIE, DI SOSTEGNO SOLIDALE	2A001	Rete provinciale degli Sportelli Badanti
		2B	POLITICHE DEI GIOVANI	2B001	Piano biennale per la valorizzazione della rete dei servizi provinciali per il contrasto dello svantaggio giovanile - Progetto Opportunità Giovane - Fondazione Cariverona
				2B002	"Il tempo dei giovani. Territori e lavoro per lo sviluppo e la crescita"
		2C	PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ	2C001	Un sistema territoriale di conciliazione vita e lavoro
3	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA	3A	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	3A001	MORECO Mobility and Residential Costs
				3A002	Redazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova Valdaro
				3A003	Studio sulla prevenzione del rischio sismico negli strumenti di pianificazione (PTCP e PGT)

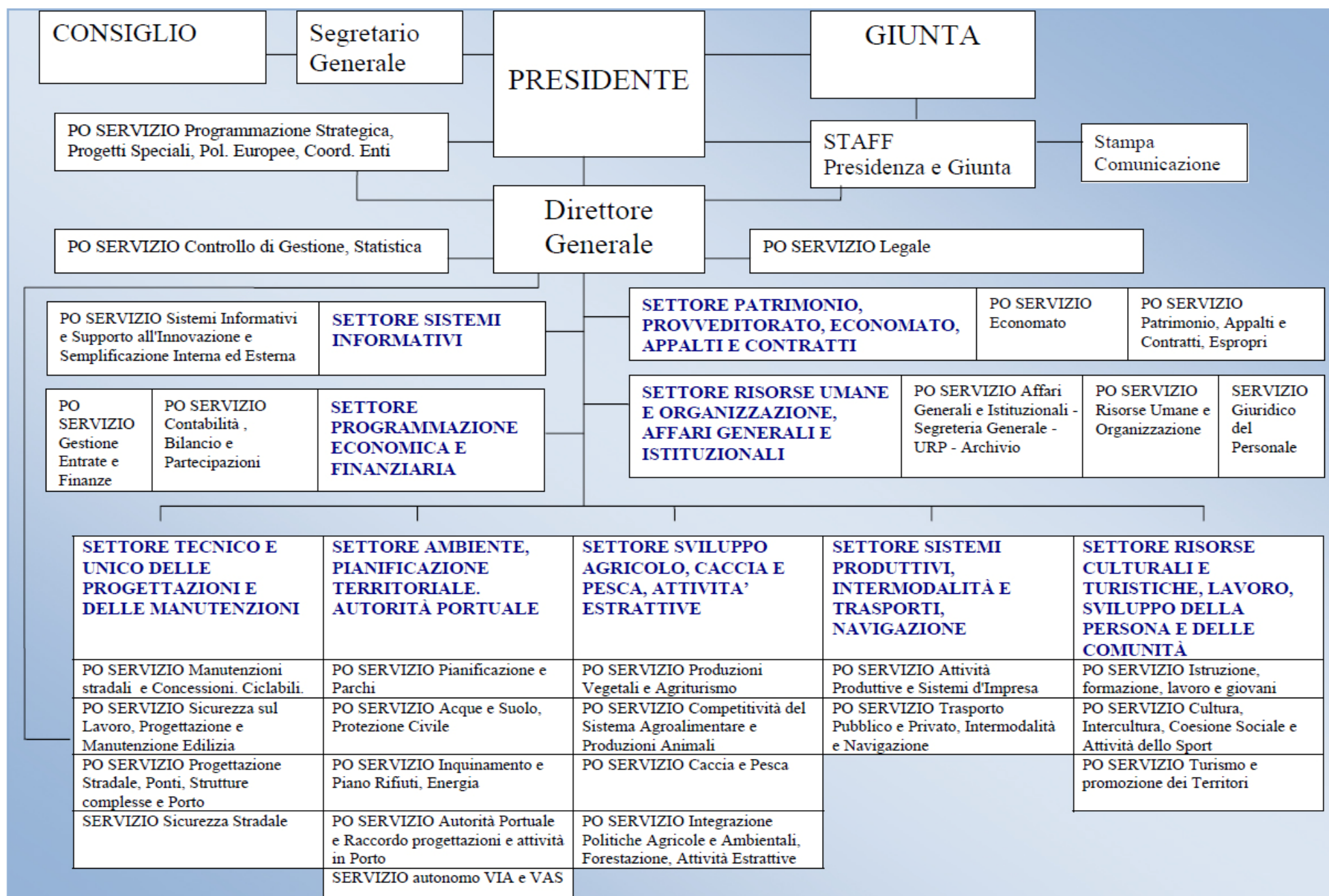
3B	USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI	3B001	Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino granaglie al porto di valdaro - RUP: Matteo Villagrossi
		3B004	Sede Provinciale di via Don Maraglio: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Lui A.
		3B005	Gestione e manutenzione degli impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile, e dei dispositivi antincendio afferenti gli immobili di pertinenza all'amministrazione Provinciale - 6° anno di esercizio – Progetto di efficientamento del controllo e
		3B007	LICEA – Life Cycle based energy audit
		3B008	EPIC 2020 - Symbiotic bio-Energy Port Integration with Cities by 2020 EPIC 2020 - integrazione simbiotica bio-energetica dei porti con le città entro il 2020
3C	PIANIFICAZIONE DELLA COLTIVAZIONE DI SOSTANZE MINERALI DI CAVA	3C001	Piano cave 2014-2024- Elaborazione del rapporto sui fabbisogni
3D	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA	3D005	Progetto di ottimizzazione,coordinamento e valutazione istituzione corpo vigilanza volontaria provinciale
		3D006	Progetto di monitoraggio faunistico delle specie sovrannumerarie
3E	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PRIVATO	3E003	Istituzione di un servizio di trasporto pubblico di linea tra la città di Mantova e l'aeroporto V.Catullo di Verona (progetto biennale - prima annualità)
3F	TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO	3F002	Interventi per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e nel comune di Mantova
		3F004	Piano di fattibilità gestione vegetazione nell'alveo del fiume Secchia
		3F005	Nuovo Piano Rifiuti Provinciale 2014/2019
3G	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI	3G001	Rinaturazione e forestazione delle aree demaniali golenali del Po
		3G003	Facciamo RETE - Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepò mantovano
		3G004	Progetto Integrato d'Area Po Adda Serio
		3G005	Progetto integrato d'Area Oltrepo' Mantovano
		3G006	Progetto integrato d'area Terre del Mincio waterfront dal Garda al Po
		3G007	Progetto complesso Oltrepo' Mantovano: un viaggio tra storia terra e acqua
		3G008	Nel segno mantovano.Progetto di governance per lo sviluppo delle identità territoriali
		3G009	Progetto corridoi ecologici in provincia di Mantova
		3G010	Regolamentazione dei rapporti per l'attuazione del Progetto LIFE+ Making public goods provision the core business of Natura 2000
3H	PROTEZIONE CIVILE	3H001	Nuovo piano di emergenza provinciale di protezione civile per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose.
		3H002	Fondo di Solidarietà Europea e ricostruzione post sisma
		3H005	Candidatura a bando comunitario in materia di protezione civile del progetto "Sviluppo di un sistema di early warning system per la prevenzione dei rischi connessi ad eventi sismici nel territorio mantovano".
	TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO	3H006	Progetto pilota MA.GO. - Miglioramento della qualità delle acque del bacino dei canali Seriola Marchionale e Goldone

4	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	4A	MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO	4A001	Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
				4A002	Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale Nord di Giudizzolo nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
				4A003	Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI
				4A004	Gronda nord di Viadana. Variante alla ex S.S. 343 Asolana e ex 358 di Castelnuovo - 2° lotto tra la S.P. 10 della provincia di Cremona e la S.P. 59 Viadanese - 1° stralcio. RUP: Arch. IGOR VEZZONI
				4A005	Tangenziale di Quistello. 2° lotto dalla S.C. Palazzina alla ex S.S. 413 Romana nei Comuni di San Benedetto Po e di Quistello. RUP: Arch. PAOLO AGOSTI
				4A006	Potenziamento sistema ciclo-pedonale Provinciale: Tronco Mantova - Grazie in Comune di Mantova e di Curtatone. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
				4A007	Bretella di collegamento dal casello autostradale di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
				4A008	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 Sabbionetana. RUP: Arch. IGOR VEZZONI
				4A009	Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
				4A011	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI
				4A013	Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 3° lotto. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI
				4A015	Ex SS n° 358 " di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
				4A018	RIS River Information Service
				4A021	Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN). RUP Giancarlo Leoni.
				4A022	Lavori di realizzazione banchine verticali e piazzali nel terzo lotto nel Porto di Mantova Valdaro primo stralcio. RUP Gabriele Negrini.
				4A023	Completamento opere urbanizzazione primaria per il porto di Valdaro: Verticalizzazione banchine oblique I e II lotto porto di Mantova - testata Nord della Darsena. RUP Gabriele Negrini.
				4A025	Lavori di ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa stadera nel Porto di Mantova Valdaro. RUP Manuela Fornari. Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e la S.P. n° 23 in comune di GOITO, in loc. "Passeggiata" - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
				4A026	Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po- attività di monitoraggio - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
				4A027	Realizzazione della conca di Valdaro primo/secondo stralcio. RUP Giancarlo Leoni.
		4B	MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA	4B001	Lavori di manutenzione ordinaria sull'intera rete stradale di competenza della provincia di mantova e servizi complementari
				4B003	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale per l'anno 2013
				4B005 10/470	Mappatura acustica delle infrastrutture stradali provinciali ai sensi del d.lgs 194/2005: realizzazione 3^ fase (tratte con transiti superiori a tre milioni di veicoli all'anno).

5	SCUOLA E UNIVERSITÀ	5A	POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE	5A003	Piano di azione: Promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica
				5A004	Piano dell'Orientamento della Provincia di Mantova, alternanza scuola-lavoro: un percorso comune scuola e imprese
		5B	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	5B001	Conservatorio di Musica: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Comparini G.
				5B002	Edifici scolastici ex L. 23/96: Ist. Magistrale "I. d'Este" di Mantova – sistemazione pavimentazione esterna e sostituzione serramenti.R.U.P.: Ligabue A.
				5B003	Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Opere di restauro e completamento per il riuso degli ambienti a piano secondo (III lotto –Il stralcio).R.U.P.: Comparini G.
				5B004	Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale di ambienti presso il secondo cortile (coro e ristoro).R.U.P.: Comparini G.
				5B006	Edifici scolastici. Istituto superiore "Bonomi-Mazzolari", Mantova: realizzazione laboratorio di enogastronomia R.U.P.: Ferrari D.
				5B007	Interventi diversi di manutenzione su edifici scolastici
				5B011	Edifici scolastici provinciali: IPA Don Bosco di Viadana. Realizzazione nuova palestra R.U.P.: Ligabue A.
				5B012	Edifici scolastici ex L.23/96.ITF Mantegna di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.R.U.P.: Bortolato F.
				5B013	Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici.R.U.P.: Caltafamo A.
				5B014	Edifici scolastici provinciali.ITF Mantegna di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Menestò G.
				5B015	Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Caltafamo A
				5B018	Isituto Galileo Galilei sede di Ostiglia.Rifacimento sottoservizi e pavimentazioni aree esterne.R.U.P. Diego Ferrari
6	CULTURA E SAPERI	6A	CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI	6A001	Biblioteche, musei e teatri: mediatori culturali per la coesione sociale
				6A003	Paesaggio e identità dei territori: l'arte mediatrice di cultura e valori sociali per la costruzione di un sistema culturale integrato
				6A004	Biblioteca della Provincia di Mantova presso l'Archivio Storico
				6A005	Candidatura di Mantova a capitale Europea della Cultura
7	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE	7A	EFFICIENZA AMMINISTRATIVA	7A003	Attivazione informatizzazione procedimento trasporti eccezionali, analisi procedimento autotrasportatori
				7A006	Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
				7A007	Razionalizzazione nell'utilizzo del parco auto provinciale e riduzione del numero di autovetture di proprietà

			7A012	Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.
			7A013	Sicurezza sul lavoro.
			7A014	Ottimizzazione del processo di definizione dei fabbisogni standard
			7A017	Armonizzazione contabile - graduale introduzione
			7A020	Interventi diversi di manutenzione su edifici non scolastici
			7A021	Edifici Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento pavimentazioni.
			7A022	Servizio manutentivo degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova (Global Service) – 5a annualità – Progetto di efficientamento del controllo e della gestione
			7A023	Piano di comunicazione integrata
			7A024	Sperimentazione di procedure innovative per l'abbattimento dell'arretrato.
			7A025	Introduzione di procedure informatizzate per la gestione del procedimento di rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale.
			7A027	Aggiornamento della scheda procedimenti al nuovo decreto legislativo trasparenza- Processo di standardizzazione moduli. Formato editabile.
			7A028	Piano anticorruzione
			7A029	Adozione del Regolamento sui controlli interni e realizzazione - attuazione del Piano dei controlli di regolarità successiva
			7A030	Trasparenza: riordino e nuovi obblighi di pubblicazione in adempimento alle disposizioni del D. Lgs. 33/2013. Costituzione della sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente”.
			7A031	Ottimizzazione Convenzione per la disciplina del riversamento del Tributo Ambientale provinciale
			7A032	Ottimizzazione procedure di contabilizzazione e archiviazione dei versamenti
			7A033	Ottimizzazione utilizzo nuovo applicativo software di contabilità finanziaria ex D.Lgs. 267/2000 ed ex D.Lgs 118/2011
			7A034	Estinzione anticipata dei mutui cassa DDPP e prestiti obbligazionari
			7A035	Razionalizzazione degli spazi
	7B	COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI	7B002	Attività di supporto tecnico-progettuale agli altri Enti Locali territoriali ed alle Società partecipate - Supporto ai comuni
			7B003	Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante
	7C	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE	7C003	Trasferimento personale distaccato all'azienda speciale per la formazione FOR.MA.
			7C005	Gestione dell'adesione volontaria dei dipendenti al Fondo pensione Perseo
			7C006	Intervento formativo sulle procedure in economia e sul mercato elettronico per le acquisizioni sottosoglia dopo i decreti sulla "spending review" e la legge di stabilità 2013
	7D	SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE	7D001	Virtualizzazione client
			7D003	Revisione infrastruttura informatica provinciale - Conservazione sostitutiva - Disaster recovery
			7D004	Costituzione di un sistema di coordinamento e di comunicazione delle informazioni statistiche provinciali
			7D010	Migrazione applicativi software di contabilità e correlati alla versione Java JENTE
			7D011	Implementazione del sistema informativo di controllo di gestione

c) Articolazione organizzativa (delibera di G.P, n. 49 del 04/05/2012)



d) Regole generali delle strutture gestionali e delle connesse responsabilità direzionali

L'Amministrazione con delibera di G.P. n. 49 del 04/05/2012 ha ridefinito la struttura organizzativa dell'ente, secondo un nuovo assetto coerente che favorisce i processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali nel programma di mandato, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili.

La nuova macrostruttura prevede un'organizzazione complessivamente articolata in nove Settori, posizionati nel numero di quattro in staff e di cinque in line, con all'interno la rideterminazione dei servizi, e fra questi ne riconosce, per complessità, ventisei da elevare a posizioni organizzative.

A seguito del nuovo assetto le risorse umane sono state assegnate ai settori come risulta dall'Allegato 1 al presente documento.

SERVIZI

La struttura funzionale della Provincia si articola in Servizi, di diversa entità e complessità, finalizzati allo svolgimento di attività finali, strumentali o di supporto o al conseguimento di obiettivi determinati.

Il Servizio può essere elevato a Posizione Organizzativa, con specifico incarico a un responsabile, che assume responsabilità gestionale e di risultato in relazione agli ambiti di attività e agli obiettivi assegnati, nei limiti dell'incarico ricevuto.

I Servizi si innestano alla macrostruttura con rapporti organici e funzionali definiti anche separatamente. Il Servizio Sicurezza sul Lavoro, per esempio, dipenderà funzionalmente dal Direttore Generale, su cui convergeranno le attività generali di prevenzione e sicurezza sul Lavoro, e organicamente dal Settore di appartenenza individuato nel caso quello denominato Settore Tecnico e Unico delle Progettazioni e delle Manutenzioni.

I Dirigenti che conferiscono gli incarichi su Posizioni Organizzative mantengono la piena responsabilità di gestione e di risultato della complessiva struttura dirigenziale cui sono preposti.

SETTORI

I Servizi sono raggruppati, di regola, in Settori, quali raggruppamenti di unità organizzative. Al Settore è preposto un Dirigente, che assume la responsabilità gestionale e di risultato della complessiva attività dei Servizi ivi compresi.

I dirigenti garantiscono la massima effettività del ruolo direzionale, ponendo particolare attenzione ai seguenti indirizzi generali:

- o visione d'insieme e finalizzazione costante della propria azione ai complessivi obiettivi dell'Amministrazione;
- o costante rapporto informativo e propositivo con gli Assessori di riferimento e la Direzione Generale;
- o massima collaborazione intersettoriale e collegialità d'azione.

UNITA' AUTONOME

Ferma restando la struttura di base di cui sopra, possono essere istituite, al di fuori dei Settori, Unità Organizzative Autonome di differente entità, per lo svolgimento di funzioni di staff e/o per l'erogazione di servizi strumentali, anche di elevato contenuto tecnico-specialistico.

Possono essere, altresì, costituite Unità Organizzative Autonome con carattere temporaneo, per la realizzazione di specifici progetti o anche per il conseguimento di obiettivi intersettoriali, quando si renda necessario o opportuno l'apporto professionale di risorse facenti capo a strutture diverse.

Le Unità di cui ai commi precedenti, in rapporto al livello qualitativo delle attività assegnate, possono assumere le caratteristiche del Servizio.

Il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee e Coordinamento Enti, il Servizio Controllo di Gestione e Statistica, il Servizio Legale sono costituiti in Unità Organizzative autonome ed erogano servizi strumentali all'attività generale dell'Ente e, con questa, alla direzione generale.

L'Unità Organizzativa Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee e Coordinamento Enti assume dipendenza funzionale direttamente dal Presidente e organica dal Direttore Generale; l'Unità Organizzativa Controllo di Gestione e Statistica e l'Unità Organizzativa Servizio Legale si innestano sia funzionalmente che organicamente alla figura del Direttore Generale. Ad esse sono preposti incaricati di posizione organizzativa. L'incarico è conferito dal Direttore Generale.

La valutazione dell'incaricato è effettuata dal Direttore Generale.

L'elaborazione della proposta di PEG relativa all'unità organizzativa autonoma è effettuata dall'incaricato, in esecuzione degli indirizzi del Presidente.

L'Unità Organizzativa Controllo di Gestione è struttura tecnica anche a supporto dell'OIV. Raccoglie e organizza secondo modelli omogenei ed elabora in una logica di sistema le informazioni ottenute dai servizi dell'Ente e supporta la direzione generale e la dirigenza anche in tutte le attività legate alla revisione della spesa.

L'OIV, per lo svolgimento delle funzioni assegnate, si avvale della struttura tecnica del controllo di gestione e, a tal fine, interloquisce costantemente con il Direttore Generale che assicura il raccordo e le relazioni tra l'OIV e l'organizzazione dell'Ente.

La conseguente rappresentazione del posizionamento dell'Ente rispetto alle linee strategiche e agli obiettivi prefissati, costituisce attività istruttoria e propedeutica alla successiva valutazione.

UFFICI DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO

Possono essere istituiti Uffici di supporto all'attività del Presidente della Provincia, della Giunta o degli Assessori, per l'assolvimento delle attribuzioni d'indirizzo e di controllo loro conferite dalla legge.

Agli Uffici di cui si tratta, posti alle dirette dipendenze funzionali degli organi interessati, possono essere assegnati collaboratori già dipendenti dell'Ente, previo specifico assenso dell'organo di governo interessato, ovvero assunti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche con costituzione di tipo fiduciario.

Il personale assegnato a tali Uffici collabora con gli Organi di Governo cui è assegnato, curando la costante relazione tra gli stessi e i soggetti, gli organi e gli organismi interni ed esterni all'Ente.

Possono, altresì, essere acquisite, nei medesimi ambiti, collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale, idonee ad assicurare le funzioni di staff della Presidenza e degli Assessorati.

LINEE DI ATTIVITÀ'

Le linee di attività attribuite ai settori definiscono gli ambiti di competenza e sono raggruppate per centri di costo.

Esse saranno riviste dalla direzione generale con il supporto del controllo di gestione entro settembre 2012 per eventuali adeguamenti che si rendessero necessari per meglio evidenziare le linee di attività attribuite in coerenza con la riorganizzazione effettuata.

d1) Incarichi professionali 2013 da conferire ai sensi del d.lgs. 165/2001, art. 7

n.	SETTORE	CENTRO DI COSTO	CAP	OGGETTO INCARICO	PROGETTO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	ENTRATA	FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO RESIDUO	IMPORTO TOTALE
1	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	ENERGIA	36313	Supporto tecnico specialistico al coordinamento dei partner internazionali del progetto LICEA	3B007	Figura specialistica con conoscenza approfondita del programma europeo CENTRAL EUROPE sia dal punto di vista gestionale che finanziario	0002435	Unione europea	0,00	40.000,00	40.000,00
2	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	ENERGIA	36313	Incarico professionale per supporto alla gestione tecnico-scientifica del progetto LICEA	3B007	Figura specialistica con conoscenza dei temi dell'audit energetico per le piccole e medie imprese dei distretti e delle tecniche dell'LCA- Life Cycle Assessment	0002435	Unione europea	0,00	40.000,00	40.000,00
3	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	ENERGIA	36313	Incarico per piano comunicazione provinciale - progetto LICEA - MORECO - RIS	3B007	Esperto in comunicazione dei progetti europei	0002435	Unione europea	0,00	25.000,00	25.000,00
		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E PARCHI	29372		3A001	Esperto in comunicazione dei progetti europei	0002342	Ministero e Unione europea			
		AUTORITA' PORTUALE	27313		4A018	Esperto in comunicazione dei progetti europei	0002413	Unione europea			
4	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E PARCHI	29372	Incarico per rilievo ed elaborazione dati progetto MORECO	3A001	Esperto in materia di elaborazione dati su base GIS – Laurea in architettura, ingegneria, geografia, scienze naturali	0002342	Ministero e Unione europea	0,00	22.000,00	22.000,00

5	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E PARCHI	29372	Incarico di supporto tecnico urbanistico alla fase wp7 del progetto MORECO	3A001	Laurea quinquennale in architettura	0002342	Ministero e Unione europea	0,00	12.000,00	12.000,00
6	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	AUTORITA' PORTUALE	27313	Redazione di proposta e documentazione per processo di adozione della direttiva europea RIS per Ministero Trasporti	4A018	Esperti di normativa e logistica della navigazione dei trasporti e degli enti locali	0002413	Unione europea	0,00	25.000,00	25.000,00
7	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	AUTORITA' PORTUALE	27313	Realizzazione delle attività di l'elaborazione dell'Analisi Tecnico Normativa e dell'Analisi di Impatto Normativo relative alla proposta di adozione della Direttiva Europea RIS	4A018	Esperti di normativa e logistica della navigazione dei trasporti e degli enti locali	002413	Unione europea	0,00	25.000,00	25.000,00
8	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	AUTORITA' PORTUALE	27313	Convalida del sistema e del prototipo del progetto WP6 - progetto RIS	4A018	Laurea quinquennale in economia, architettura, ingegneria, scienze politiche e giurisprudenza	0002413	Unione europea	0,00	25.000,00	25.000,00
9	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	AUTORITA' PORTUALE	27313	Integrazione convalida verifica gestionale applicativi e sperimentazione WP6 - progetto RIS	4A018	Laurea quinquennale in economia, architettura, ingegneria, scienze politiche e giurisprudenza	0002413	Unione europea	0,00	40.000,00	40.000,00
10	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	AUTORITA' PORTUALE	27313	Elaborazione della proposta dei modelli organizzativi per la gestione wp3.1 - progetto RIS	4A018	Laurea quinquennale in economia, architettura, ingegneria, scienze politiche e giurisprudenza	0002413	Unione europea	0,00	25.000,00	25.000,00
11	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	AUTORITA' PORTUALE	27313	elaborazione piano di fattibilità wp3.3 - progetto RIS	4A018	Laurea quinquennale in economia, architettura, ingegneria e scienze politiche	0002413	Unione europea	0,00	25.000,00	25.000,00

12	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE	AUTORITA' PORTUALE	36314	Incarico per indagine specialistica su fabbisogni energie rinnovabili aree dei porti ed adiacenti - progetto EPIC 2020	3B008	Conoscenza specialistica in energie rinnovabili e analisi costi-benefici in particolare per imprese nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie pulite.	0002437	Unione europea	9.000,00	0,00	9.000,00
13	SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'	LAVORO	42306	Supporto al piano provinciale disabili nell'ambito dell'incontro domanda-offerta di lavoro e colloqui disabili realizzati		Esperto in materia di lavoro con particolare riferimento alle politiche attive del lavoro per soggetti disabili. Laurea in : scienze politiche, sociologia, psicologia, economia, giurisprudenza, o equipollenti	0002624	Regione Lombardia	30.000,00	0,00	30.000,00
14	SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'	LAVORO	42306	Assistenza tecnica al piano provinciale disabili.		Esperto in materia di lavoro con particolare riferimento alle politiche attive del lavoro per soggetti disabili, padronanza dello strumento delle "doti" - esperienza maturate nell'assistenza tecnica di progetti regionali Laurea in: scienze politiche, psi	0002624	Regione Lombardia	32.000,00	0,00	32.000,00

Totale incarichi programmati									71.000,00	304.000,00	375.000,00

e) Programmazione delle candidature di progetti e relativa attuazione

In coerenza con la nuova macro struttura il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti, collocato in posizione di staff alla Direzione Generale, si occupa sia dell'impostazione delle attività di programmazione strategica dell'Ente, sia della successiva attuazione. Dal punto di vista procedurale questo si traduce in alcune linee di indirizzo che devono permeare le attività di progettazione, e successiva implementazione, di tutte le progettualità assistite da cofinanziamento di fonte comunitaria, nazionale, regionale o di altri soggetti esterni (es. Fondazioni), al fine di assicurare una coerenza con gli obiettivi di mandato e una efficace ed efficiente implementazione delle stesse.

Nell'ambito della programmazione annuale delle attività dell'Ente ciascun settore si relazionerà con il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti al fine di definire una programmazione delle progettualità e delle candidature coerente con il programma di mandato, in sinergia con le attività degli altri settori, sulla base del principio di concentrazione delle risorse su interventi strategici e addizionalità delle stesse rispetto alla ordinaria programmazione dell'Ente.

Modalità e fasi operative di raccordo con il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti

Fase preliminare alla candidatura:

- il soggetto proponente la progettualità è tenuto a verificare preliminarmente con il Servizio Programmazione Strategica la coerenza della proposta con gli obiettivi del programma di mandato, individuando lo specifico obiettivo cui la progettualità si interconnette, e le eventuali sinergie con altre progettualità già in essere nell'Ente;
- la verifica preliminare con il Servizio Programmazione Strategica Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti prevede inoltre le ulteriori seguenti:
 - o verifica di sostenibilità economico-finanziaria, con contemporaneo interessamento del Settore Finanziario ai fini dell'eventuale impatto sul rispetto del patto di stabilità
 - o costruzione del gruppo di lavoro, con individuazione delle responsabilità e delle risorse umane coinvolte, per la successiva formalizzazione anche in ambito di PEG.

Fase successiva alla candidatura:

Una volta che la progettualità abbia ottenuto il finanziamento, è necessario il raccordo con il Servizio Programmazione Strategica per le seguenti attività:

- fase implementazione: verifica preventiva delle condizioni per il rispetto dei cronoprogrammi realizzativi, procedurali e di spesa, con eventuale allertamento delle strutture interne (es. Settore Finanziario, Settore Contratti) per la soluzione di eventuali criticità rilevate
- fase di rendicontazione: verifica con il Servizio Programmazione Strategica delle eventuali problematiche relative alla corretta rendicontazione delle progettualità.

Di seguito si descrivono i passaggi interni relativi alle fasi sopra indicate.

- Fase preliminare alla candidatura

Nella fase preliminare il soggetto proponente la progettualità è tenuto a relazionarsi con il Servizio Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti per le seguenti attività: verifica di coerenza della proposta di progettualità con gli obiettivi di mandato dell'Ente, verifica della sinergia con le altre progettualità dell'Ente, verifica della sostenibilità economico finanziaria (che vedrà coinvolto anche il Settore Finanziario), costituzione del gruppo di lavoro con individuazione degli eventuali altri Settori coinvolti e del Settore Personale.

- Fase successiva alla candidatura

Successivamente all'avvenuto finanziamento il soggetto proponente dovrà interfacciarsi con il Servizio Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti per le seguenti attività: verifica delle condizioni per il rispetto dei cronoprogrammi procedurali, realizzativi e di spesa con il coinvolgimento del Settore Finanziario e del Settore Contratti per gli aspetti di competenza.

Lo stesso soggetto dovrà, inoltre, richiedere al servizio Controllo di gestione la necessaria variazione di PEG, con conseguente inserimento della scheda progettuale.

- Fase di implementazione/rendicontazione

In fase di attuazione della progettualità il soggetto proponente si relaziona con il Servizio Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche Europee, Coordinamento Enti per le seguenti attività: verifica delle eventuali problematiche connesse alla rendicontazione dei progetti, verifica delle condizioni per il rispetto dei termini formali previsti dal dispositivo (bando, avviso...) di finanziamento, che potrà vedere coinvolti Settore Finanziario e Settore Contratti per gli aspetti di competenza.

f) Rapporti con le partecipate

La Provincia, come ente “allargato” intende proseguire nel processo di potenziamento della “governance” degli enti partecipati, attraverso il complesso degli strumenti che rendono effettiva l'attività di indirizzo e controllo degli organismi partecipati, anche in relazione al recente dettato normativo introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213 ed in attuazione del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova, approvato con DCP n. 9 del 27.2.13, in particolare per quanto previsto al capo V.

Modalità ed intensità del presidio delle società partecipate andranno graduati in base alla quota di partecipazione dell'Ente e/o alla rilevanza dell'impatto sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Provincia ed in ogni caso, per le società diverse da quelle “in house”, affidatarie di servizi strumentali o pubblici, nei limiti dei diritti riconosciuti ai soci dallo statuto societario e dalla legge nonché con le modalità e le tempistiche stabilite nell'eventuale contratto di servizio.

Al fine di coordinare gli obiettivi dell'ente locale socio - declinati nei vari programmi, progetti e attività dei centri di responsabilità della Provincia - con quelli degli organismi partecipati, si darà evidenza all'interno del sistema di programmazione della Provincia ai rapporti finanziari con le società partecipate ed ai rapporti strategici riferibili agli organismi partecipati (allegato 1). Occorre infatti garantire una visione unitaria della gestione dei servizi e delle attività – a prescindere dal modello gestionale utilizzato – per assicurare una prospettiva strategica comune.

Per quanto attiene alla struttura di controllo sulle società partecipate l'ente ha da oltre un decennio un sistema che prevede funzioni di coordinamento dei provvedimenti amministrativi in capo al servizio partecipazioni e funzioni gestionali in capo ai dirigenti dei settori/servizi funzionalmente competenti per materia, come da allegato 2).

L'ente farà riferimento e darà attuazione agli indirizzi e linee guida della relazione previsionale e programmatica previsti per società ed organismi gestionali, che si assumono quali indirizzi gestionali per i dirigenti/responsabili dei servizi, per quanto di competenza.

In particolare si evidenzia quanto attiene a:

- Sistema delle relazioni e circolarità dei flussi informativi;
- Gestione delle risorse finanziarie, monitoraggio, segnalazioni e relativa tempistica;
- Adempimenti previsti dalla vigente normativa, quali comunicazioni Consoc, verifica crediti/debiti;

- Avvio del processo di definizione del bilancio consolidato del gruppo ente locale definendo l'area di consolidamento e assumendo quale metodo di rilevamento quello denominato “metodo integrale”;
- Relazioni con le aziende speciali dell'ente.

PARTE II

PEG-PDO-PDP

**Linee funzionali – Attività
Programma operativo
Progetti di settore**

DIREZIONE GENERALE

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

3H002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Fondo di Solidarietà Europea e ricostruzione post sisma
6A005	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI -- Candidatura di Mantova a capitale Europea della Cultura 2019
7A013	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Sicurezza sul lavoro
7A023	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Piano di comunicazione integrata
7A030	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Trasparenza: riordino e nuovi obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013. Costituzione della sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente".

Attività Ordinaria

110 STAFF DEL PRESIDENTE

Linee funzionali:

1. Segreteria Presidente e Giunta;
2. Nomine presidenziali presso enti, aziende e istituzioni verifica attività rappresentanti;

Attività centro di costo

115 UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Linee funzionali:

1. Ufficio stampa e comunicazione.

Attività centro di costo

- Relazioni con i principali mezzi d'informazione (quotidiani, periodici, emittenti radiofoniche e televisive, siti web)
- Stesura di comunicati stampa e di discorsi, interventi scritti e lettere per presidente e assessori
- Organizzazione e gestione di conferenze stampa
- Servizi fotografici
- Aggiornamento delle sezioni "news", "comunicati stampa", "eventi", "istituzionale", "primo piano" e "trasparenza, valutazione e merito" del sito
- Supervisione e supporto all'inserimento di contenuti sul sito da parte delle redazioni decentrate
- Coordinamento e monitoraggio all'aggiornamento costante del sito
- Inserimento contenuti pagina ufficiale Facebook e monitoraggio della stessa
- Redazione e invio della news letter settimanale dell'ente
- Direzione e coordinamento della rivista dell'ente Mantova Agricoltura
- Pianificazione mezzi per campagne di comunicazione
- Rassegna stampa (selezione per assessori, presidente, dirigenti e servizi)

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19372	U	RASSEGNA STAMPA ON LINE	3.718,00	0,00		DG	0	

progetti:

3H002 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Fondo di Solidarietà Europea anno prog 2012
e ricostruzione post sisma

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Fra gli strumenti che è possibile attivare per consentire al territorio di affrontare il sisma che ha colpito il territorio mantovano c'è il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE). Il Fondo è attivato su richiesta del Governo entro 10 settimane dalla registrazione del primo danno. In caso di erogazione il fondo va ad alimentare un piano di interventi volto a finanziare:

- il ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature;
- misure provvisorie di alloggio;
- servizi di soccorso;
- messa in sicurezza infrastrutture di infrastrutture di prevenzione;
- misure di protezione immediata del patrimonio culturale;
- ripulitura delle zone danneggiate e aree naturali;

Regione Lombardia deve quindi trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri informazioni e dati relativi all'evento sismico avvenuto per la parte mantovana.

Si è quindi avviato un raccordo con la Regione per produrre i documenti e la stima dei danni.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'identificazione dei costi di intervento.

Un ulteriore strumento attivabile è costituito dalle donazioni che sono pervenute sul c/c aperto dalla Provincia a favore delle popolazioni terremotate, che sarà gestito in raccordo con i comuni più colpiti finalizzando le risorse agli ambiti d'intervento tendenzialmente non coperti da altri strumenti finanziari per cui si costituiranno condizioni ad hoc.

condizioni:**fasi:**

- 1 presentazione domande danni subiti dalla Provincia di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

- 2 supporto ai comuni per la presentazione delle domande e della stima danni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

3 supporto attuazione interventi previsti dal FSUE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

4 identificazione dei progetti da finanziare con le donazioni pervenute sul c/c Provincia di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 domande presentate

u.m. previsto

n. 70

2 interventi previsti

n. 70

3 progetti finanziati con donazioni pervenute sul c/c provincia di mantova

n. 3

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova ha aderito al Comitato Mantova 2019 che dovrà operare per sovrintendere e elaborare il progetto di sviluppo per la candidatura della città di Mantova a Capitale Europea della Cultura 2019. Il successo di tale candidatura comporterebbe un forte impulso alle attività culturali sia esse immateriali che di recupero e di risanamento di complessi strutturali da riconvertire a "nuovi spazi culturali" e i benefici sarebbero percepiti dall'intero territorio provinciale. La Provincia di Mantova rafforzerebbe la sua immagine internazionale di territorio di culture, affacciata all'Europa, corte rinnovata, divulgatrice di valori e d'identità nuove. La Provincia di Mantova è chiamata ad esercitare con convinzione una forte azione di governance del processo di costruzione del progetto di candidatura che dovrà avvenire ricorrendo alla metodologia della progettazione partecipata e condivisa. Il coinvolgimento dei territori, dei distretti culturali evoluti, dei Gal e delle reti culturali territoriali è un elemento necessario per costruire un dossier per la candidatura che comprenda le istanze delle identità culturali locali e le utilizzi per prefigurare un piano di sviluppo culturale d'impronta europea fino all'attuarsi di un'aprospectiva dell'inclusione.

condizioni: Realizzazione di una vasta partnership territoriale
Condivisione a livello istituzionale del quadro strategico progettuale
Reperimento risorse e dati per l'elaborazione del dossier di candidatura

fasi:

1 Raccolta idee progettuali dei soggetti culturali del territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

2 Analisi delle idee progetto e primo focus con i soggetti interessati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

3 Secondo focus tra stakeholder di progetto e i rappresentanti della Bulgaria

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

4 Individuazione del direttore artistico del progetto di sviluppo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

5 Analisi e condivisione del quadro strategico progettuale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

6 Definizione delle linee metodologiche per definire i progetti tematici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

7 Definizione del piano comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

8 Definizione del piano di valutazionee monitoraggio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

9 Definizione delle modalità di coinvolgimento della popolazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

10 Presentazione del dossier di candidatura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

11 Azione di sensibilizzazione del processo dei contenuti culturali/inclusione sociale del dossier di candidatura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 formalizzazione accordi di parternariato
- 2 piano della comunicazione
- 3 elaborazione dossier di candidatura

u.m. previsto

S/N S
S/N S
S/N S

Servizi coinvolti

- 4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI
- 43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI
- 72 CULTURA, INTERCULTURA, COESIOINE SOCIALE E ATTIVITA' DELLO SPORT

7A013 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Sicurezza anno prog 2013 sul lavoro

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nel 2013 si prevede di portare a regime le modifiche organizzative intervenute durante l'anno 2012, anche sulla base delle indicazioni emerse e condivise da tutti i partecipanti alla riunione periodica sulla sicurezza effettuata nel dicembre 2012.

Si darà avvio alla revisione dell'ampia documentazione prodotta nel passato, in particolare i documenti di valutazione del rischio, affinché siano coerenti con la nuova organizzazione lavorativa. Perché la policy della sicurezza sia effettiva, saranno programmati i necessari percorsi formativi, delineati in un piano formativo organico.

In questo contesto particolare importanza rivestirà il corso rivolto ai dirigenti ed ai titolari di posizioni organizzative che verrà organizzato durante l'anno insieme ai corsi di addestramento per le procedure operative dei reparti stradali, parallelamente alla formalizzazione delle stesse.

Verrà completata la revisione della valutazione del rischio da stress lavoro correlato secondo le indicazioni ASL:

- individuazione dei gruppi omogenei,
- formazione dei gruppi di valutazione, compreso sorteggio dei lavoratori partecipanti,
- formazione dei partecipanti alla valutazione,
- valutazione del rischio gruppo per gruppo, mediante questionari INAIL,
- analisi critica dei risultati, valutazione della necessità di una seconda fase più approfondita.

Nel caso specifico del Ponte di barche di Torre d'Oglio verranno analizzati e valutati i nuovi rischi lavorativi, effettuato l'addestramento del personale, predisposte le bozze per le nuove procedure lavorative, supportati gli uffici preposti alla redazione dei bandi di mobilità.

L'attività di consulenza interna sarà svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente. Verrà predisposta la procedura per l'assegnazione di un nuovo incarico.

Verranno effettuati i sopralluoghi nei luoghi di lavoro, SPP e MC presteranno la consulenza necessaria alle altre strutture dell'Ente.

condizioni: essendo la sicurezza sul lavoro un ambito d'intervento trasversale che interessa tutto il personale dell'Ente, il rispetto dei tempi previsti è fortemente condizionato dal livello di collaborazione dei servizi/settori e dei singoli interessati a ciascuna iniziativa.

fasi:

1 revisione documentazione di sicurezza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 corsi formativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 valutazione rischio stress lavoro correlato

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 CORSI FORMATIVI

u.m. previsto

h. -

2 completamento valutazione rischi

S/N S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

07 SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI

62 PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Gettate le basi della comunicazione integrata, nel corso del 2013 si tratterà di dare attuazione e concretizzazione queste linee di indirizzo. Il primo obiettivo sarà il coinvolgimento trasversale di tutti i settori dell'ente. Quindi il Gruppo Comunicazione si occuperà della stesura effettiva del Piano della Comunicazione Integrata sulla scorta degli obiettivi prioritari dell'amministrazione provinciale deducibili dal Peg 2013. In una seconda fase i diversi obiettivi saranno declinati dal punto di vista comunicativo attraverso i diversi canali disponibili, da quelli più tradizionali (attività dell'Ufficio Stampa, comunicati stampa, conferenze stampa, eventi) a quelli più innovativi (sito, news letter, social media e social network). Contestualmente il Gruppo Comunicazione, col supporto dell'Ufficio Legale, definirà la policy d'uso interna ed esterna dei social media (Canale Youtube) e social network (Pagina Facebook e account Twitter) della Provincia.

condizioni:

fasi:

1 Costituzione e strutturazione Gruppo di Lavoro Comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X										
data effettiva												

2 Pianificazione presenza sui social media

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

3 Piano della comunicazione integrata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

4 Definizione social media policy interna ed esterna

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

5 Canale Youtube

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

6 Account Twitter

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 PIANO DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATA

u.m. previsto

S/N S

2 TRADUZIONE OBIETTIVI PRIORITARI DAL PUNTO DI VISTA COMUNICATIVO

S/N S

3 DEFINIZIONE SOCIAL MEDIA POLICY INTERNA ED ESTERNA

S/N S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

07 SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI
62	PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

7A030 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Trasparenza: riordino e nuovi obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013. Costituzione della
sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente".

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto ha come finalità la costituzione di una nuova sezione del sito istituzionale definita "Amministrazione trasparente" da organizzare in sottosezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal nuovo decreto legislativo n. 33/2013. In tale contesto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'amministrazione deve essere aggiornato il triennale Piano della Trasparenza e dell'Integrità già approvato dall'Ente.

Il progetto ha l'obiettivo di fare una ricognizione dei contenuti pubblicati sul sito nella Sezione "trasparenza valutazione e merito" al fine di verificarne l'ottemperanza agli obblighi di pubblicità previsti dalla nuova normativa. Questi dati implementati rispetto ai nuovi obblighi legislativi previsti saranno organizzati nella nuova sezione del sito denominata "Amministrazione trasparente" secondo le modalità tabellari definite dal legislatore.

Si approfondirà il tema della qualità, con particolare riferimento alla carta dei servizi, la cui pubblicazione è prevista dall'art.32 dello stesso decreto. Occorre contestualmente adottare un costante sistema di aggiornamento periodico delle sezioni e sottosezioni del sito istituzionale.

A tal fine per garantire il coordinamento e l'effettiva esecuzione di tutte le attività in materia di trasparenza l'ente costituisce un gruppo di lavoro intersettoriale composto da personale interno appositamente individuato e con competenze di diverso tipo (Personale, Urp, Affari Generali, Comunicazione, Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Contabilità, Appalti e Contratti, Patrimonio, Ambiente, Pianificazione del territorio, Opere Pubbliche etc.)

Le persone che costituiranno questo gruppo di lavoro si incontreranno periodicamente ed oltre all'ordinaria attività del settore di appartenenza, assicureranno nel tempo la gestione dei processi e delle attività in materia di trasparenza.

Sarà messo a punto un sistema organizzativo per la pianificazione dei controlli volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione.

condizioni:

fasi:

1 Analisi della normativa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

2 Costituzione gruppo lavoro intersettoriale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

3 Creazione sezione sito "Amministrazione Trasparente"

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

4 Elaborazione e pubblicazione nuovi dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Aggiornamento piano triennale trasparenza e integrità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X		
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Creazione sezione amministrazione trasparente
- 2 Chiarezza accessibilità organizzazione contenuti
- 3 Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità programma
- 4 Adozione sistema organizzativo per aggiornamento contenuti
- 5 Adozione sistema organizzativo per i controlli
- 6 Pubblicazione dei nuovi contenuti soggetti a sanzione

u.m. previsto

S/N S
S/N S
S/N S
S/N S
S/N S
S/N S

Servizi coinvolti

- A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
- B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
- C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

D	SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE
03	SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
04	SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE
05	SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI
07	SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'
08	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI
62	PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7A003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Attivazione informatizzazione procedimento trasporti eccezionali
7A012	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.
7A027	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Aggiornamento della scheda procedimenti al nuovo decreto legislativo trasparenza- Processo di standardizzazione moduli. Formato editabile e formato word.
7A028	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Piano anticorruzione
7A029	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Adozione del Regolamento sui controlli interni e realizzazione - attuazione del Piano dei controlli di regolarità successiva
7C003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Trasferimento personale distaccato all'azienda speciale per la formazione FOR.MA.
7C005	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Gestione dell'adesione volontaria dei dipendenti al Fondo pensione Perseo

Attività Ordinaria

113 GIUNTA PROVINCIALE

Linee funzionali:

1. supporto giuridico amministrativo organi amministrativi;
2. gestione procedure di adozione e pubblicazione atti deliberativi;
3. aggiornamento atti di normazione di competenza della Giunta;
4. attività di indirizzo politico;
5. attività di pubblicità legale degli atti deliberativi;
6. attività di certificazione;

Attività centro di costo

- consulenza redazione atti deliberativi;
- controllo collaborativo sulla regolarità procedimentale e amministrativa;
- supporto alla redazione e semplificazione degli atti;
- attività di controllo preventivo e successivo;
- attività di aggiornamento degli atti di normazione interna;
- circolari interpretative della normativa e atti di regolamentazione interna o nazionale in materia di attività di deliberazione e legittimità dei relativi atti;
- gestione degli ordini del giorno;
- gestione delle verbalizzazioni;
- gestione delle pubblicazioni;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11204	U	SPESE DI RAPPRESENTANZA PRESIDENTE E GIUNTA - ACQUISTO BENI	1.500,00	0,00		A1	0	

114 CONSIGLIO PROVINCIALE

Linee funzionali:

1. supporto giuridico amministrativo organi amministrativi;
2. gestione procedure di adozione e pubblicazione atti deliberativi;
3. aggiornamento atti di normazione di competenza del Consiglio;
4. attività di indirizzo politico;
5. attività di controllo e istanze di carattere ispettivo;
6. attività preparatorie ai lavori consiliari;
7. attività di pubblicità legale degli atti di consiglio;
8. coordinamento lavori consiglio e commissioni;
9. raccordo attività consiliari con attività di governo;

Attività centro di costo

- gestione degli iter di adozione delle delibere di Consiglio;
- gestione delle commissioni;
- gestione della conferenza capigruppo e attuazione delle decisioni organizzative adottate;
- gestione della piattaforma web di archiviazione dei documenti legati all'attività di consiglio e delle commissioni;
- verbalizzazione delle sedute di consiglio e di commissione;
- gestione del trattamento economico e giuridico dei consiglieri;
- gestione della modulistica;
- tenuta dell'anagrafe degli amministratori;
- pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori;
- coordinamento della programmazione dei lavori del consiglio;
- supporto giuridico e amministrativo alla presidenza del Consiglio;
- supporto giuridico e amministrativo ai consiglieri;
- supporto di segreteria alla presidenza del Consiglio;
- attività di gestione dei capitoli di competenza del Consiglio e del Presidente del Consiglio;
- redazione atti deliberativi di modifica dello statuto e del regolamento del Consiglio;
- atti deliberativi di valenza generale per il funzionamento del consiglio: convalida eletti, indirizzi per le nomine, nomina del Presidente del Consiglio, surroga consiglieri dimissionari o cessati, ordini del giorno proposti dagli organismi rappresentativi degli enti locali di interesse generale per le autonomie locali;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11205	U	D.L. 78 SPESE DI RAPPRESENTANZA ACQUISTO BENI (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)	900,00	0,00		A1	1515	

11303	U	D.L. 78 SPESE DI RAPPRESENTANZA PRESTAZIONE DI SERVIZI (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)	1.000,00	0,00	A1	1514
11304	U	SPESE DI RAPPRESENTANZA CONSIGLIO - SERVIZI	2.585,84	0,00	A	0
11315	U	rimborsi ai datori di lavoro per assenze da servizio consiglieri lavoratori dipendenti	5.000,00	0,00	A1	1576
11315	U	gettoni consiglieri per partecipazione a consigli e commissioni consiliari	65.000,00	0,00	A1	1574
11380	U	Fondo spese Presidente del Consiglio per prestazione di servizi	1.000,00	0,00	A1	1578
11396	U	Fondo spese per consiglio provinciale - prestazione di servizi	10.700,00	0,00	A1	1578
19370	U	contratto resocontazione sedute del consiglio (scade maggio 2013)poi nuovo affidamento	2.500,00	0,00	A1	1538

116 U.R.P.

Linee funzionali:

1. Ufficio relazioni col pubblico (URP).
2. Agevolare l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione;
3. Agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;
4. Promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire la comunicazione istituzionale on line.
5. Promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
6. Garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;
7. Promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni.
8. Erogare servizi diretti all'utenza.
9. Compiti di "human governance" ovvero "cultura della pubblica amministrazione, interventi di "umanizzazione" della pubblica amministrazione.

Attività centro di costo

- Consulenza all'utenza e primo orientamento;
- Rilascio documenti per richieste di accesso agli atti;
- verifica completezza documentale e formale documentazione inoltrata per l'avvio del procedimento;
- informazione all'utenza sulla modalità di fruizione dei servizi online;
- supporto ai processi di informatizzazione dei procedimenti;
- gestione customer allo sportello;
- Rilascio licenze di pesca
- Consegna tesserini di caccia e registrazione all'inizio della stagione venatoria
- Ritiro tesserini caccia al termine della stagione venatoria
- Rilascio patentini fitosanitari
- Vidimazione tesserini raccolta tartufi
- Trasporto conto terzi
- Ritiro e protocollazione istanze
- Trasporto conto proprio
- Consegna licenze
- Consegna concessioni per accessi su strada provinciale
- Consegna concessioni per pubblicità su strada provinciale
- Consegna bollini per manutenzione impianti termici

- Vidimazione registri latte
- Protocollo atti
- Prenotazione sale della sede di Via Don Maraglio
- Gestione password fornitori per consultazione estratto conto
- Appuntamenti ufficio emissioni in atmosfera
- Aggiornamento sito istituzionale dell'ente (modulistica)
- Supporto in materia di aggiornamento delle schede procedimenti e alla semplificazione della modulistica;
- Gestione procedura suggerimenti e reclami
- Consulenza altri uffici per richieste di accesso agli atti
- Gestione flusso informatizzato di alcune procedure di accesso agli atti;
- Gestione caselle di posta: urp@provincia.mantova.it
- Gestione caselle di posta: info@provincia.mantova.it
- Gestione della rete URP territoriale;
- Coordinamento redazione del portale della rete URP;
- Aggiornamento del portale istituzionale della rete URP;
- Coordinamento della news letter della rete;
- Coordinamento suggerimenti e reclami del portale della rete;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
12388	U	canone per assistenza e manutenzione applicativo rinnovo e emissione patentini fitosanitari via web	1.005,00	0,00		A1	1478	
12388	U	prosecuzione percorso formativo comuni rete urp	3.000,00	0,00		A1	1515	
12388	U	sviluppo nuovi applicativi sito web	5.000,00	0,00		A1	1478	
12388	U	hosting sito istituzionale	3.630,00	0,00		A1	1478	
12388	U	canone annuale relativo al certificato SSL pagamenti online	484,00	0,00		A1	1478	
12388	U	assistenza standard e aggiornamento moduli sito istituzionale	3.509,00	0,00		A1	1478	
12388	U	estensione hosting sito istituzionale per portale rete urp	1.452,00	0,00		A1	1478	

221 SEGRETERIA GENERALE

Linee funzionali:

1. Assistenza amministrativa attività organi istituzionali (Giunta e Consiglio);
2. Procedure di proposta/adozione/pubblicazione atti deliberativi di Giunta e Consiglio;
3. Assistenza al segretario generale.
4. Consulenza giuridico-amministrativa su attività amministrativa e procedimenti amministrativi;
5. Attività di aggiornamento atti di regolamentazione interna;
6. Partecipazione all'attività di indirizzo sui controlli interni preventivi e successivi.
7. Supporto all'attività di redazione di circolari interpretative sull'applicazione delle riforme in materia di attività della pubblica amministrazione;
8. Supporto controlli anticorruzione e sulla legalità dell'azione amministrativa

Attività centro di costo

- predisposizione modulistica di uso trasversale;
- preparazione modelli di atti di determinazione, deliberazione, provvedimenti;
- aggiornamento delle sezioni web del sito dedicate ai regolamenti dell'ente;
- supporto alla stesura di circolari interpretative e organizzative sulla correttezza degli iter amministrativi;
- consulenza giuridico-amministrativa;
- gestione dei certificati di conformità degli atti deliberativi;
- gestione della fase di perfezionamento degli atti deliberativi: certificati di esecutività degli atti deliberativi;
- gestione contratto di resocontazione sedute consiglio;
- supporto ai processi di digitalizzazione degli atti;
- tenuta registro informatico degli atti deliberativi;
- supporto alle procedure di controllo preventivo e successivo;
- supporto alle ricerche normative e giurisprudenziali;
- gestione consulenza in materia di privacy e attuazione degli adempimenti amministrativi della pubblica amministrazione a tutela della riservatezza;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
12396	U	SPESE NOTIFICA ATTI	300,00	0,00		A	0	
12510	U	quota associativa UPL	14.252,00	0,00		A1	1714	
12510	U	quota associativa UPI	17.567,88	0,00		A1	1714	
12510	U	quota associativa "avviso pubblico"	2.065,85	0,00		A1	1714	

222 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Linee funzionali:

1. Archivio e protocollo
2. Gestione informatizzata dei flussi documentali e trattamento dei dati
3. Supporto ai processi di archiviazione dei documenti analogici e informatici
4. Indirizzi in materia di movimentazione dei flussi documentali attraverso il sistema postale tradizionale e la posta elettronica certificata;
5. Coordinamento e gestione delle procedure di scarto;

Attività centro di costo

- gestione del sistema di protocollo informatico e dei flussi documentali (compresi fascicolazione, archiviazione e scarto)
- gestione del sistema di ricezione ed invio della corrispondenza cartacea
- gestione della casella di posta elettronica certificata istituzionale
- gestione albo online
- supporto agli operatori in materia di digitalizzazione (posta elettronica certificata, firma digitale, documento digitale, fascicolo informatico, archiviazione sostitutiva)
- controllo e coordinamento delle operazioni di archiviazione sostitutiva;
- supporto giuridico e tecnico alle postazioni di protocollazione decentrate;
- scansione documenti analogici;
- governo dei processi di dematerializzazione documentale;
- supporto ai settori al sistema di creazione del fascicolo informatico;
- presidio sulla corretta gestione delle attività di protocollazione e gestione dei flussi documentali;
- gestione contratto di spedizione della corrispondenza;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19370	U	Spese per conservazione sostitutiva	8.000,00	0,00		A1	0	
19370	U	Spese postali	35.000,00	0,00		A1	1432	

224 SERVIZI AUSILIARI CENTRALINO USCIERI

Linee funzionali:

1. Servizio di uscierato;
2. Servizio di centralino;
3. Servizio di autista;
3. Gestione accoglienza, accesso e informazione al pubblico;
4. Gestione attività ausiliarie ai settori e agli organi di staff;
5. Attività di trasporto degli amministratori e attività di trasmissione e recapito documentazione presso uffici, banche servizi localizzati in zone esterne al centro;

Attività centro di costo

- attività di portineria e di prima accoglienza del pubblico;
- attività ausiliarie agli uffici: fotocopie, rilegature, imbustamento, intestazione corrispondenza, smistamento corrispondenza cartacea, preparazione sale per riunioni e iniziative istituzionali, presidio eventi con presenza del gonfalone;
- supporto partico-operativo alle attività istituzionali;
- ricezione e smistamento comunicazioni telefoniche;
- informazioni base e filtro comunicazioni con il cittadino;
- coordinamento con il servizio URP nella gestione delle richieste di informazione telefonica;
- attività di autista per trasporto degli amministratori;
- attività di spostamento per servizi esterni (banche, uffici pubblici, ufficio del registro, consigli in sedi decentrate.
- gestione copertura turni personale di anticamera per portineria e presidio delle sedi;

700 SERVIZIO PERSONALE

Linee funzionali:

1. Gestione economica-giuridica-previdenziale del personale con relativi sistemi di valutazione;
2. Formazione, riqualificazione e valorizzazione del personale;
3. Gestione delle Relazioni Sindacali: contrattazione, concertazione, informazione.

Attività centro di costo

- Programmazione quali-quantitativa del personale e gestione della relativa dinamica di spesa
- Reclutamento del personale
- Gestione della mobilità interna
- Amministrazione giuridica ed economica del personale
- Trattamento previdenziale ed assistenziale
- Procedimenti disciplinari
- Attività di supporto per le relazioni sindacali
- Gestione e monitoraggio dei fondi per il trattamento accessorio del personale
- Gestione del sistema di valutazione delle posizioni
- Gestione del sistema di valutazione delle prestazioni
- Gestione del sistema di valutazione delle competenze
- Formazione e sviluppo del personale
- Analisi organizzativa e procedurale per la programmazione e lo sviluppo organizzativo
- Statistiche e rilevazioni periodiche riguardanti il personale
- Progetti finalizzati all'innovazione e alla razionalizzazione dei metodi di lavoro e dei processi
- Coordinamento tecnico e contenutistico della comunicazione interna in raccordo con l'Ufficio stampa e comunicazione
- Presidio delle funzioni complesse attinenti il processo di programmazione e controllo a livello integrato di settore
- Presidio dei progetti e delle attività afferenti al Settore per garantirne la coerenza con il mandato politico-istituzionale anche in relazione ai tempi di realizzazione e alle scadenze programmate
- Integrazione con la Direzione Generale per il coordinamento dei processi trasversali all'amministrazione nel suo insieme
- Promozione e monitoraggio dei programmi volti allo sviluppo organizzativo, al miglioramento del benessere organizzativo e alla valorizzazione delle risorse umane (Piano triennale delle azioni positive)

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11111	U	SPESA DI PERSONALE (COMPRESA IRAP)	15.443.235,48	0,00		A	0	
11310	U	INDENNITA' CARICA PRESIDENTE E COMP.GIUNTA PROV. E CONTRIBUZIONE FIGURATIVA AMMINISTRATORI	396.951,00	0,00		A2	1573	
11311	U	RIMBORSI SPESE PER AMMINISTRATORI CONTRIBUZIONE FIGURATIVA	15.000,00	0,00		A	1573	
11320	U	RIMBORSO SPESA PER COMPONENTI GIUNTA E CONSIGLIERI	30.000,00	0,00		A2	1575	
11390	U	COMPETENZE E RIMBORSI COMPONENTI O.I.V.	19.487,00	0,00		A2	1572	

12330	U	ADEGUAMENTO SISTEMA VERIFICHE PRESENZE	500,00	0,00		A2	1538
12350	U	SPESA PER FORMAZIONE DIPENDENTI	17.500,00	0,00	0003513	A	1156
12355	U	SPESA PER FORMAZIONE DIRIGENTI	0,00	23.308,19		A	1156
12356	U	SPESE PER VISITE FISCALI	5.000,00	0,00		A	1156
12365	U	DL.78 SERVIZI IN MATERIA PREVIDENZIALE	5.000,00	0,00		A2	1542
13384	U	SPESE PER MISSIONI DIPENDENTI ENTE	22.803,04	0,00		A2	0

progetti:

**7A003 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Attivazione informatizzazione procedimento trasporti eccezionali**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Il progetto coinvolge tutti i settori dell'ente ed è finalizzato ad una progressiva informatizzazione dei flussi dei procedimenti.

Risponde agli adempimenti del codice dell'amministrazione digitale (CAD) a cui sono tenute tutte le pubbliche amministrazioni: "utilizzo dei canali esclusivi dei canali e dei servizi telematici, inclusa la posta elettronica certificata, per l'utilizzo dei propri servizi, per la presentazione da parte degli interessati di denunce, istanze e atti, per l'esecuzione di versamenti, nonché per la richiesta di attestazioni e certificazioni".

Si partirà con il procedimento pilota sui trasporti eccezionali, con la messa a regime del flusso informatico del procedimento sul trasporto periodico: dall'ingresso dell'istanza, all'integrazione con il sistema di protocollo, dall'istruttoria telematica, alla creazione di una anagrafica degli istanti (autotrasportatori), alla creazione del provvedimento, all'invio del provvedimento protocollato tramite pec, alla conservazione a norma del provvedimento e delle istanze firmate digitalmente.

Il processo dovrà essere seguito sia dal punto di vista interno, con riferimento al cambiamento culturale degli operatori rispetto alla gestione analogica dei procedimenti, sia dal punto di vista esterno per quanto riguarda il processo di accompagnamento degli utenti verso nuove modalità digitali di relazione con la pubblica amministrazione.

Il progetto dovrà essere preceduto e accompagnato da un percorso di comunicazione rivolto agli utilizzatori finalizzato alla conoscenza dei vantaggi pratici della presentazione delle istanze online, rispetto ai tempi di risposta, alla possibilità di conoscere lo stato di avanzamento del processo e di registrare i propri dati una sola volta nel sistema per non doverli ripetere ogni volta che si rinnovi la richiesta o che si inoltri una nuova istanza.

Rendere partecipi gli utilizzatori dei vantaggi e l'accompagnamento alla fruizione della piattaforma hanno lo scopo di superare le resistenze all'utilizzo delle nuove tecnologie, limite universalmente riconosciuto del nostro contesto socio-economico-culturale.

condizioni: Stanziamento opportune risorse economiche

fasi:

1 Verifica prototipo trasporti eccezionali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

2 Attivazione test di utilizzo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

3 Collaudo e messa in linea

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Azioni di comunicazione interna ed esterna per incentivare- facilitare l'utilizzo delle nuove tecnologie

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Persone coinvolte nei gruppi intersettoriali
- 2 Attivazione online procedimento trasporti
- 3 Utenti coinvolti nel procedimento trasporti

u.m. previsto

n. 10

s/n s

n. --

Servizi coinvolti

- B1 SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA
- D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE
- 53 MANUTENZIONI STRADALI E CONCESSIONI, CICLABILI

**7A012 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Implementazione pubblicazione e gestione del portale della rete territoriale degli URP e qualificazione degli operatori URP dei Comuni.**

anno prog 2010

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto coinvolge la rete territoriale degli URP di cui fanno parte la Provincia come ente coordinatore, la Regione Lombardia, il Comune di Mantova, il Comune di Moglia, il Comune di Suzzara, il Comune di Roncoferraro, il Comune di Porto Mantovano.

La rete si pone come obiettivo prioritario quello di mettere a sistema progettazioni infraterritoriali che possano migliorare la relazione con il cittadino e con il territorio di appartenenza.

La costruzione del portale è in avanzato stato di realizzazione.

Deve essere perfezionata con alcuni interventi tecnici:

- motori di ricerca per le schede dei contatti e di tutti i contenuti organizzati a schede;
- integrazione di altri enti oltre a quelli appartenenti alla rete nella bacheca online
- attivazione della struttura organizzativa per la manutenzione, sviluppo, aggiornamento del portale e per la messa a disposizione delle fonti informative;
- attivazione e aggiornamento giornaliero delle news e preparazione della news letter;
- formazione delle redazioni centrali sulla costruzione della news letter;
- pubblicazione del portale.

Il percorso di vita del portale e di successivo sviluppo sarà accompagnato dalla prosecuzione dell'intervento formativo fortemente sentito dai Comuni mantovani sulla qualificazione professionale dei responsabili degli URP dei Comuni del territorio ai sensi del regolamento attuativo della legge 150/2000.

condizioni:

fasi:

1 attivazione struttura organizzativa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 implementazione form suggerimenti e reclami e gestione interterritoriale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 pubblicazione portale e attivazione piano di comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

4 creazione e coordinamento news letter della rete

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 visualizzazione portale

u.m. previsto

%. -

2 persone dedicate aggiornamento portale

n. 7

3 aggiornamenti

n. -

4 spedizione news letter

S/N S

5 organizzazione sistema risposta segnalazioni cittadini

S/N S

6 visite al portale

n. -

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Il sito istituzionale risponde ai criteri di trasparenza imposti dalle linee guida sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni precedentemente vigenti. Esiste per ogni procedimento una scheda descrittiva dell'iter, con indicazione della normativa di riferimento, anche scaricabile dall'utente, del responsabile del procedimento, del dirigente competente, del sostituto in caso di inerzia, dei contatti, dei costi di istruttoria o per marche da bollo, dei tempi massimi di conclusione dei procedimenti.

La scheda dovrà essere aggiornata ai nuovi oneri di informazione-pubblicità contenuti nel nuovo decreto legislativo sul "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (DLGS 33/2013).

Ad ogni scheda è associato il modulo attraverso il quale il cittadino presenterà l'istanza.

I moduli sono caricati sul sito web nel formato accessibile pdf ma non sono editabili: non è possibile all'utente scrivere direttamente nei campi liberi di inserimento i dati richiesti per la presentazione dell'istanza.

In attesa della progressiva informatizzazione degli iter, la possibilità di editare direttamente online i moduli è un'esigenza sentita da parte degli utilizzatori.

Fase necessariamente preliminare al processo per rendere editabile i moduli è l'analisi e la standardizzazione degli stessi. Solo attribuendo a tutti i moduli una struttura omogenea e univoca per tipologie di richieste simili o equiparabili sarà possibile semplificare il modo di raccolta dati per emettere determinati provvedimenti e renderlo unico e riconoscibile per tutto l'ente con le opportune peculiarità connesse con la specificità del procedimento. Il processo per rendere i moduli compilabili è lungo e laborioso.

Sarà necessario condividere in modo partecipato con tutti i settori dell'ente il processo di standardizzazione dei moduli in modo da creare un gruppo di progetto di cui faccia parte il personale del servizio URP e per ogni tipologia di procedimento analizzata il referente del procedimento, per rendere più agevole il successivo piano di conversione.

Il gruppo URP deve essere temporaneamente sottratto dall'attività ordinaria per realizzare questo intervento in stretta collaborazione con i settori di riferimento per confronti sulla modalità di redazione del modulo e con i sistemi informativi per quanto riguarda le problematiche tecniche che emergeranno nel lavoro di conversione nel formato editabile.

La seconda fase del progetto, comporta avendo lavorato preliminarmente sulla standardizzazione e semplificazione dei moduli, una più agevole conversione degli stessi in formato editabile, attraverso un preciso lavoro di riscrittura del contenuto e dei campi liberi da compilare.

In considerazione del fatto che il progetto si propone un obiettivo di "lungo termine", al fine di ottenere a breve un risultato offrendo all'utente un servizio immediatamente fruibile, nelle schede dei procedimenti verranno pubblicati i moduli in formato word, quindi compilabili e inviabili on-line all'amministrazione.

condizioni:

fasi:

1 Analisi moduli da standardizzare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

2 Creazione gruppo di progetto coinvolto nel processo di aggiornamento delle schede dei procedimenti e omogeneizzazione moduli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

3 Coinvolgimento dei referenti dei procedimenti per la necessaria collaborazione sulla validazione dei contenuti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

4 Piano di standardizzazione moduli e distribuzione del lavoro fra i componenti del progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

5 Aggiornamento schede e standardizzazione moduli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

6 Obiettivo a breve termine: pubblicazione dei moduli formato word nelle schede procedimento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X		
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1	Persone coinvolte nel gruppo di progetto e nei settori interessati	n.	--
2	Formazione del gruppo di progetto con la collaborazione del settore sistemi informativi	S/N	S
3	Attivazione collaborazione intersettoriale	S/N	S
4	Numero schede procedimento aggiornate	n.	-
5	Numero moduli standardizzati	n.	-
6	Percentuale valutazione positiva utenza	%	--
7	Pubblicazione dei moduli formato word nelle schede procedimento	S/N	S

Servizi coinvolti

B1	SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA
03	SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
04	SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE
05	SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI
07	SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'
08	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
12	CACCIA E PESCA
21	INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA
4A	COMPETITIVITA' DEL SISTEMA AGROALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI
4B	PRODUZIONI VEGETALI E AGRITURISMO
4E	INTEGRAZIONE POLITICHE AGRICOLE E AMBIENTALI, FORESTAZIONE, ATTIVITA' ESTRATTIVE
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI
42	ATTIVITA' PRODUTTIVE E SISTEMI DI IMPRESA
43	TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI
44	ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E GIOVANI

51	PROGETTAZIONE STRADALE, PONTI, STRUTTURE COMPLESSE E PORTO
53	MANUTENZIONI STRADALI E CONCESSIONI, CICLABILI
62	PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto ha come finalità la costruzione del piano triennale di prevenzione della corruzione, l'individuazione del sistema organizzativo di vigilanza per l'attuazione del piano e la messa in atto delle disposizioni della normativa sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. In prima applicazione, la Conferenza Unificata dovrà fornire le indicazioni applicative entro 120 gg. dall'entrata in vigore della legge.

Il Piano, previa nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, deve:

- a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) prevedere, per tali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, per le stesse attività, obblighi di informazione del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto quelli previsti da disposizioni di legge.

Il metodo di costruzione sarà partecipato e connesso con interventi formativi rivolti alla struttura sul concetto di legalità e rischio di corruzione.

Le azioni del piano saranno portate a conoscenza di tutti attraverso un percorso di apprendimento sulla corretta azione amministrativa e sulla legalità nelle relazioni nelle pubbliche amministrazioni.

Sarà messo a punto un sistema organizzativo per la pianificazione dei controlli volti all'attuazione degli obiettivi del piano.

condizioni:

fasi:

- 1 Analisi della normativa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

- 2 Adeguamento delle procedure interne e aggiornamento modulistica in materia di incompatibilità e di incarichi extraufficio ai dipendenti pubblici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

- 3 Predisposizione schema provvedimento nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

- 4 Coinvolgimento e formazione iniziale della struttura tecnica e dei Dirigenti per individuare le situazioni di maggior rischio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

- 5 Creazione di un gruppo di lavoro per la costruzione del piano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

- 6 Elaborazione del piano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 7 Partecipazione del piano ai Dirigenti e alla struttura organizzativa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

- 8 Formazione sulle azioni del piano e sulle finalità dei controlli e della vigilanza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

9 Presentazione del piano triennale anticorruzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

10 Attuazione delle azioni di trasparenza previste nel piano e integrazione con il piano della trasparenza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

11 predisposizione codice comportamento dell'Ente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Formazione sulla legalità diffusa a tutta la struttura
- 2 Costituzione gruppo di elaborazione del piano
- 3 Condivisione del piano con la struttura
- 4 Presentazione del piano all'organo di indirizzo politico
- 5 Prima Attuazione del piano

u.m. previsto

gg. ..
S/N S
S/N S
S/N S
S/N S

Servizi coinvolti

- B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
- D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE
- DG DIREZIONE GENERALE
- 03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

04	SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE
05	SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI
07	SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITA'
08	SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
62	PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

**7A029 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Adozione anno prog 2013
del Regolamento sui controlli interni e realizzazione - attuazione del Piano dei controlli di regolarità
successiva**

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto ha come finalità l'adempimento del comma 2 dell'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213.

In particolare gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa oltre all'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti affidato al segretario generale.

Il progetto prevede:

- La redazione del regolamento sui controlli interni attraverso un tavolo di lavoro intersettoriale.
- La redazione del piano annuale dei controlli di regolarità successiva in cui vengano definiti: i parametri di valutazione, le modalità di definizione del campionamento, i criteri di individuazione degli atti da sottoporre a controllo, la tempistica.
- L'individuazione di un programma dei controlli attraverso la scelta delle tipologie di atti da sottoporre a controllo tenendo conto dello stretto collegamento che esiste tra il sistema dei controlli interni e il piano per la prevenzione della corruzione previsto dalla legge 190/2012 e conseguentemente del livello di rischio, in modo da incrementare i controlli sulle attività che presentano maggiori rischi e ridurlo su quelle che risultano a bassa criticità.
- La costituzione di una unità di controllo.
- La definizione della griglia metodologica dei controlli.
 - La realizzazione dei controlli.
 - La definizione di report degli esiti delle verifiche e la predisposizione di circolari correttive di gestioni amministrative non conformi alla Normativa e predisposizione di protocolli procedurali standard per tipologia di procedimento.

condizioni:

fasi:

1 Analisi della normativa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Costituzione gruppo lavoro intersettoriale.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

3 Redazione e adozione del regolamento sui controlli interni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

4 Diffusione e condivisione del regolamento con amministratori dirigenti e posizioni organizzative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

5 Adozione piano annuale dei controlli di regolarità successiva

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

6 Costituzione unità di controllo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X							
data effettiva												

7 Effettuazione controlli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

8 Predisposizione dotazioni strumentali e atti organizzativi per estrazione dati da sottoporre a controllo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

9 Report controlli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

10 Protocolli e circolari esplicative sulla corretta modalità di gestione delle procedure in base alla tipologia degli atti e provvedimenti.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Costituzione gruppo intersettoriale
- 2 Redazione e adozione regolamento sui controlli interni
- 3 Adozione programma annuale sui controlli di regolarità amministrativa successivi
- 4 Costituzione unità di controllo
- 5 Realizzazione controlli
- 6 Report
- 7 Circolari e protocolli sulla correttezza delle procedure soggette a controllo

u.m. previsto

- S/N S
- S/N S
- S/N S
- S/N S
- n. -
- n. 4
- n. -

Servizi coinvolti

- B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
- C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA
- DG DIREZIONE GENERALE
- 03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
- 04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE
- 21 INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

22	ACQUE E SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
62	PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

7C003 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Trasferimento personale distaccato all'azienda speciale per la formazione FOR.MA.

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 2/5/2007 ha stabilito di affidare la gestione del servizio pubblico locale relativo alle attività di formazione professionale ad apposita Azienda Speciale e di avvalersi dell'istituto del distacco di personale presso l'Azienda costituenda.

Successivamente con la determinazione dirigenziale n.1557 del 29 giugno 2007 è stato disposto il distacco funzionale, ai sensi dell'art.30 del d.Lgs. n.276/2003, presso l'Azienda Speciale "Formazione Mantova - FOR.MA" di n.33 unità di personale, con decorrenza 1/9/2007.

In forza degli artt. 30 e seg., della legge finanziaria 2008 (legge n. 244/2007), l'ente deve procedere al trasferimento definitivo delle risorse umane, ora distaccate presso l'Azienda, con corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica.

Nel corso del 2012 è stato avviato il processo di concertazione sindacale volto al trasferimento del personale, che non si è ancora concluso.

A conclusione di tale percorso, sarà necessario predisporre a cura dell'Ufficio Personale schede individuali del personale da trasferire, riguardanti la situazione giuridica ed economica. A cura dell'Ufficio Previdenza saranno da predisporre tutte le pratiche relative alla liquidazione del trattamento di fine servizio, con sistemazione delle singole posizioni previdenziali.

Occorrerà procedere, inoltre, all'adeguamento del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente e alla rideterminazione della dotazione organica.

Saranno necessari tavoli di lavoro intersettoriali con il coinvolgimento dei vertici dell'Azienda speciale, anche per definire un protocollo d'intesa relativo al trasferimento del personale.

condizioni: Definizione tempistica da parte degli organi di vertice

fasi:

1 Incontri sindacali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Tavoli di lavoro intersettoriali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

3 Protocollo d'intesa con Azienda FOR.MA.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

4 Pratiche pensionistiche, TFS

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

5 Predisposizione schede individuali dipendenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

6 Adozione atti di trasferimento, rideterminazione dotazione organica e quantificazione del trattamento accessorio da trasferire.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

7 Trasferimento del personale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Trasferimento del personale

u.m. previsto

S/N S

Servizi coinvolti

DG DIREZIONE GENERALE

07 SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA
E DELLE COMUNITA'

7C005 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Gestione dell'adesione volontaria dei dipendenti al Fondo pensione Perseo

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Con circolare n. 109 del 13/09/2012 l'INPS ha dato avvio all' operatività della gestione delle adesioni e delle posizioni figurative di previdenza complementare dei lavoratori che aderiscono al Fondo pensione complementare Perseo.

Il Fondo Pensione complementare Perseo destinato anche ai dipendenti delle regioni e autonomie locali è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

La Circolare operativa n.1 del 4 settembre 2012 e il Manuale operativo del Fondo Perseo hanno descritto le modalità di adesione da parte degli interessati, gli adempimenti a carico del datore di lavoro e la relativa modulistica.

Sarà compito dell'Ufficio Economico/Previdenziale fornire le indicazioni ai dipendenti per l'adesione volontaria al Fondo, anche attraverso eventuali simulazioni, e curare la successiva trasmissione delle adesioni all'ente previdenziale.

L'Ente, sulla base delle modalità indicate nelle circolari, dovrà provvedere ad adeguare le buste paghe dei dipendenti che aderiranno al Fondo alle nuove contribuzioni previste sia a carico Ente che a carico dipendente e all'invio dei dati retributivi tramite la DMA all'Ente Previdenziale.

condizioni:

fasi:

1 Formazione specifica dipendenti Ufficio Economico/Previdenziale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

2 Informazione ai dipendenti sulle modalità di adesione.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Invio all'INPS-ex Inpdap dei moduli di adesione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Adeguamento buste paga alla diversa contribuzione per gli aderenti al Fondo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Invio tramite DMA dei dati retributivi e contributivi da parte dell'amministrazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Formazione del personale Ufficio Economico/Previdenziale
- 2 Informazione ai dipendenti sulle modalità di adesione
- 3 Simulazioni

u.m. previsto

gg 2

S/N S

n. 30

elenco sintetico progetti**codice prog. oggetto:**

7D001	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Virtualizzazione client
7D003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Revisione infrastruttura informatica provinciale - Conservazione sostitutiva - Disaster recovery
7D010	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Migrazione applicativi software di contabilità e correlati alla versione Java JENTE

Attività Ordinaria

610 GESTIONE BASE DATI

Linee funzionali:

1. Gestione del sistema informativo e informatico dell'ente;
2. Gestione dei contratti di assistenza e aggiornamento dei software applicativi con ditte esterne;
3. Gestione del servizio di posta elettronica interna e della INTRANET tra gli uffici dell'ente;
4. Promozione e sviluppo di servizi internet, supporto alla gestione del sito istituzionale.

Attività centro di costo

Gestione della documentazione tecnica e dell'inventario dei dispositivi informatici dell'Ente.

Gestione Server Microsoft, Linux, AIX, VMware del centro elaborazione dati.

Gestione e configurazione delle stazioni di lavoro e delle periferiche.

Amministrazione e monitoraggio rete trasmissione dati, apparati di protezione e sistema antivirus.

Gestione dei sistemi di storage e delle politiche di Backup.

Gestione degli aggiornamenti dei programmi applicativi dei PC e degli applicativi gestionali.

Manutenzione sistemistica Active Directory e amministrazione dominio.

Redazione bandi e capitolati per acquisizione beni e servizi informatici ed espletamento gare per acquisizione beni e servizi informatici.

Gestione dei contratti di fornitura.

Attività di Help Desk.

Manutenzione Hardware centro elaborazione dati e apparati di rete.

Gestione della Intranet provinciale.

Migrazione evolutiva del sistema con aggiornamento delle soluzioni architetturali (studio e implementazioni).

Sviluppo software applicativi specifici.

Addestramento ed assistenza sull'uso degli strumenti hardware, software di base e software applicativi.

Estrazioni dati e stampe periodiche.

Predisposizione e distribuzione documentazione scritta/audio/video sull'utilizzo degli strumenti informatici.

Consulenza tecnica su acquisizioni di beni e servizi da parte di altri settori dell'Ente.

Supporto allo sviluppo e alla amministrazione del sito internet Istituzionale.

Amministrazione Database Oracle, SQLServer, MY-SQL, PostgreSQL.

Gestione sistema rilevazione presenze.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19210	U	Acquisti accessori informatici	5.000,00	0,00		B	0	
19385	U	Servizi per il potenziamento dell'infrastruttura del sistema informativo provinciale	13.000,00	0,00		B	0	7D003
19385	U	Manutenzione HW due Server P630 IBM	17.000,00	0,00		B	0	
19385	U	collegamento BACKUP con sede Don Maraglio	4.356,00	0,00		B	0	

19385	U	manutenzione MAPACCEL	4.477,00	0,00	B	0
19385	U	Noleggio operativo Proxy	7.260,00	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione VMWARE	2.741,86	0,00	B	0
19385	U	Servizi informatici specialistici	7.000,00	0,00	B	0
19385	U	MANUTENZIONE NAS IBM N3300	12.000,00	0,00	B	0
19385	U	Manutenzioni server IBM	5.000,00	0,00	B	0
19385	U	Versione JAVA software gestionali INFOR - Giornate di supporto INFOR	4.000,00	0,00	B	0
19385	U	Canone manutenzione VRANGERPRO VREPLICATOR	747,78	0,00	B	0
19385	U	Archiviazione Sostitutiva.	5.000,00	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione HW PC e Stampanti	10.000,00	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione HW Lettori + Timecard controllo presenze	5.072,44	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione Hardware Overland	4.364,54	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione Hardware server BAKSRV-SI	654,68	0,00	B	0
19385	U	Assistenza SW Netvault	3.884,57	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione HW Server X445 IBM -IBM x3650 - ARCSDE - DC1	2.480,14	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione HW Server P615 IBM	2.492,60	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione HW UPS	2.783,00	0,00	B	0
19385	U	Manutenzione apparati di rete	23.897,50	0,00	B	0
19385	U	Oracle - Ass. SW - SW Update CSI 14048633 Linux	3.171,99	0,00	B	0
19385	U	Oracle - SW Update CSI 10590105 Risc3 e 4	5.831,64	0,00	B	0
19385	U	Oracle - SW Update CSI 10526235 ARCSDE	2.256,48	0,00	B	0
19385	U	Assistenza SW Alice	33.190,30	0,00	B	0
19385	U	Assistenza SW Autoparco - Proveco	1.397,55	0,00	B	0
19385	U	Assistenza SW INF.OR.	33.576,29	0,00	B	0
19385	U	Posta Certificata	60,50	0,00	B	0
19385	U	Servizi connettività Internet (TEANET)	7.768,20	0,00	B	0
19385	U	Servizi Internet e posta elettronica (ASITECH)	3.742,53	0,00	B	0

19410	U	Noleggi HW	53.117,20	0,00	B	0	7D003
19410	U	noleggio PC 1° LOTTO	8.058,60	0,00	B	0	
19410	U	FASTERNET-NOLEGGIO DI 2 SWITCH CISCO	4.295,50	0,00	B	0	
19410	U	AT SRL:NOLEGGIO SISTEMA DI BACKUP LT05	1.421,41	0,00	B	0	
19410	U	noleggio apparati di rete CORE	34.485,00	0,00	B	0	
59520	U	Acquisti HW e SW per il potenziamento del sistema informativo provinciale	40.000,00	0,00	B	0	7D003

611 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Linee funzionali:

1. Gestione del Sistema Informativo Territoriale.

Attività centro di costo

Implementazione infrastruttura hardware del Sistema Informativo Territoriale.

Installazione e aggiornamento degli strumenti software del SIT provinciale.

Gestione dei dati territoriali organizzati nel database della cartografia numerica.

Analisi, progettazione, realizzazione e manutenzione del sistema di pubblicazione delle informazioni geografiche su internet (Map Server Provincia di Mantova).

Realizzazione di analisi, elaborazioni, cartografie ad uso interno ed esterno.

Partecipazione ai tavoli di lavoro della Provincia di Mantova relativi ai Piani Provinciali a valenza territoriale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19385	U	Servizi per il Sistema Informativo Territoriale	4.000,00	0,00		B	0	

progetti:

7D001 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- anno prog 2013
Virtualizzazione client

data realizzazione : 30/09/2013

descrizione progetto

Terminata la sperimentazione effettuata lo scorso anno, si intende ora realizzare un'infrastruttura completa in grado di supportare le richieste applicative di circa 45 client operanti contemporaneamente.

L'applicazione più importante che deve essere necessariamente virtualizzata è il programma INFOR, applicazione a 16 bit che richiede inevitabilmente l'utilizzo del client di Oracle 7.3 non più installabile sui nuovi Windows 7 Professional a 64 bit che equipaggiano i PC recentemente acquistati.

Il progetto si propone di adottare la seguente architettura sistemistica.

Creazione di due macchine virtuali (su piattaforma VMWare) con sistema operativo Microsoft Windows 2008 a 32 bit, con la funzionalità di XenApp Server 5.0 per il bilanciamento del carico, ottimizzando così le prestazioni erogate. Una ulteriore macchina sarà di supporto per il database SQL, il License Server di Citrix e il License Server per le CAL Terminal Server di Microsoft.

E' previsto inoltre l'installazione di 2 Virtual Appliance NetScaler (le licenze sono incluse nel licensing Citrix). Questi, lavorando in cluster HA, permetteranno di pubblicare un unico punto di logon e di bilanciare il carico verso i due server applicativi.

Alcune delle applicazioni aziendali suscettibili di virtualizzazione sono:

- INFOR;
- ALICE;
- Browser Firefox / Chrome (i client XP supportano come versione massima di IE la 8.0, che occasionalmente possono presentare problemi di incompatibilità con alcuni siti web);
- OpenOffice.

condizioni:**fasi:**

- 1 Installazione e configurazione server virtuale Windows 2008 per SQL Server, License Server Citrix e License Server CAL terminal Server Microsoft

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

- 2 Installazione e configurazione virtual appliance NetScaler 10.0

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

3 Installazione server Windows 2008 32 bit con Citrix XenApp 5.0

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

4 Configurazione application server Citrix XenApp 5.0

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

5 Configurazione e distribuzione dell'applicativo client INFOR

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

6 Configurazione dell'applicativo client Alice

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X				
data effettiva												

7 Configurazione di altri applicativi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X				
data effettiva												

8 Distribuzione sui client

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

- 1 Numero di Applicazioni virtualizzate
- 2 Numero di utenti utilizzatori
- 3 Numero di PC a cui sono state disinstallati i client

u.m. previsto

- n. 5
- n. 20
- n. 10

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Durante il 2012 è proseguito, con un forte impulso, il processo di dematerializzazione e di adozione dei documenti in formato digitale.

Il processo ha manifestato alcune criticità che hanno imposto una rimodulazione delle attività previste inizialmente.

L'adozione di processi di digitalizzazione ha in alcuni casi generato problemi all'efficienza dell'infrastruttura informatica a causa dei seguenti fattori

- cattivo uso delle risorse strumentali ed informatiche da parte di alcuni utenti
- mancato supporto da parte di alcune delle società coinvolte nel progetto

Il necessario adeguamento della struttura informatica e telematica non ha potuto finora procedere di pari passo con la migrazione verso i documenti digitali, per la carenza di adeguate risorse finanziarie e per i limiti imposti dal patto di stabilità.

Nel 2013 si intende proseguire nel processo ottimizzando le procedure, ed allo stesso tempo adeguando il Sistema Informatico e la struttura di rete. I sistemi di Disaster Recovery proseguiranno nello sviluppo grazie all'innovazione tecnologica ed in relazione al mutare delle condizioni del Sistema Informativo Provinciale.

Il servizio di conservazione sostitutiva continuerà ad essere messo a punto ed ottimizzato.

Nel seguito si dettagliano le fasi (delle tre linee d'azione) che sono da affrontare nel futuro.

Azione n. 1 – revisione Infrastruttura informatica

Stanziati i fondi per la sostituzione degli apparati di rete del “Centro Stella” mediante noleggio di nuovi apparati si procederà allo svolgimento della gara.

Inoltre si procederà con le azioni volte all'ammodernamento e potenziamento degli apparati periferici di rete, dei server e degli storage del Sistema Informativo Provinciale.

Fase2 Revisione degli apparati di rete e capitolato di gara.

Predisposizione capitolato di gara per il noleggio degli apparati del centro stella.

Individuazione apparati per le periferie. (Febbraio 2013 – Febbraio 2014)

Fase3 Gare d'appalto degli apparati di rete (Marzo 2013 – Febbraio 2014)

Fase4 Acquisizione e messa in opera degli apparati di rete (Aprile 2013 – Luglio 2014)

Fase5 Ridefinizione del dimensionamento dell'infrastruttura (di elaborazione e di storage) informatica provinciale – Studio di fattibilità (Febbraio 2013 – Dicembre 2013)

L'incremento dei documenti digitali implica l'ampliamento della capacità elaborativa, degli spazi di memorizzazione dati e di backup. Dopo avere acquisito a titolo di noleggio TRIENNALE, un dispositivo di BACKUP LTO5 e 20 PC si dovranno individuare con precisione i prodotti per

l'acquisizione di:

- 1 nuovo Server
- Nuovi dispositivi di storage
- Nuovi PC
- licenze per S/O Windows 2012
- potenziamento Internet
- 1 Licenza di Database Oracle Standard
- 1 Licenza Software di backup
- 1 Licenza Software per integrazione VRANGER e Netvault per backup macchine virtuali
- 1 Licenza per il sistema di disaster recovery locale sulla sede di Via Don Maraglio.

Fase6 Definizione delle caratteristiche dei nuovi apparati da acquisire e delle modalità di acquisizione; predisposizione dei capitolati (Gennaio 2013 – Dicembre 2013)

Fase7 Gare d'appalto degli apparati informatici (Aprile 2013 – Settembre 2014)

Fase8 Acquisizione e messa in opera degli apparati informatici (Giugno 2013 – Dicembre 2014)

Azione n. 2 - Conservazione sostitutiva

Fase9 Verrà valutata ed eventualmente sperimentata la possibilità di estendere la produzione e conservazione di altri documenti in formato digitale oltre a quelli già definiti (Gennaio 2013 – Giugno 2014)

Fase12 Sperimentazione caricamento automatico in archiviazione sostitutiva di documenti del protocollo (previsto intervento da parte della ditta INFOR) (gennaio 2013 dicembre 2013) Completamento dello sviluppo con risorse interne di un software per il caricamento automatico dei documenti sul sistema di conservazione.

Fase15 Avvio sperimentazione parallela digitale/cartaceo con notifiche via PEC e con conservazione sostitutiva degli stessi con caricamento automatico. (Maggio 2012 Agosto 2013) Già terminata però è opportuna una revisione dei procedimenti interni che portano alla creazione e conservazione dei documenti digitali per ottimizzare il processo ed evitare disfunzionalità.

Fase16 Estensione ad altre tipologie di atti amministrativi quali determine con impegno di spesa e delibere di giunta. (Gennaio 2013 – Maggio 2014)

Con il mese di gennaio 2013 anche le delibere e tutti gli atti di Giunta e Consiglio Provinciale sono unicamente prodotti in forma digitale. Verrà valutata ed eventualmente sperimentata la possibilità di estendere la produzione e conservazione di altri documenti in formato digitale.

Fase17 Scansione e conservazione di archivi di documenti cartacei già presenti all'interno dell'Ente. (Gennaio 2013 – Dicembre 2014).

Sarà valutata la richiesta dei Settori di procedere alla digitalizzazione di archivi.

Fase18 E' possibile anche effettuare la scansione e conservazione di documenti di posta corrente che pervengano alla Provincia in formato cartaceo e far sì che gli utenti possano vederli solo attraverso le funzioni del programma di Protocollo (Gennaio 2013 – Dicembre 2014). Saranno valutati costi e benefici della prosecuzione di questo tipo di attività.

Azione n.3 - Adozione di un piano di continuità operativa e di una soluzione di disaster recovery

L'implementazione dei servizi di Remote Backup è interamente finanziata con fondi regionali. La rendicontazione dovrà avvenire entro il giugno 2013.

Fase21 Predisposizione Bozza di Studio di fattibilità e invio a DigitPA per approvazione (Gennaio 2013 - Giugno 2013)

Si attende l'approvazione dello Studio di Fattibilità e della 'Relazione sugli obiettivi complessivi che l'amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD' da parte di DigitPA.

Fase22 Redazione ed approvazione Piano di Disaster Recovery (Aprile 2013 – Febbraio 2014)

Dopo l'approvazione, verrà proposto alla Giunta Provinciale il Piano di Disaster recovery, che rappresenta un documento di natura organizzativa di competenza della Direzione e comprendente lo studio di Fattibilità Tecnica.

condizioni: - disponibilità del personale con competenze tecniche corrispondenti alle necessità che emergeranno nel corso del progetto in relazione alle scelte architettureali
- disponibilità economiche adeguate agli investimenti necessari

fasi:

2 Revisione degli apparati di rete e capitolato di gara

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Gare d'appalto rete

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Acquisizione e messa in opera degli apparati di rete

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Ridefinizione del dimensionamento dell'infrastruttura informatica provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

6 Definizione delle caratteristiche dei nuovi apparati da acquisire e delle modalità di acquisizione; predisposizione dei capitolati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

7 Gare d'appalto degli apparati informatici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

8 Acquisizione e messa in opera degli apparati informatici

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 9 Definizione delle tipologie di documenti soggetti all'archiviazione e dei criteri di classificazione per ognuno di essi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 12 Verifica della possibilità del caricamento automatico in archiviazione sostitutiva di documenti del protocollo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 15 Avvio sperimentazione parallela digitale/cartaceo con

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

- 16 Estensione ad altre tipologie di atti amministrativi quali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 17 Scansione e conservazione di archivi di documenti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 18 Scansione e conservazione di documenti di posta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

21 Predisposizione Bozza di Studio di fattibilità e invio a DigitPA per approvazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

22 Redazione ed approvazione Piano di Disaster

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	19385	Servizi per il potenziamento dell'infrastruttura del sistema informativo provinciale	13.000,00	0,00	B	0	
U	19410	Noleggi HW	53.117,20	0,00	B	0	
U	59520	Acquisti HW e SW per il potenziamento del sistema informativo provinciale	40.000,00	0,00	B	0	
Totale su progetto			106.117,20				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Apparati di rete sostituiti	n.	10
2	Atti di Giunta e Consiglio Digitali	n.	350
3	Approvazione piano Disaster Recovery	S/N	S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

Nel 2014 entrerà in vigore l'obbligo di armonizzazione contabile per la Provincia di Mantova.

La Provincia di Mantova raccoglie l'indicazione della società fornitrice del software di contabilità INF.OR. di Arezzo di procedere contestualmente alla migrazione del software dalla piattaforma client-Server a quella web denominata JENTE, in grado di gestire il bilancio con la nuova articolazione della classificazione dei capitoli.

La migrazione delle procedure gestionali dalla piattaforma client-server, in uso da anni negli uffici provinciali, verso i programmi applicativi presenti nella suite JENTE, prodotta dalla ditta INFOR, ha dato ottimi risultati ed ha portato alla adozione del software JENTE in produzione per le procedure di protocollo, di gestione degli atti amministrativi e della Gestione giuridica del Personale.

Nel 2013 è intenzione della Provincia procedere con l'adozione in produzione delle procedure di contabilità finanziaria e delle procedure strettamente correlate quali Cassa economale, Gestione Ordini, Inventario e patrimonio.

Con il nuovo software sarà completata la migrazione, verso JENTE, dei software riferiti al Bilancio e Contabilità dopo quelle già in funzione per la predisposizione e la stampa del Bilancio.

La migrazione avverrà in collaborazione con il Settore Programmazione Economica e Finanziaria che curerà la fase di test funzionale e sarà di supporto ai settori nella fase di attivazione e con i servizi del Settore Patrimonio, Appalti e Contratti per le parti di loro competenza.

La migrazione del software di Patrimonio e Inventario è prevista per la seconda metà di luglio, mentre per Contabilità ed Economato la data prevista è quella del 10 Ottobre. E' prevista una interruzione dell'utilizzo dei software in questione dal 4 al 9 ottobre. E' prevista formazione specifica per il Settore Finanziario in giugno e per gli altri settori in settembre.

La migrazione permetterà la predisposizione del Bilancio 2014 secondo le modalità previste dall'armonizzazione contabile. L'attività di riclassificazione del Bilancio prodromica all'armonizzazione viene effettuata dal Settore Finanziario parallelamente alle altre attività connesse alla migrazione dell'applicativo.

condizioni:

fasi:

1 predisposizione di un ambiente di test

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

2 parziale ripresa dati in ambiente di test

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

3 sperimentazione funzionalità in ambiente di test

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Formazione sulle funzionalità del software

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X		X	X		
data effettiva												

5 Ripresa dati in ambiente di produzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X		X	X	X	X
data effettiva												

6 Migrazione Attivazione Inventario e Patrimonio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	
data effettiva												

7 Switch-off da client server a ambiente web JENTE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

8 Attivazione in produzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X		X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE****u.m. previsto**

1 Attivazione e Collaudo nuovo applicativo

S/N S

Servizi coinvolti

03 SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

62 PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7D004	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Costituzione di un sistema di coordinamento e di comunicazione delle informazioni statistiche provinciali
7D011	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE -- Implementazione del sistema informativo di controllo di gestione

Attività Ordinaria

400 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Linee funzionali:

1. Esercizio delle funzioni inerenti il sistema di Programmazione e Controllo di gestione;
2. Coordinamento e supporto nella predisposizione, gestione e rendicontazione del Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance (PEG - PDO - PDP);
3. Sistema informativo dei costi per servizio/centro di costo (Contabilità analitica);
4. Supporto alla direzione nella previsione e gestione delle risorse, umane ed economiche;
5. Supporto tecnico dell'O.I.V.(ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE)come previsto dal Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance art.11 punto 6;
6. Supporto nel processo di razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione della spesa.

Attività centro di costo

Linee funzionali:

1. Coordinamento del Sistema informativo statistico provinciale;
2. Studi, ricerche e pubblicazioni statistiche;
3. Supporto tecnico-metodologico ad altri settori dell'Ente e a soggetti esterni;
4. Osservatorio demografico;
5. Osservatorio Casa.

Attività centro di costo

- raccolta annuale dati popolazione dai 70 comuni e loro re-imputazione nel sistema provinciale (mod. p2,p3,posas,strasas,nati,matrimoni,famiglie per componenti)redazione report annuale
- aggiornamento previsioni demografiche
- aggiornamento e manutenzione dati presenti sito istituzionale-sezione statistica
- consulenza e supporto alle analisi dei dati e alla redazione del rapporto annuale dell'osservatorio turismo
- attività di supporto dell'osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità
- consulenza e supporto alle analisi dei dati dei servizi dell'Ente

progetti:**7D004 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE --
Costituzione di un sistema di coordinamento e di comunicazione delle informazioni statistiche provinciali****anno prog 2012**

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Attraverso la produzione statistica contribuiamo alla conoscenza del nostro territorio e ciò rappresenta un elemento indispensabile per la sua crescita. La conoscenza nasce dall'elaborazione dei dati che diventano informazioni utili per interpretare la realtà, per questo i dati devono risultare il più possibile accessibili in coerenza con i principi del data sharing e dell'open data.

In questo senso il ruolo del Servizio Statistica è strategico e rappresenta il luogo di incontro delle principali informazioni statistiche dell'Ente e il punto di riferimento per l'esterno per la richiesta di informazioni.

Per la costruzione di un vero sistema informativo centralizzato che dialoghi con i cittadini e i vari enti/istituzioni è fondamentale rendere fruibile il patrimonio informativo provinciale e valorizzare le sue potenzialità, obiettivo conseguibile attraverso il necessario coordinamento dell'ufficio statistica dell'Ente e la collaborazione dei servizi.

La sezione del sito istituzionale dedicata alla Statistica sarà il luogo virtuale di raccolta dell'informazione statistica dell'Ente, il punto di riferimento per l'esterno, ordinato e strutturato, per la ricerca di dati e informazioni, da aggiornare e arricchire con costanza.

Il servizio statistica fornisce in questo senso uno strumento utile al territorio e in particolare ai comuni che troveranno in questa sede dati e analisi utili alle loro programmazioni e poco reperibili altrove (ISTAT e Regione raramente realizzano analisi di così fine dettaglio).

In un'ottica di "spending review" il Servizio Statistica si pone inoltre l'obiettivo di far fronte alla riduzione dei costi relativi alle analisi dei dati e alla redazione di report statistici fornendo un concreto supporto ai servizi interessati.

In particolare, si è già attivata la collaborazione con il Servizio Turismo che porterà alla realizzazione del Rapporto relativo all'anno 2012: il lavoro comporterà l'approfondimento delle diverse fonti a disposizione e dei contenuti attuali dell'osservatorio turismo, lo studio di indicatori appropriati per il confronto nel tempo e nello spazio, il reperimento dei dati e la loro analisi. Il rapporto completo, con i dati analitici, verrà reso disponibili sul sito istituzionale.

Inoltre si procederà ad acquisire modalità e strumenti di lavoro per poter garantire la gestione interna e autonoma dell'attività di supporto all'Osservatorio regionale per l'integrazione e la multi etnicità, finora gestito mediante un collaboratore esterno.

condizioni:**fasi:**

- 1 Aggiornamento continuativo tematiche sito statistica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Rapporto turismo - Valutazione fonti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

3 Rapporto turismo - Recupero dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

4 Rapporto turismo - Analisi e produzione report finale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

5 Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità - acquisizione strumenti e modalità di lavoro per la gestione interna e autonoma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 aggiornamenti web

u.m. previsto

n. 20

2 Rapporto turismo

S/N S

3 Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità - gestione interna e autonoma

S/N S

4 Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità – risparmio conseguito per costo cessante

eur 25.000

5 Rapporto popolazione

S/N S

Servizi coinvolti

43	TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI
72	CULTURA, INTERCULTURA, COESIONE SOCIALE E ATTIVITA' DELLO SPORT

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

L'ultimo esercizio chiuso ha visto il succedersi di molteplici cambiamenti conseguenti a specifici interventi normativi, dai nuovi adempimenti e obblighi in materia di trasparenza, controlli e anticorruzione, alla "spending review" fino allo scenario istituzionale riferibile al processo di ridefinizione delle Province e delle relative funzioni alquanto incerte.

Dalla lettura del contesto e dei fattori che in questo momento influenzano e determinano l'attività e le sorti dell'ente, emerge da più parti l'esigenza di disporre di un quadro conoscitivo delle funzioni e dei servizi dell'ente, utilizzando le informazioni attinenti il sistema di programmazione e controllo di gestione, già presenti o da costruire e ampliare, ma sempre in modo da garantire un sistema unitario e integrato.

E questo non solo al fine di adempiere compiutamente agli obblighi normativi, come si evince da altri progetti inseriti in questo Piano della performance (progetti 7A028, 7A029, 7A030). In tal senso il lavoro svolto dal gruppo intersettoriale previsto dal "progetto trasparenza" (7A030) sarà utile ad approfondire i contenuti da sviluppare e la più idonea forma di comunicazione da darvi.

In particolare il "decreto trasparenza" prevede che le amministrazioni che organizzano, a fini conoscitivi e statistici, i dati relativi alla propria attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti, li pubblicano e li tengano costantemente aggiornati (art. 24).

Ai sensi dell'art.32 dello stesso decreto le pubbliche amministrazioni, individuati i servizi erogati agli utenti finali e intermedi, pubblicano:

a) i costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo;

b) i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

Non da ultimo la contrazione delle risorse finanziarie ha imposto scelte organizzative finalizzate ad una razionalizzazione dell'attività al fine di contenere la contrazione dei servizi offerti. Il monitoraggio complessivo di quanto si riesca a garantire con risorse finanziarie di molto inferiori è un'esigenza sentita della Direzione generale, a prescindere come detto sopra dagli obblighi normativi.

Le principali domande a cui dare una risposta riguardano i contenuti di cui il sistema di controllo di gestione si deve dotare, concordando le soluzioni, anche organizzative, di attuazione e definendo la forma dei documenti in modo tale da rispondere alle più generali e trasversali necessità di trasparenza e comunicazione. Da una prima lettura appare già evidente che i dati relativi ai costi, in particolare i costi unitari, dei servizi appaiono prioritari.

In tal senso la convinzione di partenza è che già si disponga di un buon sistema informativo, da utilizzare anche ma non solo ai fini della trasparenza, e che questo sia da migliorare, correggere e integrare, ma non certo da implementare ex novo, al solo scopo di adempiere nominalisticamente alla norma.

condizioni:

fasi:

1 Approfondimento delle informazioni integrative da produrre

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

2 Analisi delle fonti informative disponibili (tempi e onerosità di aggiornamento, attendibilità e solidità dei risultati, ecc.)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

3 Elaborazione dei nuovi dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Produzione di report

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Report prodotti

u.m. previsto

S/N N

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7A014	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Ottimizzazione del processo di definizione dei fabbisogni standard
7A017	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Armonizzazione contabile - graduale introduzione
7A031	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Ottimizzazione Convenzione per la disciplina del riversamento del Tributo Ambientale provinciale
7A032	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Ottimizzazione procedure di contabilizzazione e archiviazione dei versamenti
7A033	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Ottimizzazione utilizzo nuovo applicativo software di contabilità finanziaria ex D.Lgs. 267/2000 ed ex D.Lgs 118/2011
7A034	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Estinzione anticipata dei mutui cassa DDPP e prestiti obbligazionari

Attività Ordinaria

510 CONTABILITA' E BILANCIO

Linee funzionali:

1. Bilancio annuale di previsione, bilancio pluriennale e allegati;
2. Gestione degli strumenti di flessibilità del bilancio e del PEG finanziario – variazioni, assestamento generale, applicazione dell'avanzo e prelievi dal fondo di riserva;
3. Contabilità finanziaria dell'ente;
4. Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
5. Contabilità I.V.A.;
6. Adempimenti fiscali relativi alle prestazioni professionali;
7. Rendiconto della gestione;
8. gestione accentrata dei procedimenti amministrativi relativi alle società partecipate;
9. Monitoraggio del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità;
10. Monitoraggio delle spese per pubblicità istituzionale;
11. Tenuta elenco dei beneficiari di contributi.

Attività centro di costo

1. Inserimento e verifica previsioni di bilancio, analisi dati, collaborazione e supporto ad Amministratori, uffici, Revisori dei Conti, coordinamento redazione RPP, predisposizione Bilancio Pluriennale ed allegati, redazione questionario Corte Conti e certificato Bilancio;
2. Valutazione, verifica ed inserimento variazioni stanziamenti di bilancio e relative delibere, assestamento, prelievi fondo di riserva, applicazione avanzo;
3. Verifica e parere di regolarità contabile (determine e delibere), inserimento impegni, caricamento centralizzato fatture, inserimento e verifica contabile e fiscale liquidazioni, emissione centralizzata mandati;
4. Verifica equilibri bilancio (competenza e residui), delibera di mantenimento degli equilibri, verifica stato di attuazione dei programmi;
5. Tenuta contabilità IVA con emissione fatture vendita e registrazioni; dichiarazione Annuale IVA; gestione IVA intra-u.e. "reverse charge";
6. Adempimenti sostituto d'imposta per ritenute su compensi professionisti, contributi ed indennità consiglieri; predisposizione Certificazioni annuali/CUD e 770; gestione anagrafe incarichi;
7. Rendiconto con operazioni di riaccertamento dei residui segnalati dai servizi, coordinamento relazione della Giunta; prospetto di conciliazione, conto economico e del patrimonio (ammortamenti); questionario alla Corte Conti e certificato Rendiconto;
8. Delibere modifiche statutarie società, analisi dei bilanci e predisposizione report, questionari corte dei conti, Consoc, aggiornamento rendiconto patrimonio Stato per società, monitoraggio semestrale, bilancio consolidato, verifica crediti-debiti società/ente;
9. Monitoraggio e analisi dei flussi rilevanti ai fini del patto di stabilità, predisposizione report periodici, comunicazioni periodiche RGS, certificazione rispetto patto, ricognizione debiti certi, liquidi ed esigibili ex DL 35/2013;
10. Monitoraggio limite spese di pubblicità, comunicazione annuale;
11. Tenuta dell'elenco dei beneficiari di contributi e sua pubblicazione.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11370	U	COMPETENZE REVISORI CONTI ANNO 2013	56.000,00	0,00		32	0	

13310	U	SPESE CONTRATTUALI DIVERSE	6.000,00	0,00		32	0	
13330	U	RIMBORSO SPESE AL TESORIERE E PER TENUTO CCP	6.000,00	0,00		32	0	
13370	U	SPESE CONTRATTUALI DIVERSE	300,00	0,00		32	0	
13370	U	Canone annuale per software Partecipa - gestione partecipate	1.200,00	0,00		03	0	
13373	U	Servizi contabili per progetto "Armonizzazione contabile - graduale introduzione"(FONDI TESORIERE RP 2011)	0,00	13.700,00	0003516	03	0	7A017
13835	U	RIMBORSO RATEALE ALLO STATO QUOTA EX ATA	75.000,00	0,00		03	0	
13910	U	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI 2013	3.280.000,00	0,00		03	0	
14720	U	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI ANNO 2013	78.484,69	0,00		32	0	
14730	U	MAGGIORI ONERI PER INCREMENTO ALIQUOTE IVA 2013	176.000,00	0,00		32	0	
15610	U	QUOTA INTERESSI ANNO 2013	1.016.310,00	0,00		32	0	
19101	U	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	17.800,00	0,00		03	0	
19111	U	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	430.000,00	0,00		03	0	
90305	U	QUOTA CAPITALE ANNO 2013	5.026.000,00	0,00		32	0	

530 ENTRATE

Linee funzionali:

1. Controllo e monitoraggio centralizzato delle entrate dell'ente;
2. Gestione del contenzioso tributario;
3. Gestione accentrata della riscossione coattiva dell'ente;
4. Riscossione ordinaria COSAP.

Attività centro di costo

-Accertamenti, riscossioni, regolarizzazione sospesi, emissione accentrata reversali; controlli flussi Bankit, modelli 56 TU, gestione rapporti e contratto con tesoriere;
-Prelievi quindicinali da ccp, informatizzazione flussi di versamento sui c/c postali e archiviazione immagini bollettini dematerializzati
-Contabilizzazione versamenti on line tramite carta di credito (ad es.: oneri di istruttoria e imposta di bollo assolta in modo virtuale)
- Supporto al Serv. Bilancio per verifica di cassa, per predisposizione Bilancio e Rendiconto
-Monitoraggio entrate tributarie (IPT, RCA, Trib. Amb.le e Addiz.le Consumi En. Elettrica) e rel. periodiche alla dir.ne tecnica e politica; gestione convenzione con Aci-Pra e convenzione con Comuni/società per TEFA;
- relazioni per Servizio Legale in caso di contenzioso;
-Redazione minute di ruolo per risc.ne coattiva centralizzata entrate dell'Ente (utilizzo piattaforma Web di Equitalia Servizi)
-Informatizzazione flussi Equitalia
-Gestione riscossione COSAP: stampa/invio bollettini, verbali di accert.to e ordinanze ingiunzioni per mancato pagamento (con sanzioni e interessi), iscrizioni a ruolo

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
13512	U	Rimborsi di congruagli per addizionale sui consumi di energia elettrica	0,00	150.000,00	0001112	34	1433	
14310	U	Compenso a Società di gestione dei rifiuti per riscossione Tributo Ambientale Provinciale	6.500,00	0,00		34	1516	
14310	U	Altre spese per servizi di riscossione (es. regolarizzazione aggio Equitalia, ecc.)	3.500,00	0,00		34	1516	
14310	U	Compenso ad ACI - PRA di Mantova per riscossione IPT (da 01/01/2013 a 31/03/2013)	65.000,00	0,00		34	1516	
14510	U	VERSAMENTO STATO 30% SOMME DA COMUNI PER EX ICIAP	150,00	0,00	0002548	34	1718	
14740	U	Regolarizzazione dei rimborsi IPT effettuati da ACI-PRA in base a convenzione 2011-2014	30.000,00	0,00		34	1433	
14740	U	Rimborso entrate tributarie ed extratributarie non dovute (es. COSAP, spese istruttoria non dovute, ecc.)	20.000,00	0,00		34	1433	

540 FINANZA

Linee funzionali:

1. Analisi, studio, programmazione e gestione delle fonti di finanziamento dell'ente;
2. Gestione della liquidità;
3. Analisi, studio e valutazione degli strumenti di finanza innovativa.

Attività centro di costo

- Verifica modalità alternative gestione degli investimenti e supporto all'attività di programmazione degli stessi (valutazione compatibilità finanziaria, fonti di finanziamento, ecc.)
- Report periodici al servizio contabilità (dettaglio rate, indicazione dei beneficiari e riepilogo dei capitoli di imputazione contabile)
- Supporto per la predisposizione del Bilancio (es. simulazione oneri finanziari futuri in base a tassi predeterminati) e del Rendiconto (es. evoluzione stock di debito); report sullo stock di debito provinciale
- Assolvimento obblighi informativi nei cfr di Ministero, Banca d'Italia, con accesso a relative banche dati
- Svolgimento funzioni di Calculator Agent per i prestiti obbligazionari con Unicredit (MT-X di Monte Titoli)
- Supporto contabile – finanziario ai settori dell'Ente (ad es. leasing);
- Analisi per riduzioni ed estinzioni anticipate, contratti mutui e prestiti obbligazionari e relative delibere; rapporti con CdP;

progetti:

**7A014 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Ottimizzazione del processo di definizione dei fabbisogni standard**

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La riforma federalista in atto prevede il passaggio graduale dal sistema di finanza derivata, ispirata al criterio della spesa storica, al sistema di un'effettiva autonomia di entrata e di spesa degli Enti Locali ispirata al criterio del fabbisogno standard, cioè ai costi che rispettano parametri di media efficienza, correlato ai livelli essenziali delle prestazioni e alle funzioni fondamentali.

Per le province le funzioni fondamentali vengono definite dall'art. 3 del D. Lgs. 26/11/2010 n. 216: funzioni generali; funzioni di istruzione pubblica, compresa l'edilizia scolastica; funzioni nel campo dei trasporti; funzioni riguardanti la gestione del territorio; funzioni nel campo della tutela ambientale; funzioni nel campo dello sviluppo economico, relative ai servizi del mercato del lavoro.

La metodologia per la determinazione dei fabbisogni standard (che richiede il reperimento di molti dati non contabili riguardanti le peculiarità dei servizi), il processo di monitoraggio e la revisione a regime, richiederanno il coinvolgimento sia dei settori di staff che dei servizi interessati (attraverso la creazione di un gruppo di lavoro a geometria variabile in base alle funzioni oggetto di indagine) per garantire coerenza e omogeneità di analisi (con l'obiettivo di evitare penalizzazioni dal punto di vista finanziario) e per valutare le ripercussioni sui servizi resi dall'ente.

Anche per il 2013, l'attività del Settore di Programmazione Economica e Finanziaria in questa prima fase di avvio del federalismo di concretizzerà in azioni di coordinamento in sede di reperimento dei dati nei confronti dei settori coinvolti e nel supporto per la corretta compilazione dei questionari.

Costi:

condizioni:

fasi:

1 Analisi dei servizi trasporti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Elaborazione questionario trasporti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

3 Analisi funzioni ambientali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

4 Elaborazione questionario ambiente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

5 Analisi funzioni polizia provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

6 Elaborazione questionario polizia provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Rilevazione dati per ambiente

u.m. previsto

S/N S

2 Rilevazione dati per trasporti

S/N S

3 Rilevazione dati per polizia provinciale

S/N S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

D SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

04 SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

05 SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

08 SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

62 PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

L'armonizzazione dei sistemi contabili costituisce il cardine del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, anche al fine di dare attuazione al federalismo fiscale.

La contabilità finanziaria costituirà ancora il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione ma alla contabilità finanziaria di competenza cd "potenziata" si dovrà affiancare anche la contabilità di cassa e la contabilità economico-patrimoniale.

L'applicazione del nuovo sistema contabile avrà degli effetti che influenzeranno in modo rilevante sia il mantenimento degli equilibri di bilancio che il rispetto del Patto di Stabilità

Per affrontare i passaggi previsti dalla riforma da attuare dal 2014, iniziando con la predisposizione del bilancio di previsione, si ritiene necessario procedere con gradualità implementando l'attività svolta nel 2012 – per apprendere e predisporre tutti gli strumenti, anche culturali, propedeutici all'effettivo passaggio alla nuova contabilità dal 2014. Particolare attenzione dovrà essere posta in merito alla programmazione delle opere pubbliche ed ai relativi cronoprogrammi, vista la rilevante modifica delle modalità di contabilizzazione.

Finalità del progetto è consentire l'avvio della contabilità ex D. Lgs 118/2011 nel 2014.

condizioni: Abilitazione della sezione per la codifica dei capitoli di J-ente contabilità

fasi:

- 1 Formazione/informazione e approfondimento con il personale del settore sui principi contabili e sulle attività propedeutiche all'applicazione della nuova contabilità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 revisione codifica capitoli coerente con nuovo piano dei conti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 creazione capitoli per codifica fino al 4°/5° livello (da valutare previa analisi pro e contro)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Analisi attività propedeutiche all'introduzione della contabilità finanziaria armonizzata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Formazione del personale del settore sulle attività propedeutiche/utilizzo del nuovo applicativo Jente per contabilità armonizzata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

6 esercitazione del personale del sett. Finanziario sull'utilizzo del programma (in ambiente di test) per le principali attività svolte in contabilità e bilancio – entrata e spesa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

7 Prosecuzione revisione straordinaria dei residui attivi e passivi partendo dal rendiconto di gestione 2012 (l'attività andrà completata con il rendiconto 2013);

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	13373	Servizi contabili per progetto "Armonizzazione contabile - graduale introduzione"(FONDI TESORIERE RP 2011)	0,00	13.700,00	03	0	00035

Totale su progetto **13.700,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	CAPITOLI CODIFICATI ATTUALI	%	80
2	FORMAZIONE DEL PERSONALE	S/N	S

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia, per il periodo 2011-2013, ha disciplinato le modalità e i termini con cui il c.d. Tributo Ambientale Provinciale (ex D. Lgs. 504/92) deve essere riversato all'ente da parte sia dei comuni della provincia di Mantova che procedono a riscossione diretta della TARSU o della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA 1 o TIA 2) sia delle società di gestione che gestiscono per conto dei Comuni il ciclo dei rifiuti (riscuotendo la Tariffa di Igiene Ambientale).

Tenuto conto dell'entrata in vigore della Tassa sui Rifiuti e Servizi (TARES) dal 01/01/2013, in sostituzione di TARSU e Tariffa di Igiene Ambientale (TIA 1 o 2), si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche in occasione del rinnovo delle convenzioni dal 01/01/2014, al fine di ottimizzare le procedure di riscossione del Tributo Ambientale attraverso, in particolare l'adeguamento degli schemi di convenzione alle modalità di applicazione del nuovo Tributo (a partire dal 01/01/2014), valutando il proseguimento o la modifica dal 2014 del cd "progetto tributo" in collaborazione con il settore ambiente; per la valutazione delle modifiche da apportare alla convenzione verranno coinvolti i Comuni e le società di gestione anzidette, in particolare per le parti da modificare in relazione alla Tares

condizioni:

fasi:

- 1 Analisi delle criticità riscontrate nel corso degli anni di vigenza delle vecchie convenzioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

- 2 Analisi della nuova normativa TARES e delle modalità applicative da parte dei Comuni e delle società di gestione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 3 Redazione delle proposte di nuove convenzioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

4 Valutazione prosecuzione del cd progetto tributo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

5 Approvazione delle nuove convenzioni da parte del Consiglio Provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Schemi di convenzione predisposti

u.m. previsto

S/N s

Servizi coinvolti

21 INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

A partire dal 2004, il Servizio Entrate gestisce in modo informatizzato, utilizzando un applicativo in Access, i circa 15.000 versamenti annui effettuati sui due c/c postali (n. 10098465 per COSAP; n. 13812466 per tutti gli altri versamenti a favore dell'ente). Tale gestione prevede che, per ogni bollettino, vengano registrati l'importo versato, la data di accredito e il capitolo su cui regolarizzare contabilmente l'entrata, da effettuarsi successivamente in modo cumulativo (ove possibile).

Attualmente, i dati per la contabilizzazione vengono recuperati dal sito di Bancoposta o dai bollettini fisici (che le Poste inviano periodicamente alla Provincia) e successivamente registrati nell'applicativo Access.

Il progetto consiste nel creare una procedura informatica che permetta di utilizzare, memorizzandoli in un database, i file grafici dei bollettini e i file di testo riassuntivi dei versamenti effettuati dagli utenti (scaricabili dal sito delle Poste).

Le finalità del progetto sono:

1) archiviazione in forma digitale di tutti i versamenti effettuati sui conti correnti postali.

Si precisa che l'archiviazione digitale è necessaria ai fini della realizzazione dell'applicativo e che la stessa, dal 2010, avviene già per i bollettini relativi al COSAP (di cui sono stati digitalizzati finora circa 8.200 bollettini).

Con l'archiviazione digitale, si manterranno i soli archivi informatici dei pagamenti sui c/c postali dell'ente, con eliminazione dei relativi documenti fisici inviati da BancoPosta.

Ottimizzando, attraverso specifici applicativi elaborati dal Servizio Entrate, gli archivi digitali si potranno raggiungere i seguenti ulteriori risultati:

2) aumento dell'efficienza nella registrazione dei dati nell'applicativo Access, attraverso l'utilizzo di procedure che consentano di evitare la digitazione manuale dei dati dei versamenti;

3) azzeramento dei tempi di ricerca dei bollettini di pagamento (l'attività è di particolare importanza, se si pensa ad esempio alle verifiche sui pagamenti relativi alle sanzioni amministrative o quelli relativi all'imposta di bollo virtuale);

4) smistamento ai settori/servizi competenti tramite e-mail (per finalità di verifica e controllo) delle sole immagini dei bollettini.

condizioni:

fasi:

1 Analisi delle procedure per lo scarico ottimale dei file grafici (in formato compresso) dal sito di Posteltaliane

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

- 2 Estrazione e archiviazione strutturata su server dei file grafici dei bollettini postali di versamento sul conto generale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Adattamento dell'applicativo in uso per il COSAP per la ricerca e la consultazione dei bollettini postali relativi al conto generale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

- 4 Sviluppo applicativo Access per l'automazione della procedura di registrazione dei dati per la contabilizzazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	
data effettiva												

- 5 Sviluppo procedura di invio ai settori delle sole immagini dei bollettini

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	
data effettiva												

- 6 Formazione al personale interno sull'utilizzo dell'applicativo prima dell'entrata a regime dal 01/01/2013

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Bollettini digitalizzati inclusi nell'applicativo di ricerca
- 2 Adattamento applicativo esistente per ricerca bollettini c/generale

u.m. previsto

n 1000

S/N S

3	Realizzazione applicativo per registrazione automatizzata dei dati per contabilizzazione	S/N	S
4	Ore formazione interna sull'uso dell'applicativo	n	5
5	Ore-uomo annue risparmiate a regime con la gestione informatizzata dei bollettini	n	50

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Condizione necessaria e propedeutica all'introduzione della contabilità armonizzata è l'utilizzo di un software adeguato a supportare le innovazioni da introdurre.

Nel corso dell'esercizio il personale del settore finanziario dovrà apprendere e gestire operativamente la nuova versione Java –J-ENTE del programma di contabilità finanziaria nel consueto contesto della contabilità ex D. Lgs 267/2000, attività necessaria per l'utilizzo nel 2014 del sistema contabile previsto dal D. Lgs 118/2011 (contabilità finanziaria, di cassa, economico-patrimoniale).

Nei prossimi esercizi, all'utilizzo dell'applicativo necessario per la gestione della contabilità finanziaria si dovrà affiancare anche l'utilizzo dei rami dell'applicativo stesso necessari per l'elaborazione della contabilità armonizzata finanziaria, di cassa ed economico-patrimoniale. Il nuovo applicativo ha una concezione più evoluta di quello attualmente in uso da circa 15 anni e consentirà da un lato di gestire il passaggio alle nuove modalità di gestione della contabilità richieste dall'armonizzazione contabile e dall'altro di offrire nuovi servizi sia per i cittadini che l'ente. Per affrontare il cambiamento è necessario che il personale del settore finanziario svolga prima uno specifico percorso formativo ed operativo per apprendere le modalità di utilizzo del nuovo applicativo, sia per la gestione dell'entrata che della spesa, al fine di garantire la continuità delle attività svolte, anche nel nuovo ambiente informatico (per quanto attiene in particolare ad impegni di spesa, caricamento delle fatture, liquidazioni, emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso). Sarà necessario valutare ad esempio se occorrerà rivedere i testi utilizzati per le liquidazioni nonché le molteplici codifiche attualmente utilizzate, in conformità alla nuova struttura dell'applicativo ed analizzare le potenzialità di miglioramento dei prodotti/servizi rivolti all'utenza sia interna che esterna. Il 2013 rappresenta quindi il primo anno di implementazione dell'applicativo con l'obiettivo di garantire la continuità delle attività effettuate dai servizi contabilità ed entrate nonché per iniziare l'analisi delle funzionalità dell'applicativo che saranno sviluppate nei prossimi esercizi (quale ad esempio l'utilizzo generalizzato dell'ordinativo informatizzato).

condizioni: Attivazione applicativo J-ente contabilità
Svolgimento di giornate di formazione sull'utilizzo dell'applicativo da parte della ditta informatica (min. 7 giornate)

fasi:

1 Formazione del personale del settore sulle attività propedeutiche/utilizzo del nuovo applicativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 esercitazione del personale del sett. Finanziario sull'utilizzo del programma (in ambiente di test) per le principali attività svolte in contabilità – entrata e spesa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 3 verifica correttezza dati ripresi da attuale programma alla nuova versione del programma (residui, stanziamenti ecc.)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X		
data effettiva												

- 4 inizio analisi nuove funzionalità del programma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 5 utilizzo nuova versione del programma in ambiente web J Ente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Formazione personale

u.m. previsto

gg 7

2 Utilizzo nuovo applicativo contabilità

S/N S

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nel corso del 2013, proseguendo l'attività di riduzione dello stock di debito, effettuata nell'esercizio precedente, per oltre 5 mln di euro (mediante utilizzo dell'Avanzo di amministrazione 2011 e un contributo Ministeriale a ciò finalizzato), si provvederà a valutare nuove opzioni di estinzioni anticipate, in particolare riferite anche ai prestiti obbligazionari, (da estinguere mediante utilizzo di risorse derivanti dall'alienazione di cespiti patrimoniali). Si ricorda infatti che il DM 420/1996 (Regolamento recante norme per l'emissione di prestiti obbligazionari da parte degli enti locali) prevede la possibilità di rimborso anticipato per i prestiti emessi solo mediante proventi effettivamente realizzati e rivenienti dall'alienazione dei cespiti patrimoniali disponibili.

Il progetto prevede una analisi dei regolamenti dei prestiti obbligazionari emessi dall'ente, un aggiornamento dell'analisi delle posizioni relative sia ai mutui in essere con CDP sia ai prestiti obbligazionari; la simulazione dei risparmi relativi alle rate di ammortamento da valutarsi in relazione alla selezione prioritariamente di quelle posizioni che non prevedono un indennizzo a carico dell'ente da pagare per l'estinzione anticipata; con riferimento alle alienazioni realizzate nell'esercizio si valuterà la fattibilità/convenienza dell'utilizzo dei proventi per l'estinzione anticipata di Bop emessi dall'ente. Finalità del progetto è cercare di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili impiegandole per ridurre lo stock di indebitamento dell'ente e di conseguenza gli oneri finanziari a carico dei bilanci futuri, data la drastica riduzione delle risorse correnti operata da ultimo con il D.L. 35/2013, quale conseguenza della cd "spending review"

condizioni:

fasi:

- 1 Analisi residui passivi da consuntivo 2012 relativi ad opere finanziate con mutui e Bop

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 Simulazione risparmi sulle rate di ammortamento sulla base degli attuali tassi di interesse

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 Analisi regolamenti dei prestiti obbligazionari emessi dall'ente e valutazione condizioni/fattibilità estinzione anticipata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Proposte di estinzione anticipata di mutui CDP e/o prestiti obbligazionari

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 MUTUI ESTINTI

u.m. previsto

n 1

2 PRESTITI OBBLIG. RIMBORSATI ANTICIPATAMENTE (ANCHE PARZIALMENTE)

n 1

3 RIDUZIONE RATA AMMORTAMENTO PREVISTA DAL 2014

EUR 30.000

SETTORE PATRIMONIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

7A006	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
7A007	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Razionalizzazione nell'utilizzo del parco auto provinciale e riduzione del numero di autovetture di proprietà
7A035	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Razionalizzazione degli spazi
7B003	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Ottimizzazione sistemi di affidamento lavori, servizi e forniture e istituzione stazione unica appaltante
7C006	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Intervento formativo sulle procedure in economia e sul mercato elettronico per le acquisizioni sottosoglia dopo i decreti sulla "spending review" e la legge di stabilità 2013

Attività Ordinaria

520 ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Linee funzionali:

1. Gestione delle spese volte a garantire il normale funzionamento dell'ente;
2. Gestione della cassa economale;
3. Gestione del magazzino economale.

Attività centro di costo

1.a)Acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici provinciali,in particolare, provvede sia agli acquisti programmati, in quanto continuativi (es. cancelleria, materiale di consumo delle diverse apparecchiature fax, fotocopiatrici, stampanti, vestiario, dispositivi di prevenzione infortuni,arredi), sia agli acquisti specifici sulla base di richieste che pervengono dai vari servizi provinciali.

Alcune delle forniture di beni e servizi di tipo programmato, frutto di affidamento a seguito di gare, comportano successivamente la gestione di specifici contratti (es. assicurazioni, servizio di pulizia, buoni pasto, noleggio fotocopiatrici).

1.b)gestione di alcune spese obbligatorie quali utenze telefoniche, energia elettrica e fornitura acqua per le diverse sedi provinciali e scolastiche

1.c)gestione delle tasse di proprietà degli automezzi provinciali.

1.d)gestione dell'albo telematico dei fornitori e delle gare on line

1.e)gestione delle procedure di gara che si rendono necessarie per gli acquisti

1.f)consulenza e supporto nella fase di predisposizione di procedure di gara relative all'acquisto di beni e servizi per altri uffici.

2.a)gestisce la cassa economale che provvede sia al pagamento delle spese di modesta entità e ritenute urgenti (spese per acquisto di quotidiani, per la pubblicità legale), sia alla riscossione di alcuni proventi che alla riscossione e gestione dei depositi per spese contrattuali e diritti di rogito come previsto dal regolamento di contabilità.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
11340	U	CASSA MISSIONI AMMINISTRATORI	6.000,00	0,00		33	0	
11340	U	R.C. LEGALE	7.000,00	0,00		33	0	
11340	U	SPESE SEGRETERIA	5.000,00	0,00		33	0	
11340	U	KASCO	500,00	0,00		33	0	
11340	U	ASS.INFORTUNI AMM.RI	1.000,00	0,00		33	0	
11396	U	ASSISTENZA FAX	300,00	0,00		33	0	
11396	U	CELLULARI	7.000,00	0,00		33	0	
11398	U	CASSA MISSIONI UPI	1.000,00	0,00		33	0	
12180	U	DIRITTI DI ROGITO - CASSA	40.000,00	0,00	0003101	33	0	
12370	U	SPESE PER PUBBLICAZIONI - CASSA	20.000,00	0,00		33	0	

12530	U	CASSA DIRITTI DI SEGRETERIA - STATO	10.000,00	0,00	0003101	33	0
12531	U	CONTRIBUTO AUTORITA'	3.000,00	0,00		33	0
13250	U	CASSA ECONOMALE	5.166,00	0,00		33	0
13250	U	DE AGOSTINI	1.549,80	0,00		33	0
13250	U	BUONI ECONOMALI	5.166,00	0,00		33	0
13250	U	CARTA	2.135,10	0,00		33	0
13250	U	CARTUCCE E TONER	6.113,10	0,00		33	0
13380	U	VALUTAZIONE IMMOBILIARE	1.362,00	0,00		33	0
13380	U	ASSICURAZIONE KASCO	2.724,00	0,00		33	0
13380	U	SERVIZIO DI PULIZIA	94.885,84	0,00		33	0
13380	U	PULIZIE STRAORDINARIE	6.810,00	0,00		33	0
13380	U	POLIZZA INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	2.270,00	0,00		33	0
13380	U	ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE	9.080,00	0,00		33	0
13380	U	REGOLAZIONI POLIZZE	32.320,00	0,00		33	0
13380	U	BUONI ECONOMALI	9.080,00	0,00		33	0
13380	U	CASSA ECONOMALE	1.135,00	0,00		33	0
13380	U	ENERGIA ELETTRICA	190.680,00	0,00		33	0
13380	U	POLIZZA ELETTRONICA	6.810,00	0,00		33	0
13380	U	POLIZZA INCENDIO GARA	72.640,00	0,00		33	0
13380	U	ACQUA	15.890,00	0,00		33	0
13380	U	SEAT	2.000,00	0,00		33	0
13380	U	POLIZZA OPERE D'ARTE	1.000,00	0,00		33	0
13380	U	POLIZZA RCTO	208.840,00	0,00		33	0
13380	U	ASSICURAZIONE R.C. AUTO	23.741,08	0,00		33	0
13380	U	ASSICURAZIONE POLIZZA FURTO	500,00	0,00		33	0
13380	U	UTENZE TELEFONICHE	113.500,00	0,00		33	0
13383	U	BUONI PASTO	89.250,00	0,00		33	0
13420	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI CONSIP	18.315,39	0,00		33	0

13420	U	NOLEGGIO CANTRALINO	29.600,00	0,00	33	0
13420	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	3.700,00	0,00	33	0
14720	U	CASSA ECONOMALE	1.500,00	0,00	33	0
14720	U	BOLLI AUTO	13.000,00	0,00	33	0
20257	U	BUONI ECONOMALI SCUOLE	2.000,00	0,00	33	0
20301	U	SERVIZIO DI PULIZIA	6.269,99	0,00	33	0
20301	U	UTENZE TELEFONICHE	7.500,00	0,00	33	0
20301	U	PULIZIE STRAORDINARIE	450,00	0,00	33	0
20301	U	ENERGIA ELETTRICA	12.600,00	0,00	33	0
20301	U	CASSA ECONOMALE	75,00	0,00	33	0
20301	U	BUONI ECONOMALI	600,00	0,00	33	0
20301	U	REGOLAZIONI POLIZZE	2.400,00	0,00	33	0
20301	U	ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE	600,00	0,00	33	0
20301	U	ASSICURAZIONE KASCO	180,00	0,00	33	0
20301	U	ASSICURAZIONE R.C. AUTO	1.568,79	0,00	33	0
20301	U	POLIZZA RCTO	13.800,00	0,00	33	0
20301	U	POLIZZA ELETTRONICA	450,00	0,00	33	0
20301	U	POLIZZA INCENDIO GARA	4.800,00	0,00	33	0
20301	U	ACQUA	1.050,00	0,00	33	0
20301	U	VALUTAZIONE IMMOBILIARE	90,00	0,00	33	0
20301	U	POLIZZA INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	150,00	0,00	33	0
20370	U	BUONI ECONOMALI SCUOLE	5.000,00	0,00	33	0
20370	U	ENERGIA ELETTRICA	500.000,00	0,00	33	0
20370	U	ACQUA	60.000,00	0,00	33	0
20370	U	UTENZE TELEFONICHE	98.000,00	0,00	33	0
20401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI CONSIP	2.178,05	0,00	33	0
20401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	440,00	0,00	33	0
20401	U	NOLEGGIO CANTRALINO	3.520,00	0,00	33	0

20405	U	NOLEGGIO CENTRALINI E TELFONI PER SCUOLE	3.000,00	0,00		33	0
22353	U	BUONI PASTO	26.775,00	0,00		33	0
24331	U	BUONI PASTO	8.925,00	0,00		33	0
25331	U	BUONI PASTO	3.825,00	0,00		33	0
27201	U	DE AGOSTINI	180,00	0,00		33	0
27201	U	CASSA ECONOMALE	600,00	0,00		33	0
27201	U	CARTA	248,00	0,00		33	0
27201	U	CARTUCCE E TONER	710,00	0,00		33	0
27201	U	BUONI ECONOMALI	600,00	0,00		33	0
27301	U	ACQUA	350,00	0,00		33	0
27301	U	BUONI ECONOMALI	200,00	0,00		33	0
27301	U	POLIZZA INCENDIO GARA	1.600,00	0,00		33	0
27301	U	ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE	200,00	0,00		33	0
27301	U	ASSICURAZIONE KASCO	60,00	0,00		33	0
27301	U	CASSA ECONOMALE	25,00	0,00		33	0
27301	U	ASSICURAZIONE R.C. AUTO	522,93	0,00		33	0
27301	U	REGOLAZIONI POLIZZE	800,00	0,00		33	0
27301	U	POLIZZA RCTO	4.600,00	0,00		33	0
27301	U	UTENZE TELEFONICHE	2.500,00	0,00		33	0
27301	U	POLIZZA ELETTRONICA	150,00	0,00		33	0
27301	U	PULIZIE STRAORDINARIE	150,00	0,00		33	0
27301	U	SERVIZIO DI PULIZIA	2.090,00	0,00		33	0
27301	U	POLIZZA INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	50,00	0,00		33	0
27301	U	ENERGIA ELETTRICA	4.200,00	0,00		33	0
27301	U	VALUTAZIONE IMMOBILIARE	30,00	0,00		33	0
27331	U	BUONI PASTO	13.260,00	0,00		33	0
27375	U	ENERGIA ELETTRICA VALDARO	70.000,00	0,00	0002617	33	0
27375	U	PULIZIE VALDARO	1.560,25	0,00	0002617	33	0

27375	U	ACQUA VALDARO	4.000,00	0,00	0002617	33	0
27375	U	UTENZE TELEFONICHE VALDARO	3.000,00	0,00	0002617	33	0
28201	U	CASSA ECONOMALE	9.825,00	0,00		33	0
28201	U	CARTUCCE E TONER	11.626,25	0,00		33	0
28201	U	CARTA	4.061,00	0,00		33	0
28201	U	BUONI ECONOMALI	9.840,25	0,00		33	0
28201	U	DE AGOSTINI	2.947,50	0,00		33	0
28301	U	UTENZE TELEFONICHE	61.250,00	0,00		33	0
28301	U	ASSICURAZIONE KASCO	1.470,00	0,00		33	0
28301	U	PULIZIE PONTE TORRE D'OGGIO	3.000,00	0,00		33	0
28301	U	PULIZIE STRAORDINARIE	3.675,00	0,00		33	0
28301	U	CASSA ECONOMALE	612,50	0,00		33	0
28301	U	SERVIZIO DI PULIZIA	51.204,92	0,00		33	0
28301	U	POLIZZA INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	1.225,00	0,00		33	0
28301	U	ENERGIA ELETTRICA	102.900,00	0,00		33	0
28301	U	VALUTAZIONE IMMOBILIARE	735,00	0,00		33	0
28301	U	ACQUA	8.575,00	0,00		33	0
28301	U	POLIZZA INCENDIO GARA	39.200,00	0,00		33	0
28301	U	POLIZZA ELETTRONICA	3.675,00	0,00		33	0
28301	U	POLIZZA RCTO	112.700,00	0,00		33	0
28301	U	ASSICURAZIONE R.C. AUTO	12.811,81	0,00		33	0
28301	U	PULIZIE MARIANA	2.170,00	0,00		33	0
28301	U	ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE	4.900,00	0,00		33	0
28301	U	REGOLAZIONI POLIZZE	19.600,00	0,00		33	0
28301	U	BUONI ECONOMALI	4.900,00	0,00		33	0
28301	U	LAVANDERIA D.P.I.	4.000,00	0,00		33	0
28331	U	BUONI PASTO	34.680,00	0,00		33	0
28401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	185,00	0,00		33	0

28401	U	NOLEGGIO CANTRALINO	1.480,00	0,00	33	0
28401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI CONSIP	915,77	0,00	33	0
31331	U	BUONI PASTO	32.640,00	0,00	33	0
32201	U	DE AGOSTINI	2.387,70	0,00	33	0
32201	U	BUONI ECONOMALI	7.959,43	0,00	33	0
32201	U	CARTA	3.289,72	0,00	33	0
32201	U	CARTUCCE E TONER	9.418,15	0,00	33	0
32201	U	CASSA ECONOMALE	7.959,00	0,00	33	0
32303	U	ASSICURAZIONE KASCO	516,00	0,00	33	0
32303	U	ASSICURAZIONE R.C. AUTO	4.497,21	0,00	33	0
32303	U	POLIZZA RCTO	39.560,00	0,00	33	0
32303	U	POLIZZA CORPI NAVALI	1.000,00	0,00	33	0
32303	U	POLIZZA ELETTRONICA	1.290,00	0,00	33	0
32303	U	VALUTAZIONE IMMOBILIARE	258,00	0,00	33	0
32303	U	ACQUA	3.010,00	0,00	33	0
32303	U	POLIZZA INCENDIO GARA	13.760,00	0,00	33	0
32303	U	ENERGIA ELETTRICA	36.120,00	0,00	33	0
32303	U	POLIZZA INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	430,00	0,00	33	0
32303	U	SERVIZIO DI PULIZIA	17.973,97	0,00	33	0
32303	U	ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE	1.720,00	0,00	33	0
32303	U	REGOLAZIONI POLIZZE	4.880,00	0,00	33	0
32303	U	BUONI ECONOMALI	1.720,00	0,00	33	0
32303	U	CASSA ECONOMALE	215,00	0,00	33	0
32303	U	PULIZIE STRAORDINARIE	1.290,00	0,00	33	0
32303	U	UTENZE TELEFONICHE	21.500,00	0,00	33	0
32401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI CONSIP	915,77	0,00	33	0
32401	U	NOLEGGIO CANTRALINO	1.480,00	0,00	33	0
32401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	185,00	0,00	33	0

39331	U	BUONI PASTO	5.100,00	0,00	33	0
40201	U	BUONI ECONOMALI	6.432,50	0,00	33	0
40201	U	CARTA	2.666,00	0,00	33	0
40201	U	CARTUCCE E TONER	7.632,50	0,00	33	0
40201	U	CASSA ECONOMALE	6.450,00	0,00	33	0
40201	U	DE AGOSTINI	1.935,00	0,00	33	0
40302	U	ASSICURAZIONE KASCO	1.050,00	0,00	33	0
40302	U	ASSICURAZIONE R.C. AUTO	9.151,30	0,00	33	0
40302	U	POLIZZA ELETTRONICA	2.625,00	0,00	33	0
40302	U	VALUTAZIONE IMMOBILIARE	525,00	0,00	33	0
40302	U	ACQUA	6.125,00	0,00	33	0
40302	U	POLIZZA INCENDIO GARA	28.000,00	0,00	33	0
40302	U	ENERGIA ELETTRICA	73.500,00	0,00	33	0
40302	U	POLIZZA INFORTUNI DIP. IN MISSIONE	875,00	0,00	33	0
40302	U	POLIZZA RCTO	80.500,00	0,00	33	0
40302	U	ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE	3.500,00	0,00	33	0
40302	U	REGOLAZIONI POLIZZE	11.000,00	0,00	33	0
40302	U	BUONI ECONOMALI	3.500,00	0,00	33	0
40302	U	CASSA ECONOMALE	437,50	0,00	33	0
40302	U	PULIZIE STRAORDINARIE	2.625,00	0,00	33	0
40302	U	UTENZE TELEFONICHE	43.750,00	0,00	33	0
40302	U	SERVIZIO DI PULIZIA	36.574,94	0,00	33	0
40361	U	BUONI PASTO	40.545,00	0,00	33	0
40401	U	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI CONSIP	2.425,55	0,00	33	0
40401	U	B.E. NOLEGGIO IMPREVISTI E REGOLAZIONI	490,00	0,00	33	0
40401	U	NOLEGGIO CANTRALINO	3.920,00	0,00	33	0

5012 PARCO MEZZI**Linee funzionali:**

1. gestione del parco automezzi

Attività centro di costo

- 1.a) Gestione del contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi provinciali;
1.b) Gestione della fornitura di carburante per gli automezzi e attrezzature provinciali;
1.c) Gestione dei servizi di manutenzione e della fornitura dei pezzi di ricambio se non previsti dal contratto di manutenzione sopraccitato;
1.d) Gestione dell'utilizzo degli automezzi in "pluriutenza" per rendere l'autoparco meglio rispondente alle esigenze operative degli uffici provinciali;
i.e) Individuazione dei mezzi da dismettere e relative procedure.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19230	U	CARBURANTE E BENI	12.000,00	0,00		33	0	
19330	U	SERVIZI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	4.789,87	0,00		33	0	
28202	U	CARBURANTE E BENI	115.000,00	0,00		33	0	
28312	U	SERVIZI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	52.805,37	0,00		33	0	
32202	U	CARBURANTE E BENI	62.400,00	0,00		33	0	
32304	U	SERVIZI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	36.566,55	0,00		33	0	
40202	U	CARBURANTE E BENI	10.600,00	0,00		33	0	
40303	U	SERVIZI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	22.664,25	0,00		33	0	

6040 PATRIMONIO

Linee funzionali:

1. Gestione del patrimonio provinciale mobile ed immobile, gestione degli inventari, acquisizioni e dismissioni.

Attività centro di costo

L'Ufficio Patrimonio si occupa della gestione del demanio e patrimonio dell'Ente attraverso la razionalizzazione delle entrate e delle spese relative e derivanti da locazioni o da concessioni attive e passive, nonché dall'acquisizione e dalla dismissione di edifici e di terreni. Cura annualmente la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari e le relative modifiche e integrazioni, provvedendo all'indizione ed espletamento delle aste pubbliche per la vendita degli immobili, sulla base delle stime da esso redatte. Cura la gestione dei contratti di locazione attivi e passivi provvedendo alla stipula degli stessi o alla loro rinegoziazione.

L'ufficio si occupa inoltre di gestire i processi di informatizzazione dei procedimenti relativi alla gestione patrimoniale. In particolare cura la tenuta dell'inventario informatico dei beni mobili esistenti e delle nuove acquisizioni, gestendone la movimentazione e curando la redazione, in collaborazione con gli uffici finanziari, del Conto del Patrimonio.

Lo stesso ufficio cura la gestione di tutti i rapporti con l'Osservatorio dei Contratti Pubblici in merito al monitoraggio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ed alle comunicazioni obbligatorie, collaborando inoltre con l'ufficio appalti nelle fasi di esperimento delle gare. Infine cura la redazione e l'aggiornamento del Programma Triennale dei LL.PP. nonché la sua trasmissione alla Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
15395	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI E SPESE DI CONSULENZA TECNICA E NOTARILE PER IMMOBILI PROVINCIALI	5.000,00	3.706,00		62	1548	
15720	U	IMPOSTE, TASSE E CANONI PER IMMOBILI PROVINCIALI	228.000,00	76.987,34		62	1998	
20480	U	FITTI REALI EDIFICI SCOLASTICI EX L. 23/96	133.000,00	96.024,36		62	1611	
28420	U	FITTO REALE LOCALI DI DEPOSITO MATERIALIE MACCHINE ADDETTE ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI	48.000,00	36.995,74		62	1611	
28710	U	CANONI PER CONCESSIONI	24.000,00	98.615,81		62	1613	

Linee funzionali:

- 1.Programmazione e concertazione del programma LL.PP e azioni per l'attuazione;
- 2.Procedure di appalti LL.PP, servizi e forniture;
- 3.Attività di consulenza giuridico/amministrativa ai settori viabilità, edilizia e gestione del territorio e infrastrutture.

Attività centro di costo

L'Ufficio Appalti e Contratti si occupa della predisposizione e gestione delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, sotto soglia e sopra soglia comunitaria, assicurando il buon andamento e la legittimità delle procedure di individuazione del contraente, sia ad evidenza pubblica che a procedura negoziata nel rispetto della normativa vigente. L'ufficio cura tutte le attività e gli adempimenti legati allo svolgimento delle gare pubbliche ed in particolare:

- istruttoria, predisposizione bando o lettera di invito
- pubblicazione bando di gara
- svolgimento gara
- aggiudicazione definitiva
- predisposizione e stipulazione contratto
- repertoriazione e registrazione contratti
- gestione archivio contratti
- autorizzazione subappalto

L'ufficio offre, altresì, assistenza agli operatori economici nella fase di partecipazione alle gare garantendo:

- informazioni di carattere giuridico-amministrativo sulle norme e le procedure in materia di gare e contratti, sulle modalità di redazione delle domande di partecipazione e delle offerte
 - visione, mediante richiesta espressa, dei repertori dei contratti
- consultazione, tramite internet, dei bandi di gara e degli esiti provvisori e definitivi delle gare.

Particolare attenzione è inoltre rivolta al controllo della filiera delle imprese coinvolte nell'appalto, non solo in applicazione del Protocollo di Legalità stipulato tra la Provincia e la Prefettura di Mantova, in merito alla lotta alle infiltrazioni mafiose negli appalti, ma anche in attuazione di uno specifico progetto voluto dall'Ufficio Appalti.

In linea con l'esigenza, sempre più crescente, di contenere i costi della Pubblica Amministrazione attraverso la centralizzazione delle procedure di acquisizione e, al contempo, di semplificare gli adempimenti burocratici, l'Ufficio Appalti continua a svolgere molteplici azioni, a cominciare dalla disponibilità offerta in termini di organizzazione e di professionalità nel settore degli appalti pubblici, ai Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti i quali, a decorrere dal 31.03.2013, saranno tenuti ad affidare obbligatoriamente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ad un'unica centrale di committenza. Con l'approssimarsi di detto termine, sono in corso numerosi contatti tra la Provincia e i Comuni, direttamente incisi dalla normativa in questione che, in attesa di adottare i necessari provvedimenti di competenza, hanno manifestato di apprezzare la convenzione, predisposta dall'Ufficio Appalti, per l'affidamento alla Provincia delle funzioni di stazione unica appaltante.

Tra i compiti dell'Ufficio Appalti particolare importanza riveste, altresì, l'attività di consulenza rivolta a tutti i Servizi dell'Ente sulla normativa in materia di procedure di affidamento, e, in particolare, in ordine a questioni riguardanti il controllo e la stesura di atti, il rilascio di pareri e la ricerca giurisprudenziale.

6043 UFFICIO ESPROPRI

Linee funzionali:

1. Funzioni in materia di espropri;
2. Ufficio comune per le espropriazioni.

Attività centro di costo

L'Ufficio Espropri si occupa di tutta l'attività intesa all'acquisizione al patrimonio della Provincia degli immobili necessari per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 (Testo unico degli espropri). Il Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), entrato in vigore il 30 giugno 2003, ha attuato una riscrittura fortemente innovativa della legislazione vigente in termini di razionalizzazione della materia e del procedimento espropriativo, il quale, tuttavia, resta per sua natura particolarmente complesso, articolandosi in tutta una serie di atti e di adempimenti pluriennali (in sintesi: contraddittorio coi proprietari, disamina osservazioni, dichiarazione di pubblica utilità, occupazione dei terreni, redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, conclusione degli accordi bonari, procedimenti per la definizione delle indennità, pagamenti e depositi acconti dell'indennità, disamina dei frazionamenti catastali, liquidazione dei saldi e delle indennità di occupazione, adozione dei decreti di esproprio e loro registrazione, trascrizione, pubblicazione e notificazione), che vanno ad incidere su uno dei principali diritti soggettivi: il diritto di proprietà. Tale complessità è dimostrata dalle adesioni di oltre quaranta Comuni all'Ufficio Comune per le Espropriazioni, costituito in seno all'Ufficio Espropri in forza della D.C.P. n. 23 del 18.05.2004. L'Ufficio inoltre, in forza di legge, svolge le funzioni espropriative anche per conto di quegli enti (Snam ed Enel) preposti alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche (gasdotti, oleodotti, elettrodotti, reti di trasporto di fluidi termici). L'Ufficio infine cura gli adempimenti amministrativi relativi al funzionamento della Commissione Provinciale Espropri nonché quelli connessi alla classificazione di nuove strade provinciali nonché alla declassificazione di strade provinciali divenute prive dei requisiti di legge.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
15730	U	SPESE DI BOLLO, REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE, VOLTURAZIONE E NOTIFICAZIONE ATTI DI ESPROPRI	0,00	108.291,04		64	1920	
28386	U	SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI	0,00	27.900,91	0002277	64	1568	
69215	U	UTILIZZO REINTROITO SOMME ECCEDENTI VERSATE PER ESPROPRI	0,00	6.064,50	0003571	64	0	

progetti:

**7A006 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La razionalizzazione della spesa e delle procedure di spesa, già oggetto di attenzione negli anni scorsi da parte del Servizio Economato e Provveditorato, costituisce un obiettivo prioritario e significativo che la Provincia intende perseguire, impiegando in maniera sempre più efficiente le risorse di cui dispone. Il presente progetto, nel perseguire tale l'obiettivo, intende comunque garantire agli uffici standard qualitativi adeguati e sufficienti ed è espressione del Piano Triennale di Contenimento della Spesa, dove sono approfonditamente trattati i temi delle dotazioni strumentali, delle auto di servizio e della telefonia mobile. Uno degli obiettivi indicati nel Piano riguarda la razionalizzazione circa l'utilizzo delle attrezzature in dotazione, considerando in particolare il miglior utilizzo delle fotocopiatrici. Si intende sfruttare ulteriormente la messa in rete delle fotocopiatrici che consente di ridurre l'uso ed il numero delle stampanti ubicate negli uffici, con evidenti risparmi sia per quanto riguarda i prodotti consumabili (toner e cartucce), sia per le manutenzioni e sostituzioni.

Si vuole sottolineare come l'aver noleggiato fotocopiatrici "multifunzione" che svolgono anche le funzioni di stampante e di scanner, permette, attraverso un completo sfruttamento delle potenzialità di tali apparecchiature, di eliminare le stampanti attualmente installate nei singoli uffici.

Nel "Piano Triennale di Contenimento della Spesa" è stato previsto un preciso obiettivo, da realizzarsi nel corso del biennio 2012-2013.

Nel corso del 2012, con la collaborazione del Servizio dei Sistemi Informativi, si è provveduto all'individuazione di un primo gruppo di stampanti da eliminare, garantendo in questo modo agli operatori un passaggio graduale dall'utilizzo personale delle stampanti all'utilizzo generalizzato delle fotocopiatrici in rete. In particolare le attività svolte hanno permesso di ritirare n.38 stampanti dalla sede di Via don Maraglio, n.44 stampanti dalla sede di Via P.Amedeo e di ridurre notevolmente il numero complessivo delle stampanti in uso presso gli uffici, grazie anche alla dismissione di altre n.90 stampanti risultate obsolete o non più utilizzabili. I risparmi conseguiti con la razionalizzazione sopra descritta ammontano a circa € 16.500,00 per l'anno 2012, in termini di minor acquisto di prodotti consumabili e carta.

Per l'anno 2013 è prevista la realizzazione della seconda fase del progetto che, a regime, comporterà l'utilizzo generalizzato delle fotocopiatrici in rete da parte di tutti gli uffici provinciali, con le sole eccezioni di quei ruoli (dirigenti e posizioni organizzative) e di quegli uffici che gestiscono attività che richiedono particolari profili di riservatezza e di alcune sedi secondarie per cui non è possibile (o risulta eccessivamente costosa) la messa in rete delle fotocopiatrici. Verrà verificato e razionalizzato anche l'utilizzo delle stampanti a colori. Alla buona riuscita del progetto dovrebbero contribuire, sia la abitudine sempre più radicata in capo ai dipendenti di utilizzare le fotocopiatrici multifunzione in rete, sia la minore necessità di procedere a stampe cartacee stante la progressiva dematerializzazione dei procedimenti.

Anche per il 2013, tenuto conto dell'elevato numero di stampanti che verranno recuperate, il progetto comprenderà la cessione delle stesse. Si intendono cedere gratuitamente le stampanti ad Enti, istituti scolastici, associazioni di volontariato che ne faranno richiesta.

condizioni: L'attività di dismissione delle stampanti attualmente installate negli uffici dovrà essere svolta in la collaborazione con il Settore Servizi Informativi.

fasi:

- 1 individuazione degli uffici e delle postazioni di lavoro che dovranno mantenere la stampante per esigenze di riservatezza o per problemi di accessibilità alla macchina multifunzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

2 ulteriore eliminazione delle stampanti individuali (ad eccezione di dirigenti e PO)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

3 dismissione o eventuale cessione delle stampanti dismesse

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 stampanti dismesse nel 2013

u.m. previsto

n. 100

2 risparmio anno 2013

eur 7.000

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il presente progetto si pone come obiettivo principale quello di riduzione della spesa e nel contempo l'obiettivo di garantire agli uffici utilizzatori servizi con standard qualitativi adeguati e sufficienti. Il presente progetto è anche espressione del Piano Triennale di Contenimento della Spesa (predisposto in attuazione delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2008 - L. 244 del 24/12/2007, art. 2, commi da 594 a 599), dove sono approfonditamente trattati i temi delle dotazioni strumentali, delle auto di servizio e della telefonia mobile.

In materia di gestione dell'autoparco provinciale si intende porre particolare attenzione all'utilizzo delle auto di proprietà della Provincia, mirando all'aumento del numero di auto in pluri-utenza e alla successiva e progressiva dismissione delle autovetture vetuste o non più necessarie. Nel corso del 2012 si è attuato il previsto potenziamento dell'utilizzo delle auto in pluri-utenza e la progressiva dismissione di autovetture vetuste o non più necessarie. Ciò ha consentito, sia di rispettare i tagli di spesa imposti dalla legge, sia di ottimizzare l'impiego delle autovetture a disposizione, evitando casi di sottoutilizzazione ed abbattendo i costi di manutenzione che risultano sensibilmente alleggeriti a seguito della dismissione delle vecchie auto. Più nel dettaglio si è provveduto a potenziare il servizio di pluri-utenza inserendovi un maggior numero di autovetture e riducendo allo stretto necessario il numero di quelle assegnate a dipendenti o a servizi specifici, cercando comunque di garantire agli utilizzatori standard qualitativi adeguati e sufficienti. Per il servizio di pluri-utenza attivato presso gli uffici di Via don Maraglio è stato necessario definire una specifica procedura, in considerazione delle peculiarità organizzative di quest'ultima sede e della necessità di coordinare le attività dalla sede di Via P.Amedeo. Le auto che alla fine del 2012 risultano inserite nel sistema della pluri-utenza sono complessivamente n.33. L'estensione del sistema della pluri-utenza ha permesso di dismettere, nel corso del 2012, n. 6 autovetture, poste in vendita dal Servizio Patrimonio; tale dismissione ha comportato, oltre ai proventi derivanti dalla loro alienazione, risparmi per mancato canone di manutenzione, assicurazioni, ecc.

L'avvenuto potenziamento del sistema dell'utilizzo delle auto in pluri-utenza consentirà di procedere, nel 2013, ad un'ulteriore dismissione di autovetture, individuate in base alla vetustà, allo scarso utilizzo ed agli alti costi di manutenzione, al fine di conseguire nel corso del biennio 2012-2013 una riduzione del parco auto provinciale se possibile superiore a quella percentuale del al 20% della dotazione complessiva, inizialmente prevista. Al fine di poter rispettare gli stringenti limiti di spesa imposti dalla legge si stima infatti che nel corso del 2013 sarà necessario dimettere altre 10 autovetture.

condizioni: La dismissione nel corso del 2013 ulteriori 10 autovetture risulta condizionata anche dal definitivo decollo a regime del sistema della pluriutenza. Per quanto attiene alla vendita delle auto dismesse il sistema del loro inserimento su siti dedicati in internet si è rivelato come il più efficace.

fasi:

1 Analisi esigenze organizzative vari settori e servizi dell'ente per individuare ulteriori margini di riduzione parco auto provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

2 individuazione auto da dismettere

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

3 dismissione, con esperimento procedure di alienazione, di n. 10 automezzi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 auto in pluriutenza

u.m. previsto

n. 33

2 automezzi da dismettere nel 2013

n. 10

3 risparmio anno 2013

eur 4.000

4 entrate da vendita/permuta automezzi dismessi nel 2013

eur 18.000

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

In questo momento di contrazione e tagli delle risorse finanziarie diventa quanto mai strategica la capacità di ottimizzare la gestione attraverso l'attivazione di molteplici strumenti e scelte organizzative, non da ultimo l'utilizzo degli spazi in funzione delle possibilità di risparmio che ne derivano e la ridefinizione delle condizioni di utilizzo da parte di soggetti terzi.

Al fine di contenere le spese generali (utenze, ecc.), si intende verificare la possibilità di recuperare degli spazi nel modo seguente:

- Palazzo Plenipotenziario – ATO ed AGIRE dovrebbero trasferirsi in Via Cocastelli;
- Palazzo Plenipotenziario - Consigliera di parità e segretaria dovrebbero trasferirsi in Via P.Amedeo;
- Via Gandolfo – i dipendenti della Provincia di via Gandolfo dovrebbero liberare lo stabile trasferendosi in Via don Maraglio e nel Palazzo della Cervetta.

Al fine d'incrementare le entrate derivanti dal patrimonio immobiliare s'intende verificare la possibilità di ridefinire le condizioni di concessione degli spazi all'azienda speciale For.ma, da titolo gratuito a titolo oneroso.

condizioni: La riuscita del progetto è condizionata alla verifica che esistano spazi sufficienti ed adeguati per poter spostare il personale.

fasi:

1 sopralluoghi e verifiche di fattibilità dei traslochi in questione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

2 trasferimento di ATO in Via Cocastelli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

3 trasferimento di AGIRE in Via Cocastelli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

4 trasferimento della Consiglieria di parità e segretaria in Via P.Amedeo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X			
data effettiva												

5 trasferimento dei dipendenti della Provincia di via Gandolfo in Via don Maraglio e nel Palazzo della Cervetta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X		
data effettiva												

6 Rinegoziazione del comodato gratuito all'azienda speciale For.ma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Liberati gli spazi di palazzo Plenipotenziario

u.m. previsto

S/N S

2 Liberati gli spazi di via Gandolfo

S/N S

3 Ridefinite le condizioni di uso degli spazi per For.ma

S/N S

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

65 SICUREZZA SUL LAVORO, PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE EDILIZIA

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nel presente contesto politico-economico e nell'ambito del quadro normativo in via di definizione, risultano essere sempre più attuali e strategiche, sia la ricerca di strumenti atti a migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, sia l'individuazione di attività rispetto alle quali la Provincia, oltre al ruolo di programmazione e di coordinamento che le è proprio, possa anche esercitare direttamente funzioni e servizi per conto e nell'interesse di altri Enti. In tale ottica si inserisce l'ottimizzazione dei sistemi di affidamento di lavori, servizi e forniture in forma centralizzata, semplificando e razionalizzando le procedure sino ad ora utilizzate, anche mediante un potenziamento del ricorso a sistemi di e-procurement, con l'obiettivo, quanto mai stringente e prioritario, del contenimento della spesa pubblica. In particolare, sulla scorta dell'esperienza maturata nella gestione dell'Ufficio Comune per le Espropriazioni, la Provincia intende mettere a disposizione di altri Enti le proprie professionalità ed esperienza in materia di appalti per una gestione associata delle procedure di gara e dei numerosi adempimenti normativi connessi. La scelta di affidare alla Provincia un ruolo centrale nella gestione delle gare d'appalto può rappresentare una valida soluzione soprattutto per i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti i quali, a far data dal 31.03.2013, sono tenuti ad affidare obbligatoriamente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ad un'unica centrale di committenza nell'ambito delle unioni dei comuni, laddove esistenti, ovvero a costituire un apposito accordo consortile tra di loro. Anche i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti avranno la possibilità di delegare le funzioni di stazione appaltante alla Provincia. In un simile contesto normativo, la Provincia di Mantova può assumere le funzioni di stazione appaltante, con riguardo alla aggiudicazione di lavori e all'acquisizione di servizi e forniture, mutuando, a tal fine, quanto la normativa già consente limitatamente ai lavori pubblici. L'affidamento alla Provincia delle funzioni di stazione appaltante consentirebbe ai Comuni e agli altri soggetti interessati di conseguire alcuni importanti vantaggi, quali:

- la riduzione dei costi di gestione delle procedure di appalto e la realizzazione di economie di scala e risparmi di processo;
- il miglioramento dell'analisi dei fabbisogni dei vari Enti con conseguente miglioramento del rapporto qualità/prezzo derivante dall'aggregazione della domanda di beni e servizi;
- una maggiore omogeneità nell'interpretazione della normativa afferente i contratti pubblici nonché nelle valutazioni discrezionali che la stazione appaltante è tenuta a compiere durante lo svolgimento della gara;
- l'introduzione generalizzata di solide misure contro il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle procedure di gara.

Allo scopo di rendere operativo il programma sopra descritto la Provincia intende proporre ai Comuni e agli Enti interessati la possibilità di stipulare apposite convenzioni (sia per le centrali di committenza costituite dai piccoli Comuni, sia per singoli Comuni sopra i 5000 abitanti) per la gestione degli appalti. La collaborazione offerta dalla Provincia nei confronti di tutti gli Enti interessati comprenderà anche lo svolgimento di attività di supporto e consulenza giuridico-amministrativa, nonché di assistenza per gli acquisti di beni e/o servizi reperibili accedendo alle piattaforme del marketplace. A questo proposito la Provincia, sulla base dell'esperienza precedentemente maturata, si propone di assistere gli Enti interessati in relazione al passaggio definitivo sulla piattaforma gratuita SINTEL della Regione Lombardia, ora gestita da ARCA ("Agenzia Regionale Centrale Acquisti"), che consente l'effettuazione di gare informatiche, con apprezzabili benefici in tema di semplificazione, economicità e sicurezza delle procedure. Si tratta di uno strumento di notevole flessibilità che contribuisce alla dematerializzazione delle procedure e che permette di istituire Elenchi telematici di operatori economici per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006. Parimenti la Provincia si propone di promuovere nei confronti degli Enti interessati il ricorso al mercato elettronico, attraverso il sistema gratuito di marketplace offerto sia da Consip S.p.A., che dalla Regione Lombardia, dove numerosi operatori economici, per le singole categorie merceologiche, espongono il proprio catalogo con le relative condizioni di vendita, rendendone agevole il confronto e consentendo di scegliere i prodotti con il miglior rapporto qualità/prezzo, ponendosi in tal modo come referente qualificato per tutto il territorio e come tramite tra i Comuni e la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

Sempre nel corso del 2013 e dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con ARCA, verrà approvato un apposito Regolamento con cui la Provincia istituirà il proprio "Elenco Telematico di Operatori Economici di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006" per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori tramite la piattaforma regionale SINTEL. Ciò consentirà di effettuare il passaggio dell'attuale Albo Fornitori/Prestatori della Provincia sul sistema SINTEL che, pur funzionando a livello regionale, consente di selezionare gli operatori su base locale, garantendo inoltre un'efficiente modalità di

qualificazione, aggiornamento e controllo dei dati immessi sul sistema.

condizioni: Nel corso del 2012 l'istituzione da parte della Regione Lombardia del nuovo soggetto "Agenzia Regionale Centrale Acquisti" (A.R.C.A.), avvenuta con la L.R. 12/2012, ed il conseguente avvicendamento tra Lombardia Informatica S.p.A e quest'ultima nel ruolo di centrale di committenza della Regione, hanno rallentato le procedure relative all'adesione della Provincia alla centrale regionale acquisti, che pertanto vengono perfezionate nel corso del 2013. Inoltre lo svolgimento da parte della Provincia di gare in qualità di stazione Unica appaltante per i Comuni è subordinato alla adesione al progetto dei Comuni ed Enti interessati. Infine per la buona riuscita del progetto è necessaria l'attribuzione di nuove risorse di personale al Settore che attualmente manca di ben quattro figure professionali qualificate.

fasi:

- 1 riunione di tutti i Comuni interessati per illustrazione Convenzioni-tipo per affidamento alla Provincia delle funzioni di stazione appaltante

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

- 2 Approvazione Protocollo d'Intesa con ARCA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

- 3 Approvazione delle Convenzioni-tipo da sottoscrivere con le centrali di committenza costituite da Comuni e con Comuni singoli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva					X	X						

- 4 Approvazione del regolamento per la formazione e la gestione dell'Elenco Telematico di operatori economici di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 5 prima convocazione dei Comuni per la presentazione del sistema SINTEL

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 6 invio nota informativa alle imprese iscritte nell'Albo fornitori/prestatoti della Provincia per passaggio su piattaforma SINTEL

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 7 trasferimanto dell'Albo fornitori/prestatori della Provincia sulla piattaforma SINTEL Regionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

- 8 Espletamento gare su con sistema SINTEL o con RDO Consip

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 9 acquisti e forniture con utilizzo marketplace CONSIP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	numero Convenzioni sottoscritte con centrali di committenza costituite dai Comuni o con Comuni singoli o altri enti	n.	2
2	numero complessivo Comuni convenzionati	n.	5
3	numero appalti per conto centrali di committenza, Comuni, altri enti	n.	2
4	approvazione Protocollo con SINTEL	S/N	S
5	approvazione reolamento per formazione e gestione Elenco telematico	S/N	S
6	trasferimento Albo fornitori/prestatori su sistema SINTEL	S/N	S

7	presentazione sistema SINTEL a Comuni del territorio	S/N	S
8	numero acquisti e forniture tramite market-place CONSIP	n.	50
9	numero gare espletate con sistema SINTEL o con RDO di CONSIP	n.	5

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

7C006 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- SVILUPPO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE PROVINCIALE -- Intervento formativo sulle procedure in economia e sul mercato elettronico per le acquisizioni sottosoglia dopo i decreti sulla "spending review" e la legge di stabilità 2013

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

I recenti decreti sulla spending review (D.L. 52/2012 convertito nella L. n. 94/2012 e D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012) e la legge di stabilità 2013 (L. n.228/2012) hanno dettato nuove regole per gli affidamenti di forniture, servizi e lavori in economia nonché in merito all'utilizzo del mercato elettronico per le acquisizioni sottosoglia.

Il nuovo quadro normativo che viene così delineato prevede, in capo agli enti territoriali, precisi obblighi il cui mancato rispetto è accompagnato da un apparato sanzionatorio che prevede, oltre alla nullità degli atti, precise responsabilità amministrative e disciplinari. L'intervento formativo in questione, si svolgerà in due moduli.

1. un primo modulo fornirà un inquadramento generale dei sistemi di affidamento in economia e sottosoglia, illustrando poi i contenuti delle nuove disposizioni e fornendo indicazioni operative per un corretto rispetto degli obblighi imposti dalle stesse;
2. un secondo modulo scenderà più nel dettaglio dei sistemi di e.procurement, illustrando le varie opzioni a disposizione degli operatori ed in particolare gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP e dalle Centrali di Committenza Regionali (convenzioni, accordi quadro, MEPA, aste elettroniche nonché procedure elettroniche della Centrale di Committenza della Regione Lombardia) con alcune indicazioni di carattere operativo per l'accesso e l'utilizzo del market.place di Consip e di Sintel Regionale.

E' prevista inoltre una ulteriore eventuale fase di approfondimento che i competenti uffici del Servizio Provveditorato e del Servizio Appalti e Contratti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti degli operatori dei vari Servizi dell'ente che intendono accreditarsi come "ordinanti" sui sistemi elettronici di acquisto di CONSIP e di SINTEL.

Il corso si rivolge principalmente ai Dirigenti/Posizioni Organizzative e a coloro che, nell'ambito dei vari Servizi dell'ente, si occupano dell'affidamento di forniture, servizi e lavori. E' prevista la distribuzione di materiale didattico, testi di legge e pareri.

L'obiettivo è quello di migliorare le conoscenze in materia di procedure di affidamento, attraverso un intervento formativo tenuto dal Dirigente e da personale del Servizio Provveditorato e del Servizio Appalti e Contratti. In considerazione delle tematiche affrontate, soprattutto con il secondo modulo formativo, è prevista la collaborazione di un funzionario del Settore Sistemi Informativi.

I fabbisogni formativi e l'organizzazione operativa dei corsi sarà effettuata in collaborazione con il Servizio Personale.

condizioni:

fasi:

- 1 1° modulo intervento formativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

2 2° modulo intervento formativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

3 eventuali fasi di approfondimento con percorsi formativi dedicati a singoli operatori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva							X	X	X	X	X	X

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 ore di formazione

u.m. previsto

n. 8

2 numero partecipanti

n. 30

3 personale di altri Settori formato e abilitato per mercato elettronico

n. 5

Servizi coinvolti

B SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

Attività Ordinaria**300 UFFICIO LEGALE****Linee funzionali:**

1. Gestione del contenzioso dell'ente.

Attività centro di costo

1. Gestione del contenzioso dell'ente.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19320	U	SPESE PER LITI E ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DELLA PROVINCIA	40.000,00	0,00	0003542	A3	0	

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE,
COORD. ENTI**

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1A003	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Expo 2015
1B005	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Progetto complesso "Rilancio competitivo dell'Oltrepò Mantovano"
3G004	QUALITA' DEL TERRITORIO, QUALITA' DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto Integrato d'Area Po Adda Serio
3G005	QUALITA' DEL TERRITORIO, QUALITA' DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto integrato d'Area Oltrepo' Mantovano
3G006	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto integrato d'area Terre del Mincio waterfront dal Garda al Po
3G007	QUALITA' DEL TERRITORIO, QUALITA' DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto complesso Oltrepo' Mantovano: un viaggio tra storia terra e acqua
3G008	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Nel segno mantovano. Progetto di governance per lo sviluppo delle identità territoriali

Attività Ordinaria**3011 PROGETTI SPECIALI E SVILUPPO****Linee funzionali:**

1. Coordinamento e attuazione nella programmazione negoziata;
2. Coordinamento e attuazione della pianificazione strategica e dei programmi intersettoriali e di sviluppo locale;
3. Assistenza territoriale-locale connessa agli strumenti di programmazione attivati in ambito territoriale.

Attività centro di costo**Programma Operativo**

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19395	U	Affidamento servizi progettazione e gestione progetto "I-Mn", nel Segno del Mantovano	20.000,00	0,00		4S	0	3G008
19395	U	Prestazioni di servizi per attuazione protocollo digitalizzazione e semplificazione	10.000,00	0,00		4S	0	
19520	U	Quote di gestione n. 3 Gal.	9.000,00	0,00		4S	0	
24319	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVAZIONE PROGETTO "NEL SEGNO DEL MANTOVANO": INFORMATION TECHNOLOGY	0,00	100.000,00	0003557	4S	0	3G008
24319	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVAZIONE PROGETTO "NEL SEGNO DEL MANTOVANO": MARKETING E COMUNICAZIONE	0,00	110.000,00	0003557	4S	0	3G008
24319	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVAZIONE PROGETTO "NEL SEGNO DEL MANTOVANO": SPESE VARIE DI GESTIONE	0,00	40.000,00	0003557	4S	0	3G008
24519	U	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE TERRE DI MEZZO PER IL PIANO DENOMINATO "MITI E DELIZIE DELLE TERRE DI MEZZO".	0,00	450.000,00	0003557	4S	0	3G008
24519	U	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE OLTREPO' MANTOVANO PER IL PIANO DENOMINATO "IL SESTO SENSO".	0,00	450.000,00	0003557	4S	0	3G008
24519	U	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE OGlio PO DEL GARDA PER IL PIANO DENOMINATO "PAESAGGI E CULTURE DI FIUME TRA OGlio E PO".	0,00	450.000,00	0003557	4S	0	3G008

24519	U	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE TERRE DELL'AGRO CENTURIETO DELLA POSTUMIA PER IL PIANO DENOMINATO "VIVERE L'ECOMUSEO".	0,00	450.000,00	0003557	4S	0	3G008
24519	U	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE COLLINE MORENICHE DEL GARDA PER IL PIANO DENOMINATO "IN COLLIBUS CULTUR@".	0,00	450.000,00	0003557	4S	0	3G008

4021 PROGETTI EUROPEI

Linee funzionali:

1. Promozione internazionale del territorio e partenariati europei;
2. Programmazione e Supporto metodologico alla progettualità transnazionale e non dell'ente;

Attività centro di costo

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
19530	U	quota associativa Arco Latino	5.500,00	0,00		4S	0	

progetti:**1A003 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Expo 2015****anno prog 2011**

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto, nella prospettiva dell'esposizione universale EXPO 2015 che si terrà a Milano, è volto a valorizzare le risorse del nostro territorio sulla tematica prescelta dall'Expo stessa "nutrire il pianeta energia per la vita". In particolare si intendono sviluppare iniziative che coinvolgano il sistema agricolo mantovano, il sistema agroalimentare di qualità, le produzioni e le risorse enogastronomiche. Un'altra tematica di interesse è quella dell'accoglienza turistica connessa ai consistenti flussi di visitatori attesi, e quindi la valorizzazione e promozione in chiave di fruizione turistica delle risorse territoriali (naturalistiche, ambientali, storico-culturali), oltre al coordinamento delle iniziative territoriali con i principali eventi del calendario di Expo 2015, per integrare le opportunità di visita e fruizione dell'esposizione, arricchendo l'offerta territoriale complessiva. Nella logica della sostenibilità ambientale un'ulteriore declinazione tematica è quella energetica, dove il nostro territorio ha investito nello sviluppo delle fonti alternative e nella creazione di una governance locale sulla gestione energetica attraverso l'agenzia Agire.

Il progetto, attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio di Mantova, mira a definire un coordinamento territoriale sulle iniziative da attivare in vista dell'Expo 2015: la Provincia di Mantova riguardo alle diverse aggregazioni territoriali a scala sub-provinciale, quali i Gruppi di Azione Locali, i Distretti agroalimentari del territorio mantovano e le Strade del Gusto; la Camera di Commercio, per le proprie competenze e come espressione del mondo associativo e del sistema imprenditoriale, intende agire quale soggetto di coordinamento del sistema delle imprese mantovane, nelle proprie articolazioni e diverse realtà associative.

Attraverso interlocuzioni privilegiate e mirate con i vertici della società Expo 2015 si intende attivare e far convergere le progettualità espresse dal territorio, anche nell'ambito della normale programmazione, verso iniziative e tematismi specifici individuati da Expo 2015 (es. produzioni tipiche – filiere produttive e agroalimentari di qualità, anche afferenti a interessi di alcune delegazioni internazionali come ad es. il riso per i paesi asiatici).

condizioni:**fasi:**

1 Gestione coordinamento in capo alla Provincia di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 definizione tematismi e individuazione delegazioni estere di riferimento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 programmazione progettualità da attivare e relative risorse

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 tematismi individuati

u.m. previsto

n. 3

2 programmazione delle progettualità

n. 5

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto è volto all'implementazione del sistema infrastrutturale dell'Oltrepò mantovano, sviluppando e completando il sistema infrastrutturale a supporto delle PMI avviato nella precedente programmazione Obiettivo 2.

Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia per un importo complessivo di 5 milioni di euro, di cui il 50% a fondo perduto ed il 50% a restituzione con mutuo ventennale a tasso zero.

Il progetto è composto dai seguenti interventi:

-Comune di Poggio Rusco: nuova viabilità di accesso alla zona industriale

-Provincia di Mantova: progetto di collegamento tra la SP80 e rotatoria di connessione con la direttrice "Ostiglia mare" sulla SS12 Abetone Brennero

Comune di Sermide: realizzazione variante alla SP 34 Ferrarese per il collegamento del nuovo polo industriale e sviluppo delle nuove officine FER

- Comune di Gonzaga: riqualificazione aree espositive coperte e scoperte presso il parco "fiera millenaria"

- Comune di Schivenoglia: completamento area artigianale comunale 2

- Comune di Pieve di Coriano: riqualificazione della viabilità zona artigianale industriale "pelate"

La Provincia svolge un ruolo di coordinamento complessivo a supporto dei comuni.

condizioni:

fasi:

1 coordinamento e gestione del gruppo di lavoro/cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 gestione sub-procedimenti e rapporto con Regione Lombardia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 supporto nell'attuazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 opere infrastrutturali realizzate

u.m. previsto

n. 6

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto è stato finanziato il 29 dicembre 2009 da Regione Lombardia alla Provincia di Cremona in qualità di capofila. Il territorio interessato comprende 4 province, il progetto prevede la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali al fine di accrescerne la fruibilità turistica.

Il progetto si compone di interventi materiali e di azioni di promozione/valorizzazione come da elenco:

- Comune di Viadana: collegamento ciclabile della golena del fiume Po tra i territori reggiani, cremonesi e mantovani
- Comune di Borgoforte: riqualificazione di un percorso sulla confluenza Oglio po in località tre Teste a Scorzarolo di Borgoforte.
- Comune di Sabbioneta: restauro soffitti lignei di palazzo ducale
- Comune di Sabbioneta: restauro e riqualificazione di un tratto di mura gonzaghesca e riptistino del fossato
- Associazione teatro sociale di Villastrada il teatro dei ricordi: recupero del teatro sociale di Villastrada.

A questi interventi materiali si aggiungono le azioni di sistema volte alla promozione del territorio, quali:

- sistemi innovativi di analisi delle presenze turistiche
- un palmare a due ruote
- laboratori di racconto
- promozione e grandi eventi fluviali

Il progetto presenta aspetti innovativi in quanto richiede non solo il coordinamento degli attori locali ma anche il raccordo con le altre Province sia nella parte programmatoria sia negli aspetti gestionali.

A seguito degli appalti delle opere infrastrutturali costituenti il PIA, la Regione Lombardia ha rideterminato il budget delle azioni di sistema. Nell'ambito della fase 3 di definizione operativa andranno quindi riprogrammate le azioni di sistema in funzione delle nuove disponibilità finanziarie, inserendole copiatamente ed in modo sinergico nella programmazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti, al fine di ottimizzare la gestione secondo i principi di sussidiarietà e concertazione delle risorse.

condizioni:

fasi:

- 1 partecipazione al gruppo di coordinamento/cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 supporto ai comuni nella realizzazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 definizione operativa azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 implementazione azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 interventi materiali realizzati

u.m. previsto

n. 5

2 azioni di sistema realizzate

n. 5

data realizzazione : 31/07/2013

descrizione progetto

Il progetto è stato finanziato il 29 dicembre 2009 da Regione Lombardia al Consorzio dei Comuni dell'Oltrepo' in qualità di capofila e prevede la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali al fine di accrescere la fruibilità turistica del territorio.

Il progetto si compone di interventi materiali come da elenco di seguito riportato:

- Comune di Borgofranco Po: allestimenti e materiale multimediale museo del tartufo;
- Comune di Carbonara Po: restauro conservativo pareti e affreschi "Villa Bisighini"
- Comune di Felonica: restauro conservativo palazzo Cavriani 2° lotto
- Comune di Motteggiana: realizzazione pista ciclopeditone di connessione tra il percorso "eurovelo n.5" e il progetto "viater" sul fiume Zara in prossimità dell'area rinaturata del "manico di paiolo"
- Comune di Ostiglia: manutenzione edificio pubblico ex chiavica Argine Po Castello da adibire a scopi culturali-ricreativi-ambientali
- Comune di Pieve di Coriano: completamento centro accoglienza turistica fiume Po
- Comune di Quinentole: progetto per il recupero del Palazzo Municipale per la realizzazione di un centro di promozione culturale
- Comune di Quistello: riqualificazione piazzale C.A. Dalla Chiesa
- Comune di Revere: riqualificazione portici centro storico
- Comune di Sermide: restauro torre civica
- Comune di Benedetto Po: opere di completamento del restauro del Museo Etnografico Polironiamo
- Curia: restauro dell'organo "Lingiardi" della chiesa parrocchiale "Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria" in Suzzara
- Curia: restauro - consolidamento statico del soffitto ligneo in cassettoni ottagonali e nuovi impianti tecnologici del "Santuario della Beata Vergine Maria della Comuna" in Ostiglia
- SIPOM: interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano in attuazione del programma di interventi della Carta Europea Turismo Sostenibile
- Comune di Serravalle: riqualificazione di piazza Trento Trieste loc. Libiola di Serravalle a po - integrazione delle strutture a servizio della funzione turistico culturale del fiume Po

Oltre a questi interventi è prevista la realizzazione di azioni di sistema volte a valorizzare e promuovere il territorio, quali:

- progettazione e realizzazione materiale divulgativo e comunicativo delle operazioni del PIA integrato con il brand territoriale Oltrepo'
- creazione e diffusione materiale promozionale attraverso stampa specialistica
- integrazione portale oltrepò mantovano con sezione dedicata al PIA Oltrepo' Mantovano e aggiornamento sito
- realizzazione e stampa materiale informativo trekking di pianura
- progettazione e realizzazione newsletter Sistema Parchi dell'Oltrepo'
- evento per la promozione delle emergenze storico-culturali del Sistema Po Matilde
- integrazione allestimento modulare per spazi espositivi dell'Oltrepo' mantovano con le valenze del PIA Oltrepo' Mantovano e realizzazione di corner informativi da collocare presso i Comuni e gli IAT
- progettazione insegne identificative omogenee da collocare presso singole operazioni per assolvere gli obblighi di pubblicizzazione

A seguito degli appalti delle opere infrastrutturali costituenti il PIA, la Regione Lombardia ha rideterminato il budget delle azioni di sistema. Sono state quindi riprogrammate le azioni di sistema in funzione delle nuove disponibilità finanziarie, inserendole compiutamente ed in modo sinergico nella programmazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti, al fine di ottimizzarne la gestione secondo i principi di sussidiarietà e concentrazione delle risorse.

condizioni:

fasi:

1 partecipazione gruppo di lavoro/cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

2 supporto a consorzio e comuni per la verifica dei danni causati dagli eventi sismici agli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

3 aggiornamento operativo azioni di sistema in funzione delle condizioni determinate dagli eventi sismici e gestione rapporto con autorità di gestione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

4 implementazione azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 progetti realizzati

u.m. previsto

n. 15

2 azioni di sistema realizzate

n. 8

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto è stato finanziato il 01/03/2011 da Regione Lombardia al Parco del Mincio e prevede la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali al fine di accrescere la fruibilità del territorio.

Il progetto si compone dei seguenti interventi materiali:

1 Comune di Bagnolo San Vito:

Realizzazione pista ciclopedonale Bagnolo San Vito − San Giacomo Po

2 Comune di Mantova:

- Ricomposizione storica del giardino di piazza dei Mille e restauro manutentivo del monumento lapideo a Garibaldi

- Parco periurbano dei laghi di Mantova: completamento del percorso sulla riva sinistra del Lago di Mezzo

- Percorso del principe: valorizzazione e riqualificazione stradale finalizzata all'abbattimento delle barriere architetto-niche da viale te a piazza martiri di Belfiore

3 Comune di Volta Mantovana:

- Restauro ex casa del giardiniere per realizzazione punto di ristoro e punto informativo

- Percorso naturalistico ciclopedonale dai Molini della Volta lungo il Mincio al centro stori-co di Volta Mantovana

4 Comune di Cavriana:

Restauro facciata e arredi Villa Mirra, sede del museo archeologico di Cavriana e del museo del vino

5 Provincia di Mantova:

- Completamento del sistema ciclopedonale dell'Alto Mincio: tratto Sacca di Goito;Goito

- Completamento del sistema ciclopedona-le dell'Alto Mincio tratto Angeli-Grazie

6 Comune di Goito:

- Riqualificazione percorsi di collegamento tra il centro storico e il fiume Mincio

- Lavori di restauro ex Convento benedettino

7 Comune di Rodigo:

Progetto di restauro e recupero funzionale del vecchio loghino di "Corte Mincio", canoa point, bici point, ristoro e sale polivalenti

8 Comune di Borgoforte:

Forte di Borgoforte: restauro monumentale

9 Comune di Roncoferraro:

Progetto di manutenzione straordinaria attracco fluviale del Porto turistico di Governolo

10 Comune di Monzambano:

Programma di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale denominato "Dal castello al fiume"

11 Parco del Mincio:

- Realizzazione pontile per attracco piccole imbarcazioni e canoe presso il Centro Parco di Rivalta

- Riqualificazione ambientale in fregio al Canale Scaricatore e al sistema ciclopedonale Mantova; Peschiera

- Manutenzione e rinaturalizzazione sponda del Lago Superiore di Mantova località "Costa Brava"

12 Comune di Curtatone:

Restauro e recupero funzionale edificio da adibire a punto informativo turistico, sala espositiva e sistemazione area per accoglienza polifunzionale

13 Curia Vescovile di Mantova:

- Progetto di recupero di un immobile con destinazione polifunzionale in Località Grazie di Curtatone, Casa del Pellegrino

- Restauro conservativo della navata della Basilica di Sant'Andrea apostolo in Mantova

14 Comune di Virgilio

Il Mincio di Virgilio: progetto per il potenziamento e la valorizzazione del sito di importanza comunitaria Vallazza.

Unitamente a questi interventi è prevista la realizzazione di alcune azioni di sistema, trasversali rispetto al Pia per la valorizzazione e promozione del territorio, quali:

1. Punti informativi, promozione ecoturismo eventi e didattica

2. Web, editoria, foto, servizi stampa (portale turistico Terre del Mincio, concorso e mostre fotografiche, video, newsletter digitale , guida tascabile e mappa, folder e veicolazione)

3. Studi (propedeutici a percorsi o pubblicazioni)

4. Cartografia percorsi e segnaletica

(studio punti da valorizzare - "Terre del Mincio" con indicazione Punti informativi, Forti , Punti di accesso al fiume, percorsi e sentieri – e individuazione percorsi)

A seguito degli appalti entro il 31/10/2011 delle opere infrastrutturali costituenti il Pia, la Regione Lombardia con decreto n. 239 del 02/05/2012 ha proceduto alla rideterminazione del contributo e quindi del budget delle azioni di sistema. A seguire le azioni di sistema sono state riprogrammate in funzione del budget ridefinito,

inserendole in modo sinergico nella programmazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti, ottimizzandone l'utilizzo in base ai principi di sussidiarietà e concentrazione delle risorse.

condizioni:

fasi:

1 Partecipazione gruppo di coordinamento - cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Supporto ai Comuni e agli uffici interni della Provincia nella realizzazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 implementazione azioni di sistema

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

1 interventi materiali realizzati

u.m. previsto

n. 20

2 Azioni di sistema realizzate

n. 4

Servizi coinvolti

43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI

53 MANUTENZIONI STRADALI E CONCESSIONI, CICLABILI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto è volto all'implementazione del sistema infrastrutturale per la valorizzazione e fruizione turistica, culturale dell'area dell'Oltrepo' mantovano, attraverso il completamento degli interventi avviati nella precedente programmazione Obiettivo2.

Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia per un importo complessivo di 4,976 milioni di euro, di cui il 50% a fondo perduto ed il 50% a restituzione con un mutuo ventennale a tasso zero.

Il progetto è composto dai seguenti interventi:

- Borgofranco sul Po: area attrezzata per manifestazioni
- Carbonara Po: progetto di recupero fabbricato di pregio architettonico per la realizzazione di un centro di accoglienza turistica e servizi (ex scuole elementari) con riscaldamento e condizionamento con utilizzo energie alternativa-opere edili e strutturali
- Felonica: valorizzazione e riqualificazione parco fluviale Po inserito nel contesto urbano di Felonica
- Gonzaga: realizzazione ciclopedonale da piazza Castello all'edificio "ex convento di S. Maria"
- Magnacavallo: riqualificazione e ampliamento museo dell'emigrato
- Moglia: potenziamento ecomuseo lineare delle bonifiche
- Motteggiana: realizzazione infrastrutture per l'accoglienza turistica in zona denominata "Manico di Paiolo"
- Quingentole:realizzazione infrastrutture per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio: ciclabile di vicolo Roma
- Quingentole: creazione di struttura ricettiva/turistica: allestimento area ca,per service
- Quistello: realizzazione punto informazioni e ristoro a servizio del Plis parco golene foce Secchia
- San Benedetto Po: realizzazione di percorsi ed itinerari turistici e naturalistici del territorio
- San Giovanni del Dosso: riqualificazione di via Roma
- San Giacomo delle Segnate: opere per la realizzazione di percorso ciclopedonale di valorizzazione turistica, ambientale e paesaggistico con rinaturazione riqualificazione ambientale e fruibilità dei reliquati arginali posti in fregio al Canale Gronda Sud
- San Giacomo delle Segnate: infrastrutture per la mobilità sostenibile per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio: pista ciclabile tratto centro Ca' di Pom posta sulla banchina ex SS496
- Serravalle a Po: creazione area di sosta per camper attrezzata e parcheggio per la fruizione di aree di interesse turistico in località Libiola di Serravalle a Po
- Suzzara: recupero immobile ex scuola di musica da adibire a servizi culturali diversi
- Villa Poma: riqualificazione del nucleo storico di Ghisone via San Prospero
- Villimpenta: restauro del castello di Villimpenta III stralcio

Il comune di Moglia assume formalmente il ruolo di capofila, con il costante coordinamento e supporto degli uffici tecnici della Provincia

condizioni:

fasi:

- 1 partecipazione al gruppo di coordinamento/cabina di regia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 gestione sub-procedimenti e rapporto con Regione Lombardia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 supporto nell'attuazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 opere infrastrutturali realizzate

u.m. previsto

n. 18

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto complesso Nel segno del mantovano è stato finanziato nell'ambito delle erogazioni emblematiche della Fondazione Cariplo per l'anno 2012. La progettualità complessa, che ha come strategia la scoperta/riscoperta e fruizione del patrimonio storico culturale e identitario del territorio, si articola in cinque Piani di Sviluppo Territoriale (In colibus cultur@, Il sesto senso, Paesaggi e culture di fiume tra Oglio e Po, Vivere l'ecomuseo, Miti e delizie delle terre di mezzo) riferite alle corrispondenti aggregazioni territoriali (Colline Moreniche del Garda, Oltrepò mantovano, Oglio Po, Terre dell'agro centuriato della Postumia, terre di mezzo) che sono andate costituendosi sul territorio, e in un progetto di promozione territoriale con ampio ricorso agli strumenti digitali di comunicazione e promozione turistica. Il progetto complesso comprende 77 progettualità sia di carattere strutturale sia di carattere immateriale, di cui soggetti attuatori sono i Comuni e gli altri soggetti (parchi, ecomusei, associazioni di Comuni...) aderenti all'iniziativa. La governance complessiva del progetto, in qualità di capofila, spetta alla Provincia in forza di un Protocollo d'Intesa sottoscritto con i capofila delle aggregazioni territoriali, che si esplicita attraverso: il coordinamento dei soggetti responsabili dei singoli Piani di Sviluppo Territoriale, per quanto riguarda l'implementazione delle progettualità in essi previsti, il rispetto delle tempistiche e dei cronoprogrammi realizzativi, individuazione e sviluppo delle sinergie tra i Piani e le iniziative previste, l'implementazione del progetto di promozione digitale complessiva del territorio, l'implementazione e gestione del sistema di monitoraggio, la gestione dei rapporti con i referenti della Fondazione Cariplo per la rendicontazione del progetto complesso. Il progetto di promozione digitale, di cui la Provincia è soggetto attuatore, prevede l'impiego di strumenti di promozione digitale (QR code, sistemi IVR text to speech, realtà aumentata...) che consentono la fruizione dei beni culturali e del patrimonio storico architettonico con le moderne tecnologie di comunicazione, oltre che la valorizzazione e fruizione del patrimonio informativo della Provincia e del territorio in tema di risorse turistiche e patrimonio storico-culturale.

condizioni:

fasi:

1 costituzione e gestione comitato tecnico di coordinamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 supporto ai capofila nella implementazione dei progetti strutturali e immateriali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 supporto ai capofila nella rendicontazione dei progetti strutturali e immateriali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 progettazione esecutiva progetto I-Mn di promozione digitale del territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 affidamento realizzazione progetto promozione digitale I-Mn

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

6 gestione rapporti con fondazione Cariplo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	19395	Affidamento servizi progettazione e gestione progetto "I-Mn", nel Segno del Mantovano	20.000,00	0,00	4S	0	
U	24319	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVAZIONE PROGETTO "NEL SEGNO DEL MANTOVANO": MARKETING E COMUNICAZIONE	0,00	110.000,00	4S	0	00035
U	24319	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVAZIONE PROGETTO "NEL SEGNO DEL MANTOVANO": SPESE VARIE DI GESTIONE	0,00	40.000,00	4S	0	00035
U	24319	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVAZIONE PROGETTO "NEL SEGNO DEL MANTOVANO": INFORMATION TECHNOLOGY	0,00	100.000,00	4S	0	00035
U	24519	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE COLLINE MORENICHE DEL GARDA PER IL PIANO DENOMINATO "IN COLLIBUS CULTUR@".	0,00	450.000,00	4S	0	00035

U	24519	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE OGlio PO DEL GARDA PER IL PIANO DENOMINATO "PAESAGGI E CULTURE DI FIUME TRA OGlio E PO".	0,00	450.000,00	4S	0	00035
U	24519	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE OLTREPO' MANTOVANO PER IL PIANO DENOMINATO "IL SESTO SENSO".	0,00	450.000,00	4S	0	00035
U	24519	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE TERRE DI MEZZO PER IL PIANO DENOMINATO "MITI E DELIZIE DELLE TERRE DI MEZZO".	0,00	450.000,00	4S	0	00035
U	24519	CONTRIBUTI PER AGGREGAZIONE TERRE DELL'AGRO CENTURIETO DELLA POSTUMIA PER IL PIANO DENOMINATO "VIVERE L'ECOMUSEO".	0,00	450.000,00	4S	0	00035

Totale su progetto

2.520.000,00

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	interventi strutturali realizzati	n.	43
2	interventi immateriali realizzati	n.	34
3	strumenti di comunicazione e promozione digitale attivati	n.	4

Servizi coinvolti

05	SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI
43	TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI

SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1A004	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Terremoto 2012. Dall'esperienza solidale del sistema cooperativo a nuovi modelli di commercializzazione
1A005	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Progetto di comunicazione ed educazione alimentare verso Expo 2015
3C001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DELLA COLTIVAZIONE DI SOSTANZE MINERALI DI CAVA - Piano cave 2014-2024.Elaborazione del rapporto sui fabbisogni
3D005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA -- Progetto di ottimizzazione,coordinamento e valutazione istituzione corpo vigilanza volontaria provinciale
3D006	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA -- Progetto di monitoraggio faunistico delle specie sovranumerarie
3F004	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Piano di fattibilità gestione vegetazione nell'alveo del fiume Secchia
3G001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Rinaturazione e forestazione delle aree demaniali golenali del Po
3G003	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Facciamo RETE - Studio di fattibilità per l'implementazione di corridoi ecologici nell'Oltrepò mantovano
3G009	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Progetto corridoi ecologici in provincia di Mantova
3G010	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI -- Regolamentazione dei rapporti per l'attuazione del Progetto LIFE+ Making public goods provision the core business of Natura 2000

Attività Ordinaria

2030 CACCIA E PESCA

Linee funzionali:

1. Piani venatori e ittici di contenimento, ripopolamento e recupero fauna;
2. Vigilanza e censimenti fauna in zone R.C. ed organizzazione lanci e catture;
3. Servizio eradicazione nutrie;
4. Interventi di prevenzione e accertamento danni alle coltivazioni agricole;
5. Controllo funzionalità a.t.c.;
6. Autorizzazioni per addestramento cani, appostamenti fissi, prove cinofile, caccia a specie in deroga, istituzione Aziende venatorie;
7. Tesserini venatori;
8. Autorizzazioni Centri privati di pesca e valutazione specie ittiche ammissibili, piscicoltura in risaia;
9. Licenze pesca;
10. Decreti guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche;
11. Gestione anagrafica anatidi e caradriformi (Decreto D.G. Sanità R.L. 9932/08).

Attività centro di costo

- 1.a) Partecipazione tavoli tecnici caccia e Pesca Regione Lombardia, resoconti annuali attività (ripopolamenti, tesserini caccia e pesca, gestione richiami vivi, danni agricoltura, dati vari per calcolo indice densità venatoria);
- 1.b) Autorizzazioni varie attività caccia e pesca (Zone addestramento cani, Gare cinofile, Aziende Agrituristiche e Faunistico-Venatorie, appostamenti fissi, centri privati di pesca, piscicoltura in risaia, gare pesca, catture selettive fauna ittica con elettrostorditore);
- 1.c) Gestione procedure e acquisti come da PEG, gestione erogazioni (assicurazione danni, cofinanziamenti Comuni Piano nutrie, rimborsi Associazioni piscatorie ripopolamenti acque consortili e vigilanza), gestione entrate (sanzioni caccia e pesca);
- 1.d) Procedure mezzi di prevenzione danni da fauna selvatica (gabbie-trappola, reti);
- 1.e) Esami di abilitazione all'esercizio venatorio;
- 1.f) Gestione ricorsi iscrizioni Ambiti Territoriali di Caccia;
- 1.g) Interventi di contenimento fauna soprannumeraria (piccioni/ tortore, cornacchie/gazze, volpi).
- 2.a) Supervisione attività di gestione lepri (dal 2012 di competenza degli Ambiti Territoriali di Caccia) con verbalizzazione catture e lanci;
- 2.b) Coordinamento attività di gestione fauna degli ATC (autorizzazione Piano lanci annuale)
- 2.c) Verbalizzazione lanci di altre specie di interesse venatorio (fagiani, starni ...);
- 2.d) Supervisione e controllo attività di cattura richiami vivi (roccolo);
- 2.e) Vigilanza e sanzioni Caccia;
- 2.f) Vigilanza e sanzioni Pesca, anche con organizzazione gruppi di intervento da natante;
- 2.g) Coordinamento Vigilanza Volontaria (Caccia e Pesca);
- 2.h) Gestione amministrativa sanzioni (notifiche, audizioni, ingiunzioni, messa a ruolo)
- 2.i) Recupero fauna in difficoltà.
- 3.a) Autorizzazione operatori volontari;
- 3.b) Fornitura dotazione per catture (gabbie-trappola, sacchetti)
- 3.c) Smaltimento carcasse (procedure di affidamento servizio, coordinamento giri scarico)
- 3.d) Coordinamento interventi complessi e con attività di sparo
- 4.a) Distribuzione mezzi di prevenzione (gabbie-trappola, reti)
- 4.b) Gestione amministrativa richieste danni sopralluoghi
- 5.a) Coordinamento attività ATC (riunioni periodiche)

- 6.a)Attività amministrative, sopralluoghi e vigilanza connessi alle istruttorie.
7.a)Gestione anagrafica cacciatori
8.a)Attività amministrative, sopralluoghi e vigilanza connessi alle istruttorie.
9.a)Attività di consulenza telefonica e supporto URP per gestione tesserini.
10.a)Decreti guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
34225	U	Acquisto rete per prevenzione danni causati dalla selvaggina alle coltivazioni agricole	10.000,00	0,00		04	1258	
34225	U	Acquisto gabbie nutrie	10.000,00	0,00		04	1258	
34225	U	Acquisto beni consumo per ufficio pesca (acquisto di novellame di pesce per ripopolamento acque mantovane)	10.000,00	0,00		04	1258	
34225	U	Acquisto cartucce per attuazione, da parte della Vigilanza Venatoria, dei Piani di contenimento della fauna sovranumeraria	4.000,00	0,00		04	1258	
34225	U	Acquisto beni di consumo per Ufficio Caccia e Pesca (materiale vario utile al Servizio di Vigilanza Ittico-Venatoria: lucchetti, catene, piccola minuteria da ferramenta, strumenti di misurazione, delimitazione e segnalazione, pali, ecc.)	1.500,00	0,00		04	1258	
34270	U	Acquisto beni di consumo per Piano Contenimento nutrie (sacchetti di plastica e contenitori per lo stoccaggio)	5.000,00	0,00	0002293	04	1258	
34365	U	Prove regolamentari di tiro degli Agenti Ittico-Venatori (come previsto dal Regolamento provinciale)	3.000,00	0,00		04	1538	
34365	U	Manutenzione natanti in dotazione al Servizio di Vigilanza Ittico-Venatoria	2.000,00	0,00		04	1464	
34365	U	Servizio di stampa e spedizione dei tesserini venatori e materiale divulgativo	2.000,00	0,00		04	1511	
34365	U	Servizio di manutenzione delle apparecchiature ricetrasmittenti in dotazione all'Ufficio Caccia e Pesca	6.000,00	0,00		04	1465	
34365	U	Canone impianto ricetrasmittenti in dotazione agli Agenti Ittico-Venatori	2.130,00	0,00		04	1418	
34365	U	Manutenzione armi in dotazione agli Agenti Ittico-Venatori	1.000,00	0,00		04	1538	
34397	U	Servizio di ritiro e smaltimento carcasse nutrie	20.000,00	0,00	0002293	04	1416	
34560	U	Trasferimenti vigilanza volontaria in materia di pesca (L.R. 31/2008)	5.000,00	0,00		04	1719	

34560	U	Cofinanziamento Associazione Anticittà (con patrocinio) per gestione Centro Recupero Fauna Selvatica - CRAS (DGR 5/55655/2004 e DRL 9382 del 20/02/2005)	5.000,00	0,00		04	1711
34560	U	Trasferimento agli Ambiti territoriali di Caccia per danni prodotti dalla fauna selvatica o il pagamento dei canoni assicurativi (ex art.47, comma 1, L.R. 26/93)	125.000,00	0,00		04	1711
34560	U	Trasferimenti da destinare al settore della Pesca (cofinanziamento ad associazioni di pescatori dilettanti riconosciute per il popolamento delle acque mantovane; interventi di miglioramento artt. 136 e 143 L.R. 31/08)	5.000,00	0,00		04	1719
34575	U	Trasferimenti ai Comuni per attivazione Piano Nutrie (L.R. 20/2002)	73.000,00	0,00	0002293	04	1719

2031 STRATEGIE AMBIENTALI INTEGRATE

Linee funzionali:

1. Interventi di riqualificazione e salvaguardia ambientale (es. LR 26, Rete Ecologica);
2. Coordinamento Servizio Vigilanza Ecologica Volontaria ex L.R.9/2005;
3. Interventi volti all'informazione ambientale, sensibilizzazione ed educazione sui temi ambientali e di sviluppo sostenibile;
4. Gestione ZPS (Zona di Protezione Speciale);
5. Procedure di valutazione d'incidenza di piani e progetti su ZPS it20b0501;
6. Gestione aree demaniali fiume Po e progetto forestazione;
7. Lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione (L.R. 16/2006);
8. Piano d'Indirizzo Forestale (P.I.F.);
9. Gestione denunce taglio boschi e trasformazione superfici boscate – L.R. 31/08.
10. Gestione Misure Forestali e Sistemi Verdi - L.R- 31/2008
11. Riconoscimento Consorzi Forestali

Attività centro di costo

- 1.a)Elaborazione, gestione e realizzazione di attività, progetti e interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale (fitodepurazione, manutenzione zone umide, gestione vegetazione acquatica)
- 1.b)Gestione natanti e macchine operatrici per lavori di manutenzione di ambienti naturali e zone umide
- 1.c)Partecipazione al progetto emblematico Cariplo "tre stelle"
- 1.d)Realizzazione di interventi di forestazione in ambienti naturali e seminaturali.
- 1.e)Progettazione, gestione di interventi di riqualificazione ambientale finanziati con Bandi Regionali (Bando Rete Ecologica Regionale, Bando regionale "Natura 2000")
- 1.f)coordinamento e gestione ad progetti connessi con la realizzazione della Rete ecologica regionale:
 - Gestione progetto "Facciamo Rete" (fondazione CARIPLO)
 - Gestione progetto Progetto Corridoi ecologici in provincia di Mantova (fondazione CARIPLO)
- 3.a)Riparto eventuali contributi per realizzazione iniziative di educazione e valorizzazione ambientale
- 4.a)Valutazione delle nuove politiche comunitarie a supporto della integrazione tra agricoltura e rete natura 2000
- 4.b)Attività di gestione Zona di Protezione Speciale Sito Natura 2000 IT20B0501 secondo il regolamento del Piano di gestione attività di vigilanza e controllo in collaborazione con Corpo forestale
 - procedimenti sanzionatori
 - gestione delle tabellazioni informative
 - gestione monitoraggio specie e Habitat,
 - elaborazione e gestione di attività e interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale
 - partecipazione a progetti LIFE "Gestire" Making Good Natura (Partecipazione a Tavoli Tecnici, sopralluoghi, seminari, campagne di comunicazione.
 - istruttoria per valutazioni d'incidenza di piani e programmi su ZPS
- 5.a)Procedure di valutazione d'incidenza su sito ZPS IT20B0501
 - istruttoria per valutazioni d'incidenza di progetti e interventi su ZPS
 - istruttoria per valutazioni d'incidenza in procedura semplificata
 - istruttoria per pareri di compatibilità di progetti candidati al finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale
- 6.a)Attività legate alla gestione delle aree demaniali del fiume Po in concessione alla Provincia di Mantova (ha 920,00);
 - coordinamento attività progettuali di ripristino ambientale e forestazione

- gestione rapporti con soggetto gestore in base alla convenzione sottoscritta nel 2012
- 8.a)Attività relative all'attuazione del Piano d'Indirizzo Forestale e rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco, LR.31/08;
- 9.a)Gestione denunce taglio trasformazione areaa bosco (D.G.R.675/2005 e s.m.i. trasformazione di superfici boscate) rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco
- 10.a)Attività legate all'attuazione dell'iniziativa 10.00 ettari di nuovi Boschi” (Sistemi verdi)”
- istruttoria tecnico amministrativa dei Bandi
- istruttoria dei progetti candidati
- gestione finanziaria comprese le garanzie dei fondi assegnati compresa la rendicontazione a Regione Lombardia
- verifica e collaudo dei lavori di impianto e manutenzione quinquennale
- 10.b) Attività legate alla gestione del bando regionale “misure forestali”
- stesura Bandi
- istruttoria tecnico amministrativa dei Bandi
- valutazione dei progetti candidati
- gestione finanziaria dei fondi assegnati compresa la rendicontazione a Regione Lombardia
- verifica e collaudo dei lavori di impianto e manutenzione quinquennale
- 11.a)Istruttoria istanze per il riconoscimento e finanziamento dei consorzi forestali (d.g.r. n. 20554 dell'11 febbraio 2005, integrata dalla d.g.r. 3621 del 28 novembre 2006)
- 12.a)Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea
- regolamentazione raccolta flora spontanea
- conservazione e gestione della vegetazione ai fini faunistici
- tutela degli alberi monumentali e della vegetazione spontanea
- irrogazioni della sanzioni

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
32380	U	Utilizzo contributo regionale per il Progetto LIFE+ Making public goods provision the core business of Natura 2000	16.660,00	0,00		04	1538	3G010
32380	U	servizi e forniture per attività di gestione della ZPS IT20B0501 (sito Natura 2000)	3.000,00	0,00		4E	1538	
32510	U	Convenzione con PLIS golene foce Secchia per studio fattibilità gestione forestale nell'alveo del secchia.	0,00	5.000,00		04	1719	3F004
32510	U	Convenzione con Consorzio Di Bonifica Terre dei Gonzaga e Comune di Pegognaga per gestione impianti forestali	0,00	5.000,00		04	1719	3G001
32510	U	Convenzione con Consorzio Oltrepo per gestione impianti forestali UNIPOL	0,00	18.000,00		04	1719	3G001
32510	U	Convenzione con parco del Mincio per manutenzione impianti fito depurazione	0,00	20.000,00		04	1719	

32510	U	Integrazione Convenzione con parco mincio per realizzazione darsena	0,00	12.000,00		04	1719	
32510	U	Quota partecipazione Sistemi Parchi Oltrepo (SIPOM)- Consorzio Oltrepò mantovano	0,00	3.000,00		4E	0	
32510	U	Contributo al CIDIEP	0,00	10.000,00		04	1714	
32540	U	Contributo ad AIPO per convenzione con Enti per progetto regionale di riqualificazione ambientale NATURA 2000 (collegato a contributo regionale di pari importo)	0,00	50.000,00	0002640	4E	1719	3G001
32540	U	Contributi a imprese agricole per Progetto Sistemi Verdi (interamente collegato a entrate regionali)	115.000,00	310.799,50	0002640	04	1719	3G001
32540	U	contributo ad imprese agricole per bando misure forestali 2012	0,00	98.729,26	0002640	04	1719	
34530	U	CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE IMPIANTI DI CATTURA E RIFORNIMENTO VIVI	940,00	0,00	0002304	12	0	
35230	U	Acquisto beni per spese di funzionamento e gestione ufficio ambiente naturale	2.000,00	0,00		4E	1538	
35310	U	Servizi per realizzazione progetto Facciamo rete (realizzazione sito WEB)	0,00	9.900,00	0002344	4E	1544	3G003
35310	U	Servizi per realizzazione progetto "Facciamo rete" (progettazione interventi)	0,00	80.000,00	0002344	4E	1548	3G003
35310	U	Realizzazione del Progetto "corridoi ecologici in Provincia di Mantova" in collaborazione con ERSAF e finanziato da Fondazione CARIPLO	140.000,00	0,00	0002344	04	0	3G009
35310	U	Utilizzo contributi Parco Mincio per realizzazione interventi sfalcio macrofite Laghi di Mantova	31.834,00	0,00	0002344	04	1469	
35310	U	Utilizzo fondi convenzione con Comune di Ostiglia per manutenzione natanti	0,00	11.617,60	0002344	04	1464	
35320	U	prestazioni di servizio per interventi di manutenzione ambiente naturale	45.000,00	0,00		4E	1469	
35510	U	Quota partecipazione a LABTER CREA	3.000,00	0,00		04	1714	
72705	U	Realizzazione progetto 3 stelle - Convenzione con Parco del Mincio per realizzazione darsena in localita "Le ostie"	0,00	120.000,00		04	0	

3060 SVILUPPO E COMPETITIVITA' DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Linee funzionali:

- 1) Gestione attività di formazione ed informazione in agricoltura.
- 2) Gestione rapporti con Organismo Pagatore Regionale (O.P.R. Lombardia) in qualità di Organismo delegato (O.D.).
- 3) Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lombardia, Misure strutturali, di investimento e progetti concordati.
- 4) Gestione domande di aiuto inerenti ai Piani di Sviluppo Locale dei GAL (Gruppo d'Azione Locale).
- 5) Riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.).
- 6) Rilevazioni statistiche agricole, ordinarie e straordinarie previste dal programma statistico nazionale e dagli analoghi programmi regionali.
- 7) Controlli relativi al rilascio dei buoni carburante agricolo (UMA).
- 8) Gestione calamità naturali in agricoltura.
- 9) Monitoraggio Aiuti di Stato.

Attività centro di costo

- 1.a) Divulgazione e informazione inerente l'attività agricola svolta dall'Ente, con particolare riferimento al P.S.R. 2007/13, in collaborazione con D.G. Agricoltura - Regione Lombardia,
- 1.b) gestione on line della rivista "MantovAgricoltura".
- 2.a) Rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla Convenzione con O.P.R./Province,
- 2.b) partecipazione a gruppi di lavoro e incontri con O.P.R.
- Gestione di tutte le domande di aiuto per investimenti delle aziende agricole, cooperative., ass.ni, Enti ecc., nell'ambito del P.S.R. Attività di istruttoria tecnico-amm.va, controllo in loco, collaudi finali, proposte di liquidazioni, controlli ex-post ed in itinere. Monitoraggio dei finanziamenti erogati, rispetto adempimenti come da Manuale OPR e soprattutto rispetto della tempistica prevista dai diversi bandi e delle diverse Misure ricomprese nel PSR.
- 4.a) Collaborazione con i tre GAL per gestione di tutte le domande di aiuto per investimenti delle aziende agricole, cooperative., ass.ni, Enti ecc., nel P.S.L.,
- 4.b) supporto tecnico ai GAL per stesura bandi e per definizione graduatorie di merito dei progetti proposti dai beneficiari.
- 5.a) Gestione delle istanze di riconoscimento IAP da parte di soggetti individuali, aziende agricole, ass.ni, coop. ecc., attraverso controlli tecnici amm.vi ed eventuali controlli in loco per il rilascio degli attestati IAP,
- 5.b) attività di controllo ex post per verifica mantenimento requisiti IAP, eventuali provvedimenti di revoca riconoscimento.
- 6.a) Attività di rilevazione statistica, in collaborazione con ISTAT, Regione Lombardia, CCIAA, nel comparto agricolo (aziende, addetti, coltivazioni, allevamenti, superfici agricole, fabbricati rurali, sottrazione suolo agricolo, ecc.).
- 7.a) Controlli tecnico-amm.vi, nonché controlli in loco, in collaborazione con GdF, delle aziende agricole che beneficiano delle agevolazioni per l'utilizzo di carburante agricolo.
- 8.a) Gestione delle domande di aiuto, presentate da aziende agricole, cooperative, ass.ni, consorzi di bonifica, colpiti da eventi atmosferici, naturali eccezionali, che hanno arrecato danno alle colture, animali, strutture rurali.
- 8.b) Verifica danni, e controlli in loco al fine di stabilire il ripristino dei danni subiti, con liquidazione degli aiuti.
- 9.a) Periodica verifica degli Aiuti erogati alle aziende agricole, con fondi nazionali, regionali ed eventualmente provinciali, nel rispetto del "de minimis".

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
40525	U	Gestione centralina meteo Liceo Virgilio Convenzione con Codima	2.000,00	0,00		4A	1711	
40525	U	Cofinanziamento progetti Distretti Agricoli	15.000,00	0,00		4A	1711	

40583	U	CALAMITA' NATURALI ALLUVIONI 2010 - CONSORZI DI BONIFICA	680.000,00	0,00	0002272	4A	0

3062 PROD.ANIMALI

Linee funzionali:

1. Gestione dell'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore del latte e dei lattiero caseari, compresa la gestione del Regime Quote Latte, e nel settore delle carni;
2. Gestione dell'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore del Miele – Finanziamenti agli apicoltori singoli ed associati;
3. Gestione delle funzioni in materia di autorizzazioni allo spandimento dei reflui zootecnici e ai piani operativi aziendali (POA) nell'ambito dell'applicazione della Direttiva Nitrati;
4. Gestione delle funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (Integrated Pollution Prevention and Control - A.I.A.) per gli allevamenti intensivi;
5. Gestione del regime di Condizionalità della P.A.C (Reg. CE 73/09) nell'ambito del pagamento unico nonché dei premi zootecnici di cui all'art. 68;
6. Gestione, monitoraggio e controlli relativi all'attuazione del Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti (SATA), alla corretta tenuta dei Libri Genealogici da parte delle Associazioni Allevatori ed alla corretta gestione dei controlli funzionali produttivi e riproduttivi delle aziende da latte;
7. Gestione delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la riproduzione animale (L. 30/91);
8. Gestione delle misure di sostegno per mancato reddito agli allevamenti colpiti da epidemie.
9. Gestione del Programma Straordinario Nitrati ai sensi della L.R. 7/2000.

Attività centro di costo

- 1.a) Gestione delle funzioni tecniche ed amm.ve dei trasferimenti delle quote latte tra produttori,
- 1.b) controlli in loco sui produttori, trasportatori ed acquirenti latte per il rispetto del regime quote latte, con eventuali provvedimenti sanzionatori,
- 1.c) gestione degli interventi comunitari di ammasso pubblico privato nel settore delle carni bovine e suine e dei prodotti lattiero caseari.
- 2.a) Gestione delle domande di aiuto per progetti d'investimento nel settore apistico, con controlli in loco
- 2.b) collaudi finali per erogazione degli aiuti previsti.
- 3.a) Controlli dei piani di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici,
- 3.b) controlli in loco e provvedimenti sanzionatori per il rispetto della direttiva nitrati.
- 4.a) Funzione di Autorità competente per il rilascio/rinnovo/modifiche sostanziali e non delle A.I.A. per gli allevamenti zootec. intensivi, con rilascio provvedimento autorizzativo.
- 5.a) Controllo in loco delle aziende agricole, unitamente ai veterinari ASL, per verificare il rispetto dell'ambiente, del benessere animale, nonché della salute animale e vegetale, con eventuali provvedimenti di riduzione/revoca del premio unico (PAC).
- 6.a) Controllo in loco delle aziende zootec., ass.ni degli allevatori per verificare il rispetto della normativa naz.le e reg.le in tema di assistenza tecnica e tenuta dei libri genealogici/controlli funzionali.
- 6.b) Controlli in loco, con veterinari ASL, agli allevamenti, agli operatori di f.a., ai centri autorizzati, ecc., per rispetto adempimenti previsti dalla normativa naz.le e comunitaria, con eventuali provv. sanzionatori.
- 8.a) Gestione delle domande di aiuto, con liquidazione inerenti episodi eccezionali di epizozie (BSE, INFLUENZA AVIARIA, AFLATOSSINE, ecc.).
- 9.a) Gestione delle domande di aiuto, per "Programma straordinario nitrati". E' prevista un'attività di istruttoria tecnico-amm.va, verifica degli investimenti realizzati, con liquidazione in C/I.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
40525	U	Cofinanziamento Università Cattolica del Sacro Cuore -CREFIS- Osservatorio carni suine progetto pluriennale.	10.000,00	0,00		4A	1711	

40582	U	UTILIZZO FONDI PER DIRETTIVA NITRATI.	0,00	77.677,48	0002270	4A	1719
40583	U	UTILIZZO FONDI PER DIRETTIVA NITRATI	0,00	187.536,16	0002272	4A	1719

3063 PRODUZ. TIPICHE E VEGETALI

Linee funzionali:

1. Gestione Piano Riconversione e ristrutturazioni vigneti (Reg. CE 491/09 e 555/08);
2. Autorizzazioni estirpi, reimpianti, nuovi impianti vigneti, vendemmia verde, e Misure investimenti;
3. Gestione Catasto del settore vitivinicolo e Albo DOC vigneti (legge 164/92 e D.G.R. 13712/09);
4. Gestione del D.P.R. 290/01 Delibera Regionale 7/11225 del 25/11/02 (organizzazione corsi ed esami per il rilascio dei "patentini fitosanitari");
5. Gestione della Legge Regionale n. 31/08 (organizzazione esami per il rilascio del "tesserino raccolta tartufi");
6. Interventi di valorizzazione delle produzioni tipiche mantovane;
7. Gestione delle procedure per il riconoscimento della qualifica di operatore agrituristico; rilascio delle certificazioni di connessione e di controlli aziendali;
8. Gestione dell'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore ortofrutta (Reg. CE 2002/96 – Reg. CE 1433/03 – Reg. CE 1580/07);
9. Gestione comparto agricoltura biologica (Reg. CE 834/07);
10. Gestione accordo interprofessionale patate da industria;
11. Accreditamento Fattori Didattiche provinciali (D.G.R. 10598/2002 e D.D.G. 4926/2003);
12. Gestione elenco prodotti agroalimentari tradizionali (D.G.R. 7/17477/2004 e D.D.U.O. 3392/2008);
13. Gestione progetto Educazione Alimentare;
14. Gestione misure Piano di Sviluppo Rurale.

Attività centro di costo

- 1.a) Piani di Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti: istruttoria domande di aiuto e controlli successivi,
- 2.a) Autorizzazione agli estirpi, reimpianti, nuovi impianti di vigneti, gestione bandi "Vendemmia verde", misure di investimento,
- 3.a) Tenuta del catasto vitivinicolo e degli albi DOC.
- 4.a) Organizzazione corsi e rilascio patentini fitosanitari.
- 5.a) Esami di abilitazione alla ricerca dei tartufi.
- 6.a) Realizzazione e organizzazione di eventi volti alla valorizzazione delle produzioni tipiche mantovane in collaborazione con Comuni, Ass. Produttori e Consorzi,
- 7.a) Riconoscimento degli operatori agrituristici, rilascio delle certificazioni di connessione e relativi controlli di coerenza con la normativa.
- 8.a) OCM ortofrutta: finanziamento di 5 Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli.
- 9.a) Istruttoria tecnico amministrativa delle notifiche del biologico.
- 10.a) Verifica sui centri di raccolta patate.
- 11.a) Verifica dei requisiti sulle Fattorie Didattiche provinciali.
- 12.a) Aggiornamento dell'elenco prodotti agroalimentari tradizionali.
- 13.a) Organizzazione corsi di educazione alimentare presso le scuole.
- 14.a) PSR 2007-2013: istruttorie tecnico amministrative, controlli in loco, predisposizione elenchi di liquidazione per le misure: 214 pagamenti agroambientali, 216, 221, 223 settore agroforestale, 132 sostegno ai prodotti di qualità, 311A, 311C diversificazione reddito agricolo (agriturismi), 313PSL, 413 incentivazione azioni turistiche e precedenti programmazioni mis. H-Reg.CEE 2080/92 ,pagamenti indennità mancato reddito.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
40301	U	DL.78/2010 - Prestazioni di servizi per organizzazione eventi e realizzazione materiale divulgativo (schede tecniche ed altro) sull'educazione alimentare	10.000,00	0,00		4B	1538	1A005
40310	U	DL.78/2010 - Interventi per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari mantovani (realizzazione di schede tecniche, assistenza organizzativa ecc...)	4.000,00	0,00		4B	1519	
40310	U	PARTECIPATE - Prestazione di servizio per partecipazione alla Fiera Millenaria di Gonzaga anno 2013	10.000,00	0,00		4B	1519	
40505	U	Distretto del Pomodoro	500,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Associazione sviluppo rurale	2.000,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Associazione Citta del Bio	500,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Strada del riso e dei risotti mantovani	450,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Cofinanziamento a Confcooperative per progetto Mantova Caseifici Aperti 15 edizione	3.000,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Cofinanziamento alla Camera di Commercio per partecipazione Vinitaly anno 2013	20.000,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Trasferimenti vari	700,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Associazione Città del tartufo	2.500,00	0,00		4B	1711	
40505	U	Strada del tartufo	350,00	0,00		4B	1711	
40505	U	COFINANZIAMENTO PER PROGETTI IN AMBITO DI AGRITURISMO	5.000,00	0,00		4B	1711	

4030 GESTIONE CAVE

Linee funzionali:

1. Proposta del Piano Cave Provinciale;
2. Funzioni amministrative inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva di cava (e di bonifica agraria);
3. Assistenza tecnica ai Comuni;
4. Interventi sostitutivi in materia di vigilanza, qualora i Comuni, preventivamente diffidati, non provvedano al compimento degli atti dovuti;
5. Funzioni di vigilanza e quelle amministrative inerenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria di cave e torbiere;
6. Determinazione e irrogazione delle sanzioni per le funzioni delegate;

Attività centro di costo

- 1.a) Formazione e adozione della proposta del Piano Cave Provinciale;
- 1.b) Revisione del PCP per adeguamento di eventuali fabbisogno aggiuntivi, adeguamenti tecnici e normativi.
- 1.c) Attività di supporto e segreteria alla Consulta Cave Provinciale.
- 2.a) Istruttoria e approvazione di Progetti degli Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) richiesti dai privati;
- 2.b) Redazione d'ufficio e approvazione di Progetti degli ATE per Opere Pubbliche;
- 2.c) Redazione d'ufficio e approvazione di Progetti degli ATE, su esplicita richiesta di soggetti privati, qualora non vi sia accordo tra di essi;
- 2.d) Istruttoria e autorizzazione/concessione di progetti attuativi di cave e bonifiche agrarie;
- 2.e) Istruttorie e rilascio di atti di proroga/variante/subentro di autorizzazioni di cave e bonifiche agrarie;
- 2.f) Decadenza e revoca delle autorizzazioni rilasciate;
- 2.g) Istruttoria e provvedimenti di esclusione da VIA in merito a verifiche di assoggettabilità a VIA di cave, di cui all'art. 20 del Dlgs 152/06 e artt. 2 e 6 della LR 5/2010;
- 2.h) Rilascio di pareri tecnici da parte del Servizio per istruttorie regionali per autorizzazioni di attività estrattiva esterna al Piano Cave: cave per OOPP di cui all'art. 38 della LR 14/98 e bacini idrici o simili di cui all'art. 36 c.3 della LR 14/98;
- 2.i) Censimento annuale ISTAT con raccolta dati, stesura ed invio in Regione della relativa sintesi;
- 2.l) Catasto delle cave;
- 2.m) Rendicontazione annuale alla Regione delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni delegate;
- 2.n) Contabilizzazione degli oneri di cui all'art. 25 della LR 14/98;
- 2.o) Finanziamento e/o progettazione di iniziative di riequilibrio e recupero ambientale, nonché promozione e valorizzazione preesistenze estrattive di cui all'art. 25 c.2 della LR 14/98;
- 2.p) Monitoraggio motonavi operanti nelle cave con autotizzazione al trasporto degli inerti attraverso il fiume Po'.
- 3.a) Rilascio di parere tecnico del Servizio Cave come assistenza tecnico-consulativa ai Comuni, se richiesto;
- 3.b) Rilascio di parere tecnico del Servizio Cave, se richiesto, in merito agli interventi agricoli con asporto di materiale inferiore ai 500 mc/he (art. 36 c. 2 della LR 14/98);
- 3.c) Attività integrative di assistenza ai Comuni convenzionati da parte del Servizio Cave: Sopralluoghi per attività di vigilanza in via sostitutiva; Verbali; Rilievi di cave e bonifiche agrarie.
- 4.a) Sopralluoghi del Servizio cave e provvedimento di Diffida del Dirigente in caso di mancato adempimento da parte dei Comuni, nonché relativi procedimenti se necessari (es. Ordinanze, Sospensioni attività estrattiva ecc.);
- 4.b) Stipula di convenzioni d'ufficio ai sensi dell'art. 15 c. 4 della LR 14/98;
- 5.a) Sopralluoghi presso le attività estrattive e i cantieri a cura dell'UPG per la verifica del rispetto delle norme di polizia mineraria e sicurezza sul lavoro;
- 5.b) Verbali, Prescrizioni e Ordinanze a cura dell'UPG in merito al mancato rispetto delle norme di polizia mineraria.
- 5.c) Raccolta delle attestazioni annuali sulla sicurezza in cava dei luoghi di lavoro, dei mezzi e sulla stabilità delle scarpate;
- 5.d) Archiviazione e valutazione DSS e prospetto mensile infortuni.
- 6.a) Determinazione e irrogazione di sanzioni amministrative e penali a cura dell'UPG sul mancato adempimento alle norme di polizia mineraria;

6.b)Trasmissione, da parte dell'UPG, degli atti di cui al precedente punto 6.1 alla Procura della Repubblica;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
30319	U	Servizi di manutenzione degli interventi di ripristino ambientale già realizzati	0,00	15.000,00	0002308	4E	0	3C001
30320	U	Servizi e forniture per interventi di ripristino ambientale e redazione indirizzi piano cave	0,00	25.000,00	0002308	4E	0	3C001

progetti:

**1A004 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE -- Terremoto 2012.
Dall'esperienza solidale del sistema cooperativo a nuovi modelli di commercializzazione**

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno provocato ingenti danni sul territorio mantovano. Particolarmente colpito è stato il sistema agroalimentare mantovano, in particolare il sistema cooperativo con la distruzione del prodotto più rappresentativo del nostro territorio, ovvero il Formaggio Grana Padano e il Parmigiano Reggiano. Più di 500.000 forme di formaggio sono state danneggiate, forme che rappresentano il frutto del lavoro di centinaia e centinaia di aziende agricole zootecniche mantovane. Oltre l'80% di queste forme danneggiate erano proprietà delle cooperative agricole lattiero-caseario, punto di forza del sistema agroalimentare mantovano.

La grande solidarietà manifestata da tutti i cittadini, da altre imprese e dalle istituzioni hanno creato le condizioni per sviluppare nuove idee per portare il prodotto danneggiato sulle tavole dei consumatori di tutto il mondo. L'enorme successo di questa forma di distribuzione/commercializzazione" fa riflettere, a diversi mesi dagli eventi calamitosi, su un nuovo e complementare metodo di commercializzazione di un prodotto che, purchè riconosciuto a livello mondiale, ha sempre trovato molte difficoltà di commercializzazione.

Il progetto proposto intende, oltre che lasciare memoria dell'evento straordinario, sviluppare le condizioni per rafforzare il modello di commercializzazione nato on line dall'esperienza di solidarietà.

condizioni: nessuna

fasi:

1 Incontro con rappresentanze del sistema cooperativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Rilevazione delle esperienze solidali sul territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

3 Rilevazione del ruolo delle istituzioni/associazioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

4 Rilevazione esperienza di vendita prodotto terremotato/danneggiato

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X			
data effettiva												

5 Studio modello di commercializzazione alternativo/complementare a quello tradizionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

6 Verifica risultati e presentazione pubblica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Rilevazione esperienze di vendita prodotto danneggiato
- 2 Individuazione di un nuovo modello di commercializzazione
- 3 Presentazione pubblica dei risultati del progetto

u.m. previsto

S/N S

S/N S

S/N S

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

L'Expo che si tiene a Milano nel 2015 è una grande opportunità, la migliore delle opportunità disponibili e di questo l'attuale giunta provinciale ha tenuto conto sin dal proprio programma di mandato 2011-2016. Il tema di Expo 2015, "Nutrire il pianeta, Energia per la vita" è straordinariamente in sintonia con le potenzialità del territorio di Mantova che, per cultura, struttura e vocazione economica ha molto da dare a Expo. Una importante declinazione del tema di Expo 2015 è rappresentata dal progetto provinciale di educazione alimentare che approfondisce i temi sostanziali dell'Expo 2015 con l'obiettivo di far conoscere i percorsi di tracciabilità dei prodotti e la preziosità del territorio in cui viviamo attraverso l'orgoglio della differenza dei prodotti tipici e tradizionali, DOP, IGP e DECO, comunicare la cultura della eco-bio-diversità, individuare l'educazione alimentare come materia interdisciplinare.

I singoli percorsi educativi, distinti per le scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie e per istituti superiori (agrari e alberghieri) sviluppano tematiche didattiche di base, integrate da aspetti tecnici e reali, al fine di condividere i valori e far interloquire soggetti di diversa formazione tecnica e didattica. I percorsi saranno svolti interamente da personale della Provincia di Mantova - Settore Sviluppo Agricolo, Caccia e Pesca, Attività Estrattive, in linea quindi con le direttive dell'ente circa la diminuzione di incarichi ed esternalizzazioni in un'ottica di crescita professionale dei dipendenti. Inoltre, si sottolinea la collaborazione con Mantova Ambiente per quanto riguarda la proposta didattica degli "orti mobili" riservata alle scuole dell'infanzia e primarie. Si tratta di un kit per realizzare un piccolo orto in classe. E' previsto anche la consegna di materiale didattico a supporto di insegnanti e alunni tra cui spicca il libro sui prodotti tipici e tradizionali che verrà consegnato a marzo 2013 in 1200 copie.

Il progetto, per quanto riguarda l'annualità 2013, riguarderà la conclusione delle attività didattiche già programmate nel corrente anno scolastico e, a partire da settembre 2013, la programmazione delle attività dell'anno scolastico 2013/2014, sempre più in linea con i temi fondanti di Expo 2015.

Al termine di ogni singola attività didattica verrà somministrato agli insegnanti di ogni scuola un questionario di customer satisfaction volto ad indagare il livello di soddisfazione circa l'attività svolta dalla Provincia di Mantova e a raccogliere suggerimenti e proposte per la programmazione didattica dell'anno scolastico 2013/2014.

La promozione e comunicazione del progetto verrà curata dal Servizio stesso attraverso la presentazione della proposta didattica a tutti i dirigenti degli istituti comprensivi della Provincia e degli altri istituti superiori. La realizzazione di una conferenza stampa, da organizzarsi con la collaborazione dell'ufficio Stampa della Provincia, permetterà di far conoscere il progetto sui quotidiani e sulle emittenti tv e sul portale del nostro ente.

condizioni:

fasi:

1 Proseguimento attività didattiche relative all'a.s. 2012/2013

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

2 Realizzazione customer satisfaction al termine di ogni singola attività

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

3 Distribuzione materiale didattico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

4 Monitoraggio attività didattiche realizzate

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

5 Progettazione attività didattiche a.s. 2013/2014

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

6 Promozione progetto e raccolta adesioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

7 Avvio attività didattiche a.s.2013/2014

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	40301	DL.78/2010 - Prestazioni di servizi per organizzazione eventi e realizzazione materiale divulgativo (schede tecniche ed altro) sull'educazione alimentare	10.000,00	0,00	4B	1538	

Totale su progetto **10.000,00**

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1	Classi coinvolte nell'anno scolastico 2012/2013	n.	324
2	Alunni coinvolti nell'anno scolastico 2012/2013	n.	6000
3	Realizzazione materiale didattico a supporto	S/N	S
4	Dipendenti coinvolti nelle attività di docenza in classe	n.	5
5	Realizzazione customer satisfaction	S/N	S
6	Livello di soddisfazione ottenuto dalla realizzazione della customer	%	80

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il Piano Cave è elaborato dalla Provincia in applicazione dell'art. 5 della LR 149/89 "Nuove norme per la disciplina delle sostanze minerali di cava" e attua la programmazione dell'attività estrattiva sul territorio provinciale, in coerenza con i criteri e gli indirizzi emanati dalla Giunta regionale.

Obiettivi del Piano sono:

- la definizione dei giacimenti cui è possibile o in atto lo sfruttamento;
- l'individuazione degli ambiti territoriali estrattivi, intesi come siti entro cui può essere svolta l'attività estrattiva;
- la definizione dei bacini territoriali di produzione provinciali,
- l'indicazione dei bacini di utenza correlati alla tipologia del materiale estratto;
- la definizione della qualità e quantità del materiale di cava di cui può essere consentita la coltivazione, da effettuarsi secondo una - stima prudenziale dei fabbisogni;
- a definizione delle modalità di coltivazione
- la definizione dell'assetto e della destinazione d'uso finale delle aree oggetto di escavazione.

L'attività sarà incentrata sulla raccolta dei dati comunali necessari alla determinazione dei fabbisogni di materiale inerte su scala provinciale. I dati elaborati, congiuntamente alla quantificazione dei quantitativi estraibili dal piano vigente, consentiranno di proporre le linee guida e gli indirizzi strategici per la nuova pianificazione estrattiva.

condizioni:

fasi:

- 1 analisi dei poli esistenti e dello stato di fatto delle attività estrattive

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X				
data effettiva												

- 2 ricognizione presso i Comuni, le associazioni di settore e le ditte dei mc annui necessari

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

- 3 analisi e calcolo dei fabbisogni;

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

4 monitoraggio pozzi per la costruzione della carta delle isofreatiche

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

5 consultazione/informazione dei soggetti interessati dal Piano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X		X		X	
data effettiva												

6 definizione dei quantitativi da pianificare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

7 stesura linee guida e indirizzi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	30319	Servizi di manutenzione degli interventi di ripristino ambientale già realizzati	0,00	15.000,00	4E	0	00023
U	30320	Servizi e forniture per interventi di ripristino ambientale e redazione indirizzi piano cave	0,00	25.000,00	4E	0	00023

Totale su progetto **40.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	STESURA RAPPORTO SUI FABBISOGNI	S/N	S
2	STESURA DOCUMENTO LINEE GUIDA E INDIRIZZI	S/N	S

3D005 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CACCIA E DELLA PESCA -- Progetto di ottimizzazione, coordinamento e valutazione istituzione corpo vigilanza volontaria provinciale

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto si propone di migliorare il coordinamento delle attività di controllo, sia in tema di caccia che di pesca, di gestione della fauna pregiata e di contenimento della fauna soprannumeraria in base alle disposizioni dei piani provinciali. La necessità di rivedere puntualmente l'organizzazione, apportando possibili migliorie, nasce anche dalla necessità di mantenere l'attuale livello del servizio nonostante il pesante ridimensionamento delle risorse a disposizione.

Si è passati da una spesa complessiva del Servizio Caccia e Pesca di 492.628 euro nel 2011 (di competenza PEG 2011 più residui annualità precedenti) ad una previsione di PEG (destinata probabilmente ad un ridimensionamento) di 241.630 euro per il 2013, con un calo del 49% delle risorse disponibili. Le unità di personale sono diminuite di una negli Uffici e sul territorio passeranno da 14 del 2012 a 10 del 2013 (entro la metà del 2013, con un calo del 28%). Questa situazione impone un globale ripensamento delle attività del Servizio Caccia e Pesca per poter garantire la funzionalità e l'attuale livello di intervento garantito dalla Provincia all'utenza (cacciatori, pescatori, agricoltori, cinofili, altri operatori interessati, non ultimi gli operatori turistici per gli ovvi risvolti sul settore della presenza di cacciatori e pescatori non mantovani). Il coordinamento ottimale di tutti gli operatori volontari (operatori per vigilanza caccia e pesca, operatori per gestione fauna pregiata) diventa un elemento cruciale e va valorizzato in tutti i modi.

Sarà necessario un attento lavoro di analisi per valutare in che modo sfruttare al meglio la presenza degli operatori volontari sul territorio, senza invadere le competenze proprie degli Ambiti Territoriali di Caccia e delle Associazioni Piscatorie e Venatorie, lavorando anzi in stretto accordo con essi. Dovrà essere effettuata una analisi costi/benefici per valutare la possibilità della creazione di un corpo di vigilanza volontaria provinciale.

condizioni:

fasi:

- 1 riunioni interne per rivedere le attività e la ripartizione dei carichi di lavoro sia del Servizio che degli Operatori volontari

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

- 2 incontri per il coinvolgimento operatori faunistici finalizzati alla ottimizzazione attività sul territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 riunioni con ATC e Associazioni Venatorie per valorizzazione sinergie e miglioramento della collaborazione, in particolare nelle attività di gestione della fauna.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 4 produzione relazioni - analisi di convenienza e opportunità dell'istituzione del corpo di vigilanza volontaria provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

- 5 Produzione nuovi modelli per la raccolta dei dati degli interventi di controllo (vigilanza) e di gestione della fauna

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 6 ottimizzazione degli interventi di vigilanza da natante, sia per la caccia che per la pesca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 7 eventuale revisione atti regolamentari dell'Ente, sia caccia che pesca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 REALIZZAZIONE CORSO PER OPERATORI CONTENIMENTO NUTRIE CON SPARO
- 2 ELABORAZIONE MODELLI PER RENDICONTAZIONE ATTIVITA' SUL TERRITORIO

u.m. previsto

S/N S

n. 3

3	REVISIONE ATTI REGOLAMENTARI DELL'ENTE O FORMALIZZAZIONE DI NUOVI ATTI	S/N	S
4	PRODUZIONE ANALISI COSTI BENEFICI PER ISTITUZIONE CORPO DI VIGILANZA VOLONTARIA PROVINCIALE	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto si propone di implementare il monitoraggio faunistico di specie soprannumerarie (in particolare nutrie e piccioni) anche dal punto di vista sanitario.

La problematica delle specie soprannumerarie, sempre più frequentemente alloctone (nutria, ad esempio), e causa di danni di varia natura, dai costi certamente elevati ma difficilmente stimabili (vedi "Valutazione dei costi economici e sociali dei colombi in ambiente urbano", Nomisma, Giugno 2003), è in costante aumento. Il problema è talmente rilevante da trovare, recentemente, spazio sulle pagine di un quotidiano nazionale ("Piccioni all'assalto delle campagne" articolo a tutta pagina – attualità –La Repubblica, domenica 6 gennaio 2013, dove si cita anche il Piano della Provincia di Mantova)

Troppi sono gli squilibri ambientali e i fattori di stress per un ambiente intensamente antropizzato, per consentire alle popolazioni animali di raggiungere equilibri numerici compatibili con le attività umane. Si rende pertanto inevitabile porre in atto misure di contenimento delle specie più invasive, e monitorare la situazione sanitaria per minimizzare il rischio di zoonosi. Si veda a questo proposito anche quanto espresso dall'ASL con la nota prot. 49261 del 3 agosto 2012, a firma del Dott. Vito Bocelli del distretto ASL di Viadana, e un articolo su stampa nazionale ("Difendersi dalle zoonosi" – recensione speciale rivista medica Lancet – L'Unità domenica 27 gennaio 2013).

Sulla situazione aggiornata del "Piano nutrie", si può fare riferimento al progetto 2012 e al materiale prodotto in quel contesto.

Qualsiasi intervento su popolazioni di fauna, per poter essere veramente efficace, richiede una stima numerica delle presenze, la mancanza della quale è il punto debole di quasi tutti i programmi di intervento. Gli altri aspetti fondamentali dell'analisi, per una corretta valutazione del rapporto costi-benefici degli interventi progettati, sono una stima dei danni e la stima della potenziale pericolosità sanitaria della eccessiva densità delle popolazioni. In proposito,

vengono direttamente da Regione Lombardia indirizzi specifici:

- Sulla stima delle presenze di nutria, attraverso il conteggio di tane e scivoli e la proiezione modellistica dei dati raccolti (coordinamento Prof. Claudio Prigioni Università di Pavia); il 10% delle erogazioni regionali è collegato, in base al decreto 9115 del 15 ottobre 2012, alla corretta esecuzione dei monitoraggi (uno autunnale già svolto e uno primaverile da svolgere entro aprile);
- Sul monitoraggio sanitario della fauna selvatica, in base alla ddg Sanità n. 11358 del 5 dicembre 2012 "Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica".

Le restrizioni economiche, se da un lato rendono molto più complesso intervenire, da parte dell'Ente pubblico, per i contenimenti numerici, dall'altro li rendono ancora più necessari per i privati (si pensi a quanto può diventare critico, in una fase di contrazione degli utili, il mancato reddito conseguente ai danni in agricoltura). A fronte di un aumento della domanda da parte dell'utente, è ancora più difficile per l'Ente rispondere in modo adeguato.

Può diventare strategica una revisione critica di tutte le modalità operative messe in atto ad oggi, cercandone una ottimizzazione, e tentando di sfruttare tutte le potenziali sinergie con altri portatori di interesse, coerentemente con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

condizioni:

fasi:

- 1 partecipazione incontri sui temi specifici ai tavoli regionali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

- 2 svolgimento monitoraggio con conteggio scivoli come da indicazioni Regione Lombardia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						X
data effettiva												

- 3 incontro comuni e ATC per ottimizzazione procedure e possibile raccordo interventi di contenimento per il piccione (Provincia aree rurali e Comuni con mezzi incruenti nei centri urbani)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 4 aggiornamento linee guida e disposizioni per gli operatori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

- 5 produzione report finale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- Realizzazione sopralluoghi per censimento scivoli nutria
- Partecipazione tavoli lavoro regionali
- Realizzazione incontro con Comuni e ATC per raccordo attività
- Aggiornamento procedure e messa a disposizione materiale sul sito
- Produzione report finale

u.m. previsto

- n. 40
- n. 5
- S/N S
- S/N S
- S/N S

data realizzazione : 30/12/2014

descrizione progetto

Il Fiume Secchia è caratterizzato da una notevole vegetazione arborea e arbustiva, all'interno delle aree golenali e all'interno delle aree perfluviali. La gestione sostenibile di queste formazioni costituisce un'azione prioritaria per garantire adeguati livelli di sicurezza idraulica e parallelamente la conservazione di un'importante componente del patrimonio boschivo provinciale e della rete ecologica.

L'obiettivo generale primario è rappresentato dall'elaborazione di un Progetto pilota di gestione della vegetazione ripariale del fiume Secchia. Il territorio interessato dall'indagine corrisponde al tratto mantovano del Fiume Secchia. Nell'ambito di tale Progetto la manutenzione e gli interventi che interessano la vegetazione esistente lungo l'alveo del fiume Secchia devono prevedere il perseguimento di diversi obiettivi specifici, in apparenza difficilmente conciliabili, quali:

- la sicurezza e tutela idraulica;
- il mantenimento di un buon grado di qualità ambientale per lo svolgimento delle funzioni ecologiche e naturalistiche;
- (eventualmente) l'impiego del materiale ligno-cellulosico ritraibile dagli interventi manutentivi e migliorativi per la produzione di biomassa ad usi energetici.

La protezione idraulica viene assicurata mantenendo sgombero l'alveo per consentire il deflusso regolare delle acque e scongiurare il pericolo di inondazioni. Questo è perseguibile attraverso il taglio periodico della vegetazione, soprattutto a carico delle piante più sviluppate che, perdendo flessibilità in riferimento alle sollecitazioni della corrente, possono diventare di ostacolo e ostruire il regolare deflusso delle acque. Gli individui di grosse dimensioni possono inoltre essere soggetti a sradicamento e schianti interessanti direttamente l'alveo e divenire così corpi d'ingombro in grado di occluderlo parzialmente.

Si prevede di comporre gruppo di lavoro costituito da rappresentanti tecnici dei diversi enti coinvolti (AIPO, Provincia, PLIS Secchia, ecc.) che si avvarrà di supporto esterno per i rilievi e le indagini.

Il piano consentirà di disporre di uno strumento tecnico in grado di guidare con più efficacia i metodi di intervento da adottare per la manutenzione delle aree fluviali, ponendo la basi per il coinvolgimento operativo di aziende agricole e imprese locali.

condizioni: partecipazione finanziaria di AIPO e del PLIS Golene foce Secchia

fasi:

1 Stipula del protocollo d'intesa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

2 costituzione gruppo di lavoro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

3 individuazione tecnico di supporto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

4 attività di rilievo e indagine

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	32510	Convenzione con PLIS golene foce Secchia per studio fattibilità gestione forestale nell'alveo del secchia.	0,00	5.000,00	04	1719	

Totale su progetto **5.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	stipula accordo istituzionale	S/N	S
2	individuazione tecnico qualificato	S/N	S
3	documento di indagine preliminare	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

L'iniziativa intende perseguire finalità strategiche coerenti con l'assetto generale impostato dalla pianificazione dell'Autorità di bacino del Fiume Po ed in particolare con la "Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione di cui all'art. 36 delle norme del PAI (Del. n. 8/2006) e il "Progetto di rinaturazione e riqualificazione ambientale delle Fasce Fluviali del Po da Torino al Delta", attraverso l'incremento delle superfici forestali ed il ripristino e la conservazione delle zone umide e sistemi naturali caratteristici. Le aree demaniali svolgono pertanto una funzione strategica ai fini del raggiungimento degli obiettivi di un migliore assetto ecosistemico e ancor più in un Sito Natura 2000, considerata la loro localizzazione posta in continuità con il corso d'acqua e all'interno della Fascia A prevista dal Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po (golene aperte e isole fluviali). Il progetto oltre ad aumentare la biodiversità, ha l'obiettivo di riconvertire tali zone ad usi naturalistici e a funzioni ecologiche in coerenza con gli indirizzi e le norme degli strumenti di pianificazione oggi vigenti. In particolare persegue l'obiettivo di mandato di potenziare la dotazione forestale della Provincia, con la realizzazione di 1.000 ettari di superficie di aree boscate entro il 2019.

Le attività e i progetti realizzati nel quinquennio 2008 - 2012 hanno permesso di conseguire importanti risultati, tra cui l'impianto di circa 260.000 piante e la riqualificazione in chiave naturalistica di più di 200 ettari di aree golenali e isole fluviali lungo il Po.

Le azioni saranno incentrate essenzialmente su quattro attività principali

1) Gestione manutentiva e conservativa degli interventi già realizzati nel primo stralcio progettuale 2006 – 2012 (200 Ha circa)

2) verifica, controllo e coordinamento delle iniziative progettuali relative al secondo stralcio delle aree demaniali (700 Ha circa) affidate al soggetto gestore e attuatore.

3) Gestione amministrativa, tecnica e di coordinamento (reperimento fondi, procedure di assegnazione, rendicontazione, informazione)

4 Realizzaizone e completamento di interventi specifici forestazione ecologica in aree di proprietà pubblica o demaniale (es. Isola Tripoli Canale Sabbioncello e Canale Trigolaro).

condizioni: disponibilità fondi regionali per realizzazioni nuovi interventi

fasi:

1 manutenzione impianti già realizzati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

2 progettazione interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

3 stesura e candidatura progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X		X					
data effettiva												

4 avvio lavori impianti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva												X

5 completamento e realizzazione progetto Isola Tripoli, Canale Sabbioncello e Trigolaro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												
data effettiva			X	X	X				X	X		

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	32510	Convenzione con Consorzio Oltrepo per gestione impianti forestali UNIPOL	0,00	18.000,00	04	1719	
U	32510	Convenzione con Consorzio Di Bonifica Terre dei Gonzaga e Comune di Pegognaga per gestione impianti forestali	0,00	5.000,00	04	1719	
U	32540	Contributi a imprese agricole per Progetto Sistemi Verdi (interamente collegato a entrate regionali)	115.000,00	310.799,50	04	1719	00026
U	32540	Contributo ad AIPO per convenzione con Enti per progetto regionale di riqualificazione ambientale NATURA 2000 (collegato a contributo regionale di pari importo)	0,00	50.000,00	4E	1719	00026

Totale su progetto **498.799,50**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	candidatura progetto mis PSR 223	S/N	S
1	completamento progetti avviati (sabbioncello, trigolaro e tripoli)	S/N	S
3	manutenzioni impianti realizzati	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova e i Comuni dell'Oltrepò mantovano da lungo tempo hanno posto la conservazione della biodiversità come elemento cardine delle proprie strategie di sviluppo, realizzando studi specifici sul livello di connettività del territorio e orientando, di conseguenza, i propri strumenti di pianificazione. Per dare concretezza alle politiche fin qui attuate, è necessario individuare un idoneo parco progetti che, attraverso l'esecuzione di interventi di deframmentazione e di miglioramento ambientale diffuso in ambiti strategici, conduca alla effettiva realizzazione di corridoi ecologici di collegamento tra aree naturalistiche di pregio. Considerato che le aree di intervento ricadono su terreni privati, il progetto realizzerà un attento percorso tecnico e partecipativo mirato all'apertura di un dialogo con il mondo agricolo locale che consenta di identificare gli attori, i progetti e - in maniera condivisa - le condizioni tecnico-economiche idonee alla loro realizzazione.

L'obiettivo generale è la redazione di uno Studio di fattibilità per la definizione di progettualità finalizzate alla realizzazione di corridoi ecologici tra le aree importanti per la biodiversità. I progetti saranno contraddistinti da un elevato livello di cantierabilità (progetti definitivi, sottoscrizione di accordi con i proprietari dei terreni, individuazione delle tempistiche).

Gli obiettivi specifici sono:

- la prosecuzione del dialogo tra istituzioni e attori del territorio sulle tematiche legate alla conservazione della biodiversità, che nell'area di riferimento vanta una notevole tradizione nell'ultimo decennio;
- il superamento degli elementi di contrasto tra l'esercizio dei diritti individuali di proprietà e di impresa e la realizzazione di interventi di interesse collettivo di tutela e valorizzazione della biodiversità sulle medesime aree;
- l'implementazione tra Rete Ecologica Regionale, Rete Ecologica Provinciale e Rete Ecologica Locale definita dal progetto BioBAM.

Strategie (Modalità d'intervento e azioni progettuali)

Attraverso la realizzazione di analisi di inquadramento si individueranno le aree di intervento più idonee. Di seguito si avvierà il percorso partecipativo con gli attori interessati (proprietari delle aree, comuni, altri enti territoriali) che porterà alla definizione degli interventi, delle condizioni tecnico-economiche che per la loro realizzazione, di uno strumento politico-amministrativo che garantisca il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Le principali azioni progettuali sono:

- 1) realizzazione del processo partecipato attraverso incontri mirati coi singoli proprietari e periodiche sedute di un tavolo di concertazione aperto a tutti gli attori coinvolti;
- 2) redazione dello studio di fattibilità, secondo le modalità previste dal Bando Cariplo 2010 "Tutelare e valorizzare la biodiversità";
- 3) diffusione dei risultati del progetto – nelle diverse fasi – e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati alla tutela della biodiversità tramite workshops, sito web, pubblicazioni.

- Risultati attesi

Il principale risultato del progetto è la redazione dello Studio di fattibilità per la realizzazione di corridoi ecologici del territorio dell'Oltrepò mantovano.

Lo studio conterrà in forma coordinata i seguenti elaborati, da intendersi anch'essi come risultati del progetto:

- 1) Analisi di inquadramento territoriale e individuazione degli ambiti di intervento.
- 2) Schede descrittive degli ambiti di intervento (conterranno per ciascun intervento individuato un'analisi di fattibilità tecnica, giuridica ed economica).
- 3) Strategia generale di intervento.
- 4) Strumento politico-amministrativo a garanzia del raggiungimento degli obiettivi.
- 5) N° 8 progetti esecutivi.
- 6) N° 8 atti di accordo/impegno con i proprietari delle aree.

Il progetto avviato nel 2011 è stato rimodulato nella tempistica in funzione della copertura finanziaria di competenza provinciale relativa, che è stata inserita nel bilancio 2011. Nel primo anno di attività progettuale sono stati perfezionati gli accordi operativi e finanziari con il Consorzio OltrePo Mantovano, il quale ha provveduto all'assegnazione dell'incarico per la redazione dello studio di indagine preliminare e di fattibilità. Queste attività si

sono interrotte a causa del sisma del 2012 e pertanto riprenderanno secondo il cronoprogramma che sarà rimodulato secondo la proroga concessa dalla fondazione CARIPLO.

condizioni: Collaborazione dei portatori di interesse e disponibilità delle aree dove saranno progettati gli interventi

fasi:

1 Attività di partecipazione e comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X			X			
data effettiva												

2 creazione sito web

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

3 Progettazione degli interventi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Gestione del Progetto e coordinamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	35310	Servizi per realizzazione progetto Facciamo rete (realizzazione sito WEB)	0,00	9.900,00	4E	1544	00023
U	35310	Servizi per realizzazione progetto "Facciamo rete" (progettazione interventi)	0,00	80.000,00	4E	1548	00023
Totale su progetto			89.900,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Accordi/impegni con i proprietari delle aree	n.	8

2	Elaborazione progetti definitivi	S/N	S
3	sito web attivato	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto mira alla realizzazione di corridoi ecologici sul territorio della Provincia di Mantova di collegamento tra aree naturalistiche importanti per la conservazione della biodiversità, già tutelate dall'istituzione di Parchi, SIC e ZPS. Il progetto ha come obiettivo l'individuazione di aree per le quali definire indirizzi e criteri gestionali da attuare nell'ambito del sistema agro-zootecnico al fine di valorizzare il ruolo dell'agricoltura nella costruzione di una rete ecologica funzionale vista la forte connotazione agrozootecnica del Mantovano con presenza di ampie superfici appartenenti alle Zone Vulnerabili ai Nitrati. I siti individuati per la realizzazione delle azioni di progetto potranno ricadere in corrispondenza di elementi di primo o secondo livello della RER o della Rete verde provinciale contigui ai corridoi ecologici primari Est- Ovest. Le modalità di attuazione prevedono il coinvolgimento di attori e portatori di interesse (imprenditori agricoli, Comuni, GAL).

L'obiettivo generale è di realizzare, sviluppare e potenziare i corridoi ecologici della Provincia di Mantova, che collegano aree naturalistiche importanti, individuate lungo il corso dei fiumi principali. L'Obiettivo specifico 1 è quello di produrre uno studio di fattibilità per la realizzazione di concreti interventi di riqualificazione lungo le direttrici dei corridoi ecologici primari. Lo studio di fattibilità permetterà di individuare le strategie e le modalità operative che possono concretamente attribuire un importante ruolo alle aree agricole del Mantovano in termini di funzionalità della rete ecologica. L'Obiettivo specifico 2 corrisponde all'utilizzo dei risultati a fini pianificatori per armonizzare i disegni delle Reti Ecologiche Regionale e Provinciale e della Rete Verde provinciale, semplificare il quadro degli indirizzi alla pianificazione comunale e produrre di nuovi, condivisi e fattibili progetti di rilevanza sovralocale da inserire in allegato al PTCP.

La strategia definita dai partner di progetto prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

0) Studi propedeutici in corso a cura di ERSAF e Provincia di MN

1) Quadro conoscitivo (Raccolta dati territoriali e ambientali, Caratterizzazione agro-zootecnica del territorio, Individuazione delle aree di intervento)

2) Indagini sito specifiche per l'individuazione degli effetti indotti dalle pratiche agricole

3) Studio di fattibilità (Analisi della fattibilità tecnica, politico-sociale, giuridico-amministrativa e economica degli interventi)

4) Piano per l'attuazione della connessione ecologica in Pr. di MN

5) Piano di comunicazione

6) Coordinamento

Descrizione del progetto

Risultati

Si prevede in particolare il coinvolgimento di portatori di interesse e attori locali, in modo tale da valutare la piena fattibilità degli interventi in maniera sito specifica. La verifica delle scelte si avvarrà della raccolta del consenso di chi opera sul territorio per ovviare all'insorgere di contrasti in una fase attuativa.

I risultati attesi delle attività svolte nell'ambito delle azioni di progetto sono:

- redazione di un quadro conoscitivo aggiornato ed approfondito della rete ecologica;

- redazione di uno Studio di fattibilità corredato di schede monografiche dedicate a ciascun

intervento/azione, in cui si riporteranno: valenze, criticità naturalistico-ambientali e caratteristiche agrozootecniche del sito, risultati delle indagini sito specifiche di tipo politico-sociale e giuridico-amministrativo, target di progetto, caratteristiche tecniche ed economiche dell'intervento;

- approfondimento del grado di progettazione per uno specifico intervento;

- redazione di un Piano per l'attuazione della connessione ecologica che potrà essere impiegato come integrazione del PTCP;

- attuazione del piano di comunicazione che garantirà il coinvolgimento di attori locali, portatori di interesse e pubblico nella definizione di interventi e azioni mirati al miglioramento della funzionalità ecosistemica.

condizioni: accordo con ERSAF

fasi:

1 definizione del quadro conoscitivo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Indagini sito specifiche per l'individuazione degli effetti indotti dalle pratiche agricole sulla funzionalità degli elementi della rete ecologica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

3 attivazione procedura di selezione incarico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

4 attività di informazione e comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Gestione del Progetto e coordinamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	35310	Realizzazione del Progetto "corridoi ecologici in Provincia di Mantova" in collaborazione con ERSAF e finanziato da Fondazione CARIPLO	140.000,00	0,00	04	0	00023

Totale su progetto

140.000,00

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE****u.m. previsto**

- 1 Incontri con portatori d'interesse
- 2 Redazione rapporto su quadro conoscitivo

S/N S

S/N S

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto "Making public goods provision the core business of Natura 2000" (vedi figure 2 e 3) si pone come strumento volto a rispondere a quanto richiede la Comunità Europea con l'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE e a contribuire alla definizione della Politica Agricola Comune, soprattutto per la definizione delle Misure dei pagamenti agro ambientali dei programmi di sviluppo rurali (FEASR), mettendo a punto un modello di governance e dimostrando la sua fattibilità in pratica, il modello prende le mosse dai presupposti teorici dell'Institute for European Environmental Policy (IEEP), dell'OECD (Organization for Economic Co-operation and Development) "Paying for Biodiversity: Enhancing the Cost-Effectiveness of Payments for Ecosystem Services (PES)" e dal

TEEB (The Economics of Ecosystem and Biodiversity; www.teebweb.org), secondo cui il pagamento e l'introduzione nei meccanismi di mercato dei benefici generati dagli ecosistemi può rendere visibile alle economie e alla società il valore del capitale naturale e dei servizi ecosistemici, creando una base di conoscenze utile ad aprire la strada a soluzioni politiche più mirate ed economicamente ottimali. Gli aspetti innovativi contenuti nel progetto MAKING GOOD NATURA riguardano la modellizzazione di metodologie volte a:

- valutare i servizi ecosistemici forniti dagli ecosistemi agrari e agroforestali presenti nei siti Natura 2000 selezionati;
- valutare e migliorare l'efficacia di gestione dei siti a scala territoriale;
- individuare e applicare un modello di governance che si basa sui pagamenti per i servizi ecosistemici e su forme di autofinanziamento.

Il progetto produrrà degli strumenti innovativi utilizzabili dagli amministratori dei siti Natura 2000, e in particolare, uno strumento basato su tecnologie WebGIS per la gestione dei dati territoriali e un Manuale che consenta alle amministrazioni di individuare forme di sostegno economico legate ai PES (PAGAMENTO PER SERVIZI ECOSISTEMICI).

Il progetto MAKING GOOD NATURA si pone l'obiettivo di attribuire un valore quantitativo in termini biofisici ad alcuni servizi, avvalendosi dell'utilizzo di strumenti emergenti implementati sulla base dei Geographic Information Systems (ARIES e InVEST) che forniscono un contributo alla valutazione e stima della fornitura e del valore dei servizi ecosistemici a differenti scale spaziali, e dell'esperienza sviluppata anche da EURAC.

Inoltre, MAKING GOOD NATURA si pone l'obiettivo di attribuire un valore e più in generale di quantificare i benefici forniti dai servizi ecosistemici, degli agroecosistemi, che sono fuori dal mercato (habitat per le specie selvatiche; conservazione del suolo; impollinazione; purificazione dell'acqua, etc.) che si riscontrano con meno frequenza negli studi dei siti Natura 2000, i quali danno minore considerazione a questo aspetto concentrandosi specialmente sul turismo e sui servizi ricreativi.

Il secondo aspetto sul quale il progetto presenta elementi innovativi è la valutazione di efficacia di gestione dei siti a scala territoriale. L'idea di base è che la gestione dei siti Natura 2000 vada valutata in termini di efficacia. In questo senso partendo da metodologie consolidate di valutazione di efficacia, il progetto propone la fornitura dei

"servizi" quale elemento per misurare l'efficacia di gestione. Allo stesso tempo affinché i servizi siano assicurati è necessario che la gestione dei siti sia orientata alla conservazione dei processi e delle attività che stanno alla base della fornitura dei servizi stessi. Tali attività sono in primo luogo quelle agroforestali tradizionali già presenti

sul territorio mentre in altri casi si tratta di riorientare i processi produttivi e di uso del suolo adottando quale misura dell'output non solo il valore aggiunto economico ma anche il valore ambientale e sociale rappresentato dai servizi ecosistemici. Le pratiche tradizionali ed il riorientamento delle attività economiche sono state in passato incentivate attraverso specifiche politiche agricole e rurali la cui efficacia tuttavia non si basa sulla reale valutazione dei costi aziendali indotti dalla presenza dei piani di gestione dei siti e dai benefici prodotti in termini

di servizi ecosistemici.

Il progetto MAKING GOOD NATURA metterà a disposizione degli amministratori dei siti Natura 2000 uno strumento basato su tecnologie WebGIS per la gestione dei dati territoriali, che avrà lo scopo di consentire alle amministrazioni di valutare in modo veloce il valore dei servizi ecosistemici. Il modello si basa sull'elaborazione di dati diversi, spesso già disponibili, ma che divengono input di uno specifico strumento basato su tecnologie WebGIS che consente il bilancio dei SE dell'area interessata dall'analisi. Tali elementi sono:

1. la identificazione delle sorgenti dei servizi, l' identificazione dei flussi e le aree critiche dei flussi, e la quantificazione dei servizi ecosistemici in termini biofisici (specie, habitat, processi ecosistemici) e la loro valutazione monetaria;
2. i dati finanziari in merito ai Piani di gestione (costi diretti e indiretti);
3. le politiche e gli strumenti in merito al finanziamento dei piani ed alla remunerazione di costi;
4. i dati socioeconomici della popolazione che rappresenta l'utenza dei SE.

Inoltre, il progetto MAKING GOOD NATURA produrrà un Manuale che consenta agli amministratori dei siti Natura 2000 di individuare forme di sostegno economico legate ai PES. Il Manuale descriverà le attività individuate dalle azioni e la loro applicazione, con l'obiettivo di rendere replicabile il modello MAKING GOOD NATURA nei siti Natura 2000 presenti in altre aree geografiche italiane e europee.

condizioni:

fasi:

- 1 Stipula convenzione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

- 2 Analisi dei servizi ecosistemici nei siti pilota

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

- 2 Compilazione questionario e reperimento dati di base

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

- 3 Analisi della gestione e dei finanziamenti riguardo ai servizi ecosistemici nei siti pilota

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	32380	Utilizzo contributo regionale per il Progetto LIFE+ Making public goods provision the core business of Natura 2000	16.660,00	0,00	04	1538	
Totale su progetto			16.660,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	REDAZIONE RAPPORTO E QUESTIONARIO	S/N	S

**SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E
DELLE COMUNITA'**

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1C002	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Piano del Turismo della provincia di Mantova: obiettivi strategici e priorità di sviluppo. Progetto triennale 2011-2013
1C003	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Aggiornamento del piano di sviluppo turistico del Sistema Turistico Po di Lombardia (2013-2015)
1C004	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Itinerari di turismo enogastronomico: eccellenze e tipicità mantovane verso EXPO 2015. PROGETTO TRIENNALE 2013-2015
1D003	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Piano dell'Orientamento della Provincia Di Mantova.Implementazione piattaforma online per la gestione dell'incontro tra domanda e offerta di formazione continua e permanente sul territorio provinciale
2A001	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DI COESIONE SOCIALE, SANITARIE, DI SOSTEGNO SOLIDALE -- Rete provinciale degli Sportelli Badanti
2B001	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DEI GIOVANI -- Piano biennale per la valorizzazione della rete dei servizi provinciali per il contrasto dello svantaggio giovanile.Progetto Opportunità Giovane.Fondazione Cariverona
2B002	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DEI GIOVANI -- "Il tempo dei giovani. Territori e lavoro per lo sviluppo e la crescita"
2C001	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA' -- Un sistema territoriale di conciliazione vita e lavoro
5A003	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Piano di azione: Promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica
5A004	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- POLITICHE SCOLASTICHE E FORMATIVE -- Piano dell'Orientamento della Provincia di Mantova, alternanza scuola - lavoro: un percorso comune scuola e imprese
6A001	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI -- Biblioteche, musei e teatri: mediatori culturali per la coesione sociale
6A003	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI -- Paesaggio e identità dei territori: l'arte mediatrice di cultura e valori sociali per la costruzione di un sistema culturale integrato
6A004	CULTURA E SAPERI -- CULTURA E IDENTITA' DEI TERRITORI -- Biblioteca della Provincia di Mantova presso l'Archivio Storico

Attività Ordinaria

1010 SPORT

Linee funzionali:

1. Interventi progettuali e contributivi a sostegno di eventi ed impianti sportivi con particolare riguardo all'attività in ambito scolastico (attività psico-motoria e Giocosport nella scuola primaria e dell'infanzia e Giochi Sportivi Studenteschi nella scuola secondaria);
2. Gestione della convenzione PROVINCIA-CONI-ICS per il finanziamento dell'impiantistica sportiva;
3. Gestione dell'utilizzo extra scolastico delle palestre provinciali;
4. Collaborazioni con la Regione Lombardia e i Comuni per l'aggiornamento dell'applicativo Impiantistica Sportiva della Regione Lombardia.

Attività centro di costo

- 1.a) Partecipazioni contributive, collaborazioni organizzative, coordinamento attività/eventi,
- 1.b) concessione patrocini (iter procedurali per decreti presidenziali)
- 1.c) assegnazione premi/attestati merito (acquisto, carico/scarico, procedure di assegnazione)
- 1.d) concessione in uso di attrezzature di dotazione provinciale (affidamenti gestionali di palco/tribuna e assegnazioni/consegne/ritiri, delle pavimentazioni PVC e taraflex)
- 2.a) espressione dei pareri di competenza e procedure relative per l'ammissione delle richieste di finanziamento dei comuni e delle associazioni per accedere ai benefici previsti dalla convenzione in atto con ICS e CONI
- 3.a) concessione in uso extrascolastico palestre (raccolta pareri di legge dei consigli d'istituto; definizione spazi disponibili, convenzioni con comuni e associazioni per gestione/utilizzo; adeguamento utenze luce/acqua/riscaldamento; introito quote di utilizzo)
- 4.a) collaborazione con comuni, Regione Lombardia, CONI per l'aggiornamento degli osservatori, provinciale e regionale, delle associazioni e degli impianti sportivi (applicativi on-line dei rispettivi siti internet).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
26210	U	D.78 - Acquisti di materiali per l'effettuazione di gare sportive	1.000,00	0,00		07	0	
26310	U	D.78 Prestazioni di servizio nel campo delle attività sportive: servizi tipografici, attrezzature, allestimenti, trasporti	1.500,00	0,00		07	0	
26520	U	D.78 - Cofinanziamento - Minciomarcia e Maratonina 2013 - eventi di grande tradizione e partecipazione - Quisport Mantova	2.000,00	0,00		07	0	
26520	U	D.78 Cofinanzamento - Funzionalità e gestione Centro Canoa di Mantova - Lega Navale di Mantova	5.000,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 Cofinanziamento - Virgiliadi, Giochi sportivi Provinciali per atleti diversamente abili - Polisportiva Andes H	2.000,00	0,00		07	1711	
26520	U	D.78 Cofinanziamento - GIOCAINRETE - attività ludica sportiva di persone diversamente abili - Associazione Antares di Roverbella	1.500,00	0,00		07	1711	

26520	U	D.78. cofinaziamento - attività ludico sportiva 2013 promossa e realizzata in collaborazione con il CSI di Mantova	2.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78. Cofinaziamento - Mincio in Canoa 2013- evento turistico, sportivo, ambientale - Pro Loco Amici di Rivalta	2.500,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78 Cofinanzaimento. Attività progettuale scolastica - Giocosport 70 Comuni.	10.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78 Cofinanzaimento- Gestione Campo Atletica Nuvolari di Mantova - Club Atletico Mantovano (soggetto gestore impianto)	15.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78. cofinaziamento - attività ludico sportiva 2013 promossa e realizzata in collaborazione con l'US ACLI di Mantova	1.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78 Attività giovanile di ginnastica artistica- ASD Antares Ginnastica Sermide	2.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78. Gara Internazionale di Canoa Olimpica - Trofeo Sparafucile - Lega Navale Mantova	2.000,00	0,00	07	1711
26520	U	D.78. cofinanziamento - attività ludico sportiva 2013 promossa e realizzata in collaborazione con l'UISP di Mantova	2.000,00	0,00	07	1711

1020 POLITICHE SOCIALI

Linee funzionali:

1. Interventi in ambito socio - assistenziale volti a garantire l'integrazione dei soggetti in stato di svantaggio o handicap e migranti;
2. Interventi a sostegno delle politiche di cittadinanza attiva;
3. Tenuta registri provinciali dell'Associazionismo (ex LR.28/96) e del volontariato (ex L.R. 22/93) - L.R. 1/2008 (Capo I, Capo II e Capo III);
4. Osservatori provinciali tematici.

Attività centro di costo

- 1.a) Ricezione delle domande di integrazione scolastica dei disabili sensoriali e valutazione dell'appropriatezza della richiesta;
- 1.b) predisposizione dei progetti individualizzati in collaborazione con il servizio disabili sensoriali dell'Agenzia For.ma;
- 1.c) valutazione in itinere ed ex post dei progetti individualizzati;
- 1.d) raccolta richieste dai Comuni per cofinanziamento provinciale Trasporto disabili frequentanti le scuole superiori di secondo grado;
- 1.e) verifica appropriatezza della richiesta ed erogazione contributi;
- 1.f) monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post dei disabili destinatari del servizio da inviare a R.L.
- 1.g) azioni di supporto per il mantenimento e consolidamento della rete provinciale degli sportelli badanti;
- 1.h) apporto conoscitivo a sostegno dell'azione di contrasto alla dipendenza del gioco d'azzardo (ludopatia).
- 2.a) Supporto e collaborazione con le associazioni del terzo settore impegnate nella tutela e promozione dei diritti di cittadinanza;
- 2.b) sostegno alle iniziative di prima accoglienza e alle nuove povertà;
- 2.c) supporto alle politiche di mobilità e accessibilità degli spazi urbani con specifico riferimento ai non vedenti;
- 2.d) azioni collegate alla sottoscrizione del patto per la casa relativamente all'inserimento abitativo e occupazionale dei profughi;
- 2.e) attività di supporto ad iniziative sul tema della legalità e della cittadinanza responsabile
- 2.f) coordinamento del tavolo di partenariato per la realizzazione della Strategia locale men Sinti per promuovere condizioni di autonomia e aumento del grado di interazione nella società delle comunità sinte e rom.
- 3.a) ricezione delle richieste di iscrizione ai registri,
- 3.b) verifica della correttezza e completezza della documentazione presentata a supporto della richiesta di iscrizione;
- 3.c) conclusione del procedimento attraverso il decreto di iscrizione ai registri;
- 3.d) verifica periodica del mantenimento dei requisiti necessari all'iscrizione e aggiornamento dei registri attraverso eventuali decreti di cancellazione;
- 3.e) manutenzione dei registri;
- 3.f) rendicontazione annuale dell'attività di tenuta dei registri da trasmettere alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale della R.L. ogni anno entro il 15 maggio;
- 3.g) gestione dei bandi regionali biennali per la presentazione ed il finanziamento dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato, associazioni e associazioni di promozione sociale con conseguente erogazione dei contributi e monitoraggio delle azioni svolte.
- 4.a) Concorso alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale per concorrere all'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali; l'analisi dell'offerta assistenziale per promuovere approfondimenti mirati sui fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale fornendo, su richiesta dei comuni e degli enti locali interessati, il supporto necessario per il coordinamento degli interventi territoriali. Tali attività si inseriscono nell'ambito del sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione;
- 4.b) monitoraggio e analisi conoscitiva del fenomeno del badantato nel territorio mantovano.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39304	U	Servizi per realizzazione progetti a favore della comunità del carcere in collaborazione con UISP Mantova - Quisport.	4.000,00	0,00		07	1538	
39319	U	Servizi per la realizzazione progetto " In other words" - (E 2431)	0,00	15.009,20	0002431	07	1538	
39323	U	Servizi per monitoraggio attività rete degli sportelli badanti , assistenza tecnica e attività formativa operatori - (E 2641)	0,00	500,85	0002641	07	1538	
39324	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'Azienda speciale For.Ma dei servizi di mediazione culturale, di accompagnamento relazionale e di sostegno psicologico a famiglie immigrate colpite dal sisma - (E 3598)	0,00	10.000,00	0002268	07	1538	
39360	U	Acquisizione servizi formativi sul tema della legalità e lotta alla mafia. rivolti ad amministratori e tecnici	2.000,00	0,00		07	1538	
39360	U	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO A FAVORE DEL TEMA DELLA LEGALITA' E LOTTA ALLA MAFIA	1.000,00	0,00		07	1538	
39370	U	ASSUNZIONE RETTE A FAVORE DI DISABILI SENSORIALI	20.000,00	0,00		07	0	
39370	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'Azienda speciale For.ma del servizio per supporti scolastici e domiciliari, a favore di soggetti disabili sensoriali	170.000,00	0,00		07	1538	
39519	U	Trasferimenti a partner del progetto "In other words" - (E 2431)	0,00	136.342,55	0002431	07	1719	
39523	U	Trasferimenti per attività sportelli badanti - (E 2641)	0,00	23.676,00	0002641	07	1719	
39537	U	CONTRIBUTI: Cofinanziamento ai Comuni interessati per trasporto studenti disabili frequentanti gli istituti secondari di secondo grado - (E 2637)	50.000,00	21.682,33	0002637	07	1719	
39592	U	Accordo con il CSVN per attività connesse alla tenuta dei registri provinciali delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato	9.000,00	0,00		07	1719	
39592	U	Accordo con Caritas Diocesana - Associazione Abramo onlus - contributo per servizi a favore di persone in situazioni di estrema povertà	50.000,00	0,00		07	1712	
39598	U	Trasferimento all'associazione "Una casa per tutti" per locazione immobili per famiglie colpite dal sisma - (E 3598)	0,00	165.000,00	0002268	07	1719	

1021 POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE

Linee funzionali:

1. Consulta provinciale Immigrazione;
2. Sportello del segretariato Sociale e promozione della rete comunale degli Sportelli immigrazione;
3. Centro di Educazione Interculturale rivolto ad operatori sociali, insegnanti ed utenti attraverso interventi diretti e di formazione.

Attività centro di costo

- 1.a)Progettazione politiche immigrazione nel raccordo tra enti istituzionali, privato sociale e volontariato,
- 1.b)promozione rappresentanza cittadini migranti nelle diverse sedi istituzionali.
- 2.a)Supporto informativo agli Ambiti territoriali e ai Comuni con servizi di Segretariato per l'immigrazione e invio costante di informazioni di interesse per gli stessi;
- 2.b)presentazione di progetti finalizzati a sostenere la rete dei Segretariati Immigrazione,
- 2.c)organizzazione di incontri formativi destinati agli operatori dei Segretariati per l'immigrazione e a operatori sociali, sindacati e patronati;
- 2.d)accogliere ed accompagnare la famiglia e i minori ai servizi del territorio attraverso il servizio "Famiglia in movimento" così come previsto dal progetto FEI 2011-
Seconde generazioni in movimento.
- 3.a)Promozione dei diritti di cittadinanza delle seconde generazioni nella costruzione della " città plurale" – attuazione Progetto FEI – Seconde generazioni in
movimento
- 3.b)CeDoc : biblioteca interculturale e azioni di sviluppo della comunicazione – attuazione progetto Fondazione Cariplo "Tra linguaggi e culture"
- 3.c)formazione all'intercultura per docenti, operatori socio-sanitari e mediatori interculturali di prima e seconda generazione – attraverso progetto regionale "Culture e
salute"
- 3.d)sperimentazione rete provinciale accoglienza richiedenti asilo
- 3.e)attivazione sportello alfabetizzazione e progettazione interculturale
- 3.f)azioni a favore della educazione alla pace, ai dduu e alla convivenza interreligiosa
- 4.Osservatorio Provinciale sull'immigrazione.
- 4.a) raccolta ed elaborazione di dati a livello comunale o comprensoriale sulle caratteristiche strutturali della popolazione immigrata, sulle risorse territoriali per
l'immigrazione e sui bisogni e le emergenze evidenziati dalla presenza di immigrati sul territorio provinciale.
- 4.b) supporto all'Osservatorio Regionale per attività di mappatura e monitoraggio delle associazioni che si occupano di immigrazione in Lombardia; per attività di
monitoraggio relativamente ai progetti territoriali; partecipazione ad un gruppo di lavoro ristretto per l'analisi degli strumenti di rilevazione e dei flussi informativi
regionali; per il monitoraggio del fenomeno dei richiedenti asilo e rifugiati; supporto all'Osservatorio Regionale per il monitoraggio del fenomeno della tratta;
- 4.c)partecipazione ai tavoli interprovinciali e agli organismi dell'Osservatorio Regionale (Comitato Direttore Integrato, Comitato scientifico).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39227	U	Acquisto di beni per progetto FEI 2011 - Azione 3 : "Seconda generazione in movimento" - (E 2433)	0,00	7.000,00	0002268	07	0	
39229	U	Acquisto beni per CEDOC - (E 3599)	0,00	1.000,00	0003599	07	0	
39327	U	Acquisizione diretta dalla Società Cooperativa Sociale Onlus Olinda per realizzazione progetto FEI "CORRELARE" - (E 2570)	0,00	4.875,00	0002268	07	1538	

39327	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'azienda speciale For.Ma di servizi per realizzaione progetto FEI 2011 - Azione 3 "Seconda generazione in movimento" - (2433)	0,00	102.400,00	0002268	07	0
39329	U	PARTECIPATE:Affido diretto a For.Ma per servizi di formazione, coordinamento, animazione, monitoraggio e valutazione progetto " Tra linguaggi e culture" - (E 3599)	0,00	26.000,00	0003599	07	1538
39339	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'azienda speciale For.Ma di servizi per progetto: " Rete di servizi per accoglienza profughi del Nord Africa nella provincia di Mantova " - (E 2240)	0,00	1.396,00	0002240	07	0
39360	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta di servizi dall'azienda speciale For.Ma per sportello alfabetizzazione	7.000,00	0,00		07	1538
39360	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'azienda speciale For.Ma di servizi per cofinanziamento progetto " Cultura e salute - settimana annualità"	3.500,00	0,00		07	0
39360	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'azienda speciale For.Ma dei servizi di formazione, coordinamento, animazione progetto " Tra linguaggi e culture"	4.000,00	0,00		07	1538
39398	U	Acquisizione di servizi di mediazione linguistico culturale per progetto "Cultura e salute 7" - finanziamento ASL - da Coop. Porta Aperta (E 2552)	22.000,00	0,00	0002552	07	0
39398	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'azienda speciale For.Ma del servizio di valutazione finale del progetto "Cultura e salute 6" finanziamento ASL - (E 2552)	943,00	0,00	0002552	07	1538
39398	U	Acquisizione di servizi di mediazione linguistico culturale per progetto "Cultura e salute 6" - finanziamento ASL - da Coop. Porta Aperta - (E 2552)	21.887,50	0,00	0002552	07	1538
39398	U	Acquisizione di servizi per progetto "Culture e salute 7"- SECONDA FASE con finanziamento ASL - (E 2552)	47.155,50	23.844,50	0002552	07	0
39398	U	Acquisizione di servizi di formazione op. socio sanitari e mediatori, direzione scientifica, monitoraggio e supervisione progetto "Cultura e salute 6" - finanziamento ASL - da Coop. Kantara - (E 2552)	3.325,00	0,00	0002552	07	1538
39398	U	Acquisizione di servizi di formazione op. socio sanitari e mediatori, direzione scientifica, monitoraggio e supervisione progetto "Cultura e salute 7" - finanziamento ASL - da Coop. Kantara - (E 2552)	7.160,00	0,00	0002552	07	1538
39398	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'azienda speciale For.Ma del servizio di valutazione del progetto "Cultura e salute 7" finanziamento ASL- (2552)	1.000,00	0,00	0002552	07	1538
39529	U	Cofinanziamento per progetto SPRAR - sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati - per candidatura bando 2013 - (E 2144)	5.000,00	0,00	0002144	07	1712

39529	U	Accordo con Caritas Diocesana per gestione ambulatorio e quota assicurazione personale sanitario dell'Ambulatorio per immigrati non iscritti al S.S.N.- (E 2144)	2.000,00	0,00	0002144	07	1712
39529	U	SOMME RENDICONTATE E SPESE DA FOR.MA PER L'ACCOGLIENZA NEL 2011	16.361,95	0,00	0002144	07	0
39529	U	Accordo con Comitato Associazione Mantova Solidale per accoglienza e formazione rifugiati e richiedenti asilo - (E 2144)	6.654,05	0,00	0002144	07	1712

1022 FORMAZIONE NEL SOCIALE

Linee funzionali:

1. Piano Formativo degli operatori sociali in accordo con gli Uffici di Piano di Zona.

Attività centro di costo

- 1.a)Attività di coordinamento degli Uffici di Piano relativamente alle aree tematiche oggetto del piano formativo provinciale;
- 1.b)organizzazione dei corsi formativi, richieste di accreditamento dei corsi per concessione crediti formativi a favore degli operatori delle strutture socio sanitarie;
- 1.c)rendicontazione annuale dell'attività formativa svolta da trasmettere alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale della R.L. ogni anno entro il 15 maggio.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39360	U	PARTECIPATE: Acquisizione diretta dall'Azienda speciale For.Ma di servizi per formazione operatori delle unità di offerta sociali e socio sanitarie	12.000,00	0,00		07	1538	

1050 ISTRUZIONE

Linee funzionali:

1. Piano di razionalizzazione scolastica e dimensionamento;
2. Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione;
3. Spese di funzionamento degli Istituti scolastici superiori;
4. Orientamento scolastico superiore e professionale;
5. Coordinamento stage didattici di formazione presso la Provincia: convenzionamento con Scuole ed Università.

Attività centro di costo

- 1.a) Coordinamento enti locali e istituzioni scolastiche;
- 1.b) Concertazione organismi interessati e coordinamento tavolo provinciale dimensionamento;
- 2.a) Coordinamento istituzioni scolastiche e formative;
- 2.b) Monitoraggio esiti occupazionali e loro coerenza;
- 2.c) Concertazione associazioni datoriali e enti locali;
- 3.a) Rendicontazione e riparto spese di funzionamento Istituti scolastici superiori;
- 4.a) Gestione monitoraggio e valutazione del Piano provinciale dell'Orientamento;
- 4.b) Realizzazione Guida all'orientamento;
- 5.a) Supporto organizzativo alla realizzazione di tirocini curriculari di studenti presso l'Ente.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
20510	U	Convenzione spese di funzionamento degli Istituti Scolastici di istruzione secondaria di secondo grado di competenza provinciale	150.000,00	0,00		07	1721	
22530	U	Cofinanziamento Arci per progetto "LINK"	3.000,00	0,00		07	1711	
22530	U	Contributi a favore di iniziative nell'ambito dell'istruzione	1.500,00	0,00		07	1711	
22550	U	Oneri di funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale Legge 641/67 e 373/89 quote a carico della Provincia	38.195,00	0,00		07	1712	
22570	U	PARTECIPATE - Intervento provinciale a favore della Fondazione Università di Mantova	200.000,00	0,00		07	1712	

1074 GIOVANI E INFORMAGIOVANI

Linee funzionali:

1. Interventi a sostegno delle politiche giovanili;
2. Sviluppo, gestione e promozione del Servizio Informagiovani Provinciale e della rete degli Informagiovani.

Attività centro di costo

- 1.a) Coordinamento, gestione, e controllo di progetti specifici (ad es., Progetto "Opportunità Giovane" - Fondazione Cariverona - Progetto "Il Tempo dei giovani" - Fondazione Cariplo);
- 1.b) Gestione e coordinamento del bando "GiovaniXgiovani";
- 2.a) Coordinamento tecnico-amministrativo della rete Informagiovani provinciale, secondo quanto disposto dalla Convenzione Informagiovani 2011-2013, di cui la Provincia di Mantova è soggetto promotore.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
39309	U	Servizi di formazione a favore della Rete Informagiovani Provinciale	500,00	0,00	0002553	44	1515	
39309	U	Servizi di informazione e di raccolta dati relativi alle associazioni di volontariato e di giovani coinvolti nell'iniziativa denominata "VOLONTARIAMENTE", progetto 2013	500,00	0,00	0002553	44	1538	
39309	U	Servizio di aggiornamento, manutenzione, canoni, licenza, assistenza e housing per il sito Informagioni provinciale	3.000,00	0,00	0002553	44	1538	
39309	U	Servizi per gestione Agenzia Informagiovani	32.800,00	0,00	0002553	44	1538	

1210 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Linee funzionali:

1. Programmazione, valutazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa per l'apprendistato;
2. Interventi volti a realizzare azioni di formazione e orientamento in collaborazione con enti e associazioni;
3. Attuazione delega L.R. n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
4. Attività di verifica e controllo su progetti svolti dall'Azienda Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA come previsto dall'art. 16 del Contratto di Servizio.

Attività centro di costo

- 1.a) Gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione del Piano provinciale dell'apprendistato;
- 2.a) Gestione coordinamento, monitoraggio e valutazione del Piano provinciale dell'Orientamento;
- 3.a) Programmazione dell'offerta formativa in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione;
- 3.b) Gestione commissioni d'esame e rilascio attestati corsi in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione;

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
22309	U	Affidamento di servizi per attività di monitoraggio e valutazione sull'Atto Negoziale regionale - ambito istruzione.	0,00	7.865,00		07	1530	
22309	U	Affidamento servizi di comunicazione e di informazione legati al piano dell'orientamento provinciale. Atto negoziale - ambito istruzione.	0,00	11.948,03		07	1530	
22309	U	Affidamento servizi per attività collegate all'atto negoziale - ambito istruzione e formazione - dispersione scolastica.	0,00	14.500,00		07	1530	
22395	U	Programmazione e gestione corsi per la formazione in apprendistato	513.690,59	0,00	0002348	07	1527	
22395	U	Affidamento servizi per attività di sistema, assistenza tecnica e di accompagnamento alla programmazione e gestione del piano per la formazione in apprendistato	0,00	33.740,38	0002348	07	1527	
22508	U	Contributo personale cessato FORMA	120.000,00	0,00	0002275	07	1719	
22513	U	Trasferimenti per realizzazione attività collegate all'atto negoziale - ambito istruzione e formazione.	0,00	322.371,12	0002351	07	1719	
22513	U	TRASFERIMENTI PER BANDO DI PROMOZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER AZIONI A FAVORE DELLA CONCILIAZIONE VITA E LAVORO	0,00	30.000,00	0002351	07	0	
22514	U	Contributo personale cessato FORMA	0,00	74.000,00		07	1719	
22514	U	Trasferimenti per realizzazione attività collegate all'atto negoziale - ambito istruzione e formazione.	0,00	32.036,90		07	1719	

1220 ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI

Linee funzionali:

1. Deleghe regionali in materia di Beni Culturali e di Attività di teatro e di spettacolo (L.R.9/93 E L.R. N. 21/08);
2. SIRBEC (Sistema Informativo Regionale Beni Culturali) e Attività nell'ambito dei BB.CC.;
3. Attività per Sistema Museale provinciale "Sistema dei Musei e dei Beni Culturali Mantovani" e del Centro di Documentazione dei Beni Museali;
4. Interventi volti a sostenere e promuovere eventi culturali, rassegne teatrali, cinematografiche e musicali in collaborazione con enti, associazioni e soggetti pubblico-privati.

Attività centro di costo

L'Ufficio promozione e coordinamento delle reti culturali agisce sulle linee funzionali 1 e 4:

- 1/4.a) gestione diretta e indiretta dei servizi teatrali del territorio e per la crescita del collegato Sistema teatrale Provinciale,
- 1/4.b) partecipa della promozione e valorizzazione del patrimonio museale ed espositivo (Casa del Mantegna)
- 1/4.c) agisce in sinergia con i servizi bibliotecari connessi all'Ufficio provinciale Biblioteche.
- 1/4.d) collabora allo sviluppo di un sistema culturale integrato fondato sulle sinergie tra enti, istituti, associazioni, fondazioni, distretti volto a favorire la produzione di cultura, la promozione di eventi, la valorizzazione dei beni culturali.

L'Ufficio Musei e Sistema museale agisce sulle linee funzionali 2 e 3.

- 2.a) consulenza e coordinamento per enti pubblici e privati proprietari/gestori di musei e beni culturali in riferimento a progetti di catalogazione SIRBEC, in raccordo con la Regione Lombardia.
- 2.b) organizzazione e supporto ad interventi di valorizzazione di musei e beni culturali del territorio.
- 3.a) attività di coordinamento relativamente all'organizzazione delle due assemblee annuali e dei quattro tavoli di coordinamento tecnico-scientifico degli amministratori e tecnici dei musei e beni culturali aderenti al Sistema museale provinciale.
- 3.b) attività di progettazione in nome proprio e in condivisione con gli enti aderenti al Sistema per domande di contributo alla Regione Lombardia sulla L.R.39/74 e su altre norme che organizzano i servizi e degli studi offerti per Convenzione agli enti aderenti e al pubblico abbiano attinenza con l'attività museale.
- 3.c) coordinamento e organizzazione di progetti di didattica integrata di Sistema per tutti i musei aderenti.
- 3.d) attivazione e coordinamento di collaborazioni con l'Ufficio scolastico provinciale di Mantova e le scuole del territorio, con le Soprintendenze, con gli Istituti Universitari, con le associazioni culturali del territorio e i Distretti culturali.
- 3.e) coordinamento e organizzazione dei materiali promozionali per l'immagine integrata del Sistema.
- 3.f) coordinamento delle attività per la realizzazione della pubblicazione annuale "Crescere al museo" per la promozione della didattica dei musei e del Sistema.
- 3.g) attivazione e coordinamento dei servizi offerti, ai musei del Sistema e al pubblico interessato, dal Centro di Documentazione: monitoraggio flussi museali, coordinamento e redazione per aggiornamento continuo materiali sito web del Sistema.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
23380	U	Servizi per la prosecuzione delle attività di didattica e videodocumentazione del progetto integrato del Sistema museale provinciale "Incursioni" - Affidamento Consorzio Pantacon Impresa sociale	0,00	20.000,00	0002205	07	0	

23380	U	Servizi a supporto delle attività del Centro di documentazione del Sistema museale provinciale (art 5 Convenzione DCP 2011): monitoraggio, assistenza tecnica Sirbec, supporto editoriale per la guida alle attività didattiche e di aggiornamento del sito web del Sistema museale	0,00	20.000,00	0002205	07	0
23380	U	Servizi di assistenza e hosting per il sito del sistema museale provinciale www.sistemamusealeprovinciale.mantova.it	0,00	7.260,00	0002205	07	0
23380	U	Servizi di orientamento, affiancamento e formazione per operatori museali e scolastici per gli interventi di didattica integrata del sistema museale per l'anno scolastico 2013-2014, riferiti al progetto "I like Museo"	0,00	20.000,00	0002205	07	0
23380	U	Servizi per il progetto didattico integrato di Sistema "Incursioni" (trasporto scuole partecipanti, mostra a Casa del Mantegna)	0,00	12.212,80	0002205	07	0
23380	U	Servizi per la realizzazione e la promozione della Guida alle attività didattiche "Crescere al museo" 2013/2014	0,00	3.000,00	0002205	07	1721
23380	U	Utilizzo fondi regionali per attività del Sistema museale provinciale relative a catalogazione SIRBEC e progetti di didattica integrata	20.000,00	0,00	0002205	07	0
23380	U	Servizi per la realizzazione di eventi di valorizzazione dei musei e beni culturali in funzione della creazione di un sistema integrato della cultura	0,00	11.422,26	0002205	07	0
23380	U	Adesione al Comitato Mantova Capitale Europea della cultura 2019	0,00	2.019,00	0002205	07	0
23550	U	Compartecipazione a progetti di gestione associata per individuazione/mantenimento di figure professionali condivise e servizi integrati di gestione associata (art. 5 Convenzione DCP 2011) -terza annualità	10.000,00	0,00		07	0
23550	U	Quota 2013 al comune di Viadana capofila dell'Ecomuseo "Terre d'acqua tra Oglio e Po" (vedasi convenzione assunta con DCP 2010)	2.000,00	0,00		07	0
23555	U	Celebrazioni del centenario della nascita di Gorni Kramer - trasferimento a favore dell'Associazione Culturale Bluesprint	0,00	2.000,00	0002337	07	0
23555	U	Trasferimenti al Comune di Sabbioneta per la valorizzazione delle attività culturali legate alla valorizzazione del patrimonio Unesco.	0,00	3.000,00	0002337	07	1712
23555	U	Quota di adesione 2013 alla Convenzione del Sistema Po Matilde - Consorzio Oltrepò mantovano	0,00	3.000,00	0002337	07	1712
24309	U	Servizi per interventi di promozione a supporto del Circuito teatrale provinciale, per programmi e inviti per la stagione 2013 di "Teatrinsieme" e per l'Osservatorio Teatrale.	2.000,00	0,00		07	1719
24503	U	Quota 2013 per la "Fondazione L.B. Alberti" di Mantova.	4.333,00	0,00		07	1714

24503	U	Trasferimenti al Comitato Organizzatore per la compartecipazione all'edizione 2013 del Festivalletteratura.	46.000,00	0,00		07	1712
24503	U	Trasferimenti all'istituto mantovano di storia contemporanea per la realizzazione del giorno della Memoria 2014, del programma e della redazione della relativa brochure.	3.334,00	0,00		07	1712
24503	U	Quota 2013 alla Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo.	3.333,00	0,00		07	1712
24503	U	Trasferimenti all'Associazione Orchestra da Camera di Mantova per la compartecipazione all'attività 2013 di Tempo d'Orchestra.	10.337,94	0,00		07	1712
24527	U	Trasferimenti ai Comuni partner del protocollo del Sistema Teatrale per la realizzazione di spettacoli nel contesto del cartellone di Teatrinsieme anno 2013.	0,00	20.000,00	0002203	07	1712
24527	U	Trasferimenti all'Archi Mantova per la compartecipazione alla realizzazione del Mantova Jazz Festival" 2013.	0,00	10.000,00	0002203	07	1712
24527	U	Trasferimento a favore dell'Associazione Pegorock per la realizzazione del circuito musicale "La strada del rock" 2013	0,00	2.662,00	0002203	07	0
24527	U	Trasferimenti per il cofinanziamento regionale 2012/2013 - riparto ai comuni aderenti al Circuito Teatrale Lombardo.	30.000,00	0,00	0002203	07	1712
24565	U	Restituzione contributo FRISL per conclusione ADP Polirone di San Benedetto Po	18.000,00	0,00		07	0

1224 BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO

Linee funzionali:

1. Esercizio delega regionale in materia di biblioteche (L.R. n. 81/85);
2. Servizio di catalogazione dei libri delle biblioteche mantovane e servizi bibliografici inerenti attività in ambito culturale dell'ente;
3. Servizio di manutenzione e aggiornamento del sito delle biblioteche mantovane;
4. Interventi per l'integrazione dei servizi bibliotecari e culturali
5. Conservazione e pubblico accesso al materiale dell'archivio storico dell'ente, avvio e gestione della biblioteca della Provincia.
6. Interventi volti a promuovere le pubblicazioni di interesse locale.

Attività centro di costo

- Gestione gruppi di lavoro e tavoli di coordinamento per l'organizzazione della rete dei servizi bibliotecari sul territorio provinciale.
- Predisposizione del Programma triennale e del relativo piano attuativo 2013 in materia di biblioteche. Contatti con Sistemi Bibliotecari Mantovani e Regione Lombardia.
- Assegnazione ad esterni del servizio di catalogazione e supervisione del catalogo collettivo delle biblioteche mantovane.
- Attività di catalogazione libri.
- Rilevazione statistica sull'andamento dei servizi bibliotecari.
- Gestione del sito delle biblioteche, con assegnazione di servizi esterni per la manutenzione del software, aggiornamenti dei contenuti, invio newsletter, inserimento pagine per divulgazione attività.
- Coordinamento nell'ambito delle funzioni di stazione appaltante assegnata alla Provincia per i servizi di trasporto e acquisto libri per tutto il territorio provinciale
- Assegnazione ad esterni del servizio di manutenzione e aggiornamento software per la gestione del catalogo e delle attività di prestito e gestione complessiva delle biblioteche dei comuni mantovani.
- Assegnazione ad esterni del servizio di consegna materiali nelle biblioteche.
- Incontri con bibliotecari, funzionari, direttori di istituzioni culturali per l'integrazione dei servizi culturali.
- Aggiornamento bibliotecari.
- Acquisto libri per la valorizzazione dell'editoria locale.
- Avvio della biblioteca della Provincia e cura delle attività di deposito legale della Provincia.
- Riordino del materiale dell'archivio storico provinciale e gestione dell'accesso ai documenti da parte degli utenti.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
23340	U	SERVIZI PER LA CATALOGAZIONE DEI LIBRI E DEI DOCUMENTI DELLE BIBLIOTECHE MANTOVANE	30.000,00	0,00		07	0	
23340	U	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA RETE DELLE BIBLIOTECHE MANTOVANE.	56.180,60	0,00		07	0	
23345	U	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA RETE DELLE BIBLIOTECHE MANTOVANE CON FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE	20.445,40	0,00	0002321	07	0	

23365	U	SERVIZI PER LA CONSEGNA DI DOCUMENTI E MATERIALI NELLE BIBLIOTECHE MANTOVANE CON FONDI TRRASFERITI DAL COMUNE DI MOZZECANE	910,00	0,00	0002341	07	0
23550	U	CONTRIBUTI AI SISTEMI BIBLIOTECARI NELL'AMBITO DEL PIANO ATTUATIVO PROVINCIALE IN MATERIA DI BIBLIOTECHE CON FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE	81.781,60	0,00		07	0

1225 ATT.ESPOSITIVA/EDITORIALE

Linee funzionali:

1. Progetti espositivi dedicati all'espressione artistica;
2. Attività editoriale e pubblicazione cataloghi.

Attività centro di costo

- 1.a)realizzazione di eventi, rassegne e attività didattiche legate al programma espositivo annuale,
- 1.b)coordinamento, il supporto logistico e organizzativo di attività culturali del territorio in collaborazione con Comuni, Enti e Associazioni.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
24206	U	Acquisti di materiali per il programma espositivo 2013 della Casa del Mantegna.	4.000,00	0,00		07	0	
24303	U	Spese generali di apertura della Casa del Mantegna.	7.000,00	0,00		07	0	
24360	U	DL/78 Mostre. Prestazioni di servizi per la realizzazione delle mostre del programma espositivo 2013."Mostrare, dimostrare e misurare"- Mostra fotografica "Omaggio a Gabriele Basilico"- Sezione espositiva del progetto "Mantova Creativa: Paesaggi e Paesaggi: fotografie di Franco Fontana- Selezione dalla collezione Clark's collection"- Sezione espositiva collegata al progetto "Mantova città universitaria a misura di studente" Mostra fotografica di Giuseppe Morandi - "Art Quake": l'arte per la solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma - Le avanguardie russe -Retrospettiva di Sergio Sermidi - Antologica di Ferdinando Capisani.	20.000,00	0,00		07	0	
24710	U	Imposte e tasse.	1.000,00	0,00		07	0	

3020 TURISMO

Linee funzionali:

1. Esercizio delega L.R. 15/2007 (strutture alberghiere);
2. Esercizio delega L.R. 15/2007 (agenzie di viaggio e turismo);
3. Esercizio delega L.R. 15/2007 - regolamento regionale 2/03 (strutture ricettive all'aria aperta);
4. Informazione, assistenza e accoglienza al turista (IAT)L.R. 15/2007 - regolamento regionale 6/2005;
5. Interventi volti alla promozione del turismo mantovano;
6. Interventi volti alla creazione di strumenti di pianificazione strategica e di monitoraggio.

Attività centro di costo

- Riorganizzazione con personale interno del servizio IAT P.zza Mantegna,6 (gestione mista personale interno ed esterno);
- Osservatorio Provinciale del Turismo in collaborazione con il Servizio Pianificazione Controlli e Statistica;
- Revisione del Protocollo d'Intesa tra Sistema Turistico Po di Lombardia e soggetti aderenti per la pianificazione di una nuova Governance di sistema a supporto del nuovo Piano di Sviluppo Turistico 2013-2015;
- Collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere per la messa a sistema del sito iatlombardia.it finalizzato alla promozione delle risorse turistiche lombarde e alla commercializzazione dell'offerta in vista di Expo 2015;
- Collaborazione con Regione Lombardia al progetto di comunicazione "Rediscover Italy-Quadrilatero Unesco", progetto speciale di promozione dei territori colpiti dal sisma del 2012 e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia. In particolare, saranno organizzati due educational tour tra Mantova e Sabbioneta (aprile 2013) e Mantova e le terre dell'Alto Mantovano (maggio 2013). Nell'ambito della stessa campagna di comunicazione, collaborazione con giornalisti di riviste specializzate per supporto con testi e immagini alla redazione di articoli promozionali;
- Gestione del progetto Eccellenze Lombarde, finanziato con fondi nazionali e regionali al Sistema Turistico Po di Lombardia, per la messa in rete delle informazioni turistiche delle IAT delle 4 Province lombarde del Po, l'interconnessione della rete promossa dai portali www.podilombardia.it e www.cicloturismo.podilombardia.it con quella internazionale dei percorsi cicloturistici e di navigazione e la realizzazione di una GeoGuida multimediale per iPad, iPhone e dispositivi Android, oltre ad un sito ottimizzato per dispositivi mobili e promozione sui social network.
- Supporto al coordinamento del progetto I-MN "nel segno mantovano" finanziato da Fondazione Cariplo, per la nuova organizzazione dei contenuti delle schede informative dei beni e delle risorse culturali del territorio mantovano già presenti e raccolta di nuove risorse segnalate dai territori da veicolare nel sito www.turismo.mantova.it e loro riformulazione compatibile con i nuovi supporti digitali, in particolare per speech voice e schede QR code.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
25313	U	Servizio annuale di assistenza e hosting per il portale www.turismo.mantova.it . Affidamento alla ditta Neticon srl.	9.930,00	0,00		07	0	
25313	U	Interventi di manutenzione connessi alla dotazione hardware e software riferita ai dispositivi informatici connessi alla rete interna dei servizi turistici e culturali.	7.000,00	0,00		07	0	
25313	U	Servizio di mantenimento dei domini del sito web www.turismo.mantova.it e delle caselle di posta elettronica ad esso collegate.	500,00	0,00		07	0	

25313	U	Servizio annuale di assistenza e manutenzione reti e collegamenti Call Center - Affidamento del servizio post vendita alla soc. Business-e.	20.000,00	0,00		07	0
25315	U	Servizi gestione IAT e comunicazione, quota finanziata da Camera di Commercio e Comune di Mantova	65.000,00	0,00	0003507	07	0
25338	U	D.78 - Servizi promozionali collegati alle attività proprie delle IAT: accoglienza e informazione turistica, produzione e stampa materiali informativi, brochures, redazionali su media locali e nazionali per la conoscenza del territorio mantovano.	0,00	6.399,57	0002638	07	0
25363	U	D.78 - Servizi promozionali collegati alle attività proprie delle IAT: accoglienza e informazione turistica, produzione e stampa materiali informativi, brochures, redazionali su media locali e nazionali per la conoscenza del territorio mantovano.	0,00	676,31	0002563	07	0
25520	U	Trasferimento della quota annuale di partecipazione al Sistema Turistico Po di Lombardia alla Provincia di Pavia - coordinatore del Sistema turistico 2012-2013	5.000,00	0,00		07	0
25520	U	Quota 2013 all' Associazione Colline Moreniche del Garda	16.000,00	0,00		07	0
25520	U	CONTRIBUTO. Cofinanziamento alle IAT territoriali di San Benedetto Po, Castiglione delle Stiviere e Sabbioneta per il sostegno alle attività di rete. - Convenzione 2012-2013.	6.886,00	0,00		07	0

3030 LAVORO

Linee funzionali:

1. Funzioni generali a supporto delle politiche attive del lavoro;
2. Interventi volti a promuovere e sostenere l'occupazione secondo la legge 22/07;
3. Funzioni connesse alla tutela delle categorie protette - L. 68/99: collocamento obbligatorio;
4. Interventi per favorire la rioccupazione in presenza di crisi aziendali;
5. Commissione Provinciale Unica per le politiche del lavoro e organismi collegati;
6. Osservatorio Mercato del Lavoro;
7. Gestione delle liste di mobilità (legge 223/1991) in raccordo con Regione Lombardia;
8. Tavolo Tecnico per l'erogazione di ammortizzatori sociali in deroga;
9. Piano provinciale disabili e svantaggio;
10. Coordinamento e gestione dei Centri Impiego di Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Viadana e Suzzara.

Attività centro di costo

- 1/2.a) Coordinamento e gestione delle misure di politiche attive del lavoro, con riferimento anche all' Atto Negoziale - ambito lavoro e alle misure specificate nelle singole schede di progetto;
- 1/2.b) Gestione delle misure di PAL erogate dai servizi dei Centri per l'Impiego (incontro domanda/offerta di lavoro, preselezione, promozione dei tirocini, erogazione di servizi per le "tecniche" di ricerca attiva del lavoro);
- 1/2.c) Collaborazione in sinergia con la Rete Informagiovani provinciale nella materia del lavoro;
- 3.a) Erogazione contributi alle imprese per l'assunzione dei disabili (Fondo Nazionale);
- 3.b) Gestione delle funzioni amministrative proprie attribuite alla Provincia dalla legge 68/99;
- 4.a) Coordinamento e monitoraggio delle crisi aziendali del territorio provinciale;
- 4.b) Collaborazione con le Parti Sociali per la definizione di percorsi di inclusione rivolti ai lavoratori espulsi, anche in collaborazione con gli Enti accreditati per i servizi al lavoro operanti sul territorio provinciale;
- 5.a) Supporto tecnico alla gestione delle attività della Commissione
- Linea funzionale 6
- 6.a) Monitoraggio, reportistica e redazione newsletter collegate all'andamento dei flussi occupazionali e degli ammortizzatori sociali erogati sul territorio;
- 7.a) Raccolta, istruttoria ed elaborazione delle liste di mobilità (legge 223/1991) in raccordo con Regione Lombardia;
- 8.a) Raccolta, istruttoria ed elaborazione delle domande riferite agli Ammortizzatori sociali in deroga dalla legislazione attribuite alla competenza provinciale;
- 9.a) Gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione del Piano provinciale disabili;
- 10.a) Coordinamento giuridico/amministrativo rispetto ai servizi erogati per legge dai Centri per l'Impiego

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
42306	U	Affido di servizio: monitoraggio e valutazione Piano Provinciale Disabili.	10.900,00	0,00	0002624	07	0	
42306	U	INCARICO. ASSISTENZA TECNICA DEL PIANO PROVINCIALE DISABILI.	32.000,00	0,00	0002624	44	1538	

42306	U	PARTECIPATE:SERVIZIO ALL'AZIENDA SPECIALE FOR.MA PER LA REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE DI TUTOR AZIENDALI A SUPPORTO DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI DEI DISABILI.	18.000,00	0,00	0002624	07	0
42306	U	INCARICO. INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO E COLLOQUI DISABILI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PIANO PROVINCIALE DISABILI.	30.000,00	0,00	0002624	44	1538
42306	U	Affido di servizio per il commento e la valutazione dei dati statistici del report annuale Osservatorio mercato del lavoro.	0,00	3.000,00	0002624	07	1538
42306	U	Affido di servizio per implementazione e aggiornamento periodico del sistema informativo statistivo per il mercato del lavoro . Società Tabulaex	15.000,00	0,00	0002624	44	1478
42306	U	Affido di servizio per impostazione grafica, stampa e pubblicizzazione dati e ricerche osservatorio mercato del lavoro.	4.000,00	0,00	0002624	44	1512
42306	U	affido di servizio per amministrazione e manutenzione rete lavoro e CPI. Manutenzione sistemistica sistema informativo lavoro.	12.100,00	0,00	0002624	07	1478
42306	U	Affido di servizio per la pubblicazione di un quaderno di studi comparativi delle annualità 2010/11/12 del Piano Disabili.	10.000,00	0,00	0002624	07	0
42320	U	Affido di servizio per assistenza tecnica al mantenimento del sistema di qualità dei Centri per l'Impiego e del Servizio Disabili.	0,00	4.500,00		44	1548
42320	U	Prestazioni di servizio finalizzate al supporto delle attività dei Centri per l'Impiego	12.000,00	0,00		07	1538
42320	U	Servizi a supporto del lavoro e dell'occupazione	0,00	2.500,00		44	1538
42321	U	Affido di servizi ad organismo di certificazione indipendente per il rilascio della Certificazione di Qualità dei Centri per l'Impiego e del Servizio Disabili.	0,00	4.500,00		07	1548
42323	U	Affido di servizio all'Azienda speciale Promoimpresa della Camera di Commercio di Mantova, per la realizzazione delle attività collegate alla scheda intervento 02 - Atto Negoziale ambito lavoro - reimpiego in partenariato	0,00	10.000,00	0002622	07	1538
42323	U	Affido di servizio all'Azienda speciale For.Ma per la realizzazione delle attività collegate alla scheda intervento 02 - Atto Negoziale ambito lavoro - reimpiego in partenariato	0,00	40.000,00	0002622	07	1538
42323	U	Bando per la realizzazione di azioni di formazione/riqualificazione a favore di lavoratori - progetti di reimpiego	0,00	26.624,29	0002622	07	1538

42331	U	Bando per la realizzazione di azioni di formazione/riqualificazione a favore di lavoratori - progetti di reimpiego	0,00	3.480,16	0002631	07	1538
42340	U	Commissione Provinciale Unica per le Politiche del Lavoro e della Formazione: gettoni presenza.	3.000,00	0,00		44	1568
42386	U	Rinnovo licenze Antivirus SIL	720,00	0,00		44	1478
42386	U	Servizio di Firewall SIL	2.000,00	0,00		44	1544
42386	U	Manutenzione PC, stampanti e server SIL	3.715,56	0,00		44	1468
42386	U	Manutenzione apparati di rete SIL	2.359,50	0,00		44	1468
42386	U	Contratto SINTESI	36.304,94	0,00		44	1478
42506	U	Contributi per attuazione Piano Provinciale Disabili	888.000,00	0,00	0002624	44	0
42510	U	CONTRIBUTI per il sostegno alle situazioni di crisi economica e occupazionale sul territorio mantovano	50.000,00	0,00		44	1718
42512	U	Trasferimento CCIAA per accordo con Provincia su anticipazione CIG	0,00	5.000,00	0002571	07	1548
42512	U	Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro.	0,00	5.000,00	0002571	07	1718
42512	U	Bando per incentivi occupazionali - progetti di reimpiego.	0,00	35.000,00	0002571	07	1718
42531	U	Bando per incentivi occupazionali - progetti di reimpiego.	0,00	21.575,82	0002631	07	0
42560	U	Contributi alle imprese che assumono disabili in Convenzioni art. 11 (Fondo Nazionale ex art. 13 legge 68/99).	300.000,00	0,00	0002282	44	0

3032 PARI OPPORTUNITA'**Linee funzionali:**

1. Supporto e coordinamento delle attività dell'Assessorato alle Pari Opportunità, della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità e delle Consigliere di Parità.

Attività centro di costo

- 1.a) Coordinamento per la creazione di reti territoriali sul tema della conciliazione vita-lavoro;
- 1.b) Coordinamento rispetto alla promozione di interventi per la diffusione della cultura della parità presso il sistema scolastico;
- 1.c) Sensibilizzazione alle scuole sui temi della discriminazione e della cultura della parità;
- 1.d) Supporto tecnico alle attività della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità;
- 1.e) Supporto tecnico/amministrativo al funzionamento dell'Ufficio della Consigliera di Parità.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
42331	U	Cofinanziamento OPAM Onlus per progetto adozioni a distanza.	0,00	500,00	0002631	44	1711	
42331	U	Acquisizione servizi per la diffusione della cultura della parità- interventi Commissione Pari Opportunità	0,00	3.000,00	0002631	44	1511	
42331	U	Commissione Pari Opportunità-gettoni di presenza	0,00	1.000,00	0002631	44	1568	
42331	U	Acquisizione servizi per interventi di sensibilizzazione per la cultura delle pari opportunità- interventi Assessorato alle Pari Opportunità	0,00	2.857,93	0002631	07	1511	
42395	U	Indennità e rimborsi permessi Consigliera di Parità	2.000,00	0,00	0002287	44	1511	

progetti:

1C002 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Piano del Turismo della provincia di Mantova: obiettivi strategici e priorità di sviluppo. Progetto triennale 2011-2013 anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nel corso dell'ultima annualità per l'acquisizione del piano di sviluppo turistico del mantovano, occorre portare a conclusione la stesura del piano di azioni di breve e medio termine così come concordate con gli attori territoriali di riferimento. Tre sono i punti di attenzione individuati sui quali sono state individuate le linee di intervento strategiche: rafforzare la sinergia tra imprese e occupazione attraverso la valorizzazione delle strutture e infrastrutture turistiche; valorizzare il potenziale turistico, economico, culturale e ambientale del territorio mantovano; Coordinare la promozione turistica delle eccellenze del territorio.

Dopo aver acquisito nel corso del 2012 le priorità in termini di azioni concrete da mettere in campo, saranno realizzati tavoli tematici sui segmenti turistici legati alla cultura, enogastronomia e cicloturismo per concludere l'attività pianificatoria con la presentazione alla Giunta provinciale del documento definitivo.

Acquisito lo studio sulla Comunicazione Turistica Integrata nel contesto mantovano, che costituisce la base per definire le strategie di marketing della destinazione e indirizzare le scelte di realizzazione di prodotti di comunicazione e promozione del territorio mantovano (supporti tradizionali, multi mediali, educational tour e riviste di settore), l'attività si concentrerà sulla realizzazione di iniziative promozionali, anche attraverso nuovi strumenti di comunicazione digitale (new media) utili a consolidare il posizionamento distintivo della destinazione.

condizioni: E' necessario coinvolgere gli stakeholder per il supporto nella definizione dei Piani di azione e saranno organizzati incontri tematici sul territorio.

fasi:

- 1 Comunità di apprendimento e incontri tematici (cultura, enogastronomia, cicloturismo)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

- 2 Definizione di nuovi itinerari territoriali per la valorizzazione delle eccellenze del territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 3 Approvazione del Piano: presentazione alla Commissione Consiliare competente e trasmissione alla Giunta Provinciale per approvazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 4 Presentazione pubblica del documento di programmazione strategica del mantovano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X		X			
data effettiva												

- 5 Realizzazione delle nuove azioni promozionali prioritarie (new media) contenute nel Piano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Numero di comunità di apprendimento e incontri tematici
- 2 Numero di nuovi itinerari concordati con i territori
- 3 Realizzazione del documento programmatico definitivo

u.m. previsto

n. 3

n. 8

S/N S

1C003 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL TURISMO MANTOVANO -- Aggiornamento del piano di sviluppo turistico del Sistema Turistico Po di Lombardia (2013-2015) anno prog 2013

data realizzazione : 30/06/2013

descrizione progetto

Il progetto prevede un percorso volto all'aggiornamento del Piano di Sviluppo Turistico Po di Lombardia per il triennio 2013-2015. Il documento strategico, corredato dal Piano delle azioni, verrà presentato alla Regione Lombardia dalle quattro Province di Mantova, Cremona, Lodi e Pavia coinvolte nel processo di aggiornamento per l'approvazione definitiva.

condizioni: Revisione delle progettualità inserite nel precedente PST e raccolta di nuove progettualità dai territori per la predisposizione di un programma che corrisponda ai criteri individuati dalla nuova programmazione strategica 2014-2020

fasi:

- 1 Presentazione delle linee guida del nuovo Piano di Sviluppo Turistico del STPL agli aderenti in assemblea plenaria.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

- 2 Individuazione dei criteri di valutazione delle progettualità da allegare al documento strategico del PST.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

- 3 Revisione delle progettualità inserite nel precedente PST 2009-2012 e verifica della corrispondenza con i criteri individuati.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

- 4 Raccolta delle nuove proposte di azione da parte degli aderenti al STPL

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

- 5 Valutazione delle progettualità esistenti e delle nuove proposte secondo i criteri di valutazione individuati e predisposizione di una graduatoria di priorità.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

- 6 Approvazione della graduatoria di priorità da parte delle Giunte Provinciali delle quattro Province.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

- 7 Trasmissione alla regione Lombardia del Documento Strategico definitivo corredato dal Piano d'Azione delle progettualità presentate dal territorio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 valutazione tecnica delle proposte pervenute
- 2 documento strategico aggiornato

u.m. previsto

n. 30

S/N S

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Il progetto, di durata triennale, ha l'obiettivo di costruire pacchetti turistici integrati su itinerari enogastronomici, in linea con le priorità tematiche individuate da Expo 2015.

Il turismo enogastronomico si conferma tra le scelte della vacanza made in Italy che è l'unica nel mondo a poter offrire 176 denominazioni di origine riconosciute a livello comunitario, 4396 specialità tradizionali censite dalle regioni e 477 vini DOC.

Saranno tracciati percorsi del tour attraverso le località e i prodotti tipici che esprimono la ragione del tema scelto basandosi su tre eccellenze di produzione del territorio mantovano: il Grana padano, i vini e il melone. Lungo gli itinerari saranno segnalati i punti più importanti della tradizione enogastronomica e tutti i servizi che possono aiutare alla migliore fruizione dell'intero territorio circostante, coniugando il tema enogastronomico con le principali risorse culturali e paesaggistiche del territorio. L'itinerario segnalato e promosso deve emergere nella propria forma organizzativa rispetto ad altri itinerari che il turista può effettuare in autonomia coinvolgendo aziende agricole, rivenditori di prodotti tipici, strade del vino, strade del gusto e dei sapori e luoghi di conservazione del patrimonio culturale cui i tour enogastronomici fanno riferimento.

Expo 2015 rappresenta, infatti, un utile approdo per coalizzare imprese e istituzioni sui temi della promozione turistica legata all'agroalimentare. La vocazione agricola del territorio mantovano dovrà cogliere l'occasione per trarre beneficio dalla promozione del territorio come espressione di valori, cultura, tradizioni e sapori.

La provincia di Mantova pertanto investirà sull'economia del cibo attraverso una strategia di valorizzazione dell'eccellenza del turismo enogastronomico e dell'intera filiera dell'agricoltura, investimento che presuppone significative azioni di marketing territoriale i cui risultati sono trasversali a molti settori economici.

condizioni: E' necessario coinvolgere gli stakeholder per il supporto nella definizione dei Piani di azione e saranno organizzati incontri tematici sul territorio.

fasi:

1 Costituzione gruppo di lavoro interno

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

2 Analisi del comportamento turistico e definizione del target per il segmento turismo enogastronomico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

3 Scelta ragionata dei tre prodotti tipici su cui realizzare il pacchetto turistico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X				
data effettiva												

4 Individuazione del percorso e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

5 Firma del protocollo d'intesa Provincia ed Enti Pubblici, Consorzi di Tutela, Pro Loco e privati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

6 Linee guida condivise per predisporre, strutturare o adeguare i servizi turistici di un'azienda agroalimentare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

7 Comunicare l'identità della destinazione enogastronomica, anche attraverso un pacchetto turistico expo 2015

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Protocollo d'intesa

u.m. previsto

n. 1

2 Creazione dell'itinerario

n. 3

1D003 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- POLITICHE PER L'OCCUPABILITÀ E L'OCCUPAZIONE -- Piano dell'Orientamento della Provincia Di Mantova.Implementazione piattaforma online per la gestione dell'incontro tra domanda e offerta di formazione continua e permanente sul territorio provinciale

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma informatica basata su web, che va implementata all'interno del sistema informativo SINTESI, utilizzandone le informazioni e le funzionalità già presenti. La piattaforma è finalizzata da un lato alla rilevazione della domanda di formazione sia da parte delle imprese che da parte dei lavoratori e dall'altra a raccogliere e divulgare l'offerta di formazione continua e permanente da parte degli Operatori accreditati alla formazione realizzando un catalogo provinciale.

Attraverso il monitoraggio della piattaforma la Provincia intende stimolare la creazione di nuovi ambiti formativi ed arricchire il sistema informativo dell'Osservatorio Mercato del Lavoro per la programmazione e valutazione delle politiche formative.

condizioni: Il progetto è suscettibile di modifiche e integrazioni, sia per quanto riguarda il suo impianto generale sia rispetto alla titolarità di singole azioni, essendo vincolato alle seguenti condizioni:

- condivisione della proposta progettuale con enti accreditati e parti sociali;
- eventuale co-gestione con l'Azienda speciale della Camera di Commercio, Promoimpresa.

fasì:

1 Analisi e realizzazione della struttura della piattaforma on-line

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

2 Realizzazione del manuale d'uso della piattaforma.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X							
data effettiva												

3 Attivazione on-line della piattaforma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

- 4 Promozione della piattaforma nei confronti degli utilizzatori: cittadini, imprese ed enti di formazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X		X	X			X
data effettiva												

- 5 Monitoraggio dell'utilizzo della piattaforma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 6 Valutazione ed eventuale rimodulazione della piattaforma

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 VISUALIZZAZIONI DELLA PIATTAFORMA
- 2 RICHIESTE DI FORMAZIONE INSERITE DALLE AZIENDE
- 3 RICHIESTE DI FORMAZIONE INSERITE DAI LAVORATORI
- 4 CORSI DI FORMAZIONE INSERITI NELLA PIATTAFORMA

u.m. previsto

- n. 1000
- n. 30
- n. 50
- n. 200

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di azioni integrate finalizzate alla qualificazione dei servizi di cura e assistenza alle persone, all'erogazione di servizi socio-assistenziali domiciliari da parte dei lavoratori immigrati, all'attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore e alla promozione di misure di contrasto al lavoro sommerso.

L'obiettivo operativo è quello di costituire una rete di servizio di incontro tra domanda ed offerta di assistenza familiare valorizzando l'integrazione tra la rete dei CPI provinciali ed il sistema Sintesi con la rete dei servizi sociali a cui pervengono le richieste di assistenza da parte delle famiglie.

L'incontro tra la domanda e l'offerta di servizi familiari avviene con un approfondimento di qualità delle istanze familiari e, dall'altro versante, con l'individuazione degli operatori maggiormente adeguati alla specifica richiesta in termini di esperienze e dotazione professionale acquisita. Il progetto ha già attivato momenti di formazione degli operatori e la banca dati centralizzata accessibile da tutti i punti di servizio.

Nell'anno 2013 il progetto consolida i servizi territoriali e si svilupperà il supporto della rete provinciale anche con azioni di promozione e comunicazione.

In particolare verrà approfondita l'azione di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi resi e dell'azione della rete territoriale con una scheda mensile ed il report dei risultati attesi. L'azione conoscitiva si estenderà all'indagine dell'ambito sociale dell'assistenza domiciliare degli anziani e del fenomeno del badantato con azioni di ricerca sulle badanti, sulle famiglie e sugli operatori degli sportelli.

condizioni:

fasi:

1 Promozione e comunicazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Monitoraggio e coordinamento della rete di servizio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Costruzione delle griglie di intervista

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

4 Individuazione dei campioni da intervistare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

5 Realizzazione delle interviste

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X			
data effettiva												

6 Raccolta e sistemazione delle evidenze

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

7 Report di valutazione e generale di indagine

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- Azioni di comunicazione e diffusione
- badanti inserite nella banca dati Sintesi
- accessi di famiglie ai servizi
- matching sistema Sintesi
- assunzioni attraverso la rete degli sportelli badanti
- report conclusivo dell'indagine di monitoraggio

u.m. previsto

- n. 10
- n 700
- n. 300
- n. 150
- n. 120
- n. 1

2B001 LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA COMUNITÀ -- POLITICHE DEI GIOVANI -- Piano biennale per la valorizzazione della rete dei servizi provinciali per il contrasto dello svantaggio giovanile. Progetto Opportunità Giovane. Fondazione Cariverona

anno prog 2010

data realizzazione : 30/07/2013

descrizione progetto

Il progetto, pur avendo concluso la maggioranza delle azioni, ha ricevuto una proroga da parte della Fondazione Cariverona al 30 luglio 2013, in analogia con le proroghe concesse alle altre Province beneficiarie di contributi da parte della Fondazione Cariverona. Il progetto inizialmente era stato programmato con durata biennale (da luglio 2010 a dicembre 2012) per un valore pari ad € 1.173.000,00 di cui € 920.000 quale quota di cofinanziamento da parte della Fondazione Cariverona.

Il partenariato è composto da 20 enti del territorio, sia pubblici che privati: la Provincia di Mantova, in qualità di Capofila, i 6 Distretti provinciali di Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara e Viadana, la ASL, Promolimpresa, gli Enti di Formazione Forma, Ial-Cisl, Enaip, Istituti Santa Paola, Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni", le Cooperative Sociali Alce Nero, Bertani, Hike, Sinergo, Vedogiovane e il Consorzio Sol.co.

Il progetto, di durata biennale (si conclude nel dicembre 2012), mira allo sviluppo di azioni e di reti di soggetti per il contrasto dello svantaggio giovanile e si propone le seguenti finalità generali:

- Sviluppare sul territorio la conoscenza dei bisogni e delle opportunità relative al tema del disagio e dello svantaggio giovanile;
- Costruire e consolidare una rete di soggetti pubblici e privati interessati ad occuparsi di disagio e svantaggio giovanile;
- Promuovere servizi, progetti, iniziative contro lo svantaggio giovanile, azioni che favoriscano l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale dei giovani.

Destinatari degli interventi sono sia i giovani sia coloro che operano nell'ambito dello svantaggio giovanile.

Al termine di tutte le azioni progettuali, è previsto il coinvolgimento complessivo di:

- 2.656 giovani;
- 534 operatori di rete;
- 454 soggetti della rete.

condizioni:

fasi:

- 1 AZIONE 13 - DISTRETTO DI OSTIGLIA - progetto di politiche giovanili nel distretto di Ostiglia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

- 2 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X		X		X	X					
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE****u.m. previsto**

1 Giovani coinvolti dal progetto di politiche giovanili sul distretto di Ostiglia

n. 80

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto attiva e consolida una governance territoriale attiva con continuità sul territorio mantovano funzionale a:

- operare sui giovani come importante e fondamentale risorsa per la crescita sociale ed economica del territorio;
- integrare le politiche del lavoro con politiche per lo sviluppo e la competitività;
- agire a scala territoriale, promuovendo una governance in grado di rispondere alle specifiche priorità e di valorizzare i singoli punti di forza;
- potenziare l'orientamento lungo l'intero arco di vita attraverso l'implementazione di un Piano dell'Orientamento in grado di indirizzare e accogliere le nuove professioni;
- potenziare l'integrazione tra gli Osservatori già attivi, creando un “sistema diagnostico per competenze” per la governance del matching domanda offerta di lavoro;
- supportare la partecipazione attiva dei giovani e della collettività;
- potenziare la creatività giovanile come momento di partecipazione e di potenziale sviluppo di nuove realtà imprenditoriali;
- promuovere la partecipazione sociale e la solidarietà attraverso iniziative a scala territoriale in grado di crescere nel tempo;
- agire sugli stili di vita dei cittadini per agevolare uno sviluppo sostenibile della società civile.

Le azioni, saranno oggetto di una puntuale azione di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, finalizzata a:

- suggerire durante l'intero iter progettuale possibili azioni correttive, in modo da accrescere l'efficacia progettuale;
- restituire, in fase di chiusura del progetto, un quadro completo dei risultati e delle opportunità per i successivi sviluppi.

L'azione di governance complessiva e lo sviluppo di un'impostazione condivisa attraverso i protocolli d'intesa territoriali costituiranno garanzia, da un lato, di sostenibilità complessiva dell'azione progettuale sia dal punto di vista economico che di sviluppo delle singole azioni; dall'altro, della ricaduta e dell'impatto che il progetto emblematico prevede di raggiungere.

condizioni: Ridefinizione budget progetto pari a 600.000€ di finanziamento della Fondazione Cariplo;
Cofinanziamento Provincia di Mantova pari ad € 134.500;
Cofinanziamento Camera di Commercio pari ad € 589.500;
Cofinanziamento FUM pari ad € 10.000

fasi:

1 GOVERNANCE PROGETTO

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 2 AZIONE I - TEMPO DELLA FORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA - alternanza scuola-lavoro e alta formazione per i laureati mantovani

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 3 AZIONE II - TEMPO DEL LAVORO - Osservatorio fabbisogni occupazione CCIAA e incentivi diretti alle imprese

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 4 AZIONE III - TEMPO DELL'AUTOIMPRENDITORIALITA' - integrazione di azioni che promuovono il tema della cultura d'impresa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 5 AZIONE IV - TEMPO DELLA COMPETITIVITA' - Network delle professioni e delle competenze, matching e placement qualificato

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 6 AZIONE V - TEMPO DELLA CREATIVITA' - promozione di luoghi della creatività e di un concorso di idee.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 7 AZIONE VI - TEMPO DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA COLLETTIVITA' - azioni progettuali a scala distrettuale e di coesione sociale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X		X		X			X		X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

		u.m.	previsto
1	giovani coinvolti	n.	1540
2	workshop di promozione	n.	1
3	incontri tavolo di rete	n.	3
4	soggetti pubblici e privati coinvolti dal progetto	n.	360
5	azioni pilota progettate	n.	3

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto attua gli obiettivi espressi dal "Protocollo d'intesa per l'attivazione nella provincia di Mantova di una rete provinciale dei servizi per l'orientamento formativo e professionale" e dal relativo Piano di Azione Annuale che prevede la definizione e attuazione di un sistema di orientamento efficace quale integrazione tra le politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e delle pari opportunità attraverso l'attivazione di una rete territoriale permanente tra i diversi attori che si occupano di orientamento scolastico e lavorativo.

In particolare la Provincia di Mantova ha previsto l'avvio di quattro tavoli di lavoro tematici con gli stakeholders locali corrispondenti alle aree dell'orientamento e ai relativi cicli di vita dell'individuo: istruzione/ formazione, ingresso nel mondo del lavoro, esperienza lavorativa (transizione da non lavoro a lavoro, da lavoro a lavoro...), conclusione dell'esperienza lavorativa.

Dal Gruppo di lavoro "conclusione esperienza lavorativa" sono emerse alcune priorità che hanno trovato sintesi nella definizione dell'azione progettuale finalizzata alla sperimentazione di una rete territoriale sul tema della conciliazione vita e lavoro con il coinvolgimento del volontariato e del Terzo Settore nella filiera dei servizi e nella diffusione di azioni di sensibilizzazione a livello locale.

Il progetto prende avvio dalla mappatura del territorio e dei servizi di conciliazione vita e lavoro esistenti a livello territoriale attraverso la catalogazione dei servizi, a supporto dei lavoratori/lavoratrici e dei relativi nuclei famigliari, già esistenti a favore di minori, disabili e anziani non autosufficienti (servizi salvatempo, salvareddito per minori, organizzazione interna, trasporto parentale, individuazione di nuove fasce di mercato) in un'ottica di promozione dell'occupazione, in particolare femminile, e di una equilibrata gestione dei tempi di vita e di lavoro.

La sperimentazione di interventi di conciliazione vita e lavoro innovativi in forma integrata attraverso il coinvolgimento diretto nelle azioni di cooperative e associazioni di volontariato prevede l'attuazione di percorsi formativi/informativi indirizzati ai volontari, la messa in rete dei servizi esistenti e l'individuazione di nuovi ambiti di intervento progettuale attraverso azioni di animazione territoriale sul tema.

Le azioni sopra indicate sono finalizzate alla definizione e messa a punto di un modello di intervento territoriale sulla conciliazione vita e lavoro. La diffusione e disseminazione dei risultati finali del modello di intervento sperimentato costituisce la fase finale del progetto.

condizioni:

fasi:

1 Mappatura del territorio e dei servizi di conciliazione vita e lavoro esistenti a livello locale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

2 Sperimentazione di azioni di conciliazione innovative in forma integrata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 3 Creazione e messa a punto di un modello di intervento per la promozione integrata di servizi di conciliazione vita e lavoro all'interno della rete territoriale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X		X	X	X	X
data effettiva												

- 4 Diffusione dei risultati finali e del modello di intervento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 associazioni di volontariato coinvolte
- 2 servizi attivati
- 3 cittadini coinvolti
- 4 modello di intervento elaborato
- 5 percorsi formativi attivati

u.m. previsto

- n. 5
- n. 1
- n. 30
- n. 1
- n. 1

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La programmazione provinciale promuove le politiche di sostegno dei giovani in chiave trasversale e, contemporaneamente, intende fornire agli attori territoriali strumenti e strategie per lo sviluppo, su scala locale, di azioni mirate rispondenti sia ai bisogni che alle richieste dei giovani, favorendo la loro partecipazione alla vita delle proprie comunità.

A seguito della sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per l'attivazione nella provincia di Mantova di una rete provinciale dei servizi per l'orientamento formativo e professionale", che tra gli obiettivi da conseguire prevede l'individuazione delle linee strategiche di indirizzo e la predisposizione di un coerente Piano di azione operativo, la Provincia di Mantova ha definito la struttura del Piano provinciale dell'orientamento.

Il Piano si pone in continuità con gli obiettivi definiti nell'"Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali e delle azioni per contrastare le conseguenze sull'occupazione e sul sistema produttivo della crisi economica del mantovano" e con le azioni intraprese nei tavoli distrettuali; diviene lo strumento di promozione delle politiche attive del lavoro in una prospettiva di crescita e di sviluppo sostenibile.

L'orientamento rappresenta una leva di cambiamento sul territorio mantovano per la promozione dell'individuo in grado di offrire maggiore equità e pari opportunità di accesso al mondo del lavoro e della formazione. I servizi di orientamento promuovono le pari opportunità rendendosi accessibili a tutti i cittadini, in particolare a quelli a rischio di emarginazione, e rispondendo ai loro bisogni specifici mediante sistemi coerenti, solidi, trasparenti, imparziali e di qualità.

L'approccio di genere applicato all'orientamento rappresenta il segno della costante volontà di mettere al centro delle politiche la persona con le sue specificità.

Fondamentali risultano essere la garanzia a tutti di pari opportunità di orientamento (per esempio, attraverso l'accesso alle informazioni) e la preparazione di condizioni favorevoli al fronteggiamento delle transizioni (per esempio, attraverso l'educazione all'auto-orientamento).

Dalla programmazione negoziata avviata nell'anno precedente sono emerse le seguenti proposte operative relative alla promozione del successo formativo e riduzione della dispersione:

- strutturazione di un sistema di monitoraggio quali/quantitativo al fine di rilevare l'entità del fenomeno a livello locale;
- definizione di percorsi di orientamento nella transizione degli studenti dalla scuola media alla scuola superiore attraverso interventi mirati indirizzati ai giovani e alle famiglie;
- creazione di percorsi di orientamento rivolti a soggetti "a rischio" segnalati dalle Istituzioni Scolastiche o dalla Formazione Professionale;
- promozione di percorsi di facilitazione nella transizione dei giovani dalla scuola al lavoro;
- individuazione di percorsi di facilitazione nella transizione dal contesto della Formazione Professionale a quello Scolastico e da quello Scolastico a quello della Formazione Professionale.

Le azioni si struttureranno attraverso una serie di interventi integrati in grado di promuovere percorsi personalizzati a sostegno dei giovani coinvolti contenenti micro azioni mirate, tra cui: orientamento nelle scuole, affiancamento personalizzato e tutoring, alternanza scuola-lavoro mirata, orientamento e placement attraverso i nuovi strumenti attivabili dalle istituzioni scolastiche (borsa lavoro), definizione di nuove competenze per l'individuazione di un network di professioni, accompagnamento in uscita verso gli strumenti regionali a favore dei giovani (es. doti giovani).

Il percorso si svilupperà, attraverso un lavoro condiviso di definizione di progettualità strategiche e innovative capaci di attivare reti istituzionali e informali su un piano di stretta collaborazione fra pubblico e privato sociale. Condivisione di obiettivi, condivisione di strumenti, condivisione di risorse, al fine di ottimizzare al meglio l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione.

Le azioni progettuali e i relativi indicatori troveranno una definizione maggiormente compiuta nel corso degli incontri di progettazione partecipata avviati con il Terzo Settore e gli attori locali del territorio mantovano.

condizioni:

fasi:

- 1 strutturazione di un sistema di monitoraggio quali quantitativo del fenomeno della dispersione scolastica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

- 2 realizzazione di percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e in entrata alla scuola secondaria di secondo grado

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X		X	X	X	X
data effettiva												

- 3 definizione di interventi di orientamento per soggetti indicati dalle scuole e dalla F.P.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X			X	X	X	X
data effettiva												

- 4 individuazione di percorsi orientativi di facilitazione nella transizione scuola e lavoro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 5 realizzazione di azioni orientative nella transizione da FP e istruzione e istruzione e FP

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 6 governance, monitoraggio e valutazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X		X		X			X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

		u.m.	previsto
1	Produzione di report e statistiche sul fenomeno dispersione scolastica nel territorio provinciale	S/N	S
2	destinatari coinvolti	n.	50
3	progettazioni provinciali avviate	n.	5
4	soggetti coinvolti nelle progettazioni	n.	50

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto sperimentale intende definire un modello di alternanza scuola – lavoro mantovano che potenzi con continuità il rapporto tra la scuola e il mondo imprenditoriale, agevolando così l'acquisizione di competenze sempre più in linea con i bisogni aziendali e agevolando l'inserimento lavorativo dei giovani diplomati/qualificati.

Sono obiettivi specifici dell'azione:

- definire e diffondere un modello di alternanza scuola-lavoro condiviso a scala territoriale;
- mappare la realtà scolastica mantovana rispetto alle attività sviluppate in connessione con le imprese per l'orientamento e l'inserimento lavorativo, definendo un modello e strumenti di gestione replicabili nel tempo;
- mappare le realtà imprenditoriali mantovane rispetto alle opportunità di connessione con il sistema scolastico, definendo un modello e strumenti (convenzione) di gestione replicabili nel tempo;
- sperimentare i modelli di gestione all'interno del bando alternanza 2012/2013 della Camera di Commercio, al fine di orientare gli studenti coinvolti e acquisire da loro un feedback sul percorso attivato;
- promuovere l'ingegnerizzazione del modello all'interno del bando alternanza 2012/2013 della Camera di Commercio e delle più ampie azioni dell'Ufficio Scolastico Provinciale e dei Centri di Formazione Professionali del territorio.

condizioni: Il progetto è in co-gestione con l'azienda speciale della Camera di Commercio, Promoimpresa, che cofinanzia con le seguenti modalità:

- Bando Alternanza Scuola Lavoro 2012-2013: 50.000,00€

- Bando Alternanza Scuola Lavoro 2013-2014: 40.000,00€

L'esito del progetto e di alcune specifiche azioni è, quindi, legato anche alla realizzazione delle attività in capo a Promoimpresa.

fasi:

- 1 Definizione e condivisione a scala territoriale di un modello di intervento "Scuola-Impresa" e di alternanza scuola-lavoro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

- 2 Informazione/Formazione delle figure preposte alla gestione delle azioni di alternanza e/o di integrazione scuola-impresa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X					X	X		
data effettiva												

- 3 Mappatura della realtà scolastica mantovana rispetto alle attività sviluppate in connessione con le imprese per l'orientamento e l'inserimento lavorativo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X				
data effettiva												

- 4 Definizione del modello di coinvolgimento del sistema imprenditoriale mantovano all'interno di azioni di alternanza scuola-lavoro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X				X
data effettiva												

- 5 Coinvolgimento degli studenti destinatari degli interventi finanziati dal bando alternanza 2012/2013 della Camera di Commercio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

- 6 Ingegnerizzazione del modello all'interno del bando alternanza 2012/2013 della C.C.I.A.A. e delle più ampie azioni dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dei Centri di Formazione Professionali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

- 7 Diffusione dei risultati finali e del modello di intervento a scala provinciale e regionale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 STUDENTI COINVOLTI

u.m. previsto

n. 40

2	CFP COINVOLTI	n.	8
3	SCUOLE COINVOLTE	n.	10
4	DOCENTI COINVOLTI	n.	18
5	MODELLO DI GESTIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NELLA PROVINCIA DI MANTOVA	S/N	S
6	PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto intende avviare una collaborazione tra i servizi che si occupano di musei, biblioteche, teatri e promozione di azioni per la coesione sociale con l'intento di favorire l'accesso ai servizi stessi. Per quanto riguarda le biblioteche si propone di estendere l'uso della tessera lettore ad altri servizi culturali e di rendere disponibili i libri della rete delle biblioteche provinciale ai detenuti nella casa circondariale di Mantova. Per quanto riguarda i musei si intende favorire l'accesso a fasce di utenti disabili come i non vedenti oppure la conoscenza del nostro patrimonio culturale da parte di utenti immigrati. Si vuole inoltre incentivare l'accesso della fascia di utenza giovanile ai musei, biblioteche, e teatri.

condizioni: A) Disponibilità finanziarie
B) Collaborazione da parte dei Sistemi bibliotecari, museale e della rete teatrale.

fasi:

- 1 Riavvio contatti con portatori di interesse per portare a termine il progetto avviato nel 2012

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

- 2 Accordi e contatti per attivare visite guidate ai musei mantovani in collaborazione con le associazioni di migranti e con l'ausilio di mediatori culturali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X						
data effettiva												

- 3 Definizione e approvazione convenzione per prestito interbibliotecario ed eventuale attivazione con casa circondariale di Mantova.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 4 Promozione dei percorsi tattili nei musei mantovani rivolti a persone disabili presenti nella guida ai musei mantovani

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

- 5 Realizzazione di accordi per consentire l'accesso gratuito o agevolato a servizi culturali tramite l'utilizzo della tessera lettore della rete delle biblioteche mantovane.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X				X	X	X
data effettiva												

- 6 Eventuali nuove azioni individuate grazie al coordinamento tra reti culturali.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

- 7 Promozione della partecipazione da parte di rappresentanti del mondo giovanile agli incontri di coordinamento dei musei, delle biblioteche e della rete dei teatri

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Rappresentazioni teatrali con accesso scontato per utenti biblioteche	n.	3
1	Convenzione con casa circondariale di Mantova	S/N	S
2	Quantità di documenti donati alla biblioteca della Casa Circondariale da parte di privati e enti	n.	100
3	prestiti interbibliotecari effettuati verso la Casa Circondariale di Mantova	n.	300
4	Visite guidate nei musei attraverso mediatori interculturali rivolte agli immigrati	n.	2
5	partecipanti previsti alle visite guidate nei musei rivolte agli immigrati	n.	40
6	Promozione del percorso tattile per utenti disabili nella guida Crescere al Museo.	S/N	S
7	Accordi tra musei, teatri e altri soggetti interessati per l'accesso gratuito o agevolato a servizi tramite la tessera lettori della biblioteca	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Il progetto di durata quadriennale si collega alle linee di mandato in riferimento agli indirizzi in cui il fare cultura, con modalità concertative, sistemiche e cooperative è una modalità aggregante che valorizza le esperienze dei territori, titolari di patrimoni culturali e ambientali d'eccellenza. La valorizzazione dei paesaggi del mantovano attraverso i vari linguaggi dell'arte consentirà l'attivazione di un sistema di reti collaborative tra enti, associazioni e i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, sono responsabili della programmazione territoriale del mantovano. Il progetto prevede la realizzazione di quattro grandi appuntamenti espositivi legati alla pittura e al paesaggio di quattro macro-aree del nostro territorio (Alto Mantovano, Oglio-Po, Oltrepò Mantovano, territorio della grande Mantova) e parte dalla constatazione che è possibile realizzare quattro rassegne (la prima rassegna è già stata realizzata nel 2012) che colgano, innanzitutto, l'evolversi della rappresentazione del paesaggio nel fluire di un periodo che dalla metà dell'Ottocento porta ai giorni nostri. I percorsi espositivi avranno come tema prioritario l'analisi dello sguardo d'autore sul fondamentale raccordo ambiente-persona e offriranno occasioni, spazi di socializzazione e di crescita culturale con collegamento ad attività integrate legate ai percorsi enogastronomici, alle ciclabili, alle strade d'acqua, alle specificità produttive e di identità che caratterizzano il territorio.

Ricostruire la fisionomia e l'evoluzione di un genere, la pittura di paesaggio, particolarmente rappresentativo della cultura figurativa del nostro territorio, significherà inoltre cominciare a indagare il patrimonio collezionistico pubblico a partire dalle collezioni della Fondazione Bam e della Camera di Commercio per toccare, poi, la ricchezza di quanto oggi è collocato nei Musei e nelle collezioni d'interesse locale.

Ci si muove dunque nell'ambito concettuale di ciò che l'UNESCO definisce la cultura in senso antropologico, vale a dire la complessità degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale.

Così le quattro mostre, nei loro molteplici percorsi, nel loro articolarsi in quattro appuntamenti annuali (uno per circondario) documenteranno, oltre al percorso estetico, un'immancabile e fondamentale relazione storico sociale, coinvolgendo il territorio interessato, le sue istituzioni, le sue associazioni, i percorsi reali atti a valorizzarne la concreta realtà culturale, turistica e ambientale.

I quattro progetti saranno collegati ai piani d'azione dei Distretti culturali "Regge dei Gonzaga e Domìnus", dei Gal Colline Moreniche, Oglio Po, Oltrepò, del Sistema Po Matilde, del Consorzio Oltrepò, degli Ecomusei, delle Strutture scolastiche, dei Sistemi bibliotecari, Museali e della rete teatrale.

condizioni:

- stipula di protocolli d'intesa operativi e di accordi con le istituzioni del territorio
- puntuale realizzazione delle fasi di lavoro necessarie, con approntamento di un lavoro ricognitivo sul collezionismo pubblico e privato
- puntuale realizzazione delle azioni e dei laboratori programmati e delle attività proposte
- puntuale coinvolgimento del "partenariato individuato" comprendente i seguenti soggetti: Sistema Museale Provinciale, Comuni e Istituzioni del territorio, Fondazione Bam, Camera di Commercio, Gal, imprese culturali e dello spettacolo, Parchi Regionali riconosciuti, Politecnico, FUM, Soprintendenze

fasi:

- 1 Incontri operativi per la realizzazione della seconda mostra: Pittura & Paesaggio tra Oglio e Po: arte, identità e territorio - Palazzo Ducale di Sabbioneta (20 aprile – 30 giugno 2013): definizione c

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

- 2 Individuazione con le organizzazioni territoriali e i partners di progetto del programma di iniziative collaterali alla mostra (busmuseum, attività didattiche, conferenze, incontri, visite guidate,

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 3 Predisposizione del piano della comunicazione con i partners di progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

- 4 Definizione protocollo d'intesa coi Comuni di Mantova, il Distretto "Regge dei Gonzaga" e le comunità della «Grande Mantova» per la redazione del progetto relativo alla mostra sul paesaggio del circon

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 5 Individuazione del partenariato per la realizzazione delle azioni di valorizzazione delle "identità" del paesaggio del circondario intorno a Mantova (percorsi turistici, visite guidate ai musei, bus

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

- 6 Presentazione del progetto didattico (laboratori, attività, visite guidate) della mostra "Il paesaggio nell'Oglio Po" alle scuole del territorio.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

- 7 Individuazione di strumenti di verifica dell'efficacia delle azioni di comunicazione.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Flusso visitatori della mostra "Pittura & Paesaggio tra Oglio e Po: arte, identità e territorio - Palazzo Ducale di Sabbioneta 20 aprile – 30 giugno	n.	6000
2	Percorsi turistici promossi in occasione delle mostre	n.	4
3	Eventi culturali, turistici, enogastronomici realizzati a corredo della mostra nel territorio	n.	15
4	Protocollo d'intesa col Comune di Sabbioneta e il Gal Oglio Po per la definizione del progetto della mostra del Paesaggio nei territori dell'Oglio Po	S/N	S
5	Partners pubblici e privati coinvolti nel progetto espositivo e nelle azioni di comunicazione	n.	7
6	Visite guidate dedicate alle scuole	n.	15
7	Indagine sul grado di soddisfazione degli eventi proposti tramite la realizzazione di n. 100 interviste e rilevazione del grado di interesse	%	70
8	Flusso dei visitatori nei musei del territorio collegati ai percorsi espositivi	n.	3000
9	Flusso complessivo dei visitatori stranieri	n.	1000
10	Visite guidate in lingua alla mostra e nei musei del territorio per gli immigrati	n.	3
11	Compartecipazione economica dei partners di progetto.	eur	15.000

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Presso l'Archivio Storico Provinciale sono stati depositati nel tempo numerosi volumi appartenuti ai vari uffici della Provincia, acquistati per doni di rappresentanza, prodotti internamente, donati da enti e istituzioni varie. Si tratta di un fondo originale, cresciuto in modo spontaneo e senza una propria identità istituzionale. Si presentano quindi due problemi. Il primo quello di definire gli scopi di un fondo librario della Provincia di Mantova (conservazione della memoria, accesso al fondo da parte di studiosi, legame con i fondi archivistici, deposito legale etc..) il secondo quello di consentire attraverso un'operazione di scarto, da effettuarsi sulla base di criteri legati alle funzioni della biblioteca stessa, di liberare spazio nell'archivio storico i cui scaffali non consentono più di incamerare nuovi materiali.

Si vuole quindi:

- a) Dotare la Provincia di Mantova di una propria biblioteca di riferimento.
- b) Ordinare e rendere fruibile il fondo librario attualmente in giacenza presso l'archivio storico provinciale
- c) Liberare scaffali e spazi attualmente occupati da libri da scartare presso l'archivio storico

condizioni:

fasi:

- 1 Definizione di un regolamento della biblioteca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

- 2 Definizione di un protocollo per lo scarto dei libri

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

- 3 Individuazione dei libri da scartare

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 4 Stesura di un primo elenco dei libri da scartare e invio dello stesso alla Biblioteca Teresiana di Mantova per avviare la procedura formale di scarto.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

- 5 Invio dei volumi richiesti dalla Teresiana di Mantova e scarto fisico dei volumi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

	u.m.	previsto
1 Approvazione regolamento della biblioteca	S/N	S
2 Approvazione criteri di scarto del materiale librario	S/N	S
3 libri da trattare per verificarne la corrispondenza con le finalità della biblioteca	n.	3000
4 libri da catalogare	n.	1000
5 libri da elencare per lo scarto	n.	2000
6 libri scartati	n.	1500

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

3A001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- MORECO Mobility and Residential Costs
3A002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- Redazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova Valdaro
3A003	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- Studio sulla prevenzione del rischio sismico negli strumenti di pianificazione (PTCP e PGT)
3B007	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- LICEA – Life Cycle based energy audit
3B008	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- EPIC 2020.Symbiotic bio-Energy Port Integration with Cities by 2020 EPIC 2020 integrazione simbiotica bio-energetica dei porti con le città entro il 2020
3F002	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Interventi per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e nel comune di Mantova
3F005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Nuovo Piano Rifuti Provinciale 2014/2019
3H001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Nuovo piano di emergenza provinciale di protezione civile per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose
3H005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Candidatura a bando comunitario in materia di protezione civile del progetto "Sviluppo di un sistema di early warning system per la prevenzione dei rischi connessi ad eventi sismici nel territorio mantovano"
3H006	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Progetto pilota MA.GO.Miglioramento della qualità delle acque del bacino dei canali Seriola Marchionale e Goldone
4A018	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- RIS River Information Service
4A021	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN).RUP Giancarlo Leoni.
4A022	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di realizzazione banchine verticali e piazzali nel terzo lotto nel Porto di Mantova Valdaro primo stralcio. RUP Gabriele Negrini.

- 4A023 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento opere urbanizzazione primaria per il porto di Valdarò: Verticalizzazione banchine oblique I e II lotto porto di Mantova - testata Nord della Darsena. RUP Gabriele Negrini.
- 4A025 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- La vori di ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa stadera nel Porto di Mnatova Valdarò. RUP Manuela Fornari.
- 4A027 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione della conca di Valdarò primo/secondo stralcio. RUP Giancarlo Leoni.
- 7A024 AMMINISTRAZIONE EFFICACE,EFFICIENTE,TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Sperimentazione di procedure innovative per l'abbattimento dell'arretrato.
- 7A025 AMMINISTRAZIONE EFFICACE,EFFICIENTE,TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Introduzione di procedure informatizzate per la gestione del procedimento di rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale.

Attività Ordinaria

2040 RIFIUTI

Linee funzionali:

- FUNZIONI E COMPETENZE DELEGATE E/O TRASFERITE IN MATERIA DI RIFIUTI
- FUNZIONI E COMPETENZE DELEGATE E/O TRASFERITE IN MATERIA DI BONIFICHE AMBIENTALI
- REDAZIONE E GESTIONE DEL PIANO PROVINCIALE RIFIUTI

Attività centro di costo

1. Autorizzazioni per tutti gli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti (ad eccezione degli impianti di cui al punto 2);
2. Pareri alla Regione Lombardia sulle istanze di autorizzazione relative ai termovalorizzatori;
3. Controllo degli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti e delle Ditte autorizzate al trasporto dei rifiuti con conseguente eventuale elevazione di sanzioni;
4. Controllo e certificazioni bonifiche ambientali;
5. Controllo amministrativo documentazione relativa ai trasporti transfrontalieri di rifiuti;
6. Tenuta del catasto relativo alle ditte autorizzate in procedura ordinaria e Semplificata;
7. Piano provinciale rifiuti;
8. Osservatorio rifiuti;
9. Rilascio autorizzazioni integrate ambientali (AIA) di competenza.
10. Verifiche di valutazione di impatto ambientale su impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
32320	U	Prestazioni di servizi per funzionamento attività Servizio Inquinamento Piano Rifiuti ed Energia e informatizzazione archivi	9.000,00	0,00		21	0	
32322	U	Convenzione con l'ARPA di Mantova per istruttorie relative ai procedimenti delle Autorizzazioni Integrate Ambientali anno 2013	100.000,00	0,00	0003547	21	0	
32322	U	Convenzione con l'ARPA di Mantova per istruttorie relative ai procedimenti delle Autorizzazioni Integrate Ambientali anno 2012	0,00	65.000,00	0003547	21	0	
32330	U	Stipula convenzione con ARPA per realizzazione monitoraggi ed analisi relativi al progetto PLUME e allestimento rete piezometrica	347.000,00	91.000,00	0002202	08	0	3F002
32385	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVITA' IN MATERIA DI RIFIUTI	20.000,00	0,00		08	0	3F005

2050 ARIA - RUMORE

Linee funzionali:

- FUNZIONI E COMPETENZE DELEGATE E/O TRASFERITE IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA

Attività centro di costo

1. Autorizzazioni ordinarie alle emissioni in atmosfera per tutte le tipologie di impianti (ex art. 30 LR 24/2006) e per le attività in deroga ai sensi del c.2, art.272 del D.L.vo 152/06;
2. Autorizzazioni alle emissioni delle CTE con potenzialità compresa fra 3 e 300 Mw;
3. Autorizzazioni agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
4. Autorizzazioni per i depositi di oli minerali per il riscaldamento civile ai sensi della L.R. 24/06;
5. Catasto provinciale emissioni atmosferiche mediante la verifica e l'analisi dei certificati analitici e delle autorizzazioni;
6. Pianificazione delle attività di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
7. Autorizzazioni Bollino Blu;
8. Partecipazione alla gestione della rete di rilevamento inquinamento atmosferico (trasferita, come previsto dalla L.R. 16/99, all'ARPA);
9. Coordinamento ARPA e ASL per indagini/controlli ambientali.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
32390	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO V.I.A. L. R. 20/99	11.000,00	0,00	0002220	08	0	

2060 ACQUE

Linee funzionali:

1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di scarichi (in acque e sul suolo) ai sensi del D. L.vo 152/06 e L.R. 26/03 e s.m.i.;
2. Catasto degli scarichi in recapiti diversi dalla rete fognaria;
3. Azioni di governance in materia di servizio idrico integrato ai sensi del D. L.vo 152/06 e L.R. 26/03 e s.m.i.

Attività centro di costo

1. Rilascio autorizzazioni allo scarico in corpo idrico superficiale, nei primi strati del sottosuolo ed in falda di acque reflue.
2. Attività di controllo degli scarichi in corpo idrico superficiale, nei primi strati del sottosuolo ed in falda, nonché emanazione di atti di diffida ed elevazione di verbali di contestazione per le suddette tipologie di scarichi.
3. Gestione della banca dati regionale relativa agli scarichi (Sistema Informativo Reflui - S.I.RE.).
4. Vigilanza sulle attività dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova", costituita per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Mantova, finalizzata alla verifica della corretta esecuzione da parte dell'Azienda degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Provinciale e degli obblighi fissati nel Contratto di Servizio con i gestori del s.i.i.

2061 PROTEZIONE CIVILE

Linee funzionali:

1. Redazione del programma provinciale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile;
2. Redazione piano provinciale di emergenza per la protezione civile e collaborazione con Prefettura - UTG per predisposizione piani emergenza esterni industrie a rischio ex art. 8 D. Lgs.334/99;
3. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi (D.Lgs. 112/98);
4. Tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile;
5. Coordinamento e organizzazione dell'attività del volontariato di protezione civile;
6. Gestione della Colonna Mobile Provinciale del volontariato di protezione civile.

Attività centro di costo

- 1.Redazione ed aggiornamento del programma provinciale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile.
- 2.Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi.
- 3.Redazione ed aggiornamento del piano provinciale di emergenza per la Protezione Civile.
- 4.Tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, ivi comprese l'iscrizione all'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, sezione provinciale di Mantova, di associazioni e gruppi comunali e intercomunali di volontariato di Protezione Civile e il censimento delle associazioni di protezione civile presenti sul territorio di competenza.
- 5.Esecuzione attività delegate in materia di rischi industriali.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
37320	U	MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE CE.SI.	4.000,00	0,00		22	1538	
37321	U	PIANO DI EMERGENZA SUL RISCHIO INDUSTRIALE E DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE - STAMPA CD.	0,00	2.835,19	0002629	22	1538	3H001
37321	U	CANONE ANNUO RETE ADSL PER VIDEOSORVEGLIANZA E TELECONTROLLO SUL FIUME PO	0,00	12.000,00	0002629	22	1614	
37321	U	SPESE PER EVENTUALI RIPRISTINI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SEGUITO DI DANNI NON COPERTI DA GARANZIA E/O ASSICURAZIONE.	0,00	6.000,00	0002629	22	1465	
37510	U	RIMBORSI PER OO. VV. DI PROTEZIONE CIVILE PER LE ATTIVITA' DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE E REGIONALE.	51.493,00	0,00		22	1712	
37512	U	RIMBORSI ALLE OO. VV. DI PROTEZIONE CIVILE PER LE ATTIVITA' RELATIVE AL PROTOCOLLO "FIUMI SICURI".	0,00	2.000,00		22	1712	
37512	U	RIMBORSI PER OO. VV. DI PROTEZIONE CIVILE PER LE ATTIVITA' DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE E REGIONALE.	0,00	6.267,00		08	0	

37512	U	RIMBORSO SPESE VIVE PER OO. VV. DI PROTEZIONE CIVILE PER ATTIVITA' DELLA COLONNA MOBILE PROVINCIALE E REGIONALE.	0,00	5.240,00	22	1712
78521	U	SPESE IN CONTO CAPITALE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE CMP/CMR.	32.000,00	0,00	22	6027

2062 DEMANIO IDRICO

Linee funzionali:

1. Autorizzazioni allo scavo di pozzi e rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni da acque sotterranee per tutte le tipologie d'uso;
2. Licenze di attingimento e concessioni da corsi d'acqua superficiali per tutte le tipologie d'uso (compreso l'uso idroelettrico);
3. Rilascio di autorizzazioni ai sensi del d. lgs. 387/2003 per impianti di derivazione di acque ad uso idroelettrico;
4. Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche su menzionate;
5. Tenuta catasto utenze idriche.

Attività centro di costo

1. Rilascio autorizzazioni allo scavo di pozzi e delle relative concessioni di derivazioni ex R. R. n. 2/2006.
2. Rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni da acque sotterranee sulla base delle domande di rinnovo ordinario presentate ex R. R. n. 2/2006.
3. Rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni da acque sotterranee sulla base delle domande di rinnovo semplificato presentate ex L.R.16 luglio 2012, n. 12, Art. 13.
4. Rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni da acque sotterranee sulla base delle autodenunce presentate ex D. lgs. n. 275 del 12/07/1993 e s.m.i..
5. Rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni da acque superficiali per tutte le tipologie d'uso (idroelettrico, irriguo, ecc.) ex R. R. n. 2/2006;
6. Rilascio di licenze di attingimento da corsi d'acqua superficiali ex R. R. n. 2/2006;
7. Rilascio di autorizzazioni ai sensi del d. lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di impianti di derivazione di acque ad uso idroelettrico;
8. Attività di Polizia delle acque relativa alle risorse idriche su menzionate, ivi compresa l'elevazione di verbali di contestazione.
9. Gestione della banca dati regionale relativa alle derivazioni (Catasto Utenze Idriche - C.U.I.).

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
33365	U	Prestazione di servizio da parte di società specializzata per supporto al progetto: "Nuovo piano di emergenza provinciale di protezione civile per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose". - UTILIZZO RP 2003.	0,00	7.500,00	0002236	22	1548	3H001
33365	U	SERVIZI INFORMATICI PER INFORMATIZZAZIONE ARRETRATO - RP 2003	0,00	26.000,00	0002236	22	1544	7A025
33372	U	SPESE PER GETTONI DI PRESENZA TECNICI PRESSO ORGANO CONSULTIVO TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE (OCTAP)	1.000,00	0,00		22	1568	

2070 AUTORITA' AMBIENTALE

Linee funzionali:

- FUNZIONI E COMPETENZE DELEGATE IN MATERIA DI V.I.A. E V.A.S.
- FUNZIONI E COMPETENZE DELEGATE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- FUNZIONI E PARTECIPAZIONE A PROGETTI IN MATERIA DI RETI ECOLOGICHE E BENI AMBIENTALI

Attività centro di costo

1. Autorità competente in materia di VIA - Pronunce di compatibilità ambientale su delega regionale e supervisione istruttorie verifiche di VIA altri settori;
2. Valutazione di incidenza per PGT e loro varianti che incidono sui Siti Natura 2000;
3. Partecipazione alle VAS e valutazione di compatibilità con il PTCP dei PGT, degli altri strumenti di pianificazione comunali e settoriale di altri enti (Piani dei Parchi);
4. Partecipazione nell'ambito dell'istruttoria per l'autorizzazione all'apertura delle medie e grandi strutture di vendita ai sensi della DGR 5054 del 4 luglio 2007 e L.R.6/2010;
5. Autorità competente in materia di VAS - Valutazione ambientale strategica dei Piani e Programmi in cui la Provincia è amministrazione procedente – (Parere motivato finale dell'Autorità competente)
6. Attività di controllo degli effetti ambientali (monitoraggio VAS) di piani e programmi provinciali in coordinamento con altri settori;
7. Sviluppo di progetti di valorizzazione delle reti ecologiche e dei beni ambientali;
8. Gestione competenze in materia di Aree Protette e PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale);
9. Gestione Commissione Provinciale per l'ambiente naturale (L.R. 86/83);
- 10 Segreteria Commissione provinciale ambiente.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
32510	U	Contributo al Comune di Castiglione d/S, ente gestore di PLIS per progetto Bando Fondazione Cariplo 2013	0,00	13.645,60		82	0	
32510	U	Contributo in conto gestione al Parco dell'Oglio sud per attività istituzionali annuali	0,00	10.000,00		82	0	
32510	U	Contributi ai Comuni gestori dei PLIS anno 2013	0,00	7.429,63		82	0	
32510	U	Contributi ai Comuni gestori dei PLIS anno 2012	0,00	16.354,40		82	0	
35510	U	Partecipazione quota prov.le Parco del Mincio	52.000,00	0,00		82	0	
35510	U	Partecipazione quota prov.le Parco Oglio Sud	17.269,00	0,00		82	0	

4010 ENERGIA

Linee funzionali:

- FUNZIONI E COMPETENZE IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI
- FUNZIONI E COMPETENZE IN MATERIA DI LINEE ELETTRICHE
- FUNZIONI E COMPETENZE IN MATERIA DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER)
- REDAZIONE E GESTIONE PIANO ENERGETICO PROVINCIALE

Attività centro di costo

1. Controlli sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici;
2. Autorizzazione all'installazione e messa in esercizio di linee elettriche e cabine primarie;
3. Autorizzazioni all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - fotovoltaici;
4. Procedimenti amministrativi relativi a ricerca, prospezione e concessione per sfruttamento di risorse geotermiche;
5. Piano energetico provinciale;
6. Promozione, progettazione e verifica impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico;
7. Supporto allo sviluppo della società AGIRE partecipata dalla provincia di Mantova con fondi della Unione Europea.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
33355	U	AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER ISPEZIONI IMPIANTI TERMICI CAMPAGNA 2013/2014	250.000,00	0,00	0003118	08	1538	
33355	U	AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER ISPEZIONI IMPIANTI TERMICI CAMPAGNA 2012/2013	0,00	125.312,00	0003118	08	0	
36313	U	PROGETTO LICEA - PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	0,00	73.150,00	0002435	08	0	3B007
36313	U	Affidamento al Centro Servizi Calza per il supporto alle attività di studio e ricerca nel distretto della calzetteria femminile per progetto Licea	0,00	19.990,00	0002435	08	0	3B007
36313	U	Incarico professionale per supporto tecnico specialistico al coordinamento dei partner internazionali del progetto LICEA	0,00	40.000,00	0002435	08	0	3B007
36313	U	INCARICO PER PIANO COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO LICEA	0,00	5.000,00	0002435	08	0	3B007
36313	U	Incarico professionale per supporto alla gestione tecnico-scientifica del progetto LICEA	0,00	40.000,00	0002435	08	0	3B007
36313	U	SERVIZI DI DIVULGAZIONE - PROGETTO LICEA	0,00	12.000,00	0002435	08	0	3B007
36313	U	PROGETTO LICEA - SPESE DI MISSIONE	0,00	10.000,00	0002435	08	0	3B007

36316	U	Affidamento al Centro Tecnologico Arti e Mestieri per il supporto alle attività di studio e ricerca nel distretto della calzetteria femminile per progetto Licea	0,00	20.000,00		08	0	3B007
36511	U	TRASFERIMENTI PER GESTIONE AGENZIA PER L'ENERGIA - AGIRE	40.000,00	0,00		21	1712	
36513	U	TRASFERIMENTI AI PARTNER DEL PROGETTO LICEA DELLE QUOTE DI COFINANZIAMENTO UE	0,00	647.496,00	0002435	08	0	3B007
40593	U	CONTRIBUTI PER SOSTENGO DEI PROGETTI DI PRODUZIONE E UTILIZZO DI ENERGIE DI FONTI RINNOVABILI	50.000,00	0,00	0003556	08	0	

4040 PIANIF.TERRITORIALE/URBANISTICA E PARCHI

Linee funzionali:

- FUNZIONI E COMPETENZE DELEGATE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA
- FUNZIONI E COMPETENZE DELEGATE IN MATERIA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
- REDAZIONE E GESTIONE DEL P.T.C.P.

Attività centro di costo

1. Redazione e gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), dei Piani d'area e di settore individuati dal PTCP;
 - 1.1. Aggiornamento temi e contenuti del PTCP sulla base dei PGT approvati.
 - 1.2. Sviluppo approfondimento tematico PTCP - rischio sismico.
 - 1.3. Avanzamento pubblicazione temi PTCP sul geoportale provinciale.
 2. Partecipazione alle VAS e valutazione di compatibilità con il PTCP dei PGT, degli altri strumenti di pianificazione comunali e settoriale di altri enti (Piani dei Parchi);
 - 2.1. Verifica e adeguamento della procedura istruttoria dei PGT.
 - 2.2. Miglioramento partecipazione intersettoriale valutazione di compatibilità PGT.
 3. Supporto tecnico ai Comuni nella redazione dei PGT e degli altri strumenti urbanistici;
 - 3.1. Supporto ai Comuni terremotati che necessitano di varianti urbanistiche.
 4. Autorizzazioni Paesaggistiche e sanzioni di competenza provinciale in base a D.GLS. 42/2004 e L.R. 12/2005: Interventi Estrattivi, Boschi, Strade Provinciali, Impianti rifiuti, Demanio Lacuale regionale, reti tecnologiche;
 5. Costruzione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Integrato (SITI) per la pianificazione, con la Regione e i comuni;
 6. Controllo degli atti comunali nei procedimenti di abusivismo edilizio;
 7. Gestione progetti europei e partecipazione allo sviluppo di progetti ambientali, insediativi e infrastrutturali di interesse sovralocale.
- 7.1. Gestione Progetto UE Moreco.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
29320	U	CONVENZIONE CON ISTITUTO UNIVERSITARIO PER SUPPORTO TECNICO - SCIENTIFICO ALLA REALIZZAZIONE DI STUDI E ANALISI SUL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (PTCP E PGT)	0,00	4.197,29		82	0	3A003
29371	U	CONVENZIONE CON ISTITUTO UNIVERSITARIO PER SUPPORTO TECNICO - SCIENTIFICO ALLA REALIZZAZIONE DI STUDI E ANALISI SUL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (PTCP E PGT)	0,00	7.356,86	0002256	82	0	3A003
29372	U	INCARICO PER PIANO DI COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO MORECO	0,00	5.000,00	0002342	82	0	3A001
29372	U	SERVIZI PER SVOLGIMENTO DELLA MID-TERM CONFERENCE A MANTOVA DEL PROGETTO MORECO	0,00	15.000,00	0002342	08	0	3A001

29372	U	SERVIZI PER PRODUZIONE E STAMPA MATERIALI E DOCUMENTI DIVULGATIVI DEL PROGETTO MORECO	0,00	10.000,00	0002342	08	0	3A001
29372	U	SERVIZI PER TRADUZIONE MATERIALI E DOCUMENTI DIVULGATIVI ED INTERPRETARIATO DELLA MID-TERM CONFERENCE DEL PROGETTO MORECO	0,00	10.000,00	0002342	08	0	3A001
29372	U	Incarico per rilievo ed elaborazione dati progetto MORECO	0,00	22.000,00	0002342	08	0	3A001
29372	U	INCARICO DI SUPPORTO TECNICO URBANISTICO ALLA FASE WP7 DEL PROGETTO MORECO	0,00	12.000,00	0002342	08	0	3A001
29372	U	SERVIZI PER DIVULGAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO MORECO	0,00	5.000,00	0002342	08	0	3A001

Linee funzionali:

1. Funzioni e competenze delegate e/o trasferite in materia portuale.
2. Funzioni e competenze delegate e/o trasferite in materia di Ispettorato di Porto (ordinanze di cauta navigazione, sospensione, avvisi, autorizzazioni alle manifestazioni sportive sull'acqua, spettacoli pirotecnici.
3. Programmazione e gestione del Porto di Mantova – Valdaro;
4. Gestione delle convenzioni di collaborazione con i Porti di Roncoferraro-Governolo e S. Benedetto Po e Viadana.
5. Partecipazione e realizzazione di progetti europei connessi alle attività di competenza del settore ed allo sviluppo del territorio (RIS,TNT,EPIC)
6. Gestione e manutenzione del Raccordo ferroviario Frassine - Porto di Valdaro;
7. Gestione del Piano Regolatore Portuale di Valdaro e del piano della sicurezza del porto di Valdaro.
8. Costruzione, manutenzione e gestione delle Infrastrutture logistiche al porto di Valdaro
9. Progettazione e costruzione delle infrastrutture idrovie (pontili, banchine, conca di Valdaro)

Attività centro di costo

- completamento delle infrastrutture materiali ed immateriali finalizzate all'ottimizzazione, su scala Provinciale della Logistica e dei trasporti in chiave intermodale e multimodale.
- messa in esercizio ed in rete nazionale, dei nuovi impianti ferroviari per il trasporto merci recentemente ultimati al porto di Mantova Valdaro.
- collaborazione con la Valdaro spa di cui la Provincia è socia, affiancandola nelle scelte tecniche.
- messa in esercizio a pieno ritmo del binario recentemente costruito dalla Provincia per servire l'area pubblica della zona industriale di Valdaro.
- esercizio delle funzioni amministrative già di competenza della soppressa Azienda Regionale per i Porti di Cremona e Mantova, riguardanti la gestione del patrimonio e del demanio portuale.
- Gestione delle concessioni.
- Manutenzione dell'infrastruttura in dotazione al porto.
- Regolazione delle operazioni portuali di movimentazione delle merci.
- Attività di polizia amministrativa.
- Supporto ai Comuni in cui hanno sede i terminali del Sistema Portuale Mantovano.
- sviluppo nell'ambito del masterplan della rete di navigazione interna con finanziamenti dell'Unione Europea attraverso i progetti del TEN-T recovery plan e dei progetti europei "River Information System" e "Ninonet".
- costruzione dei nuovi capannoni già programmati.
- ampliamento delle banchine esistenti.
- completamento della costruzione della conca.
- Stretta collaborazione per la realizzazione delle funzioni connesse alla logistica e ai trasporti con le attività di ALOT.
- Promozione attraverso la partecipazione a fiere del Sistema Portuale Mantovano.
- Completamento dello studio preliminare per la nuova via navigabile Mantova/Garda in cui il nostro territorio gioca un ruolo chiave di attrazione di livello Interregionale.
- infrastrutturazione con WI-FI al porto di Valdaro.
- Realizzazione di azioni per la sicurezza attiva e passiva dei lavoratori in porto.
- Redazione del piano della sicurezza in porto.
- Gestione del piano regolatore Portuale.
- Completamento dei lavori per la realizzazione della conca di Valdaro con bonifica dei sedimenti inquinati.
- L'Autorità Portuale proseguirà l'opera per indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni portuali e le altre attività commerciali ed

industriali esercitate nel porto.

- Amministrazione e valorizzazione dei beni del demanio regionale.
- Promozione di servizi alle Imprese e consolidamento del network delle Imprese portuali.
- consolidamento e coinvolgimento del Consorzio ZAI di Verona
- consolidamento delle relazioni con i centri logistici del Nord Italia, in particolare con il porto di Venezia.
-

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
27313	U	INCARICHI. REDAZIONE DI PROPOSTA E DOCUMENTAZIONE PER PROCESSO DI ADOZIONE DELLA DIRETTIVA EUROPEA RIS PER MINISTERO TRASPORTI (WP3.2).	0,00	50.000,00	0002413	08	1548	4A018
27313	U	SERVIZI AZIENDA SPECIALE FOR.MA PER ORGANIZZAZIONE WORKSHOP E PREDISPOSIZIONE DI MODULI FORMATIVI	0,00	70.000,00	0002413	08	0	4A018
27313	U	SERVIZI PER STUDI ORGANIZZATIVI E TECNICI PER LA MESSA IN OPERA IL SISTEMA PILOTA RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	104.060,00	0002413	08	1538	4A018
27313	U	INCARICO PER PIANO COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO RIS	0,00	15.000,00	0002413	08	1548	4A018
27313	U	SERVIZI PER COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	164.231,00	0002413	08	1538	4A018
27313	U	SERVIZI DI ANALISI "COSTI/BENEFICI" E "VALUTAZIONE RISCHIO" DEL SISTEMA RIS NEL PORTO DI MANTOVA VALDARO NELL'AMBITO DEL PROGETTO UE RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	110.309,00	0002413	08	1538	4A018
27313	U	SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO PER TESTARE L'INTEGRAZIONE DEL SISTEMA PILOTA RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	105.900,00	44.100,00	0002413	08	1538	4A018
27313	U	INCARICO. ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DEI MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE. WP3.1 - PROGETTO RIS	0,00	25.000,00	0002413	08	1548	4A018
27313	U	INCARICO. ELABORAZIONE PIANO DI FATTIBILITA'. WP3.3 - PROGETTO RIS	0,00	25.000,00	0002413	08	1548	4A018
27313	U	INCARICO. CONVALIDA DEL SISTEMA E DEL PROTOTIPO DEL PROGETTO. WP6 - PROGETTO RIS	0,00	25.000,00	0002413	08	1548	4A018
27313	U	INCARICO. INTEGRAZIONE CONVALIDA VERIFICA GESTIONALE APPLICATIVI E SPERIMENTAZIONE WP6 - PROGETTO RIS	0,00	40.000,00	0002413	08	1548	4A018

27313	U	SERVIZI PER ORGANIZZAZIONE WORKSHOP E PREDISPOSIZIONE DI MODULI FORMATIVI	0,00	30.000,00	0002413	08	1538	4A018
27375	U	AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE PER MANUTENZIONE PORTI E GESTIONE SERVIZIO NAVIGAZIONE	142.439,75	0,00	0002617	08	0	
27410	U	PAGAMENTI RATA LESING CAPANNONE IN ACCIAIO	250.000,00	0,00		08	0	
27575	U	TRASFERIMENTI PER GESTIONE SERVIZIO TRASPORTI E GESTIONE DEL PORTO DI VALDARO	37.500,00	0,00	0002617	08	0	
36314	U	INCARICO PER INDAGINE SPECIALISTICA SU FABBISOGNI AREE DEI PORTI ED ADIACENTI	9.000,00	0,00	0002437	08	0	3B008
36314	U	SERVIZI PER PROGETTO EPIC	58.311,00	0,00	0002437	08	0	3B008
70103	U	REALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE 1? E 2? LOTTO DEL PORTO DI VALDARO	300.000,00	0,00	0004310	08	0	4A023
70112	U	REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE IN FERRO PER LOGISTICA AL PORTO DI VALDARO	0,00	1.182.000,00	0004365	08	0	
70113	U	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE IN CALCESTRUZZO PER LA LOGISTICA AL PORTO DI VALDARO VEDI ENT. CAP. 4365	0,00	1.169.500,00	0004365	08	0	4A021
70114	U	COMPLETAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA PER IL PORTO DI VALDARO: VERTICALIZZAZIONE BANCHINE OBLIQUE I E II LOTTO PORTO DI MANTOVA - TESTATA NORD DELLA DARSENА	0,00	800.000,00	0004365	08	0	
70117	U	REALIZZAZIONE BANCHINE VERTICALI E PIAZZALI NEL 3^ LOTTO DEL PORTO DI VALDARO	0,00	3.440.000,00	0004365	08	0	4A022
70119	U	RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO PALAZZINA UFFICI PESA NEL PORTO DI VALDARO	0,00	348.500,00	0004365	08	0	4A025

progetti:

3A001 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -- MORECO
Mobility and Residential Costs

anno prog 2011

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

Il progetto è stato approvato nel Programma UE Spazio Alpino 2007-2013 sul tema: Accessibilità e Connettività, a cui è stato assegnato il Project reference n. 7-3-2-AT.

Si svilupperà per contenuti di lavoro (WP - Work Package) quali: svolgimento di analisi, definizione di metodologie, implementazione di azioni pilota, creazione di strategie e strumenti di governance, produzione di informazione e comunicazione.

La Provincia ha previsto un caso pilota nell'area mantovana che riguarda l'ambito territoriale e il sistema di relazioni che coinvolgono 16 Comuni (Mantova, 1° e 2° hinterland) in cui sperimentare la metodologia informativa definita in MORECO avvalendosi di strumenti GIS ed implementare le strategie individuate in MORECO all'interno degli strumenti di pianificazione.

L'obiettivo del progetto è quello di individuare i costi territoriali, economici e sociali legati alla mobilità quali linee-guida di supporto per rendere sostenibili le scelte insediative.

Questo risultato potrebbe orientare le scelte abitative dei cittadini e le decisioni in materia di pianificazione territoriale e trasportistica attuate dalle amministrazioni pubbliche.

condizioni:**fasi:**

1 Informazione e pubblicità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Implementazione di azione pilota

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Strategie di governance

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X						
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	29372	INCARICO DI SUPPORTO TECNICO URBANISTICO ALLA FASE WP7 DEL PROGETTO MORECO	0,00	12.000,00	08	0	00023
U	29372	Incarico per rilievo ed elaborazione dati progetto MORECO	0,00	22.000,00	08	0	00023
U	29372	INCARICO PER PIANO DI COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO MORECO	0,00	5.000,00	82	0	00023
U	29372	SERVIZI PER DIVULGAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO MORECO	0,00	5.000,00	08	0	00023
U	29372	SERVIZI PER SVOLGIMENTO DELLA MID-TERM CONFERENCE A MANTOVA DEL PROGETTO MORECO	0,00	15.000,00	08	0	00023
U	29372	SERVIZI PER PRODUZIONE E STAMPA MATERIALI E DOCUMENTI DIVULGATIVI DEL PROGETTO MORECO	0,00	10.000,00	08	0	00023
U	29372	SERVIZI PER TRADUZIONE MATERIALI E DOCUMENTI DIVULGATIVI ED INTERPRETARIATO DELLA MID-TERM CONFERENCE DEL PROGETTO MORECO	0,00	10.000,00	08	0	00023

Totale su progetto**79.000,00****indicatori progetto**

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	produzione newsletters	n.	2
2	costruzione SIT nell'area pilota	S/N	S
3	costruzione sistema governance	S/N	S
4	svolgimento meeting di Mantova	S/N	S

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

B	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
C	CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI
53	MANUTENZIONI STRADALI E CONCESSIONI, CICLABILI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Redazione degli elaborati Piano Regolatore Portuale di Mantova - Valdaro.

Redazione dei documenti di valutazione VAS e VIC coordinati.

Sviluppo del confronto con gli Enti e i Soggetti interessati e raggiungimento dell'intesa con i Comuni di Mantova e San Giorgio ai sensi della L.R. 30/2007.

Sviluppo dei procedimenti di valutazione VAS e VIC raccordati.

Approvazione del Piano Regolatore Portuale di Mantova - Valdaro ai sensi della L.R. 30/2007.

condizioni: Per la prosecuzione delle attività di redazione e dei procedimenti di valutazione ed approvazione si rende necessario condividere gli obiettivi e i contenuti di piano con gli enti interessati (in particolare Regione Lombardia, Parco del Mincio e AIPO) e raggiungere l'intesa prevista dalla LR 30/2007 con i Comuni di Mantova e San Giorgio di Mantova.

fasì:

1 Prosecuzione confronto con i Comuni e raggiungimento Intesa

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X							
data effettiva												

2 Sviluppo dei procedimenti di valutazione ambientale raccordati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X	X	X						
data effettiva												

3 Adeguamento dei documenti di piano alle indicazioni dei procedimenti di valutazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X				
data effettiva												

4 Completamento dei procedimenti per l'approvazione del piano

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

		u.m.	previsto
1	Intesa raggiunta con i Comuni di Mantova e San Giorgio	S/N	S
2	Procedimenti di VAS e VIC conclusi	S/N	S
3	Documenti di piano adeguati in esito alla valutazione ambientale	S/N	S
4	Procedura di adozione del piano conclusa	S/N	S
5	Elaborati di piano finali redatti	S/N	S
6	Procedura di approvazione del piano conclusa	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto ha come obiettivo generale lo studio e l'approfondimento degli strumenti normativo-legislativi, tecnico-metodologici e pianificatori - programmatori che concorrono alla prevenzione del rischio sismico di un territorio. Il progetto trae origine dagli eventi sismici del maggio 2012 e dalla necessità di verificare l'adeguatezza e l'efficacia degli strumenti di analisi e prevenzioni del rischio sismico oggi in vigore, sia a livello di progettazione del singolo edificio sia a livello di pianificazione del territorio.

Tale verifica ha messo in evidenza che non solo la pericolosità sismica di base ma anche e soprattutto la risposta sismica locale e la sua esatta valutazione concorrono alla definizione della pericolosità sismica e delle azioni di prevenzione del rischio sismico di un territorio.

Gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" (Gruppo di lavoro MS, Settembre 2008, Conferenza delle regioni e delle province autonome- Dipartimento di Protezione Civile) recentemente pubblicati, costituiscono le linee guida per la microzonazione sismica del territorio atta ad evidenziare aree a differente risposta sismica locale e quindi ad orientare le scelte delle pianificazione verso aree caratterizzate da minore pericolosità sismica. Gli studi microzonazione sismica possono essere condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni e nel territorio delle Provincia di Mantova non sono ancora stati realizzati.

Tutto ciò premesso il progetto si propone di sviluppare due distinte fasi: Nella fase iniziale si prevede l'istituzione di un tavolo di confronto regionale che da un lato coordini/promuova/attivi la procedura di revisione ed aggiornamento della classificazione sismica regionale di cui alla D.g.r. 7 novembre 2003 - n. 7/14964 e dall'altro coordini possibili linee di approfondimento a scala provinciale.

Nella seconda fase si prevede di istituire una convenzione con un Ente universitario che fornisca un supporto tecnico-scientifico di approfondimento della materia e che proceda alla predisposizione di uno studio di microzonazione sismica su un'area pilota di estensione sovracomunale nel territorio della Provincia di Mantova, da candidare a bandi di finanziamento regionali, nazionali o comunitari

condizioni: I progetto si potrà sviluppare se la Regione parteciperà anche finanziariamente al progetto.

fasi:

1 costituzione di un tavolo tecnico di confronto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 Convenzione con istituto universitario

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

3 Definizione di un programma di lavoro condiviso

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

4 Redazione programma di lavoro e sperimentazione su area campione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

5 Sviluppo sperimentazione e avvio approfondimento tematico PTCP sul rischio sismico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	29320	CONVENZIONE CON ISTITUTO UNIVERSITARIO PER SUPPORTO TECNICO - SCIENTIFICO ALLA REALIZZAZIONE DI STUDI E ANALISI SUL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (PTCP E PGT)	0,00	4.197,29	82	0	
U	29371	CONVENZIONE CON ISTITUTO UNIVERSITARIO PER SUPPORTO TECNICO - SCIENTIFICO ALLA REALIZZAZIONE DI STUDI E ANALISI SUL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (PTCP E PGT)	0,00	7.356,86	82	0	00022

Totale su progetto

11.554,15

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Istituzione tavolo tecnico	S/N	S
2	Programma di lavoro preliminare	S/N	S
3	Convenzione con Università	S/N	S
4	Studio e microzonazione su area pilota	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Il progetto è stato approvato nel Programma UE CENTRAL EUROPE 2007-2013 sulla Priorità AMBIENTE, sottopriorità 3.4 Supporto ad attività e tecnologie per sostenibilità ambientale. Il codice di riferimento è 4CE467P3.

Si svilupperà per contenuti di lavoro quali svolgimento di analisi, definizione degli strumenti applicativi, implementazione di azioni pilota, creazione di strategie e strumenti di governance, produzione di informazione e comunicazione.

La Provincia ha previsto un caso pilota nell'area mantovana che coinvolge il Distretto della Calza e il Distretto Tecnologico che fanno capo al Centro Servizi Calza e al Centro Tecnologico Arti e Mestieri in cui sperimentare lo strumento di AUDIT creato dal progetto su alcune Piccole e medie imprese, e inserire le indicazioni finali del progetto LICEA all'interno degli strumenti di pianificazione energetica provinciale.

L'obiettivo del progetto è quello di creare un software per l'audit energetico nelle PMI di facile utilizzo e adattabile ai diversi distretti produttivi. Questo risultato potrebbe aiutare le PMI a risparmiare concretamente sui consumi energetici ottimizzando le proprie risorse ed attività, potrebbe orientare le decisioni in materia di pianificazione energetica provinciale attuata dagli amministratori.

Provincia di Mantova è lead partner del progetto.

altri partner:

AGIRE- Agenzia per la gestione intelligente delle risorse energetiche

AIEC - Agency for innovation and european cooperation (Slovacchia)

EAR - Energy Agency of the regions (Austria)

NAPE - National energy conservation agency (Polonia)

PBN - Pannon Business Network Association (Ungheria)

condizioni:

fasi:

1 report periodici di progetto e rendicontazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X		X						X
data effettiva												

2 organizzazione meeting

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X					X	X	
data effettiva												

3 sito internet di progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

4 linee guida strumento LICEA - manuale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	36313	INCARICO PER PIANO COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO LICEA	0,00	5.000,00	08	0	00024
U	36313	Incarico professionale per supporto tecnico specialistico al coordinamento dei partner internazionali del progetto LICEA	0,00	40.000,00	08	0	00024
U	36313	PROGETTO LICEA - PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	0,00	73.150,00	08	0	00024
U	36313	Affidamento al Centro Servizi Calza per il supporto alle attività di studio e ricerca nel distretto della calzetteria femminile per progetto Licea	0,00	19.990,00	08	0	00024
U	36313	Incarico professionale per supporto alla gestione tecnico-scientifica del progetto LICEA	0,00	40.000,00	08	0	00024
U	36313	PROGETTO LICEA - SPESE DI MISSIONE	0,00	10.000,00	08	0	00024
U	36313	SERVIZI DI DIVULGAZIONE - PROGETTO LICEA	0,00	12.000,00	08	0	00024
U	36316	Affidamento al Centro Tecnologico Arti e Mestieri per il supporto alle attività di studio e ricerca nel distretto della calzetteria femminile per progetto Licea	0,00	20.000,00	08	0	
U	36513	TRASFERIMENTI AI PARTNER DEL PROGETTO LICEA DELLE QUOTE DI COFINANZIAMENTO UE	0,00	647.496,00	08	0	00024
Totale su progetto				867.636,00			

indicatori progetto**ind DESCRIZIONE_INDICATORE**

1 report

2 meeting

3 sito internet

4 linee guida

u.m. previsto

S/N S

S/N S

S/N S

S/N S

Servizi coinvolti4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE,
COORD. ENTI

3B008 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- EPIC 2020.Symbiotic bio-Energy Port Integration with Cities by 2020 EPIC 2020 integrazione simbiotica bio-energetica dei porti con le città entro il 2020

anno prog 2013

data realizzazione : 31/03/2016

descrizione progetto

EPIC 2020, basandosi sull'esperienza di sostenibilità condotta a Malmo sul distretto industriale portuale Ovest, intende promuovere nelle 6 regioni partner, la simbiosi bioenergetica del porto con la città:l'uso e lo scambio efficiente di energie rinnovabili tra le aree portuali e industriali e quelle abitative circostanti. Il concetto di simbiosi si può applicare laddove un certo numero di industrie è in grado di interagire azioni sinergiche e coordinate in modo da ottenere reciproci vantaggi in termini di flussi di energia,di biomasse e più in generale di risorse bioenergetiche. Questi potenziali energetici vengono così sfruttati a favore delle aree urbane residenziali circostanti e a favore delle aree portuali.

A Mantova, la Provincia e l'Agenzia Europea per l'Energia AGIRE prepareranno un piano per lo sviluppo in chiave bio-energetica del Porto di Valdaro e dell'area industriale circostante. Il progetto prevede il coinvolgimento diretto in workshop tematici di tutti i portatori di interesse (amministratori, cittadini ed imprenditori),.

Per fare ciò, Provincia ed Agire inviteranno tutti i soggetti potenzialmente interessati a partecipare a tavoli di lavoro, per permettere la raccolta dei fabbisogni di industrie, enti e cittadini e mettere a sistema le loro conoscenze e competenze, al fine di sviluppare un piano di sviluppo energetico condiviso del porto di Valdaro e delle aree circostanti.

Partenariato:

Città di Malmo - LEAD PARTNER

AGIRE

AKAPORT SA - Grecia

KLAIPEDA STATE SEA PORT AUTHORITY - Lituania

PROVINCIA DI MANTOVA

NATIONAL TECHNICAL UNIVERSITY OF ATHENS - Grecia

E.ON - Svezia

LINKOPING UNIVERSITY - Svezia

SCHELLER SYSTEMTECHNIC - Germania

HCN E.V. - Germania

SHW - Germania

condizioni:

fasi:

1 raccolta dati sul potenziale energetico del porto di Valdaro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 incontri con gli stakeholders

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

3 meeting di progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	
data effettiva												

4 Progress report

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	36314	INCARICO PER INDAGINE SPECIALISTICA SU FABBISOGNI AREE DEI PORTI ED ADIACENTI	9.000,00	0,00	08	0	00024
U	36314	SERVIZI PER PROGETTO EPIC	58.311,00	0,00	08	0	00024

Totale su progetto **67.311,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	database dati sul potenziale energetico del porto di Valdaro	S/N	S
2	incontri con gli stakeholders	n.	2
3	meeting di progetto	S/N	S
4	progress report	S/N	S

Servizi coinvolti

4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI

3F002 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO -- Interventi anno prog 2012
per la definizione dei plume di contaminazione delle acque sotterranee nei territori dell'Alto Mantovano e
nel comune di Mantova

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Con un contributo economico totalmente a carico della regione Lombardia, con questo progetto ci si prefigge di:

- a) Individuare lo stato di contaminazione da solventi alogenati dell'Alto Mantovano,
- b) Individuare per il Comune di Mantova la natura, l'estensione e l'origine della contaminazione da composti clorurati nelle acque sotterranee,
- c) Individuare per entrambi i territori eventuali sorgenti attive o pregresse di questa contaminazione al momento sconosciute,
- d) Descrivere, per entrambi i territori la direzione della falda in modo da evidenziare eventuali situazioni di rischio future,
- e) Simulare su piccola scala lo spostamento dei contaminanti mediante l'utilizzo di modelli matematici.

Indagini proposte:

In considerazione delle attuali conoscenze, le indagini proposte sono finalizzate a verificare la natura, l'estensione e l'origine della contaminazione da composti clorurati nelle acque sotterranee.

A tale scopo si propone di:

- a) realizzare 30 piezometri nei comuni dell'Alto Mantovano e 10 nel comune di Mantova.

I piezometri saranno preceduti in alcuni casi da sondaggi a carotaggio continuo per acquisire l'esatta successione litostratigrafica ed eventualmente prelevare dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimica. Tutti i piezometri avranno un tratto fenestrato di circa 6 m, da posizionarsi in base alla litostratigrafia riscontrata.

I piezometri saranno ubicati in siti protetti, ad esempio nel recinto di scuole ecc., almeno quindici dei suddetti piezometri saranno dotati di rilevatori di livello in automatico per la registrazione in continuo dei dati di livello. I dati così raccolti verranno interpolati per la simulazione del movimento della falda. Tutti i piezometri saranno quindi sottoposti ad un monitoraggio qualitativo periodico, con prelievo di campioni di acqua sotterranea con frequenza semestrale per circa tre anni; tale monitoraggio consentirà di verificare l'evoluzione nel tempo di eventuali contaminazioni in relazione alle escursioni stagionali della falda.

- b) Raccolta dati qualitativi esistenti.
- c) Censimento delle sorgenti note di pressione.
- d) Monitoraggio dei dati quantitativi dei piezometri costruiti ed analisi di eventuali linee di tendenza.
- e) Definizione dello stato di qualità dei piezometri e definizione di eventuali linee di tendenza del pennacchio con interessamento di nuovi soggetti.
- f) Applicazione del modello matematico Groundwater vista per simulare lo spostamento dei contaminanti in aree individuate come particolarmente a rischio.

Risultati attesi:

- a. Identificazione dello stato attuale delle pressioni
- b. Definizione dello stato qualitativo e quantitativo della falda
- c. Definizione delle linee di tendenza evolutiva
- d. Individuazione di eventuali situazioni di rischio

Vantaggi collaterali:

I nuovi punti andrebbero ad integrare le reti di monitoraggio qualitativo e quantitativo con dati maggiormente affidabili di quelli attuali in quanto provenienti da piezometri dedicati al monitoraggio, per i quali sono disponibili le caratteristiche costruttive e le stratigrafie, con misure di livello ripetute con una scansione più frequente di quella solitamente rilevata nelle reti di monitoraggio quantitativo periodico.

condizioni: - Approvazione del Progetto da parte della Regione Lombardia con finanziamento regionale del 100% dei costi previsti, quantificabili in 350.000,00€, per l'indagine nell'Alto mantovano e 88.000,00€ per il Comune di Mantova per complessivi 438.000,00€.
- Stipula Convenzione con ARPA per l'acquisto della strumentazione prevista e delle analisi da effettuarsi nel periodo 2013 – 2014.

fasi:

1 Sottoscrizione convenzione con ARPA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

2 Effettuazione gara per allestimento piezometri - Fase 1

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

3 Realizzazione piezometri - Fase 1

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

4 Realizzazione monitoraggio ARPA con restituzione dati - Fase 1

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	32330	Stipula convenzione con ARPA per realizzazione monitoraggi ed analisi relativi al progetto PLUME e allestimento rete piezometrica	347.000,00	91.000,00	08	0	00022

Totale su progetto **438.000,00**

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Sottoscrizione convenzione ARPA

u.m. previsto

S/N S

2	Effettuazione Gara d'Appalto - Fase 1	S/N	S
3	Realizzazione piezometri - Fase 1	n.	17
4	Restituzione dati ARPA - Fase 1	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Predisposizione del nuovo Piano Provinciale Gestione Rifiuti in conformità alle disposizioni regionali in materia ed alla riedizione del nuovo Piano Regionale Rifiuti. La Regione Lombardia ha avviato la rielaborazione del proprio piano rifiuti i cui contenuti dovranno essere utilizzati dalle Province per predisporre i nuovi piani provinciali per la gestione dei rifiuti, come da D.C.R. 280 del 08/11/2011.

condizioni: Approvazione del Piano regionale rifiuti da parte della Regione Lombardia

fasi:

1 Raccolta ed eleborazione dati produzione rifiuti urbani e speciali in ambito provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Esame del fabbisogno impiantistico provinciale con particolare riferimento al ciclo dei rifiuti urbani

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 Adeguamento delle carografie provinciali ai criteri regionali D.G.R. 10360/2009

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

4 Verifica potenziali strutture competenti (Università e/o istituti di ricerca) per collaborazione fase di redazione Piano Provinciale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	32385	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ATTIVITA' IN MATERIA DI RIFIUTI	20.000,00	0,00	08	0	

Totale su progetto

20.000,00

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

u.m. previsto

1 Cartografie provinciali ai criteri regionali D.G.R. 10360/2009

S/N S

2 Relazione esame del fabbisogno impiantistico provinciale con particolare riferimento al ciclo dei rifiuti urbani

S/N S

3 Relazione raccolta ed elaborazione dati produzione rifiuti urbani e speciali in ambito provinciale

S/N S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Con D.G.P. N.243/2004 e decreto del Prefetto di Mantova prot. n.2004/2122/3045 del 13/07/2004 è stato approvato il vigente Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile per il Rischio Industriale (rischio di incidente industriale rilevante: r.i.r.) e da trasporto di sostanze pericolose. Ad oggi in provincia di Mantova sono presenti n. 11 stabilimenti r.i.r., dei quali n.9 ricompresi in quelli assoggettati all'art. 8 e n. 2 ricompresi in quelli assoggettati all'art. 6 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 20 del citato d. lgs., dal 2004 ad oggi la Prefettura di Mantova ha provveduto ad aggiornare i Piani di Emergenza Esterni per tutti gli 11 stabilimenti.

Rilevato che già in un incontro del 07/06/2010 Provincia di Mantova, Prefettura di Mantova e Comune di Mantova convenivano sull'opportunità di programmare una revisione del Piano di Emergenza Provinciale, il presente progetto effettua la revisione del vigente Piano sia per la parte relativa alle aziende r.i.r. presenti nel mantovano sia alla luce delle modifiche introdotte nella normative ADR, relativa al trasporto delle sostanze pericolose.

Nel 2011 si è provveduto a svolgere le seguenti attività:

- è stato individuato il gruppo di lavoro interno;
- è stata definita la struttura del Piano e dei database ed è stato predisposto cronoprogramma dettagliato delle attività;
- è stato individuato il gruppo di lavoro esterno (Provincia, Prefettura, Vigili del Fuoco, ARPA), che si è riunito per 3 sedute;
- in data 12 luglio 2011 si è partecipato ad un incontro organizzato da Regione Lombardia per la presentazione del Progetto Strategico DESTINATION - "Monitorare il trasporto delle merci pericolose come strumento del territorio", al fine di valutare possibili sinergie;
- è stata garantita la partecipazione della Provincia al Comitato Valutazione Rischi presso il Comando Regionale dei Vigili del Fuoco, ai fini della valutazione del rapporto di sicurezza dello stabilimento IES di Mantova aggiornato;
- è stata predisposta la prima bozza del Piano;
- è stato convocato l'incontro con tutti i soggetti interessati (Comuni, FF. OO., Volontari, Prefettura, Vigili del Fuoco, ARPA, ecc.) per l'illustrazione della struttura del progetto.

Nel 2012 era previsto il completamento del progetto e la predisposizione degli atti necessari per l'approvazione.

In seguito agli eventi sismici che hanno colpito il territorio mantovano il 20 e 29 maggio 2012, il progetto veniva sospeso (Cfr. IV variazione di PEG, D.G.P. n.136 del 12/10/2012 - punto 4 -), per essere ripreso nell'ambito della presente programmazione di PEG.

Successivamente all'approvazione, si prevede la pubblicazione del Piano su CD ed il successivo inoltro dello stesso agli Enti interessati ed alle OO. VV. di Protezione Civile mantovane.

condizioni: Fattiva collaborazione di Prefettura di Mantova, Comuni interessati da aziende r.i.r., Comando Provinciale Vigili del Fuoco, aziende r.i.r..

fasi:

1 PREDISPOSIZIONE SECONDA BOZZA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

2 INCONTRI DI VALIDAZIONE DELLA SECONDA BOZZA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

3 ELABORAZIONE VERSIONE DEFINITIVA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X		
data effettiva												

4 STAMPA SU CD E DISTRIBUZIONE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	33365	Prestazione di servizio da parte di società specializzata per supporto al progetto: "Nuovo piano di emergenza provinciale di protezione civile per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose". - UTILIZZO RP 2003.	0,00	7.500,00	22	1548	00022
U	37321	PIANO DI EMERGENZA SUL RISCHIO INDUSTRIALE E DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE - STAMPA CD.	0,00	2.835,19	22	1538	00026

Totale su progetto **10.335,19**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	PREDISPOSIZIONE VERSIONE DEFINITIVA PIANO	S/N	S
2	INVIO ALLA GIUNTA DELLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO	S/N	S

**3H005 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROTEZIONE CIVILE -- Candidatura a bando
comunitario in materia di protezione civile del progetto
"Sviluppo di un sistema di early warning system per la prevenzione dei rischi
connessi ad eventi sismici nel territorio mantovano"**

anno prog 2013

data realizzazione : 31/03/2014

descrizione progetto

Il progetto fissa l'obiettivo di verificare in via sperimentale la possibilità di "anticipare" l'onda sismica da parte di un gruppo di popolazione potenzialmente interessato.

Alla luce anche delle esperienze italiane sul tema, si ritiene di notevole interesse verificare la fattibilità dello sviluppo di sistemi EWS a presidio dei territori della provincia di Mantova.

Nello specifico, si propone di valutare la fattibilità di un sistema EWS che preveda:

- la collocazione di strumenti di rilevazione sismica in corrispondenza delle zone sismogenetiche prossime al territorio mantovano ubicate all'esterno del territorio provinciale;
- la definizione di specifici sistemi per l'acquisizione dei dati, e per la conseguente trasmissione dei messaggi di allerta; a tal fine, dovranno essere definite precise soglie che determinino l'invio delle allerte, e dovranno parallelamente essere individuati idonei sistemi di trasmissione delle allerte stesse (SMS, ecc.) tramite operatori di comunicazione;
- l'individuazione del "gestore" sia del sistema di acquisizione dati (ad esempio: INGV) sia del sistema di trasmissione degli avvisi di allerta (da valutare).

Lo studio di fattibilità di questa idea progettuale dovrà porre l'accento sulle condizioni sismogenetiche del territorio in esame e delle aree più prossime, al fine di determinare i tempi di propagazione delle onde sismiche dal punto in cui vengono generate fino alle aree del mantovano che potenzialmente potrebbero essere colpite, al fine di verificare se i tempi di interpretazione del fenomeno e della conseguente predisposizione e invio dei messaggi di allerta siano compatibili con la messa in atto delle procedure per la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente colpita.

Nell'ambito dello sviluppo di un sistema EWS dovranno essere definite le procedure per il coinvolgimento della popolazione potenzialmente coinvolta, a partire dalla fase di informazione ed "educazione" della popolazione stessa, per arrivare a definire le più efficaci procedure da attuare a cura della "popolazione colpita" per mettersi in sicurezza non appena ricevuta la comunicazione dell'incipiente arrivo dell'onda sismica. A tal fine potrà essere condotta la sperimentazione coinvolgendo gruppi omogenei di portatori d'interesse (ad esempio: personale di uno stabilimento industriale, personale di punti vendita, personale presente all'interno di un plesso scolastico, ecc.).

Tra i partner da coinvolgere necessariamente al fine dello sviluppo dell'idea progettuale vi sono i gestori dei servizi di telefonia mobile, con i quali dovranno essere sviluppate le metodologie per l'acquisizione del messaggio di allerta e la restituzione alla popolazione coinvolta; in particolare dovranno essere definite tempistiche e testi dei messaggi di avviso alla popolazione.

Una volta messo a punto lo studio di fattibilità, si verificherà la candidabilità del progetto a bandi comunitari mediante il supporto del Servizio Programmazione Strategica, Progetti Speciali, Politiche europee e Coordinamento enti.

condizioni:

fasi:

- 1 STIPULA ACCORDO CON CNR – INGV PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO

2 CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

3 REALIZZAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 STIPULA ACCORDO

u.m. previsto

S/N S

2 REALIZZAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO

S/N S

Servizi coinvolti

4S PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- obiettivo generale: miglioramento della qualità delle acque del bacino del Mincio, già oggetto di vari interventi che si collocano nel più generale Progetto "Da Agenda 21 ad Azione 21 per il Mincio";

- obiettivi specifici:

a. messa a punto della metodologia di indagine

b. analisi puntuale della qualità delle acque superficiali e della vegetazione acquatica presente

c. individuazione delle fonti di contaminazione delle acque superficiali e delle cause di alterazione dell'ambiente acquatico

d. individuazione delle modalità di riduzione del carico inquinante sversato e di rimozione delle cause di alterazione dell'ambiente acquatico.

Per il conseguimento degli obiettivi è prevista l'istituzione di un tavolo di confronto che, attraverso il coinvolgimento di stakeholder selezionati (Comuni, gruppi organizzati di cittadini), dovrà condividere i risultati dell'analisi inquinologica e valutare i possibili sviluppi del progetto.

Oggetto di indagini puntuali saranno:

1) il canale Seriola Marchionale

2) il canale Goldone ed il canale Solfero, appartenente al sottobacino del canale Goldone.

Saranno eseguiti a cura di ARPA, in collaborazione con il Consorzio Garda Chiese, campionamenti di acqua superficiale programmati con cadenza bimestrale (marzo, aprile, giugno, agosto, ottobre), nei seguenti punti:

1) canale Seriola Marchionale:

- punti di campionamento del progetto I.A.A.M. (Indagine Ambientale Alto Mantovano) (N.6: a monte e a valle dell'immissione del Gerra (Gozzolina), monte e valle Medole, Ceresara, Rocca Bertana)

2) canale Goldone e canale Solfero:

- punti di campionamento dell'indagine eseguita da ARPA nell'estate 2008, integrati con campioni sul Birbesi (N.6 totali: monte Birbesi, valle Birbesi, sezione di chiusura del Birbesi, monte e valle depuratore di Birbesi, Camignana)

- punti di campionamento dell'indagine eseguita da ARPA nel periodo 2007 - 2008 su segnalazioni del Sig. Arveti (cfr. nota ARPA prot. n. 149911/08 e documenti correlati) (N.3: sorgente, monte Latteria Motta, valle Latteria Motta)

In occasione dei campionamenti programmati verrà acquisito il dato di portata dal Consorzio.

Saranno altresì eseguiti da ARPA campioni su punti oggetto di eventuali segnalazioni di inquinamenti che dovessero pervenire nel periodo di indagine considerato.

Tutte le analisi dei campioni prelevati saranno effettuate da ARPA, che adotterà i protocolli di indagine normalmente utilizzati per il campionamento di routine della rete di monitoraggio regionale delle acque superficiali (parametri di base, metalli, solventi alogenati, BTX, pesticidi, escherichia coli?). Le analisi suddette saranno integrate con la ricerca del parametro E. Coli, che verrà effettuata dalla ASL provinciale.

ARPA eseguirà altresì 1 campione del sedimento in ciascuno dei punti di campionamento individuati sui canali sopra citati, eseguendone le analisi; valuterà altresì la possibilità di individuare sostanze tipicamente presenti nei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane utilizzabili come traccianti di dispersione degli stessi nell'ambiente acquatico.

In ciascuno dei punti di campionamento verrà altresì eseguita la classificazione della vegetazione presente, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Parma.

Si ipotizzano le seguenti date:

5-6 MARZO (acqua+sedimenti)

8-9 APRILE

3-4 GIUGNO

2-3 SETTEMBRE

1-2 OTTOBRE.

I dati sopra citati saranno confrontati con quelli raccolti da aziende private: è stata acquisita la disponibilità in tal senso da parte di aziende della zona (Azienda Agricola Francescon di Rodigo,...).

Saranno acquisiti e sistematizzati gli esiti dei controlli e degli autocontrolli eseguiti, ai sensi della D.G.R. 4621 del 28/12/2012 (Nuova direttiva controlli), dai gestori del servizio idrico integrato sui depuratori di acque reflue urbane che interessano i sottobacini sopra citati.

Provincia fornirà ad ARPA i dati georeferenziati relativi agli scarichi in corpo idrico superficiale presenti nei due sottobacini.

Saranno acquisiti dal Consorzio Garda Chiese tutte le informazioni disponibili in ordine agli sfalci di vegetazione in alveo eseguiti nell'ultimo decennio sui canali di interesse, alle modifiche intervenute nelle modalità di gestione idraulica (con particolare riferimento a modifiche intervenute nel regime delle portate) nonché su problematiche segnalate sui canali medesimi (presenza del gambero della Louisiana, della nutria, inquinamenti, altro).

condizioni: Fattiva collaborazione di ARPA, ASL, Consorzi di bonifica Garda Chiese e dei Comuni, gli ultimi due rispettivamente titolari della funzione di gestione del reticolo principale e minore.

fasi:

- 1 Formalizzazione e raccolta dei dati relativi ai carichi puntuali e diffusi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

- 2 Primo tavolo di confronto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

- 3 Campagne di campionamento ed analisi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

- 4 Elaborazione dati

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

5 Secondo tavolo di confronto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	
data effettiva												

6 Valutazioni sviluppi futuri

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Predisposizione resoconto

u.m. previsto

S/N S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nel corso del 2010 la società Sistemi Territoriali S.p.A., a cui con D.G.R. n. 2231 del 09.08.2005 sono state demandate le funzioni relative alla manutenzione e gestione delle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale, in qualità di capofila del partenariato costituito con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, la Provincia di Mantova, l'Autorità Portuale di Venezia, il Ministero dei Trasporti e la Società Venezia Logistics, ha concorso ad un bando (sulle reti transeuropee di trasporto TEN-T) riguardante la concessione di un contributo finanziario dell'Unione Europea a favore di progetti di interesse comune per "Studi per lo sviluppo dell'operatività del sistema RIS (River Information Services) nel sistema idroviario dell'Italia del Nord".

Il progetto presentato per un importo complessivo di attività pari ad euro 5.060.000,00 (IVA esclusa) ha ottenuto un contributo di euro 2.530.000,00 (ovvero il 50% dell'importo netto complessivo) ratificato con Decisione della Commissione Europea 2010/IT/70203/S dell'1.06.2011. Il Progetto consiste in uno studio tecnico ed organizzativo finalizzato alla messa in opera di un sistema pilota di "servizi di informazione fluviale − River Information Services − RIS" lungo parte dei canali del sistema idroviario interregionale.

Il progetto candidato al bando delle dell'Unione Europea e finanziato al 50% è finalizzato allo studio di fattibilità e l'applicazione pilota del sistema RIS-River Information Services, che permetterà il miglioramento delle capacità di gestione del sistema idroviario dell'Italia del Nord a favore dei servizi alla navigazione e della sicurezza sia delle imbarcazioni che del territorio. Il progetto, che vede la partecipazione di Sistemi Territoriali spa come capofila, Provincia di Mantova, AIPO, Autorità Portuale di Venezia, Venezia Logistics e del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, ha un budget complessivo di 5.060.000 euro, il 50% dei quali co-finanziati dall'Unione Europea.

Nel corso delle riunioni operative del partenariato, a cui sono stati invitati i rappresentanti istituzionali delle Regioni competenti per materia, sulla base del costo complessivo preventivato del progetto, è stato richiesto alle Amministrazioni regionali del Veneto, Lombardia e Emilia − Romagna di contribuire alla spesa complessiva, essendo il progetto "RIS River Information Services" a tutti gli effetti parte delle opere d'infrastrutturazione del sistema idroviario padano − veneto. Allo scopo risulta che la Regione Lombardia con D.G.R .n. DC/1585 del 20 aprile 2011, ha già impegnato le risorse per il cofinanziamento delle attività progettuali di loro competenza attingendo ai fondi della L. 29 novembre 1990 n.380 e 30 novembre 1998 n.413. Il progetto si propone di migliorare i livelli di efficienza e sicurezza del Sistema Idroviario Padano Veneto attraverso l'analisi tecnica, gestionale e normativa del contesto idroviario oltre alla realizzazione di un prototipo. Capofila del progetto é Sistemi Territoriali. La Provincia di Mantova supporta tutte le attività prevista nel progetto in particolare coordina il WP3 "Organizzazione Innovazione Giuridica Piano di fattibilità".

condizioni: Erogazione del cofinanziamento della UE e della Regione Lombardia.

fasi:

1 Partecipazione ad incontri per la preparazione e stesura di documenti (WP 3-4-5-6)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	27313	SERVIZI AZIENDA SPECIALE FOR.MA PER ORGANIZZAZIONE WORKSHOP E PREDISPOSIZIONE DI MODULI FORMATIVI	0,00	70.000,00	08	0	00024
U	27313	SERVIZI PER STUDI ORGANIZZATIVI E TECNICI PER LA MESSA IN OPERA IL SISTEMA PILOTA RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	104.060,00	08	1538	00024
U	27313	INCARICO PER PIANO COMUNICAZIONE PROVINCIALE - PROGETTO RIS	0,00	15.000,00	08	1548	00024
U	27313	SERVIZI PER COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	164.231,00	08	1538	00024
U	27313	SERVIZI PER ORGANIZZAZIONE WORKSHOP E PREDISPOSIZIONE DI MODULI FORMATIVI	0,00	30.000,00	08	1538	00024
U	27313	SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO PER TESTARE L'INTEGRAZIONE DEL SISTEMA PILOTA RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	105.900,00	44.100,00	08	1538	00024
U	27313	INCARICO. ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DEI MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE. WP3.1 - PROGETTO RIS	0,00	25.000,00	08	1548	00024
U	27313	INCARICO. ELABORAZIONE PIANO DI FATTIBILITA'. WP3.3 - PROGETTO RIS	0,00	25.000,00	08	1548	00024
U	27313	INCARICO. INTEGRAZIONE CONVALIDA VERIFICA GESTIONALE APPLICATIVI E SPERIMENTAZIONE WP6 - PROGETTO RIS	0,00	40.000,00	08	1548	00024
U	27313	INCARICO. CONVALIDA DEL SISTEMA E DEL PROTOTIPO DEL PROGETTO. WP6 - PROGETTO RIS	0,00	25.000,00	08	1548	00024
U	27313	INCARICHI. REDAZIONE DI PROPOSTA E DOCUMENTAZIONE PER PROCESSO DI ADOZIONE DELLA DIRETTIVA EUROPEA RIS PER MINISTERO TRASPORTI (WP3.2).	0,00	50.000,00	08	1548	00024
U	27313	SERVIZI DI ANALISI "COSTI/BENEFICI" E "VALUTAZIONE RISCHIO" DEL SISTEMA RIS NEL PORTO DI MANTOVA VALDARO NELL'AMBITO DEL PROGETTO UE RIS (progetto preliminare per opera pubblica)	0,00	110.309,00	08	1538	00024
Totale su progetto				808.600,00			

Servizi coinvolti

A SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

4S

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE,
COORD. ENTI

4A021 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al Porto di Valdaro (MN).RUP Giancarlo Leoni.

anno prog 2009

data realizzazione : 31/01/2015

descrizione progetto

Trattasi di struttura prefabbricata in calcestruzzo armato necessaria per lo stoccaggio delle granaglie da realizzare in adiacenza al capannone granaglie di recente costruzione all'interno del polo cerealicolo del porto di Mantova - Valdaro.

condizioni: Il Finanziamento che era stato previsto fin dal 2009, ha subito importanti ridimensionamenti. Lo stesso capannone é stato riprogettato alla luce del nuovo finanziamento.

L'opera sarà realizzata mediante finanziamento regionale come da convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova per: Capannoni per logistica al porto di Valdaro, come previsto dalla DGR 20/04/2011 n. IX/1585, sottoscritta il 23/06/2011. E' stato approvato il progetto definitivo sotto il profilo tecnico ai fini dell'indizione della conferenza dei servizi. Si procederà con gara su progetto definitivo secondo la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/11/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70113	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE IN CALCESTRUZZO PER LA LOGISTICA AL PORTO DI VALDARO VEDI ENT. CAP. 4365	0,00	1.169.500,00	08	0	00043
Totale su progetto				1.169.500,00			

4A022 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Lavori di realizzazione banchine verticali e piazzali nel terzo lotto nel Porto di Mantova Valdaro primo stralcio. RUP Gabriele Negrini.

anno prog 2009

data realizzazione : 31/08/2014

descrizione progetto

Realizzazione di banchine verticali sulle aree demaniali del terzo lotto del Porto. Le banchine previste si sviluppano sul fronte lato Est del bacino portuale e consentono di aprire un nuovo fronte di espansione del porto sul terzo lotto.

condizioni: Il Finanziamento che era stato previsto fin dal 2009, ha subito importanti ridimensionamenti. Pertanto essendo un progetto modulare, sarà eseguito per lotti funzionali. La copertura finanziaria si prevede con due fonti di finanziamento di cui:
 -€. 688.000,00, finanziato con DGR n. IX/1585 del 20/04/2011 (LL.380/90, 413/98 e 350/03) "Sviluppo e potenziamento del Sistema Idroviario Padano Veneto, perfezionata con convenzione di finanziamento tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova prot. n. 15425 del 18/07/2011;
 -€. 2.752.000,00, finanziato con il "programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013 di cui alla DGR N° IX / 3551 del 30/05/2012.

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		02/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70117	REALIZZAZIONE BANCHINE VERTICALI E PIAZZALI NEL 3^ LOTTO DEL PORTO DI VALDARO	0,00	3.440.000,00	08	0	00043
Totale su progetto				3.440.000,00			

4A023 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento opere urbanizzazione primaria per il porto di Valdaro: Verticalizzazione banchine oblique I e II lotto porto di Mantova - testata Nord della Darsena. RUP Gabriele Negrini.

anno prog 2009

data realizzazione : 31/08/2014

descrizione progetto

L'intervento consiste nella formazione di una banchina portuale sul lato nord della darsena del porto di Valdaro. L'opera si avvale di una tecnica che prevede l'utilizzo di palandole in acciaio. La sagoma finale del palancoleato che si otterrà nella testata nord della darsena, formerà una sorta di penisola con il lato lungo di m. 63 e della larghezza di m. 44. Tale penisola lascerà due vasi di attracco laterali che permettono l'ormeggio contemporaneamente di tre convogli: due sul lato banchina interna al porto e uno sul lato del III lotto. La sagoma ottenuta ottimizzerà gli spazi tali per cui si potranno effettuare operazioni di carico e scarico in contemporanea, senza interferenze di tre unità differenti oltre che consentire un agevole utilizzo di gru a cavalletto per i trasporti eccezionali. L'opera è classificata neutra ai fini del patto di stabilità.

condizioni:

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		01/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70103	REALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE 1? E 2? LOTTO DEL PORTO DI VALDARO	300.000,00	0,00	08	0	00043
Totale su progetto			300.000,00				

4A025 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- La vori di ristrutturazione con ampliamento palazzina uffici pesa stadera nel Porto di Mnatova Valdaro. RUP Manuela Fornari.

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Ristrutturazione con sopraelevazione della palazzina servizi pesa stadera e per servizi logistici, sita nel Porto di Valdaro MN. L'intervento consentirà di raddoppiare la superficie utile destinata a tali servizi. L'ampliamento degli uffici presso la palazzina della pesa in porto costituiscono i vani servizi complementari ai costruendi capannoni e alle ripetute richieste da parte di Istituzioni e servizi quali, Dogana, Guardia di Finanza, Uffici Igiene e profilassi oltre che richiesti dalla Polizia stradale. Tali servizi obbligatori per le attività portuali chiedono piccoli uffici per l'espletamento in porto di funzioni loro attribuite.

condizioni: L'opera trova copertura finanziaria attingendo a due fonti di finanziamento:

- La prima attraverso il finanziamento Regionale come da convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova sottoscritta per la realizzazione dei Capannoni adibiti a logistica al porto di Valdaro e come previsto dalla DGR 20/04/2011 n. IX/1585, sottoscritta il 23/06/2011 per Euro 348.500,00;

- La seconda attingendo ai risparmi delle opere di urbanizzazione per Euro 100.000,00 con i fondi della DGR VII/5707 del 23/10/2007 "Sviluppo e potenziamento del Sistema Idroviario Padano Veneto: determinazione in merito all'aggiornamento della programmazione degli interventi finanziati (LL. 380/90, 413/98, e 350/03) cui è seguita la determinazione n.1117 del 20/05/2008 del Settore Pianificazione Territoriale Programmazione e Assetto del Territorio della Provincia di Mantova che ha approvato la convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova per la progettazione e realizzazione di urbanizzazioni I° e II° lotto del porto di Mantova Valdaro.

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		30/10/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	70119	RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO PALAZZINA UFFICI PESA NEL PORTO DI VALDARO	0,00	348.500,00	08	0	00043
Totale su progetto			348.500,00				

**4A027 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione della conca di Valdaro
primo/secondo stralcio. RUP Giancarlo Leoni.**

anno prog 2009

data realizzazione : 02/10/2015

descrizione progetto

La conca di navigazione di Valdaro in fase di costruzione, è localizzata sulla riva sinistra della varice fluviale denominata Vallazza, ultima propaggine dei laghi di Mantova, a valle della quale il Mincio riprende il suo carattere di fiume. Serve a superare il dislivello fra quota del Mincio (14,50 s.m.m) e l'idrovia Fissero Tartaro.(12,50 s.m.m) 2 m circa mediamente.

La conca è scavata all'estremità di un lembo di terra emersa che divide la darsena dello stabilimento Versalis dal corso principale del fiume Mincio. Superate le criticità idrauliche e ambientali, abbiamo sottoscritto con AIPO in data 29_04_2011 la convenzione per il secondo stralcio. Tanto permetterà alla stazione appaltante di procedere con la redazione del progetto di costruzione della conca di Valdaro secondo stralcio che renderà l'opera funzionale non appena il Ministero dell'Ambiente avrà consentito di procedere sulla scorta del progetto di bonifica contestuale al II stralcio che l'Amministrazione Provinciale ha già inoltrato al Superiore Istituto.

I lavori sono in fase di ultimazione, come da cronoprogramma E' stata approvata la variante dei lavori di completamento.

E' stato approvato il progetto definitivo sotto il profilo tecnico ai fini dell'indizione della conferenza di servizi per il II stralcio. Siamo in attesa del parere del Ministero dell'Ambiente.

condizioni: Il primo stralcio é stato ultimato e siamo in attesa del Decreto definitivo del MATTM per procedere con fare II e ultimo stralco funzionale.

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		30/05/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/10/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		02/12/2013	

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Tra il 10 agosto 2009 ed il 30 giugno 2012 sono scadute le concessioni per 5.250 utenze (piccole derivazioni) che derivano acqua sulla base di provvedimenti di concessione rilasciati da regione Lombardia mediante la procedura disciplinata dalla d.g.r. 29/12/1999 n. 47582.

Le domande di rinnovo dovevano essere presentate nel periodo intercorrente tra i 24 mesi ed i 6 mesi prima della scadenza.

Regione Lombardia, con legge regionale 16 luglio 2012, n. 12, all'art. 13 ha disposto la proroga dei suddetti termini: pertanto, gli utenti che non avessero già presentato domanda di rinnovo della concessione, hanno potuto presentarla alla Provincia entro il 31/12/2012.

Ciò ha determinato un eccezionale afflusso di domande di rinnovo, che al 31/12/2012 ammontavano a 2.600.

Il progetto si propone di mettere a punto in via sperimentale un sistema di procedure informatiche ed organizzative innovative che consentano di accelerare lo smaltimento dell'arretrato che oggi, con l'utilizzo dei n.2 funzionari dedicati a tempo pieno al procedimento e con l'applicazione delle attuali procedure standard, consente di rinnovare non più di 250 concessioni all'anno.

Il progetto prevede l'utilizzo di un programma in access per la creazione di documenti correlati alle istanze, predisposti con il sistema campo-unione, di un procedimento organizzato per gestire in forma massiva le istanze e l'adozione di provvedimenti di tipo cumulativo per il rilascio delle concessioni richieste.

Sul piano organizzativo, il progetto si propone di testare le potenzialità di miglioramento che derivano dall'organizzazione di una task force formata sia da personale dell'Ufficio Demanio Idrico sia da personale volontario proveniente da altri Settori che, operando in stretta collaborazione con il personale dell'Ufficio, fornisca il supporto necessario per ottimizzare le attività.

La procedura utilizzata farà riferimento alle nuove MODALITÀ OPERATIVE SEMPLIFICATE approvate in materia da Regione.

Nello specifico si prevedono le seguenti attività:

- formazione del personale proveniente da altri Settori (personale extra Settore);
- impiego del personale extra Settore per la verifica formale dei dati contenuti nelle istanze mediante confronto con le informazioni contenute nella banca dati regionale "Catasto Utenze Idriche" (C.U.I.), disponibile on line presso l'Ufficio Demanio Idrico e l'implementazione della banca dati interna in access;
- impiego del personale dell'Ufficio Demanio Idrico per l'analisi tecnica delle istanze, la predisposizione delle comunicazioni previste, la predisposizione del provvedimento finale di tipo cumulativo;
- eventuale coinvolgimento anche del personale extra Settore nelle attività di cui al precedente alinea, in funzione della preparazione e dell'autonomia raggiunta;
- utilizzo del personale anche al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, anche al fine di garantire, eventualmente tramite rotazione, la disponibilità all'utenza per 4 pomeriggi settimanali, contro i 2 standard;
- relazione sui risultati conseguiti e sulle possibili ricadute della procedura messa a punto sulle attività ordinarie dell'Ufficio.

Si stima l'utilizzo del seguente personale:

- n. 2 funzionari dell'Ufficio Demanio Idrico già dedicati al procedimento, da impiegare al di fuori dell'orario di lavoro ordinario;
- n.1 ulteriore funzionario dell'Ufficio Demanio Idrico dedicato ad altri procedimenti, da impiegare al di fuori dell'orario di lavoro ordinario;
- ulteriori n. 2 funzionari extra Settore dedicati ordinariamente ad altre attività, da impiegare sia all'interno dell'orario ordinario, per una quota non superiore al 50% dello stesso, sia al di fuori dell'orario di lavoro ordinario.

Qualora siano disponibili tutte le risorse di personale sopra riportate: si ipotizza per il primo anno (anno del progetto) un incremento di almeno il 100% dei provvedimenti rilasciati rispetto all'adozione dell'organizzazione standard(DA 240 A 480).

Qualora siano disponibili solamente i n. 3 funzionari dell'Ufficio Demanio Idrico sopra citate: si ipotizza per il primo anno (anno del progetto) un incremento di almeno il 25% dei provvedimenti rilasciati rispetto all'adozione dell'organizzazione standard(DA 240 A 300).

condizioni: Effettiva disponibilità di personale extrasettore e delle risorse economiche individuate.

Fattiva collaborazione dei Settori della Provincia interessati; fattiva collaborazione del personale extra Settore.

fasi:

1 FORMAZIONE DEL PERSONALE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

2 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

3 VERIFICA DATI E IMPLEMENTAZIONE DBASE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X								
data effettiva												

4 PREDISPOSIZIONE E RILASCIO PROVVEDIMENTI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE INDICATORE

1 STRUTTURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

u.m. previsto

S/N S

2 DERIVAZIONI AGGIUNTIVE RINNOVATE CON PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE EMANATO (MINIMO)

n. 60

7A025 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA --
Introduzione di procedure informatizzate per la gestione del procedimento
di rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale.

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Esistono numerosi procedimenti gestiti dal Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale – Autorità Ambientale che, al fine di essere implementati, richiedono una serie di informazioni che l'utente, ordinariamente, fornisce su supporto cartaceo o su CD.

Qualora tali informazioni venissero fornite attraverso un portale, si conseguirebbe il duplice obiettivo di disporre dei dati dell'utenza già informatizzati, e quindi utilizzabili per il confezionamento dei documenti da produrre nel corso del procedimento (comunicazioni, richieste di pareri, provvedimenti), nonché di disporre di un sistema in grado di archiviare informaticamente tutta la documentazione prodotta; a ciò si aggiunga la possibilità di usufruire di una piattaforma informatica ad accesso riservato sulla quale postare tutta la documentazione tecnica da mettere a disposizione dei vari Enti che devono esprimere parere, ottenendo risparmi di tempo e di costi di spedizione, a tutto vantaggio dei tempi di conclusione del procedimento oltre che delle tasche dell'utente.

Il progetto si propone dunque di mettere a punto, in via sperimentale, una procedura informatizzata per la gestione del procedimento di rilascio delle autorizzazioni all'escavazioni di pozzi e delle relative concessioni di derivazione, in grado di rispondere alle finalità sopra indicate, nonché di avviare la informatizzazione dell'arretrato.

L'attività sarà svolta avvalendosi di società esterne esperte nel settore che dovranno interfacciarsi direttamente con i funzionari addetti alle istruttorie, per garantire la massima aderenza del prodotto finale alle esigenze degli Uffici, nonché con gli altri servizi dell'Ente coinvolti.

In base ai risultati conseguiti, si valuterà la possibilità estendere la procedura ad ulteriori provvedimenti autorizzativi in materia ambientale di competenza del Settore.

condizioni: Fattiva collaborazione dei Settori della Provincia interessati (Sistemi Informativi Innovazione, Risorse Sviluppo Organizzativo Affari Istituzionali).

fasi:

1 ANALISI DEI FLUSSI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X	X					
data effettiva												

2 SVILUPPO DEL SOFTWARE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

3 TEST

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	
data effettiva												

4 UTILIZZO SPERIMENTALE DEL SOFTWARE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	33365	SERVIZI INFORMATICI PER INFORMATIZZAZIONE ARRETRATO - RP 2003	0,00	26.000,00	22	1544	00022
Totale su progetto			26.000,00				

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	DISPONIBILITA' DEL SW	S/N	S
2	TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTI TRATTATE MEDIANTE IL SW	n.	1

Servizi coinvolti

A1	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, URP, ARCHIVIO
B1	SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE INTERNA E ESTERNA

SETTORE SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITÀ E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

1B001	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Definizione operativa fondo di perequazione provinciale previsto nel Piano del Commercio relativo a grandi strutture di vendita
1B002	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Realizzazione e sviluppo progetto di "innovazione e ricerca" nel settore primario e secondario (progetto biennale – seconda annualità)
1B006	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Progetto di internazionalizzazione: studio di fattibilità per dogana in area portuale
1B007	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Indagine sul grado di imprenditorialità e managerialità delle cooperative sociali in provincia di Mantova
1B008	PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Consumatori e spending review
3E003	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PRIVATO -- Istituzione di un servizio di trasporto pubblico di linea tra la città di Mantova e l'aeroporto V.Catullo di Verona (progetto biennale - prima annualità)

Attività Ordinaria

3010 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Linee funzionali:

- 1) Interventi volti al sostegno e allo sviluppo di imprese, distretti e metadistretti industriali, centri servizi, associazioni di categoria locali dell'industria, dell'artigianato e commercio, cooperative sociali di nuova costituzione ed enti diversi;
- 2) Funzioni d'indirizzo e programmazione in materia di commercio (Piano provinciale del Commercio);
- 3) Espressione parere su istanze di autorizzazione, soprattutto per aperture e trasferimenti della grande distribuzione organizzata (GDO);
4. Attività d'informazione alle imprese e a soggetti diversi sulle opportunità di finanziamento;
5. Gestione, attuazione e monitoraggio Piano Attività Produttive della provincia di Mantova;
6. Coordinamento e supporto per lo sportello unico per le attività produttive dei Comuni;
7. Autorizzazioni per produzioni mangimi semplici, composti e completi e complementari (legge 281/63 e s.m.);
8. Albo regionale delle cooperative sociali;
9. Erogazione dei buoni formativi a favore di persone o imprese da utilizzare presso enti o strutture accreditate;
10. Vigilanza sul rispetto dei trattamenti previsti dai contratti nazionali di lavoro nelle cooperative sociali che gestiscono servizi per conto degli enti locali;
11. Sportello Tutela del Consumatore.

Attività centro di costo

- 1) Attività di sostegno e promozione del sistema economico con il coinvolgimento degli attori locali pubblici e privati. Definizione concertata con le associazioni di categoria e la Camera di Commercio di interventi e progetti condivisi su innovazione e internazionalizzazione.
- 2) Espressione pareri relativi ad aspetti di programmazione commerciale di pianificazione comunale (PGT, varianti a PGT, Piani Attuativi). Aggiornamento dati relativi alla rete distributiva commerciale provinciale.
- 3),7) Espressione pareri su istanze di autorizzazione commerciale, soprattutto per aperture e trasferimenti della GDO con relativa attivazione fondo di perequazione provinciale.
- 4) Informative scritte sulle opportunità di finanziamento (locali e regionali) del comparto industria, artigianato, commercio e fiere e cooperazione ai potenziali beneficiari pubblici e/o privati.
- 5) Accordi finalizzati a creare una rete fieristica provinciale attraverso l'integrazione delle iniziative fieristiche locali e dei poli fieristici presenti sul territorio. Accordi finalizzati a sviluppare sinergie tra settore primario, agroindustriale e dei servizi, soprattutto con la GDO.
- 6) Organizzazione moduli formativi per gli operatori Sportelli Unici Attività Produttive dei comuni mantovani. Partecipazione a GTS – Gruppo Territoriale Semplificatori.
- 8),9),10) Iscrizioni, mantenimenti, cancellazioni cooperative sociali all'Albo regionale delle cooperative sociali - sezione provinciale di Mantova. Coordinamento provinciale imprese cooperative.
- 11) Coordinamento associazioni consumatori mantovane e attuazione progetti strategici per i consumatori attraverso Sportello Tutela del Consumatore.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
41301	U	Prestazioni di servizi per svolgimento attività di promozione e divulgazione assegnate alla Provincia sul progetto "QualiAmbiPio"	10.000,00	20.000,00	0003555	42	1538	1B002
41315	U	Prestazioni di servizi per Sportello del Consumatore	1.000,00	0,00		42	1538	

41320	U	DL. 78/2010 - Prestazioni di servizi per promozione e divulgazione progetto di innovazione e ricerca nel settore primario e secondario QualiAmbiPio (stampa, diffusione materiale informativo della ricerca e aggiornamento sito)	9.000,00	0,00		42	1538	1B002
41324	U	Prestazioni di servizi per esercizio funzioni delegate in materia di cooperazione - L.R. 1/08	2.000,00	6.236,68	0002603	42	1538	
41502	U	Cofinanziamento Consorzio Mantova Export per progetto internazionalizzazione 2013	15.000,00	0,00		42	1711	
41510	U	Versamento quote annuali al Consorzio Oltrepò Mantovano	30.000,00	0,00		42	1714	
41510	U	Trasferimenti diversi	30,00	0,00		42	1714	
41510	U	Versamento quote annuali a Consulta Interprovinciale Viadanese-Casalasca	2.585,00	0,00		42	1714	
41510	U	Versamento quote annuali a Consulta Economica d'area Oltrepò Mantovano	2.585,00	0,00		42	1714	
41515	U	Trasferimenti per iniziative Sportello del Consumatore	2.500,00	0,00		42	1711	
41567	U	Trasferimenti ai Comuni limitrofi al Comune di Curtatone - Fondo di perequazione per GSV (Grande Strttura di Vendita Tosano - Curtatone) - 3^ annualità di intervento triennale	20.000,00	2,52	0002567	42	1719	
41567	U	Trasferimenti ai Comuni limitrofi al Comune di San Giorgio di Mantova - Fondo di perequazione per GSV (Grande Struttura di Vendita Martinelli - San Giorgio di Mantova) - 1^ annualità	100.000,00	0,00	0002567	42	1719	
41570	U	Contributo a fondo perduto al Comune di Gonzaga per i pagamenti della rata sul mutuo per la Fiera Millenaria di Gonzaga	10.000,00	0,00		D	1711	

4050 TRASPORTI, NAVIGAZIONE E INTERMODALITA'

Linee funzionali:

- 1) Pianificazione integrata della mobilità (Programma regionale della mobilità e dei trasporti, Programma di bacino del trasporto pubblico locale, Piano per la navigazione turistica, contenuti trasportistici del PTCP, programmazione di iniziative per la mobilità sostenibile).
- 2) Programmazione e progettazione dei nodi intermodali/logistici provinciali.
- 3) Funzioni amministrative conferite con L.R. n.6/2012 dalla Regione Lombardia alle Province in materia di Trasporto Pubblico Locale (TPL).
- 4) Funzioni amministrative trasferite dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con l'art.105 del D.Lgs. n.112/1998, nonché quelle conferite alle Province dal Codice della Strada o da altre norme specifiche, in materia di esercizio delle attività di autotrasporto merci e persone, autoscuole, studi di consulenza automobilistica, centri di revisione degli autoveicoli.
- 5) Funzioni di ispettorato di porto conferite con L.R. n.6/2012 dalla Regione Lombardia alle Province.
- 6) Promozione e valorizzazione delle infrastrutture idrovie e della navigazione fluviale.
- 7) Promozione e sviluppo del trasporto multimodale e della logistica delle merci.

Attività centro di costo

- 1) Attività pianificatoria intersettoriale relativa agli strumenti elencati, consistente nella elaborazione e gestione dei piani di competenza del centro di costo, nel concorso alla redazione di altri piani per i contenuti di carattere trasportistico, nonché nello sviluppo di iniziative riguardanti il mobility management aziendale, il Servizio Ferroviario Regionale, la partecipazione provinciale in enti o aziende operanti nel campo dei trasporti.
- 2),6),7) Programmazione di interventi relativi alle infrastrutture per il trasporto e la logistica (ferrovie, idrovie, centri logistici intermodali) previsti dagli strumenti di pianificazione dell'Ente o sovraordinati, consistente in coordinamento tecnico-amministrativo e interistituzionale a livello locale, consulenza urbanistica e progettuale ai soggetti interessati, partecipazione a comitati e gruppi tecnici di lavoro ed a specifici progetti cofinanziati dall'Unione Europea, eventuale concorso al finanziamento delle opere.
- 3) Programmazione, affidamento e regolazione del trasporto pubblico locale di linea e non di linea, con specifico riferimento ai servizi interurbani, al relativo sistema tariffario, al parco veicolare ed agli impianti fissi (percorsi e fermate).
- 4) Attività autorizzatorie e di vigilanza sull'esercizio delle attività; svolgimento degli esami e di tutta l'attività istruttoria connessa al rilascio degli attestati per il riconoscimento dell'idoneità professionale degli operatori.
- 5) Attività autorizzatorie e di vigilanza sulle scuole nautiche, sulle manifestazioni nautiche in acque interne navigabili, sui servizi in conto terzi e in conto proprio per il trasporto, il rimorchio o il traino di merci; tenuta dei registri navali per le unità di navigazione interna; rilascio delle licenze di navigazione e dei relativi certificati di navigabilità.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
27301	U	PTmatic s.r.l. - affidamento servizio manutenzione e assistenza toilette automatizzata presso autostazione Borgochiesanuova	4.600,00	0,00		84	1465	
27380	U	Gettoni di presenza a membri esterni commissioni di esame in materia di trasporti	4.000,00	0,00		84	1568	
27390	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo (entrata 2556)	85.000,00	0,00	0002556	D	1529	3E003
27390	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo minimo contratto di servizio TPL	15.000,00	4.900,00	0002556	84	1529	

27394	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo	0,00	30.000,00	0002276	D	1529	3E003
27394	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo minimo contratto di servizio TPL	0,00	27.000,00	0002276	D	1529	
27394	U	APAM Esercizio s.p.a.: corresponsione risorse ex L. n.244/2007 (accisa sul gasolio)	1.300.000,00	0,00	0002276	84	1529	
27395	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo	0,00	30.000,00		D	1529	3E003
27395	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizi eccedenti il minimo contrattuale (compresa IVA 10%)	0,00	250.000,00		D	1529	
27395	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo minimo contratto di servizio TPL	6.264.100,00	214.000,00		84	1529	
27395	U	APAM Esercizio s.p.a.: IVA su corrispettivi contratto di servizio TPL	800.000,00	0,00		84	1914	
27510	U	Comune San Benedetto Po: quota annuale contributo provinciale a fondo perduto per realizzazione banchina fluviale	37.741,86	5.561,16		84	6041	
29309	U	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo	0,00	20.000,00	0002429	84	1529	3E003
70750	U	APAM Esercizio s.p.a.: trasferimento contributi regionali per rinnovo parco autobus	632.756,60	0,00	0004334	84	6041	

progetti:

1B001 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Definizione operativa
fondo di perequazione provinciale previsto nel Piano del Commercio relativo a grandi strutture di vendita

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova, in attuazione delle normative di riferimento, nei procedimenti di richiesta autorizzazione all'apertura, al trasferimento di sede e all'ampliamento di punti vendita della grande distribuzione, esprime un parere unico in sede di Conferenza di servizi. Questo parere tiene conto della verifica delle condizioni di compatibilità e di sostenibilità dell'intervento proposto e riguarda varie componenti di valutazione. Il Piano del Commercio provinciale stabilisce che la Provincia promuove l'avvio di misure perequative finalizzate a sostenere il piccolo commercio e la rivitalizzazione dei centri storici confinanti con la località oggetto dell'intervento. Per definire questo modello di perequazione viene definito un accordo negoziale tra la Provincia, il Comune competente al rilascio dell'autorizzazione ed i Comuni con esso confinanti. Lo strumento di concertazione prevede il conferimento di risorse da parte del Comune che ospita la nuova GSV in un apposito fondo provinciale la cui entità e modalità di distribuzione tra i Comuni contermini vengono definite in sede di accordo negoziale. La Provincia si fa carico di destinare queste risorse ai Comuni confinanti in base a pesature che vengono definite in sede di concertazione. Questo innovativo strumento finanziario è stato attivato per la prima volta in occasione del procedimento autorizzatorio all'apertura della GSV Tosano nel comune di Curtatone nel 2011 ed è in corso di definizione quello relativo al procedimento della GSV Martinelli nel comune di San Giorgio di Mantova. Tenuto conto che la gestione del primo caso di fondo di perequazione è stata complessa ed ha presentato problematiche non prevedibili a priori e che il confronto con le amministrazioni comunali e con le associazioni di categoria del commercio ha fatto emergere alcune criticità ma allo stesso tempo soluzioni operative utili per i prossimi casi, si rende necessario approfondire alcuni aspetti per ottimizzare la sua attuazione. L'aspetto più rilevante che necessita di un approfondimento riguarda la quantificazione del fondo che deve essere oggettiva, non aleatoria e quindi risultare dall'applicazione di una formula. Altri aspetti da approfondire, anche se oggetto di concertazione tra le parti per ogni specifico caso, sono quelli relativi al calcolo del riparto della somma tra i Comuni (percentuale ed indicatori), le tipologie di interventi/azioni finanziabili con questo fondo, le tempistiche dell'assegnazione delle risorse ai comuni.

condizioni:**fasi:**

- 1 Studio formula per quantificazione fondo di perequazione GSV

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

- 2 Studio ipotesi calcolo riparto fondo di perequazione tra i Comuni (percentuali ed indicatori)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

3 Individuazione tipologie di interventi/azioni finanziabili con fondo di perequazione GSV

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

4 Studio ipotesi ottimale assegnazione risorse ai Comuni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

5 Proposta aggiornamento Piano del Commercio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- Definizione formula per quantificazione fondo di perequazione
- Modelli calcolo riparto fondo di perequazione tra i Comuni
- Tipologie intervento/azioni finanziabili con fondo di perequazione
- Definizione modello assegnazione risorse ai Comuni
- Proposta aggiornamento/integrazione Piano del Commercio

u.m. previsto

- S/N S
- n. 2
- n. 5
- S/N S
- S/N S

1B002 PROMUOVERE LAVORO E IMPRESA -- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO -- Realizzazione e sviluppo progetto di "innovazione e ricerca" nel settore primario e secondario (progetto biennale – seconda annualità)

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il progetto biennale, sviluppato e realizzato in sinergia con il Servizio Produzioni Vegetali e Agriturismo e con il coinvolgimento attivo di un istituto di ricerca riconosciuto a livello internazionale, prevede nel 2013 lo svolgimento delle ultime attività di ricerca presso i pioppicoltori e presso le industrie del legno coinvolte nella sperimentazione e l'elaborazione dei risultati della ricerca. Coerentemente con le finalità del progetto, alla Provincia è stato attribuito anche un contributo regionale per lo svolgimento delle attività ed azioni assegnate che riguardano la divulgazione dei risultati della ricerca che verrà realizzata a diversi livelli ed in varie forme.

condizioni:

fasi:

1 Definizione attività 2013 da assegnare alle risorse interne

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

2 Visite tecniche agli impianti sperimentali e alle industrie di trasformazione del legno

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X			X	X	X	X
data effettiva												

3 Stampa materiale divulgativo risultati della ricerca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

4 Aggiornamento sito progetto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Diffusione materiale divulgativo risultati della ricerca

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	41301	Prestazioni di servizi per svolgimento attività di promozione e divulgazione assegnate alla Provincia sul progetto "QualiAmbiPio"	10.000,00	20.000,00	42	1538	00035
U	41320	DL. 78/2010 - Prestazioni di servizi per promozione e divulgazione progetto di innovazione e ricerca nel settore primario e secondario QualiAmbiPio (stampa, diffusione materiale informativo della ricerca e aggiornamento sito)	9.000,00	0,00	42	1538	

Totale su progetto **39.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Stampa materiale risultati 2013 del progetto	S/N	S
2	Attività di divulgazione risultati 2013	S/N	S
3	visite tecniche aziendali	n.	6
4	aggiornamenti sito progetto	n.	2
5	Gestione progetto con utilizzo esclusivo risorse interne	S/N	S

Servizi coinvolti

4B PRODUZIONI VEGETALI E AGRITURISMO

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La navigazione fluviale e il trasporto delle merci attraverso le acque interne sta assumendo sempre più importanza anche nel nostro territorio in quanto garantisce notevoli risparmi economici e un minor impatto ambientale. E' necessario che il sistema economico ed industriale sia pronto a dare sempre più peso a questa realtà concretamente disponibile, che si presenta come un contributo determinante per la sostenibilità e per l'economia. Ad integrazione di questa opportunità si potrebbe prevedere anche la possibilità di usufruire all'interno dell'area portuale di Mantova di un servizio di dogana ad uso diretto delle imprese.

Per questo la Provincia di Mantova, che partecipa da alcuni anni al Team Internazionalizzazione insieme a Confindustria, Apindustria, Consorzio Mantova Export e Camera di Commercio, si vuole fare promotrice di un progetto che ha l'obiettivo di portare all'attenzione dei partner interessati e verificare con essi la fattibilità dell'attivazione del servizio di dogana presso il Porto di Mantova.

Questo servizio garantirebbe alle aziende di usufruire di un deposito doganale direttamente a Mantova anzichè in altri luoghi lontani come ad esempio Ravenna e Venezia, ad oggi i più utilizzati dalle aziende che operano su Mantova.

condizioni:

fasi:

- 1 Verifica con Ufficio Dogane fattibilità attivazione servizio di dogana nell'area Porto di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

- 2 Confronto con partner ipotesi attivazione servizio di dogana all'interno dell'area Porto di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

- 3 Verifica procedure amministrative per attivazione servizio di dogana nell'area Porto di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X	X	X		
data effettiva												

4 Verifica potenziali fruitori del servizio di dogana nell'area Porto di Mantova

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

		u.m.	previsto
1	Disponibilità Ufficio Dogane di Mantova alla verifica di fattibilità attivazione servizio di dogana nell'area Porto di Mantova	S/N	S
2	Condivisione con partner ipotesi attivazione servizio dogana nell'area Porto di Mantova	S/N	S
3	Potenziali fruitori del servizio di dogana all'interno dell'area Porto di Mantova	n.	2
4	Report finale studio di fattibilità attivazione servizio di dogana nell'area Porto di Mantova	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Nello svolgere le funzioni assegnate da alcuni anni in materia di cooperazione, la Provincia cura e gestisce la ripartizione provinciale dell'Albo regionale delle cooperative sociali. Lo svolgimento di queste funzioni ha permesso di entrare in contatto con il mondo mantovano della cooperazione sociale. Dal 2009 viene realizzata annualmente una rilevazione presso tutte le cooperative sociali iscritte all'Albo finalizzata anche a conoscere il loro grado di imprenditorialità e di managerialità. Questa indagine permette di monitorare dati significativi (come l'effettivo possesso di strumenti organizzativi e gestionali quali il bilancio sociale, il codice etico, il piano di sviluppo pluriennale, la certificazione di qualità, la carta dei servizi), di conoscere i bisogni, le difficoltà e le esigenze che le cooperative incontrano nella loro quotidianità. L'esigenza espressa dalle cooperative di professionalizzare il proprio management su vari aspetti inerenti la gestione d'impresa è stata colta dalla Provincia che negli anni ha programmato e realizzato, insieme ad altri soggetti, momenti formativi primo fra tutti, in ordine di importanza, il Master in management della cooperativa, giunto alla sua IV^a edizione. L'obiettivo che ci si prefigge con questo progetto è quello di analizzare alcuni dati significativi emersi dalle rilevazioni effettuate negli anni per capire l'evoluzione diacronica del grado di imprenditorialità e managerialità delle imprese cooperative e quindi valutare l'efficacia delle azioni formative messe in campo a favore del mondo cooperativo.

condizioni:

fasi:

1 Analisi dati monitorati relativi al bilancio sociale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

2 Analisi dati monitorati relativi al codice etico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

3 Analisi dati monitorati relativi al piano di sviluppo pluriennale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

4 Analisi dati monitorati relativi alla certificazione di qualità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

5 Analisi dati monitorati relativi alla carta dei servizi

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

6 Monitoraggio azioni formative organizzate

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

7 Analisi evoluzione diacronica del grado di managerialità ed imprenditorialità delle cooperative

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

8 Stesura report finale sui risultati dell'indagine

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Monitoraggio dati relativi al bilancio sociale

u.m. previsto

S/N S

2 Monitoraggio dati relativi al codice etico

S/N S

3	Monitoraggio dati relativi al piano di sviluppo pluriennale	S/N	S
4	Monitoraggio dati relativi alla certificazione di qualità	S/N	S
5	Monitoraggio dati relativi alla carta dei servizi	S/N	S
6	Azioni formative organizzate	n.	6
7	Incremento grado di managerialità ed imprenditorialità delle cooperative	%	3
8	Realizzazione report finale sui risultati dell'indagine	S/N	S

Servizi coinvolti

C CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La Provincia di Mantova attraverso lo Sportello Tutela del Consumatore ha promosso, a partire dal secondo semestre 2012, un'iniziativa a favore dei consumatori e delle famiglie in difficoltà sul tema dell'accesso al credito. Presso i Centri Impiego dislocati sul territorio provinciale è stato offerto un servizio di informazione preventiva attraverso informazioni, chiarimenti ed assistenza da parte di esperti prima di accedere a qualsiasi forma di credito al consumo. I riscontri ed i risultati di questa iniziativa, che verranno meglio analizzati nei primi mesi di realizzazione del progetto, hanno messo in luce la grave e preoccupante difficoltà economica in cui versano le famiglie. Partendo da queste basi, con questo progetto si vuole approfondire e capire, insieme alle associazioni dei consumatori mantovane, gli impatti e gli effetti, non necessariamente solo negativi, che la spending review produce sui consumatori principalmente in tema di fisco, scuola, sanità, banche, consumi alimentari. Anche le famiglie, nel loro piccolo, devono fare una spending review. La revisione della spesa per individuare voci che si possono tagliare, evitare inefficienze e spreco di denaro, non è solo quella del Governo ma anche quella che, giocoforza, le famiglie sono costrette ad adottare per sopravvivere in tempo di crisi e di consumi in flessione. Secondo i dati più recenti, la "spending review" delle famiglie è pari ad oltre 950 euro annui di tagli di spesa. Questo testimonia in maniera chiara e palese la situazione di disagio e difficoltà che si aggrava di anno in anno. Obiettivo finale è quello di individuare linee d'azione per la Provincia per le nuove emergenze della società attraverso il confronto con tutte le associazioni dei consumatori mantovane e anche attraverso un confronto di più alto livello con rappresentanti delle stesse associazioni a livello nazionale e personaggi di spicco del mondo associazionistico ed accademico.

condizioni:

fasi:

1 Analisi di contesto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

2 Valutazione esperienza progetto informazione ai consumatori in tema di accesso al credito

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

3 Focus group con associazioni consumatori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X	X						
data effettiva												

4 Individuazione temi rilevanti spending review per i consumatori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X		
data effettiva												

5 Organizzazione evento conoscitivo con rappresentanti nazionali delle associazioni dei consumatori

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X		
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Realizzazione focus group

u.m. previsto

S/N S

2 Realizzazione evento conoscitivo

S/N S

**3E003 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE, REGOLAZIONE DEL TRASPORTO PRIVATO -- Istituzione di un servizio di trasporto pubblico di
linea tra la città di Mantova e l'aeroporto V.Catullo di Verona (progetto biennale - prima annualità)**

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

Negli ultimi anni l'aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca ha consolidato il proprio ruolo di scalo passeggeri di riferimento per i cittadini della provincia di Mantova.

Il 57% del traffico passeggeri in Italia è oggi gestito da tre grandi sistemi aeroportuali, rispetto ai quale emerge chiaramente il ruolo fondamentale degli aeroporti regionali, ai fini del collegamento tra luoghi, merci e persone, essi sono definiti dagli analisti "strumenti di strategia economica" da potenziare. Le analisi di settore evidenziano come gli aeroporti regionali, compreso quello di Verona, abbiano registrato un notevole incremento, nel periodo 2000-2011, della quota di traffico passeggeri internazionale, assolvendo il compito di connettere regioni anche secondarie. Per il territorio provinciale l'infrastruttura veronese rappresenta una porta d'accesso al mondo, grazie all'offerta di un centinaio di collegamenti nazionali e internazionali (diretti e in connessione). Inoltre è l'unico aeroporto regionale italiano collegato con tutti i principali "hubs" del gruppo Lufthansa.

Quanto alle destinazioni internazionali, la vivacità e l'appetibilità dell'aeroporto di Verona per il mercato sono testimoniate anche dall'introduzione, avvenuta nella stagione invernale 2012, di otto nuove rotte: Cracovia, Poznan, Bucarest, Mosca, Zurigo, Manchester, Londra e Dublino.

Il flusso annuo di passeggeri provenienti dal territorio mantovano e diretti allo scalo veronese è stimabile in 62.500 pax/anno, pari al 4% del volume complessivo in partenza (ultimo dato disponibile). Invece, dal lato dell'incoming, il 28% dei 172.000 turisti che raggiungono la provincia di Mantova, pari a circa 48.000 unità, utilizza l'Aeroporto Catullo.

Nonostante le riconosciute potenzialità turistiche del territorio mantovano, nel 2012 si sono manifestati allarmanti segnali di flessione dell'attrattività: Federalberghi di Mantova, alla fine del 2012, lamenta un calo di presenze del 10%, dovuto anche alla crisi economica e al terremoto che ha colpito il mantovano. Quale elemento utile ad invertire questa tendenza, la stessa Federalberghi chiede a viva voce alle istituzioni, tra le altre cose, anche un servizio navetta di collegamento all'aeroporto Catullo.

A questo proposito, dalla classifica sulla "Qualità della vita delle città italiane" redatta annualmente da Il Sole 24 Ore, emerge che Mantova è posizionata al 97° posto (su 107 città italiane) per quanto riguarda il tasso di turisticità (appeal turistico), cioè il numero di turisti presenti rapportato agli abitanti.

Da oltre 15 anni il territorio mantovano esprime in vario modo la necessità di un collegamento diretto con l'aeroporto Catullo. Risale, infatti, al 1996 un'indagine effettuata dallo stesso aeroporto, su un campione di passeggeri della provincia di Mantova, per valutare le caratteristiche della domanda rivolta ad un ipotetico servizio di collegamento automobilistico con il capoluogo provinciale.

Dall'indagine emergeva l'interesse per il servizio sia da parte dei Low Flyers (passeggeri occasionali), orientati in maniera decisa a considerare il servizio come realmente utile per i propri spostamenti, sia da parte dei Frequent Flyers con un atteggiamento decisamente positivo come possibili utilizzatori del servizio navetta.

Già allora il tentativo di convertire almeno una parte di questi viaggiatori all'uso continuativo del servizio appariva condizionato da fattori di attrattività dello stesso quali: frequenza delle corse, rapidità di collegamento, servicing collaterali (es. check-in a bordo), caratteristiche fondamentali per garantire ai viaggiatori comodità e risparmio di tempi e costi.

Ancora oggi, al perdurare dell'assenza del servizio navetta, il territorio continua a esprimere l'interesse e l'esigenza del collegamento diretto con l'aeroporto, anche a livello istituzionale.

L'idea progettuale consiste nell'attivazione, in forma sperimentale e a partire dalla prossima primavera, di un servizio automobilistico di linea, giornaliero e qualificato, tra il centro urbano di Mantova e l'Aeroporto di Verona, denominato "Mantova-Verona Airport express", nonché nella sua promozione attraverso tutti i canali comunicativi disponibili, in un'ottica sinergica.

Questo servizio intende rispondere alle esigenze di mobilità dell'utenza turistica e business, che attualmente dispone di collegamenti veloci con lo scalo veronese; l'ipotesi progettuale prevede collegamento diretto, senza fermate intermedie, su percorso prevalentemente autostradale (A22), da effettuare con un autobus di medie dimensioni (25 posti) e relativa scorta. Il programma di esercizio si compone di quattro coppie di corse giornaliere,

sia nei giorni feriali che in quelli festivi, durante tutto l'anno. L'orario di servizio sarà studiato in coincidenza con i principali voli in arrivo/partenza. Per la valutazione della tariffa di viaggio si è proceduto a un benchmarking rispetto a collegamenti simili già in esercizio sul territorio nazionale: tenuto conto anche dell'esigenza di promuovere l'iniziativa, si ritiene ragionevole un costo di 5 € per la corsa semplice. L'obiettivo minimo di efficacia del servizio, in termini di passeggeri trasportati, è quello di raggiungere le seguenti soglie di utenza nel prossimo quinquennio:

2013 - 1.080 pax
 2014 - 2.920 pax
 2015 - 4.380 pax
 2016 - 5.840 pax
 2017 - 10.220 pax

In quanto servizio interurbano di linea esso verrà affidato ad APAM Esercizio S.p.A., gestore del trasporto pubblico interurbano di competenza della Provincia di Mantova, mediante inserimento, sia pure a titolo sperimentale, nel programma di esercizio per l'anno 2013 nell'ambito delle modifiche di cui all'art.6, c.2 del contratto di servizio prot. n.19430/12, rep. n.3689, stipulato in data 24/05/2012.

Il costo totale del progetto è di 180.000,00 €/anno (lordi onnicomprensivi); per quanto riguarda il 2013 il costo scende a 135.000,00 €, in quanto il servizio verrà attuato per una frazione di durata inferiore all'anno solare.

La copertura finanziaria, su base annua, è garantita, per il 50% del costo complessivo, in quota paritaria da Comune di Mantova, Provincia di Mantova e Camera di Commercio; per il restante 50% da organismi socioeconomici e sponsor privati.

condizioni: Effettiva erogazione del sostegno finanziario da parte di tutti i soggetti componenti il partenariato.

fasi:

1 Studio di fattibilità

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X											
data effettiva												

2 Costituzione del partenariato

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

3 Progettazione esecutiva e calibratura piano finanziario

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

4 Attivazione servizio - esercizio giornaliero (LMMGVSD) su 4 coppie di corse

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 Consuntivo esercizio 2013

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista												X
data effettiva												

6 Programmazione esercizio 2014

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	27390	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo (entrata 2556)	85.000,00	0,00	D	1529	00025
U	27394	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo	0,00	30.000,00	D	1529	00022
U	27395	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo	0,00	30.000,00	D	1529	
U	29309	APAM Esercizio s.p.a.: corrispettivo per servizio navetta Mantova-aeroporto Catullo	0,00	20.000,00	84	1529	00024

Totale su progetto **165.000,00**

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Redazione documento preliminare	S/N	S
2	Soggetti aderenti	N.	5
3	Avvio campagna di comunicazione	S/N	S

4	Comunicazione affidamento al gestore	S/N	S
5	Inizio sperimentazione	S/N	S
6	Volume di servizio erogato	h.	4.090
7	Conferma affidamento al gestore	S/N	S

Servizi coinvolti

43 TURISMO E PROMOZIONE DEI TERRITORI

SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

elenco sintetico progetti

codice prog. oggetto:

3B001	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino granaglie al porto di valdaro - RUP: Matteo Villagrossi
3B004	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Sede Provinciale di via Don Maraglio: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Lui A.
3B005	QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Gestione e manutenzione degli impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile, e dei dispositivi antincendio afferenti gli immobili di pertinenza all'amministrazione Provinciale - 6° anno di esercizio -- Progetto di efficientamento del controllo e della gestione
4A001	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4A002	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale Nord di Giudizzolo nei Comuni di Giudizzolo, Cavriana e Medole. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A003	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI
4A004	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Gronda nord di Viadana.Variante alla ex S.S. 343 Asolana e ex 358 di Castelnuovo - 2° lotto tra la S.P. 10 della provincia di Cremona e la S.P. 59 Viadanese - 1° stralcio. RUP: Arch. IGOR VEZZONI
4A005	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Quistello. 2° lotto dalla S.C. Palazzina alla ex S.S. 413 Romana nei Comuni di San Benedetto Po e di Quistello. RUP: Arch. PAOLO AGOSTI
4A006	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Potenziamento sistema ciclo-pedonale Provinciale: Tronco Mantova - Grazie in Comune di Mantova e di Curtatone. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A007	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Bretella di collegamento dal casello autostradale di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro. RUP: Arch. GIULIO BIROLI

4A008	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 Sabbionetana. RUP: Arch. IGOR VEZZONI
4A009	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249. RUP: Arch. GIULIO BIROLI
4A011	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI
4A013	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei Comuni di Viadana e Boretto 3° lotto. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI
4A015	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS n° 358 " di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana. RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4a025	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e la S.P. n° 23 in comune di GOITO, in loc. "Passeggiata" - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4a026	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po - attività di monitoraggio e progettazione di nuovo Ponte in sostituzione o affiancamento dell'attuale - RUP: Ing. ANTONIO COVINO
4B001	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Lavori di manutenzione ordinaria sull'intera rete stradale di competenza della provincia di Mantova e servizi complementari
4B003	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale per l'anno 2013
4B005	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Mappatura acustica delle infrastrutture stradali provinciali ai sensi del d.lgs 194/2005: realizzazione 3^ fase (tratte con transiti superiori a tre milioni di veicoli all'anno).
5B001	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Conservatorio di Musica: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Comparini G.
5B002	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96: Ist. Magistrale "I. d'Este" di Mantova – sistemazione pavimentazione esterna e sostituzione serramenti.R.U.P.: Ligabue A.

5B003	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Opere di restauro e completamento per il riuso degli ambienti a piano secondo (III lotto –II stralcio).R.U.P.: Comparini G.
5B004	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale di ambienti presso il secondo cortile (coro e ristoro).R.U.P.: Comparini G.
5B006	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici. Istituto superiore “Bonomi-Mazzolari”, Mantova: realizzazione laboratorio di enogastronomia R.U.P.: Ferrari D.
5B007	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Interventi diversi di manutenzione su edifici scolastici
5B011	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: IPA Don Bosco di Viadana. Realizzazione nuova palestra R.U.P.: Ligabue A.
5B012	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L.23/96.ITF Mantegna di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.R.U.P.: Bortolato F.
5B013	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici.R.U.P.: Catalfamo A.
5B014	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali.ITF Mantegna di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Menestò G.
5B015	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Catalfamo A
5B018	SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Istituto Galileo Galilei sede di Ostiglia.Rifacimento sottoservizi e pavimentazioni aree esterne.R.U.P. Diego Ferrari
7A020	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Interventi diversi di manutenzione su edifici non scolastici
7A021	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Edifici Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento pavimentazioni.
7A022	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA--Servizio manutentivo degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova (Global Service) – 5a annualità – Progetto di efficientamento del controllo e della gestione
7B002	AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- COORDINAMENTO E SUPPORTO ENTI -- Attività di supporto tecnico-progettuale agli altri Enti Locali territoriali ed alle Società partecipate - Supporto ai comuni

Attività Ordinaria

1072 ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE

Linee funzionali:

1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione(global service);
2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica; interventi di manutenzione straordinaria e nuova costruzione;
3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici scolastici (gestione calore).

Attività centro di costo

Gestione edifici:

- 1.a)monitoraggio condizione manutentiva immobili,
- 1.b)programmazione delle attività edilizie a breve e medio termine, e dei relativi aspetti finanziari,
- 2.a)programmazione, progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche
- 1.c)gestione quotidiana utenza (tel., fax, e-mail, sopralluoghi),
- 1.d)gestione spese condominiali
- 1.e)gestione contenziosi
- 1.f) programmazione controlli e certificazioni di legge
- 1.g)predisposizione atti amministrativi, contrattuali, perizie tecniche
 - rapporti con altri enti (Comuni, Regione, Ministeri, etc), anche di controllo (Vigili del fuoco, ASL, ARPA, etc)
- 1.h)predisposizione convenzioni e successiva gestione
 - supporto ad altri Enti o ad altri Servizi della Provincia
 - gestione quotidiana dei contratti affidati (controllo attività, direzione lavori, contabilità)
 - ricerca finanziamenti
 - aggiornamento normativo ed adeguamento delle attività.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
20373	U	Spese riscaldamento edifici scolastici	1.850.000,00	0,00		65	1413	
20380	U	Prestazione di servizi per manutenzione ordinaria edifici scolastici	950.000,00	0,00		65	1463	5B007
20381	U	Prestazione di servizi per manutenzione per spese di gestione condominiali e tecniche edifici scolastici	20.000,00	0,00		65	1543	
20520	U	Contributo al comune di Poggio Rusco per rimborso rate mutuo assunto dal comune per manutenzione istituto alberghiero	106.398,00	0,00		65	1718	
56151	U	IPA "Don Bosco" di Viadana. Realizzazione nuova palestra.	0,00	40.656,18		65	6024	5B011
58104	U	IPA "Don Bosco" di Viadana. Realizzazione nuova palestra.	0,00	980.684,19	0005304	65	6024	5B011
58108	U	ITF "Mantegna" di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.	0,00	191.655,66	0004104	65	6021	5B012

58112	U	Conservatorio di Musica: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.	0,00	194.718,38	0004520	65	6021	5B001
58117	U	ITF "Mantegna" di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali.	0,00	239.054,09	0004311	65	6021	5B014
58118	U	I.S. Strozzi, sede di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali.	0,00	283.566,88	0004311	65	6021	5B015
58124	U	I.S. Strozzi, Palidano di Gonzaga: sistemazione servizi igienici.	0,00	148.653,80		65	6021	5B013
58126	U	REALIZZAZIONE CUCINE ISTITUTO BONOMI-MAZZOLARI	0,00	90.740,00		65	6021	5B006
58130	U	IST. MAGISTRALE D'ESTE DI MN - SISTEMAZIONE ESTERNA E SERRAMENTI	200.000,00	0,00		65	6021	5B002
58133	U	LICEO GALILEI DI OSTIGLIA MANUT. STRAORD. AREE ESTERNE E SOTTOSERVIZI	200.000,00	0,00	0004104	65	6021	5B018
58134	U	REALIZZAZIONE CUCINE ISTITUTO BONOMI-MAZZOLARI	154.000,00	0,00		65	6021	5B006

5010 MANUTENZIONE STRADE

Linee funzionali:

1. Gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio stradale provinciale;
2. Autorizzazioni ai trasporti eccezionali;
3. Piano Provinciale Ciclabili;
4. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale.

Attività centro di costo

- 1.a)progettazione, direzione lavori e collaudo della manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, dal rifacimento delle pavimentazioni la installazione di nuovi gurd-rail, ripresa frane ecc,
 - 1.b)progettazione, direzione lavori e collaudo del rifacimento segnaletica verticale ed orizzontale,
 - 1.c)attività di sflacio erba della banchine e delle scarpate con personale dipendente o con ditte private,
 - 1.d)manutenzione impianti di pubblica illuminazione,
 - 1.e) sgombero neve e trattamento antighiaccio,
 - 1.f)chiusura buche e ripresa avvallamenti di pavimentazioni bituminose.
 - 2.Autorizzazioni ai trasporti eccezionali.
 - 3.Piano Provinciale Ciclabili.
 - 4.Emissione di ordinanze e permessi, nulla osta per la regolazione della circolazione stradale.
- Servizio di reperibilità

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
28275	U	FORNITURA DI PEZZI DI RICAMBIO E DI CONSUMO PER MACCHINE OPERATRICI	10.000,00	0,00		53	1217	4B001
28275	U	FORNITURA DI MATERIALI PER MANUTENZIONE STRADALE ORDANARIA E PER SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITA'	130.000,00	0,00		53	1219	4B001
28275	U	FORNITURA DI SALGEMMA USO STRADALE PER SERVIZIO NEVE 2013	100.000,00	0,00		53	1520	
28353	U	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ROTONDE PROVINCIALI	25.260,00	0,00		53	1462	
28392	U	LAVORI DI BITUMATURA ORDINARIA SULL'INTERA RETE STRADALE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	200.000,00	0,00		53	1461	4B001
28392	U	SERVIZIO DI MAUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLE VARIE SS.PP	25.000,00	0,00		05	1461	4B001
28392	U	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE SULLE VARIE SS.PP.	50.000,00	0,00		05	1462	4B001
28392	U	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CORPO STRADALE E DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE SULLE VARIE SS.PP	295.000,00	0,00		05	1461	4B001

28392	U	INTERVENTI URGENTI ED IMPREVEDIBILI DI MESSA IN SICUREZZA SULLE VARIE SS.PP., PISTE CICLABILI E MANUFATTI DEI 8 REPARTI STRADALI	764.000,00	0,00		53	1461	4B001
28392	U	QUOTE FISSE PRONTA REPERIBILITA' SERVIZIO NEVE	65.000,00	0,00		53	1520	
28392	U	ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE NEVE DALLE STRADE PROVINCIALI DEI 8 REPARTI STRADALI	695.000,00	0,00		53	1520	
28392	U	SERVIZI E PRESTAZIONI VARIE (SMALTIMENTO RIFIUTI, MANUTENZIONE RADIOTRASMITTENTI, CENTRALINO NUMERO VERDE, CONVENZIONE AIPO, ETC.)	5.000,00	0,00		53	0	
28399	U	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE PROV.LI ED EX STATALI - FINANZIATO CON LE SANZIONI	310.000,00	0,00	0003136	05	0	
28410	U	UTILIZZO BENI DI TERZI SETTORE VIABILITA' PER MANUTENZIONE STRADE PROV.LI	11.000,00	0,00		05	0	
28510	U	CONTRIB. AL COMUNE DI PIEVE DI CORIANO PER LAVORI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA VIARIO DI ACCESSO AL NUOVO OSPEDALE	2.517,58	0,00		53	0	
67167	U	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DI COMPETENZA PROV.LE QUOTA FIN. CON MP	3.000.000,00	0,00		53	0	
68100	U	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI (finanziato con contributo regionale per calamità e situazioni di pronto intervento)	469.000,00	0,00		05	0	4B003

5011 PONTE IN CHIATTE

Linee funzionali:

1. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte

Attività centro di costo

1.a) Custodia e sorveglianza

Il ponte di Torre Oglio è una struttura particolarmente delicata e complessa che deve essere presidiata e sorvegliata 7 giorni su 7 e 24 h su 24. Fino al 2012 la gestione era così articolata in una gestione diurna, con 2 dipendenti con funzioni di pontiere per la gestione, la manutenzione ordinaria, la pulizia e la movimentazione delle ponticelle, e una gestione pomeridiana, serale, notturna e festiva attraverso il personale di una ditta esterna con sole funzioni di custodia.

A seguito delle manovre finanziarie che hanno imposto all'Ente un rilevante taglio delle risorse economiche, l'amministrazione ha intrapreso le opportune azioni per verificare la possibilità di una riorganizzazione del servizio totalmente interno.

A tal fine è in corso una ricerca del personale interno disponibile per la turnazione diurna e notturna: allo stato attuale un solo operatore si è reso disponibile ed è stato trasferito presso la struttura del ponte per la sorveglianza pomeridiana riducendo così l'apporto della ditta esterna di 6 ore giornaliere.

Almeno per il 2013 per mantenere lo stesso livello di efficienza del servizio si continuerà con la gestione mista tramite l'apporto di una ditta esterna.

1.b) Manutenzione ordinaria

Riguarda le operazioni di manutenzione e di pulizia delle parti elettromeccaniche, della carpenterie metalliche e delle parti in legno e delle fosse di alloggiamento dei bilancieri. L'onere da sostenere è di circa 30'000,00 euro annui. I disponibili 10'000,00 euro del 2013 possono solo servire per le riparazioni urgenti all'impianto idraulico, elettrico ed alla struttura nel caso di rotture attualmente non prevedibili.

1.c) Manutenzione straordinaria

L'attuale struttura è una soluzione ibrida tra la parte centrale del vecchio ponte e la struttura di collegamento fra le sponde e le chiatte del vecchio ponte, di nuova concezione realizzata con materiali contemporanei. Il mantenimento in efficienza della struttura nel suo complesso prevede l'esecuzione di una manutenzione di carattere straordinario, sia strutturale che non.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
28275	U	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE PONTE TORRE D'OGLIO	15.000,00	0,00		53	1219	
28392	U	SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA PER PONTE DI TORRE D'OGLIO	120.000,00	0,00		53	1461	
28392	U	PRESTAZIONE SERVIZI PDI MANUTENZIONE ORDINARIA PER GESTIONE PONTE IN CHIATTE SUL FIUME OGLIO	10.000,00	0,00		53	1461	

5014 MOBILITA' E SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

Linee funzionali:

1. Osservatorio Provinciale Incidenti Stradali;
2. Implementazione e potenziamento rete monitoraggio traffico veicolare;
3. Procedimenti inerenti le richieste di posizionamento autovelox fissi da parte dei comuni;
4. Interventi di educazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.

Attività centro di costo

- 1.a) Raccolta, verifica, informatizzazione ed analisi dei dati di incidentalità stradale,
 - 1.b) elaborazione e realizzazione di mappe tematiche e del rapporto annuale di incidentalità stradale,
 - 2.a) Gestione e realizzazione di campagne di rilevazione del traffico veicolare sulla rete viaria provinciale,
 - 2.b) analisi ed elaborazione dei dati di traffico veicolare,
 - 2.c) realizzazione di elaborazioni dati per enti e privati,
 - 2.d) realizzazione studi ed analisi per determinare e gestire le situazioni a rischio inquinamento acustico da traffico veicolare
 - 3.a) Realizzazione dell'attività istruttoria e di supporto nei confronti della Prefettura e dei Comuni per individuazione dei tratti stradali in cui è possibile installare postazioni fisse per la rilevazione della velocità e speed check.
 - 4.a) Progettazione e realizzazione di campagne sociali di prevenzione e sensibilizzazione per la sicurezza stradale;
 - 4.b) predisposizione e realizzazione di percorsi didattici di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado.
- Gestione delle procedure di risarcimento danni dei sinistri stradali.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
28276	U	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER PROGETTI DI SICUREZZA STRADALE	7.000,00	0,00		05	0	
28306	U	MAPPATURA ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI EX D.LGS 194/2005: REALIZZAZIONE FASE FINALE	5.000,00	0,00		05	1538	4B005
28392	U	Realizzazione piano di azione per mappatura acustica	10.000,00	0,00		05	0	4B005

5015 PROGETTAZIONE VIABILITÀ ED INFRASTRUTTURE

Linee funzionali:

1. Progettazione, direzione e manutenzione straordinaria di opere stradali, porto e infrastrutture;
2. Attività di progettazione e direzione lavori per conto di altri enti;
3. Esami e valutazioni di progetti redatti da altri soggetti su richiesta dei servizi competenti all'istruttoria;
4. Attività di consulenza su questioni inerenti la viabilità;
5. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale nell'ambito dei cantieri gestiti dal settore.

Attività centro di costo

1/2.a)Progettazione e Direzione Lavori di nuove infrastrutture stradali di competenza provinciale e adeguamento di infrastrutture stradali esistenti,
1/2.b)progettazione e Direzione Lavori di piste ciclabili.
1/2.c)mansioni di Responsabile del Procedimento e Responsabile dei Lavori per progetti infrastrutturali in materia di viabilità.
4.a)Espressione di sub-pareri di compatibilità relativi a varianti urbanistiche che interessano la viabilità provinciale,
4.b)supporto tecnico ed espressione di pareri relativi a opere viabilistiche nell'ambito di lottizzazioni programmate che interessano la viabilità provinciale,
4.c)supporto tecnico nell'ambito della revisione degli strumenti di programmazione dell'Ente come il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale,il Piano del Commercio, il Piano dei percorsi ciclabili e delle piste ciclopeditoni,
4.d)espressione di pareri e messa in visione al pubblico dei progetti autostradali Mantova – Cremona e Tirreno – Brennero.
Catalogazione, controllo sistematico anche con metodi di telerilevamento e studio delle tecniche risolutive dei più complessi problemi relativi alle strutture da ponte che fanno parte del patrimonio provinciale.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
66150	U	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e la S.P. n° 23 in comune di GOITO, in loc. "Passeggiata"	200.000,00	0,00	0004104	05	6024	4a025
66151	U	Ex SS n° 358 " di Castelnuovo" Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana	500.000,00	0,00		05	6024	4A015
67105	U	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese" Costruzione Tangenziale Nord di Guidizzolo nei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Medole	0,00	34.075.395,67	0004341	05	6024	4A002
67117	U	Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C."Palazzina" a ex SS 413 "Romana" in Comune di San Benmedetto a Quistello.	0,00	4.038.241,39	0004104	05	6024	4A005
67119	U	Potenziamento sistema ciclopeditoni Provinciale: tronco Mantova - Grazie in Comune di Mantova e Curtatone	0,00	818.127,48	0004346	05	6024	4A006
67124	U	Bretella di collegamento dal Casello autostradale di Mn Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro.	0,00	13.207.326,72	0004511	05	6024	4A007
67138	U	Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto.	0,00	676.275,05		05	6024	4A001

67775	U	restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei comuni di Viadana e boretto 2° lotto.	925.000,00	866.531,60	0004336	05	6024	4A011
67782	U	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AD AIPO PER MANUT. STRAORDINARIA SP 57 - ARGINE A CIZZOLO (VIADAN)	600.000,00	0,00		05	0	
68105	U	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione della Variante di Marmirolo nei comuni di Marmirolo e Porto Mantovano	0,00	2.878.674,72	0004217	05	6024	4A003
68115	U	REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA TRA LA SP 19 E LA SP 15 IN LOCALITA' CA' PICCARD VEDI ENT. CAP.5340-4411	718.890,40	0,00		05	0	
68117	U	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex SS 420 "Sabbionetana"	0,00	1.541.364,68	0004220	05	6024	4A008
68150	U	Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249	4.200.000,00	0,00	0004358	05	6024	4A009
69104	U	Variante alla ex SS 343 "Asolana" e ex SS 358 "di Castenuovo" 2° lotto tra la SP 10 cremonese e la S.P. 59 "Viadanese" 1° stralcio.	0,00	6.151.772,55		05	6024	4A004
69113	U	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione della Variante di Marmirolo nei comuni di Marmirolo e Porto Mantovano	0,00	508.552,58	0005313	05	6024	4A003
69114	U	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex SS 420 "Sabbionetana"	0,00	145.357,61	0005313	05	6024	4A008
69118	U	REALIZZAIZONE ROTATORIA TRA LA SP 23 E LA SS 236 IN COMUNE DI GOITO VEDI ENT. CAP.5340-4411	700.000,00	0,00	0004411	05	0	

6020 EDILIZIA

Linee funzionali:

1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione(global service);
2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica e non; interventi di manutenzione straordinaria;
3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici adibiti e non a servizi provinciali (gestione calore);
4. Coordinamento delle attività relative agli adempimenti sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.LGS 81/08).

Attività centro di costo

Gestione edifici:

- 1.a)gestione spese condominiali,
- 1/2.a)monitoraggio condizione manutentiva immobili,
- 1/3.a)gestione quotidiana utenza (tel., fax, e-mail, sopralluoghi),
- 1/3.b)programmazione controlli e certificazioni di legge,
- 1/3.c)gestione quotidiana dei contratti affidati (controllo attività, direzione lavori, contabilità,
- 2/3.a) rapporti con altri enti (Comuni, Regione, Ministeri, etc), anche di controllo (Vigili del fuoco, ASL, ARPA, etc)
- 1/2/3.a)aggiornamento normativo ed adeguamento delle attività
- 2.a)programmazione delle attività edilizie a breve e medio termine, e dei relativi aspetti finanziari,
- 2.b) programmazione, progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche,
- 2.c) gestione contenziosi,
- 2.d) predisposizione atti amministrativi, contrattuali, perizie tecniche,
- 2.e)predisposizione convenzioni e successiva gestione,
- 2.f) supporto ad altri Enti o ad altri Servizi della Provincia,
- 2.g)ricerca finanziamenti,

Gestione sicurezza (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.):

- 4.a)aggiornamento valutazione del rischio
- 4.b)programmazione ed organizzazione dell'informazione e della formazione dei lavoratori
- 4.c)consulenza ai servizi della Provincia
- 4.d)predisposizione di procedure lavorative
- 4.e)organizzazione della sorveglianza sanitaria
- 4.f)verifica periodica dei luoghi di lavoro
- 4.g)verifica delle attrezzature di lavoro
- 4.h)supporto alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale
- 4.i)programmazione ed organizzazione di rilevazioni strumentali di fattori di rischio
- 4.l)tenuta rapporti con gli organi di vigilanza
- 4.m)aggiornamento normativo ed adeguamento delle attività.

Programma Operativo

capitolo	e / u	descrizione attività	competenza	residuo	coll.	rp	vds	prog.
12215	U	Fornitura di beni di consumo per adempimenti ai sensi del D.Lgs 81/2008	4.000,00	0,00		65	1155	

12340	U	Formazione, informazione e convenzioni per sorveglianza sanitaria e r.s.p.p. ai sensi del D.Lgs 81/2008	45.000,00	0,00		65	1157	
15315	U	Spese tecniche per gestione patrimonio provinciale	10.000,00	0,00		65	1543	
15340	U	Spese riscaldamento sedi provinciali	260.000,00	0,00		65	1413	
15375	U	Manutenzione ordinaria edifici non scolastici di competenza provinciale	160.000,00	0,00		65	1463	7A020
15380	U	Spese condominiali e generali relativi ad edifici provinciali	9.000,00	0,00		65	1434	
55100	U	Sede della Provincia di via don Maraglio (Mantova), realizzazione di sistema di climatizzazione a pompa di calore	0,00	60.000,00		65	6021	3B004
55103	U	Sede della Provincia di via don Maraglio (Mantova), realizzazione di sistema di climatizzazione a pompa di calore	0,00	14.000,00		65	6021	3B004
58120	U	EDIFICI VARI MANUTENZIONI STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO LUOGHI DI LAVORO D.LGS.81/2008 RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI NON STRUTTURALI	300.000,00	0,00	0004104	65	6021	7A021
58123	U	Sede della Provincia di via don Maraglio (Mantova), realizzazione di sistema di climatizzazione a pompa di calore	0,00	296.000,00		65	6021	3B004

6041 CONCESSIONI

Linee funzionali:

1. Applicazione canone di occupazione aree e spazi pubblici;
2. Applicazione canone pubblicità stradale;
3. Funzioni in materia di vigilanza stradale.

Attività centro di costo

1/2.a)Esame ed istruttoria nonché verifica con eventuali sopralluoghi delle richieste di concessione e nulla osta per:

- posa di sottoservizi e per concessioni di occupazioni di suolo pubblico stradale;
- posa della cartellonistica pubblicitaria;
- per apertura nuovi passi carrai ed adeguamento degli esistenti.

3.a)Funzioni di vigilanza e controllo della circolazione

Espressioni di pareri su nuovi accessi ed intersezioni su strade provinciali.

progetti:

**3B001 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E
VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del
magazzino granaglie al porto di valdaro - RUP: Matteo Villagrossi**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Posa di circa 720 moduli fotovoltaici sulla superficie di tetto disponibile del magazzino granaglie pari a mq 1.200 per una potenza installata di kw 180-200. posa di n. 1 inverter di trasformazione energia cc/ac e realizzazione delle opere di connessione alla rete nazionale in mt dell'impianto.

condizioni: VALUTARE LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA (AUTOFINANZIAMENTO O CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE) ed attendere l'emanazione del V conto energia. Il servizio inoltre non è in grado di programmare i termini per ogni fase dato il patto di stabilità.

3B004 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Sede Provinciale di via Don Maraglio: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.R.U.P.: Lui A.

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:interna

La sede della Provincia di via don M. Maraglio 4, a Mantova, è servita da un impianto centralizzato di climatizzazione, alimentato dal teleriscaldamento e da una caldaia a gas per il riscaldamento invernale, e da due grandi gruppi frigoriferi per il raffrescamento estivo di tutti gli ambienti. Gran parte dell'impiantistica è stata realizzata nella prima metà degli anni Novanta in concomitanza con la costruzione dell'edificio, e, dopo un ventennio, mostra inequivocabili segni di decadimento ed obsolescenza. In particolare il basso rendimento energetico dei gruppi frigoriferi comporta notevoli consumi di energia elettrica con pesanti costi di gestione da parte della Provincia; inoltre il fluido frigorifero utilizzato dalle macchine è ormai fuori produzione, ed ogni perdita dello stesso, inevitabile a medio termine, comporta gravi problemi di reperimento del materiale per la necessaria integrazione. In considerazione di questi elementi critici, è necessario ripensare l'impianto di climatizzazione della sede, con l'adozione di tecnologie più aggiornate compatibilmente con la struttura architettonica dell'edificio. Il progetto prevede l'installazione di un sistema di riscaldamento e raffrescamento basato sul funzionamento di macchine a pompa di calore, alimentato ad acqua di pozzo, con cui si risolveranno con un unico impianto ad alta efficienza i problemi dei gruppi frigoriferi ed i notevoli costi di fornitura del teleriscaldamento. Tale progetto è stato candidato al bando della Regione Lombardia per l'assegnazione dei fondi FERS 2007/2013, Asse 2, "Energia" - Linea d'intervento 2.1.1.2..

Nel gennaio 2012 è stata notificata alla Provincia l'ammissione a finanziamento del presente progetto da parte di Regione Lombardia. L'esecuzione dell'intervento dovrà sottostare per tempi e modalità alle prescrizioni contenuto nel regolamento relativo all'utilizzazione dei fondi assegnati.

condizioni: i tempi di realizzazione sono condizionati dall'ottenimento delle seguenti autorizzazioni:

- 1) realizzazione pozzi di prelievo dell'acqua di falda da parte della Provincia settore Ambiente;
- 2) autorizzazione allo scarico nel canale Paiolo dell'acqua di scarico da parte del Consorzio di Bonifica;
- 3) nulla osta comunale (servitù di passaggio).

L'andamento del progetto è inoltre condizionato dal puntuale rispetto del regolamento sull'utilizzazione dei fondi, e, parallelamente, dei vincoli di spesa derivanti dal patto di stabilità interno.

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	55100	Sede della Provincia di via don Maraglio (Mantova), realizzazione di sistema di	0,00	60.000,00	65	6021	

		climatizzazione a pompa di calore				
U	55103	Sede della Provincia di via don Maraglio (Mantova), realizzazione di sistema di climatizzazione a pompa di calore	0,00	14.000,00	65	6021
U	58123	Sede della Provincia di via don Maraglio (Mantova), realizzazione di sistema di climatizzazione a pompa di calore	0,00	296.000,00	65	6021
Totale su progetto				370.000,00		

3B005 QUALITÀ DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELLA VITA -- USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI -- Gestione e manutenzione degli impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile, e dei dispositivi antincendio afferenti gli immobili di pertinenza all'amministrazione Provinciale - 6° anno di esercizio – Progetto di efficientamento del controllo e della gestione

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Dal settembre 2007 e per la durata di 7 anni la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e dei dispositivi antincendio a servizio degli immobili di pertinenza della Provincia di Mantova è affidata ad un unico soggetto appaltatore attraverso un contratto di servizio globale. L'annata termica 2013-2014 è la sesta ed ultima di appalto.

Nel 2014 il contratto in essere si concluderà e sarà necessario procedere ad un nuovo affidamento.

L'attività di supervisione da svolgere durante l'anno si svilupperà perciò su due binari paralleli:

- uno, in linea con quanto svolto negli anni scorsi, comprenderà l'insieme delle iniziative di controllo delle attività svolte sugli impianti termici ed antincendio dall'appaltatore, a garanzia e promozione del loro ottimale utilizzo, del contenimento delle risorse energetiche e della spesa, della tempestività ed efficacia degli interventi di riparazione dei guasti e delle opere di miglioramento degli impianti, della funzionalità complessiva del servizio fornito all'utenza;
- l'altro comprenderà le attività di valutazione complessiva del servizio svolto negli ultimi sei anni, dei risultati raggiunti e di quelli auspicabili per il futuro, per stabilire in quale direzione l'Amministrazione si debba orientare in vista del futuro affidamento dei servizi, e per la programmazione tecnica, amministrativa e finanziaria dei relativi atti.

Il controllo dei servizi in corso comprenderà:

- controllo a campione delle manutenzioni degli impianti termici e degli impianti antincendio;
- sorveglianza del rispetto dei parametri contrattuali di temperatura, a campione e su richiesta dell'utenza;
- verifica dei disservizi ed adozione dei provvedimenti per il loro superamento;
- progettazione e direzione di interventi di manutenzione, compresi gli extracanone e le opere aggiuntive;
- contabilità;
- controllo del rispetto delle verifiche periodiche di legge.

Nel corso dell'anno passeranno in completa gestione della Provincia gli interi impianti a servizio della Cittadella della musica in via Conciliazione a Mantova, fortemente ampliato ed in parte trasformato nel 2012, e della sede del liceo Virgilio a Mantova, finora gestito dal Comune insieme all'adiacente Biblioteca Teresiana, ma ora funzionalmente separato da essa.

Nel primo caso cruciali saranno le modalità di gestione dei nuovi impianti, da concordare con la direzione del Conservatorio per evitare un incontrollato aumento della spesa.

Nel secondo, la vetustà dell'impianto e la manutenzione altalenante finora condotta dal Comune potranno richiedere una serie di interventi manutentivi iniziali di cui non è possibile stabilire preventivamente l'entità.

Compresa nell'attività di gestione degli impianti termici è anche la verifica della contabilità ed il rimborso a diversi comuni del territorio delle spese da essi sostenute per l'utilizzo da parte degli istituti d'istruzione superiore di strutture sportive comunali.

Il consuntivo del contratto in corso e la progettazione dei futuri affidamenti comprenderà:

- una valutazione economica del rapporto costi/benefici della formula contrattuale finora mantenuta;
- uno studio dei fabbisogni da soddisfare nel futuro;
- una ricognizione degli obiettivi dell'amministrazione, in conformità alle linee di mandato ed agli obblighi normativi;

- una verifica delle modalità per garantire il massimo contenimento della spesa nel perseguimento degli obiettivi prestabiliti;
 - un'analisi dell'attuale normativa relativa all'affidamento dei servizi, in particolare degli obblighi di fruire di centrali di committenza (es. CONSIP) anche in raffronto ai costi di una procedura di gara aperta.
 Questa analisi dovrà essere condotta tenendo conto dell'analoga scadenza del parallelo contratto globale del servizio manutentivo per stabilire indirizzi comuni per l'ottenimento di servizi complementari tra di loro.

condizioni:

fasi:

1 Monitoraggio attività programmata

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

2 Rapporto sulla gestione dell'appalto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Rapporto finale

u.m. previsto

S/N S

4A001 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto. RUP: Ing. ANTONIO COVINO

anno prog 2004

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

L'opera, quale parte integrante del sistema denominato PO.PE. (collegamento tra Poggio Rusco e Pegognaga) è finalizzata ad evitare l'attraversamento del centro abitato di Quistello. Il tronco in oggetto è il primo tratto funzionale. Per completare l'opera è necessario realizzare altri due lotti funzionali.

Restano da completare lavori accessori e secondari quali opere di mitigazione e finiture. Inoltre vi è la necessità di approvare una perizia di variante: al momento i lavori restano sospesi; è probabile che nel corso del 2013 si addivenga alla risoluzione consensuale del contratto, per dare la possibilità di ri-appaltare i lavori di completamento solo quando condizioni meno restrittive del patto di stabilità lo consentiranno.

Progettazione: interna; Direzione Lavori: esterna; Collaudo: interno.

condizioni:

fasi:

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

31/12/2013

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67138	Asse dell'oltrepò: Tangenziale sud di Quistello - 1° stralcio nei Comuni di Quistello e San Benedetto.	0,00	676.275,05	05	6024	
Totale su progetto			676.275,05				

**4A002 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione
Tangenziale Nord di Guidizzolo nei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Medole. RUP: Arch. GIULIO BIROLI**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2018

descrizione progetto

L'opera è parte integrante della riqualificazione della ex S.S. 236 "Goitese" e corrisponde al tronco in variante al centro abitato di Guidizzolo

Progettazione esecutiva: interna; Direzione Lavori: interna.

Nel corso del 2012 si è dato corso allo svolgimento solo "parziale" della gara d'appalto, che infatti è stata infine interrotta a causa della impossibilità di affidare i lavori, una volta noto l'aggiudicatario. La sospensione delle attività sono dovuti ai fortissimi vincoli di rispetto del patto di stabilità sopravvenuti successivamente all'indizione del bando di gara, nonostante le disponibilità finanziarie dell'ente.

E' attualmente in corso una approfondita verifica delle condizioni per garantire la compatibilità finanziaria dell'opera: a tutt'oggi non è possibile una programmazione di realizzazione dell'opera.

condizioni:

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67105	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese" Costruzione Tangenziale Nord di Guidizzolo nei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Medole	0,00	34.075.395,67	05	6024	00043
Totale su progetto			34.075.395,67				

4A003 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione della variante di Marmirolo nei Comuni di Marmirolo e Porto Mantovano. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI

anno prog 2009

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

L'opera è parte integrante della riqualificazione della ex 236 "Goitese" e corrisponde al tronco in variante al centro abitato di Marmirolo.

Progettazione: esterna; Direzione lavori: esterna.

Il grado di avanzamento è pari a circa l'80% e sostanzialmente, oltre alle finiture, si devono realizzare gli "attacchi" con la viabilità preesistente. Dopo una lunga sospensione dei lavori è stata approvata la perizia di variante suppletiva che permette la ripresa entro luglio 2013. L'ultimazione dei lavori è prevista per i primi mesi del 2014.

condizioni:

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68105	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione della Variante di Marmirolo nei comuni di Marmirolo e Porto Mantovano	0,00	2.878.674,72	05	6024	00042
U	69113	Riqualificazione ex SS 236 "Goitese". Costruzione della Variante di Marmirolo nei comuni di Marmirolo e Porto Mantovano	0,00	508.552,58	05	6024	00053
Totale su progetto				3.387.227,30			

4A004 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Gronda nord di Viadana.Variante alla ex S.S. 343 Asolana e ex 358 di Castelnuovo - 2° lotto tra la S.P. 10 della provincia di Cremona e la S.P. 59 Viadanese - 1° stralcio. RUP: Arch. IGOR VEZZONI

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Costruzione di un nuovo tronco stradale, della lunghezza di circa 8 Km, in variante alla ex S.S. 358 "di Castelnuovo", al fine di evitare l'attraversamento di alcuni centri abitati.
Progettazione: interna; Direzione lavori: interna.

È in corso un contenzioso con l'aggiudicataria dei lavori, risultata prima a seguito dell'espletamento di regolare gara d'appalto. In pendenza del contenzioso, si sta procedendo a perfezionare la procedura col fine di affidare i lavori alla seconda classificata in ordine di aggiudicazione. La programmazione dell'opera potrà, pertanto, subire alcuni slittamenti.

condizioni:

fasi:

5 consegna lavori

termine previsto termine realizzato

30/09/2013

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	69104	Variante alla ex SS 343 "Asolana" e ex SS 358 "di Castenuovo" 2° lotto tra la SP 10 cremonese e la S.P. 59 "Viadanese" 1° stralcio.	0,00	6.151.772,55	05	6024	
Totale su progetto			6.151.772,55				

4A005 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Quistello. 2° lotto dalla S.C. Palazzina alla ex S.S. 413 Romana nei Comuni di San Benedetto Po e di Quistello. RUP: Arch. PAOLO AGOSTI

anno prog 2011

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

L'opera consiste nella costruzione del secondo lotto della Tangenziale Sud di Quistello. L'opera è parte integrante del più complesso progetto di riqualificazione dell'itinerario denominato PO.PE., ovvero del collegamento tra Poggio Rusco e Pegognaga al fine di migliorare i collegamenti tra i paesi dell'Oltrepò mantovano ed il casello autostradale di Pegognaga dell'A22 del Brennero. L'opera, essendo finanziata in gran parte con fondi regionali, sta seguendo un suo iter finanziario che risulta "neutro" rispetto al patto di stabilità dell'ente Provincia e quindi i lavori stanno procedendo in maniera pressoché coincidente con il cronoprogramma di progetto, per effetto della possibilità di pagamento che la ditta esecutrice dei lavori sta ricevendo di mano a mano che matura gli stati di avanzamento lavori.

Progettazione stradale: interna; Progettazione opere d'arte: esterna; Direzione lavori: interna.

condizioni:

fasi:

6 ultimazione lavori

termine previsto termine realizzato

31/12/2013

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67117	Tangenziale di Quistello. 2° lotto da S.C."Palazzina" a ex SS 413 "Romana" in Comune di San Benmedetto a Quistello.	0,00	4.038.241,39	05	6024	00041
Totale su progetto			4.038.241,39				

4A006 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Potenziamento sistema ciclo-pedonale
Provinciale: Tronco Mantova - Grazie in Comune di Mantova e di Curtatone. RUP: Arch. GIULIO BIROLI

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Costruzione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il capoluogo di Mantova e la località Grazie del Comune di Curtatone. Una volta realizzato, il collegamento ciclo-pedonale favorirà i trasferimenti ciclabili tra casa e lavoro, tra casa e località di servizi e/o svago ed inoltre consentirà la fruizione delle sponde del lago superiore tramite tratti di pista di penetrazione verso i principali punti panoramici in fregio al lago.

Progettazione: interna; Direzione lavori: interna

I lavori stanno procedendo in maniera abbastanza coincidente con il cronoprogramma di progetto; alcune difficoltà potrebbero verificarsi per effetto dell'erogazione della quota parte di finanziamento che deriva dal bilancio della provincia di Mantova, in relazione ai vincoli sempre più pressanti del patto di stabilità dell'ente.

condizioni:

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		15/09/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67119	Potenziamento sistema ciclopedonale Provinciale: tronco Mantova - Grazie in Comune di Mantova e Curtatone	0,00	818.127,48	05	6024	00043
Totale su progetto				818.127,48			

**4A007 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Bretella di collegamento dal casello autostradale
di MN Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro. RUP: Arch. GIULIO BIROLI**

anno prog 2004

data realizzazione : 30/06/2015

descrizione progetto

L'opera consiste nella costruzione di una bretella di collegamento tra il casello di Mantova Nord dell'A22 e il comparto produttivo – commerciale di Valdaro, soprattutto per agevolare il traffico dei mezzi pesanti.

Progettazione: interna; Direzione lavori: interna.

I lavori sono attualmente sospesi a causa delle difficoltà aziendali della Ditta Appaltatrice, la quale è incorsa in numerose inadempienze contrattuali rispetto ai patti contrattuali. Posto che i lavori hanno raggiunto un grado di avanzamento pari a circa il 30% dell'intera opera, sono in corso le procedure per addivenire alla "risoluzione del contratto" o in alternativa ad una cessione di un ramo d'azienda della Ditta appaltatrice. Qualora le condizioni lo consentissero, si provvederà in seguito a riappaltare i "lavori residui" a seguito di nuova procedura di appalto.

L'attività prevista nel 2013 sarà quella di superamento dell'attuale sospensione, con esecuzione almeno della rotatoria di accesso al casello autostradale della A22.

condizioni:

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67124	Bretella di collegamento dal Casello autostradale di Mn Nord dell'A22 al comparto produttivo di Valdaro.	0,00	13.207.326,72	05	6024	00045
Totale su progetto			13.207.326,72				

4A008 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex S.S. 420 Sabbionetana. RUP: Arch. IGOR VEZZONI

anno prog 2007

data realizzazione : 30/06/2013

descrizione progetto

L'opera consiste nella realizzazione delle connessioni della variante realizzata dall'ANAS alla ex S.S. 420 "Sabbionetana", per effetto del fatto che i lavori non furono conclusi.

Progettazione esecutiva: esterna; Direzione lavori: esterna.

I lavori principali si sono conclusi. Sono in corso di svolgimento le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo e la esecuzione di lavorazioni accessorie e complementari affidate "in economia".

condizioni:

fasi:

7 collaudo lavori

termine previsto termine realizzato

30/06/2013

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68117	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex SS 420 "Sabbionetana"	0,00	1.541.364,68	05	6024	00042
U	69114	Completamento della Variante di Breda Cisoni lungo la ex SS 420 "Sabbionetana"	0,00	145.357,61	05	6024	00053
Totale su progetto			1.686.722,29				

4A009 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249. RUP: Arch. GIULIO BIROLI

anno prog 2009

data realizzazione : 31/12/2016

descrizione progetto

L'opera consiste nella costruzione del secondo lotto del Sistema Tangenziale rispetto al centro abitato di Roverbella, con l'intento di liberare l'abitato del capoluogo comunale dal transito dei mezzi pesanti, nonché di quelli leggeri particolarmente intenso nei periodi estivi.

Progettazione: interna; Direzione lavori: interna.

Nel primo semestre del 2013 si punta a completare l'iter amministrativo di approvazione del Progetto Definitivo. In particolare si è rimasti in attesa del completamento della procedura di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale a causa di significativi ritardi imputabili alla emissione dell'apposito Decreto da parte della Regione Lombardia. Ad ogni modo, a metà del mese di gennaio 2013, è stata convocata la Conferenza di Servizi per dar corso alla approvazione del progetto da parte di tutti gli enti territorialmente interessati. È stata peraltro sottoscritta apposita convenzione col Comune di Roverbella. Non si prevedono significativi contrattamenti ai fini del rispetto del cronoprogramma dell'iter concordato con il Comune di Roverbella.

condizioni:

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		15/05/2013	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		31/10/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68150	Tangenziale di Roverbella: realizzazione del 2° lotto di collegamento tra la S.P. 17 e la ex SS 249	4.200.000,00	0,00	05	6024	00043
Totale su progetto			4.200.000,00				

**4A011 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei
Comuni di Viadana e Boretto 2° lotto. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI**

anno prog 2004

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

L'opera consiste nella ristrutturazione e nel rinforzo delle fondazioni del ponte sul Po tra Viadana e Boretto ed interessa n.ro due pile, che nel corso degli anni hanno manifestato problematiche di scalzamento dei pali di fondazione.

Le attività di svolgimento dell'opera sono coordinate e gestite dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, oltre ad essere cofinanziate anche dalla Regione Lombardia e dalla Regione Emilia-Romagna.

Il personale della Provincia di Mantova sovrintende all'avanzamento dei lavori ed alla procedura tecnico-amministrativa, in particolare all'approvazione di eventuali varianti tecniche e varianti suppletive.

condizioni:

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	67775	restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei comuni di Viadana e boretto 2° lotto.	925.000,00	866.531,60	05	6024	00043
Totale su progetto			1.791.531,60				

**4A013 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Restauro conservativo del Ponte sul fiume Po nei
Comuni di Viadana e Boretto 3° lotto. RUP: Ing. GIULIANO ROSSI**

anno prog 2004

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

L'opera consiste nella ristrutturazione e nel rinforzo delle fondazioni del ponte sul Po tra Viadana e Boretto ed interessa n.ro tre pile che nel corso degli anni hanno manifestato problematiche di scalzamento dei pali di fondazione.

L'avanzamento dell'opera è coordinato e gestito dalla Provincia di Reggio Emilia ed è cofinanziata anche dalla Regione Lombardia e dalla Regione Emilia-Romagna. Il personale della Provincia di Mantova sovrintende all'avanzamento dei lavori e alla correttezza della procedura tecnico-amministrativa.

condizioni:

fasi:

3 approvazione progetto esecutivo

termine previsto termine realizzato

31/12/2013

4A015 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Ex SS n° 358 “ di Castelnuovo” Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana. RUP: Ing. ANTONIO COVINO

anno prog 2012

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

L'opera consiste nei lavori di manutenzione straordinaria alle estremità superiori dei sostegni del viadotto di approccio in sponda mantovana, i quali, a seguito dell'azione nel tempo degli agenti atmosferici, hanno subito pesanti ammaloramenti, che peraltro sono in continua evoluzione per effetto del fatto che le cause non sono state ancora rimosse.

Pertanto l'intervento di manutenzione straordinaria prevede la demolizione dei calcestruzzi degradati, la passivazione dei ferri d'armatura, il rinforzo strutturale dei capitelli dei sostegni, il ripristino materico e la rasatura finale dei calcestruzzi, oltre alla risistemazione dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale del viadotto.

Nel corso dei primi mesi del 2013 verrà approvato il Progetto Preliminare dell'intervento, che era stato già confezionato precedentemente in una configurazione meno impegnativa in termini economici. Successivamente verranno intraprese le altre attività atte al completamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato
		03/05/2013	03/05/2013
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2013	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	66151	Ex SS n° 358 “ di Castelnuovo” Ponte sul Po tra Viadana e Boretto: consolidamento delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso in sponda mantovana	500.000,00	0,00	05	6024	

Totale su progetto

500.000,00

**4a025 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E
DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e
la S.P. n° 23 in comune di GOITO, in loc. "Passeggiata" - RUP: Ing. ANTONIO COVINO**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2014

descrizione progetto

L'opera consiste nella messa in sicurezza di un incrocio attualmente canalizzato tra due strade provinciali. Tale incrocio risulta particolarmente pericoloso a causa delle elevate velocità di percorrenza che gli utenti stradali mantengono in corrispondenza dei tratti di approccio all'intersezione stessa e per il fatto che i flussi di traffico in essi confluenti sono particolarmente elevati, in presenza peraltro di area urbana. Pertanto si è deciso di intervenire mediante la realizzazione di una rotatoria "compatta", al fine di non effettuare alcun acquisizione di nuova area (esproprio) poiché il sedime dell'attuale incrocio è in grado di ospitarre la rotatoria iscritta

condizioni:

fasi:

1 approvazione progetto preliminare

termine previsto termine realizzato

03/05/2013

03/05/2013

capitoli collegati al progetto

e/u capitolo descrizione

imp. comp.

imp. res.

rp

vds

coll.

U 66150 Messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n° 17 e la S.P. n° 23 in comune di
GOITO, in loc. "Passeggiata"

200.000,00

0,00

05

6024

00041

Totale su progetto

200.000,00

4a026 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO MANTOVANO -- Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po - attività di monitoraggio e progettazione di nuovo Ponte in sostituzione o affiancamento dell'attuale
- RUP: Ing. ANTONIO COVINO

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2016

descrizione progetto

Attività di verifica e di monitoraggio del Ponte sul fiume Po di San Benedetto

L'incarico prevede l'espletamento da parte della Società affidataria delle seguenti attività:

Assistenza alla campagna di indagini e monitoraggio sul medio e lungo periodo, finalizzati all'acquisizione di informazioni tecniche, progettuali e di comportamento del manufatto, in modo che l'Ente possa gestire con cognizione la funzionalità del ponte, sostenuta anche da una verifica statica e dinamica dello stato di fatto in relazione agli attuali e reali carichi in transito

d. Verifica del livello di sicurezza residuo tramite modellazione FEM, a fronte dei carichi effettivi e di quelli previsti dalla Normativa vigente, con particolare riferimento ai carichi mobili, agli effetti del vento, agli effetti dell'eventuale esondazione del fiume ed alle azioni di natura sismica. Attività di verifica e di monitoraggio del Ponte sul fiume Po di San Benedetto (MN). Affidamento in cottimo fiduciario, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, del servizio di esecuzione prove geotecniche in loco e di laboratorio alla ditta ELLETIPI S.r.l. con sede in Ferrara, Via Zucchini n. 69, nonché alla medesima ditta della integrazione del sistema di monitoraggio attualmente in uso sul ponte, con inserimento di n.ro 5 caposaldi plano-altimetrici sul piano carrabile, in corrispondenza delle pile in alveo e delle spalle, con esecuzione della misura dei movimenti verticali dei 40 vertici attualmente già sotto controllo e dei movimenti orizzontali dei 5 vertici di nuovo impianto.

Nel corso del 2013, inoltre, si formalizzerà un accordo con "Regione Lombardia" e "Infrastrutture Lombarde" per intraprendere il percorso che porterà alla costruzione del nuovo ponte in sostituzione o affiancamento dell'attuale. In particolare verrà definita la prima fase, corrispondente alla Progettazione Preliminare dell'opera.

condizioni:

fasi:

1 INDAGINI GEOGNOSTICHE SEDIME DI FONDAZIONE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

2 VALUTAZIONE DEL GRADO DI SICUREZZA DEL RESIDUO

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

3 CONCERTAZIONE CON ENTI PER DEFINIZIONE SCELTE PROGETTUALI

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X						
data effettiva												

4 SCELTE DEFINITIVE IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI ATTUALI DEL PONTE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 ACCORDO DI PROGRAMMA CON REGIONE LOMBARDIA

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

6 BANDO PROGETTO PRELIMINARE

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

- 1 Indagini geognostiche sedime di fondazione
- 2 Valutazione del grado di sicurezza residuo
- 3 Concertazione con enti per definizione scelte progettuali
- 4 Studio di fattibilità e individuazione delle risorse
- 5 Accordo di programma con la Regione
- 6 Bando per progetto preliminare

u.m. previsto

- S/N S
- S/N S
- S/N S
- S/N S
- S/N S
- S/N S

Servizi coinvolti

32	CONTABILITA', BILANCIO E PARTECIPAZIONI
4S	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PROGETTI SPECIALI, POLITICHE EUROPEE, COORD. ENTI

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Gli interventi che si prevede di effettuare con le risorse a disposizione sono:

- interventi urgenti ed imprevedibili di messa in sicurezza sulla varie SS.P. (euro 764'000,00): si tratta di una attività che prevede la fornitura e posa del conglomerato bituminoso a freddo per chiudere le buche sulle varie SS.PP. ed eliminare il pericolo imminente per la viabilità. In questi ultimi mesi questa attività si è notevolmente incrementata a causa della mancata manutenzione straordinaria delle strade e delle avverse condizioni climatiche che favoriscono lo sgretolamento e l'allargamento delle fessurazioni già presenti sulla pavimentazione. Come già accennato, il ricorso a ditte esterne è diventato ormai indispensabile vista la carenza di attrezzature e di personale dipendente che può svolgere il lavoro in diretta amministrazione. Gli interventi di emergenza sono affidati direttamente alle ditte dislocate su tutto il territorio (coinvolte 25 ditte, 2-3 per ogni reparto) con un costo orario fisso di 88,00 euro, che comprende una squadra tipo di 3 persone, il noleggio di furgone ed attrezzatura di segnaletica di cantiere. Il costo giornaliero ammonta a 1'200,00 euro. Per ogni reparto, in caso di necessità, vengono chiamate n. 2 o 3 ditte per velocizzare il lavoro e togliere con urgenza il pericolo creato dalla presenza delle buche che, per dimensioni e profondità, possono costituire una insidia letale soprattutto per ciclomotori e biciclette. La massima spesa, nel caso siano chiamate al lavoro tutte le 16 ditte sale a 19'200,00 euro/giorno;
- stesa di tappeto di usura in conglomerato bituminoso (euro 200'000,00): si tratta di piccoli e singoli interventi di asfaltatura d'urgenza in corrispondenza dei tratti di strade ex Statali dove il degrado è più avanzato e dove il disagio è diventato ormai insopportabile anche per i residenti stessi la cui abitazione si trova a lato della strada. Si prevede di asfaltare i seguenti tratti di strada: Ex S.S. n. 10 in centro abitato a Castellucchio, in centro abitato a Castel d'Ario ed in centro abitato a Bigarello; Ex S.S. n. 420 tra la loc. Pilastro e Campitello. Questi piccoli interventi dell'importo netto non superiore a 40'000,00, IVA esclusa, a secondo dell'urgenza sono affidabili direttamente con cottimo fiduciario a ditta di fiducia con criterio rotazionale o mediante gara ufficiosa rivolta a ditte locali. Si presume che la loro esecuzione avvenga entro luglio 2013;
- manutenzione corpo stradale (euro 295'000,00): si tratta di lavori di consolidamento scarpate stradali laterali a confine con dei canali irrigui o di bonifica, di consolidamento di cedimenti di tratti di pavimentazione, di sostituzione di giunti dei ponti e/o viadotti, di consolidamento di sommità di rilevato di appoggio alle spalle di viadotti della tangenziale Nord, del taglio degli arginelli in banchina per favorire lo scolo dell'acqua, insomma una serie di interventi mirati a tamponare situazioni di urgenza e risolvere situazioni di emergenza tutte le volte che sorge la necessità. Pertanto questi lavori non sono programmabili e quindi non è possibile predisporre un progetto esecutivo per metterlo in gara data l'aleatorietà degli avvenimenti e la grande diversità di tipologie di lavorazioni. Anche in questo caso la loro esecuzione è affidata a ditte specializzate di fiducia con cottimo fiduciario previa richiesta di almeno tre preventivi oppure in casi eccezionali mediante affidamento diretto in casi di pressante urgenza;
- manutenzione e riparazione impianti di illuminazione pubblica (euro 25'000,00): sarà possibile solamente intervenire a spot per le riparazioni urgenti di punti luce posti su particolari incroci pericolosi in caso di nebbia;
- sfalcio erba della banchine e delle scarpate (euro 50.000): si riuscirà a garantire uno sfalcio durante l'anno ma solo nei punti critici (incroci, curve rotatorie), in parte avvalendosi di ditte esterne, almeno 50%, ed in parte con il personale interno dell'Ente. L'affidamento del servizio avverrà mediante affidamento con cottimo fiduciario previa gara ufficiosa da esperire chiamando oltre 10 ditte del settore. I tratti di banchina da sfalciare saranno quelli dove la visibilità è compromessa dall'altezza della vegetazione (incroci, curve, semicurve, rilevati, rotatorie) e dove i mezzi ed il personale della Provincia non siano riusciti a passare. L'indicazione precisa dei punti sarà data dal D.L. sul posto e dagli Istruttori Tecnici di reparto. Quindi ogni reparto sarà coperto dallo svolgimento del servizio avendo a disposizione mediamente un budget di 6000,00 Euro circa;

condizioni:

fasi:

- 1 interventi urgenti ed imprevedibili di messa in sicurezza sulla varie SS.P (ripresa buche)

2 stesa di tappeto di usura in conglomerato bituminoso

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 manutenzione corpo stradale

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X					
data effettiva												

4 manutenzione e riparazione impianti di illuminazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

5 sfalcio erba della banchine e delle scarpate

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X	X				
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	28275	FORNITURA DI MATERIALI PER MANUTENZIONE STRADALE ORDINARIA E PER SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITA'	130.000,00	0,00	53	1219	
U	28275	FORNITURA DI PEZZI DI RICAMBIO E DI CONSUMO PER MACCHINE OPERATRICI	10.000,00	0,00	53	1217	
U	28392	INTERVENTI URGENTI ED IMPREVEDIBILI DI MESSA IN SICUREZZA SULLE VARIE SS.PP., PISTE CICLABILI E MANUFATTI DEI 8 REPARTI STRADALI	764.000,00	0,00	53	1461	

U	28392	LAVORI DI BITUMATURA ORDINARIA SULL'INTERA RETE STRADALE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	200.000,00	0,00	53	1461
U	28392	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CORPO STRADALE E DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE SULLE VARIE SS.PP	295.000,00	0,00	05	1461
U	28392	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE SULLE VARIE SS.PP.	50.000,00	0,00	05	1462
U	28392	SERVIZIO DI MAUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLE VARIE SS.PP	25.000,00	0,00	05	1461
Totale su progetto			1.474.000,00			

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Interventi di manutenzione ordinaria effettuati

u.m. previsto

S/N S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

La situazione di degrado di parte della rete stradale mantovana è, purtroppo, evidente a tutti gli utenti, tanto che a questo Ufficio giornalmente pervengono richieste da Comuni e privati cittadini per provvedere alla manutenzione della stessa.

La situazione si è ulteriormente aggravata nell'ultimo anno anche in relazione alla mancata esecuzione del già ridotto progetto di manutenzione straordinaria di 3.000.000,00 Euro previsto per il 2012, per i noti vincoli di bilancio dell'Ente imposti dalle manovre finanziarie del governo centrale e riconducibili al rispetto del patto di stabilità ed ai tagli derivanti dai decreti "Spending Review". Solo grazie ai fondi messi a disposizione per fronteggiare i danni causati dal sisma del maggio 2012 si è potuto intervenire sulle strade del territorio colpito dagli eventi sismici nei punti critici prioritari mediante rifacimento di alcuni tratti di manti bituminosi.

Anche per l'anno 2013 vi sono limitazioni ad utilizzare lo stanziamento di 3 milioni di euro stanziati per manutenzioni straordinarie.

Le uniche risorse che risulta possibile impiegare da subito sono quelle assegnate da Regione Lombardia con decreto n. 3172 del 12.04.2013 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità pari a euro 469.000,00, con le quali è prevista la riasfaltatura della ex S.S. n. 236 particolarmente degradata nel tratto compreso tra la loc. di Marsiletti e Guidizzolo. La gara d'appalto, di tipo negoziato con circa 50 ditte da invitare, sarà espletata entro i primi giorni di luglio e la realizzazione delle opere si prevede avvenga entro settembre 2013.

condizioni:

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato
		31/05/2013	
2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		20/06/2013	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		20/06/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		15/07/2013	
5	consegna lavori	termine previsto	termine realizzato
		01/08/2013	
6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		15/09/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	68100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI (finanziato con contributo regionale per calamità e situazioni di pronto intervento)	469.000,00	0,00	05	0	
Totale su progetto			469.000,00				

**4B005 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -- MANUTENZIONE STRADALE PER LA SICUREZZA -- Mappatura
acustica delle infrastrutture stradali provinciali ai sensi del d.lgs 194/2005: realizzazione 3^ fase (tratte con
transiti superiori a tre milioni di veicoli all'anno).**

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

In attuazione del D.Lgs 194/2005 "Attuazione della direttiva europea 2002/49/CE riguardante la determinazione e la gestione del rumore ambientale" alle Province, in quanto enti gestori di infrastrutture di trasporto, sono attribuiti specifici adempimenti da realizzare con riferimento alle arterie stradali su cui transitano oltre 3 milioni di veicoli all'anno.

Il citato decreto prevede l'obbligo, pena l'applicazione di significative sanzioni pecuniarie (da 30.000 a 180.000 euro per ogni mese di ritardo e obbligo di realizzazione) per gli enti inadempienti, di attuare un programma pluriennale di attività, a totale carico delle Province, per individuare le situazioni a rischio di inquinamento acustico da traffico veicolare.

Le fasi 1 e 2, che prevedevano la mappatura acustica delle tratte con transiti superiori ai 6 milioni di veicoli, sono state realizzate entro i termini previsti nel corso del 2008, ora è necessario realizzare le successive fasi che riguarderanno:

- Aggiornamento della mappatura acustica e dei dati per tratte stradali con transiti superiori ai 6 milioni di veicoli (entro 30/06/2012);
- Mappatura acustica per tratte stradali con transiti superiori a 3 milioni di veicoli e inferiori a 6 milioni (entro 30/09/2012);
- Stesura di Piani di Azione per strade con transiti superiori a 6 milioni di veicoli (entro 18/07/2013).

Dai rilievi di traffico già effettuati nel corso del 2011, risulta che su una significativa quota della rete viaria provinciale sarà necessario effettuare la mappatura acustica e la simulazione della popolazione esposta ad inquinamento acustico. Sono stati individuati 36 tratti stradali pari a 220 km della rete viaria provinciale di cui 9 tratte - pari a 51 km - con transiti annui superiori a 6 milioni di veicoli e 27 tratte - pari a 170 km - con transiti annui compresi tra i 3 e i 6 milioni.

Realizzata la mappatura acustica e consegnata al Ministero dell'Ambiente nei tempi e nelle modalità previste dalla norma, è ora necessario, entro la metà del mese di luglio 2013, elaborare i Piani di Azione pluriennali di mitigazione acustica per le tratte stradali provinciali individuate con transiti superiori ai 6 milioni di veicoli annui.

condizioni: Esiste l'obbligo di elaborare la mappatura completa e gli indicatori secondo i criteri definiti dall'UE e di trasmettere il tutto alla Regione Lombardia e al Ministero dell'Ambiente entro le scadenze stabilite per non incorrere nelle sanzioni pecuniarie previste (da 30.000 a 180.000 euro per ogni mese di ritardo).

Vista la complessità della tematica e l'assenza di adeguate figure professionali all'interno dell'Ente, la Provincia di Mantova, come già nel passato, intende avvalersi

della professionalità e collaborazione di una società specializzata per la predisposizione delle mappature acustiche e delle relative analisi (individuazione e applicazione di un modello di simulazione, rilievi fonometrici per tarare il modello e conseguente ricostruzione cartografica), e la produzione degli elaborati previsti dalla normativa europea.

E' opportuno precisare, a questo proposito, che il lavoro prodotto nel 2008 dalla Provincia di Mantova, avvalendosi della suddetta società, relativo alle prime due fasi della mappatura è stato citato come "best practice" per la Lombardia dai competenti uffici regionali. A causa dei vincoli sempre più rigidi imposti dal patto di stabilità, le attività previste potranno essere fortemente condizionate dalle risorse finanziarie disponibili.

La somma attualmente stanziata risulta insufficiente per realizzare le attività sopra descritte, pertanto il progetto viene sospeso fino al reperimento dei fondi necessari quantificabili in ulteriori Euro 15.000.

fasi:

1 Rilevazioni traffico 2013 su tratte stradali oggetto di mappatura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

2 Aggiornamento simulazioni rumore veicolare su tratte stradali individuate

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

3 Stesura Piano di Azione sul contenimento del rumore delle infrastrutture stradali provinciali

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X	X	X	X					
data effettiva												

4 Realizzazione elaborati grafici e alfanumerici per banda dati europea

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

5 Consegna del Piano di Azione e degli elaborati grafici previsti alla Regione e al Ministero dell'Ambiente

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X					
data effettiva												

6 Predisposizione eventuali integrazioni/correzioni richieste da Regione o Ministero

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u capitolo descrizione

imp. comp.

imp. res.

rp

vds

coll.

U	28306	MAPPATURA ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI EX D.LGS 194/2005: REALIZZAZIONE FASE FINALE	5.000,00	0,00	05	1538
U	28392	Realizzazione piano di azione per mappatura acustica	10.000,00	0,00	05	0
Totale su progetto			15.000,00			

indicatori progetto

ind	DESCRIZIONE_INDICATORE	u.m.	previsto
1	Rete stadale provinciale oggetto di analisi per elaborazione del Piano di Azione	km	51
2	Elaborazione del Piano di Azione pluriennale di contenimento del rumore delle infrastrutture stradali provinciali ai sensi D.Lgs 194/2005	S/N	S
3	Rispetto delle tempistiche previste	S/N	S

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:esterna

Questo intervento si inserisce nell'ambito delle opere di recupero e ristrutturazione del complesso di via Conciliazione per la realizzazione della cittadella della Musica. Il progetto prevede l'installazione di un sistema di riscaldamento e raffrescamento basato sul funzionamento di macchine a pompa di calore, alimentato ad acqua di pozzo, con cui si risolveranno con un unico impianto ad alta efficienza i notevoli costi del teleriscaldamento. Tale progetto è stato candidato al bando della Regione Lombardia per l'assegnazione dei fondi FERS 2007/2013, Asse 2, "Energia" - Linea d'intervento 2.1.1.2..

Nel gennaio 2012 è stata notificata alla Provincia l'ammissione a finanziamento del presente progetto da parte di Regione Lombardia. L'esecuzione dell'intervento dovrà sottostare per tempi e modalità alle prescrizioni contenuto nel regolamento relativo all'utilizzazione dei fondi assegnati.

condizioni: I tempi di realizzazione sono condizionati dall'ottenimento delle seguenti autorizzazioni:
1) realizzazione pozzi di prelievo dell'acqua di falda da parte della Provincia settore Ambiente;
2) scarico in falda da parte del Settore Ambiente della Provincia.

L'andamento del progetto è inoltre condizionato dal puntuale rispetto del regolamento sull'utilizzazione dei fondi.

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	

7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58112	Conservatorio di Musica: realizzazione sistema di climatizzazione con pompe di calore.	0,00	194.718,38	65	6021	00045
Totale su progetto				194.718,38			

5B002 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96: Ist. Magistrale "I. d'Este" di Mantova – sistemazione pavimentazione esterna e sostituzione serramenti.R.U.P.: Ligabue A.

anno prog 2012

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede in primo luogo una manutenzione straordinaria del corpo di fabbrica principale contenente le aule didattiche: i serramenti attuali risalgono alla costruzione dell'edificio, oltre cinquanta anni fa, e non posseggono i requisiti minimali di isolamento termico ed acustico. Ne è prevista l'integrale sostituzione con serramenti in linea con le prestazioni attualmente richieste dalla normativa, in grado di garantire un sensibile risparmio energetico e buoni livelli di benessere negli ambienti.

E' inoltre previsto il rifacimento della pavimentazione esterna nelle zone in cui questa è fortemente ammalorata, in particolare nella zona circostante la palestra dell'Istituto, dove i pavimenti sconnessi rendono molto difficoltoso l'accesso alle strutture da parte degli studenti con ridotte capacità motorie. Nel contempo si provvederà a sanare le perdite dai sottoservizi presenti nella zona, i cui fluidi compromettono le murature del piano interrato.

Progettazione sospesa a causa dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno.

condizioni: 1) reperimento dei finanziamenti (alienazioni immobiliari);
3) ottenimento delle autorizzazioni dalla Soprintendenza ai beni architettonici ed ambientali.

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58130	IST. MAGISTRALE D'ESTE DI MN - SISTEMZIONE ESTERNA E SERRAMENTI	200.000,00	0,00	65	6021	
Totale su progetto			200.000,00				

5B003 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Opere di restauro e completamento per il riuso degli ambienti a piano secondo (III lotto –II stralcio).R.U.P.: Comparini G.

anno prog 2012

data realizzazione : 31/03/2013

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:interna

Il progetto si inserisce come stralcio nel complessivo recupero della ex caserma Palestro di via Conciliazione a Mantova, per la realizzazione della "Cittadella della musica". Le opere comprendono:

- il restauro ed il recupero ad uso didattico di tutti gli ambienti al secondo piano del complesso storico, da destinarsi a n. 12 aule didattiche e relativi servizi tecnici ed igienici (III lotto – II stralcio),

- il restauro ed il recupero di due ambienti indipendenti, limitrofi al secondo cortile, per la realizzazione di una sala per esercitazioni corali e di un ambiente destinato all'installazione di distributori di bevande ed alimenti a servizio dell'utenza e del personale del Conservatorio.

I criteri d'intervento sono armonizzati agli altri stralci in fase di conclusione lavori, (I lotto-II stralcio, II lotto).

Le opere (€ 700.000,00 e € 350.000,00) sono interamente finanziate dal Conservatorio di musica attraverso contributi Statali e Regionali.

La Provincia, in ossequio alla Convenzione sottoscritta il 5 aprile 2011 (approvata con DGP 48/2011), svolge per il Conservatorio con le proprie strutture tecniche la funzione di stazione appaltante, di direzione lavori e di collaudo, oltre che di generale vigilanza sulla correttezza ed organicità delle iniziative intraprese sull'immobile, nella prospettiva dell'acquisizione in piena proprietà di tutto il pregevole complesso storico.

condizioni: conseguimento dei necessari pareri da parte della Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

7 collaudo lavori

termine previsto termine realizzato

31/03/2013

5B004 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L. 23/96. Conservatorio di Musica Campiani di Mantova. Intervento di riqualificazione e recupero funzionale di ambienti presso il secondo cortile (coro e ristoro).R.U.P.: Comparini G.

anno prog 2012

data realizzazione : 31/03/2014

descrizione progetto

Progettazione:esterna

Direzione Lavori:interna

Il progetto si inserisce come stralcio nel complessivo progetto di recupero della ex caserma Palestro di via Conciliazione a Mantova, per la realizzazione della "Cittadella della musica". Le opere comprendono il restauro di due ambienti indipendenti, limitrofi al secondo cortile, per la realizzazione di una sala per esercitazioni corali e di un ambiente destinato all'installazione di distributori di bevande ed alimenti a servizio dell'utenza e del personale del Conservatorio.

L'opera (€ 350.000,00) è interamente finanziata dal Conservatorio di musica attraverso contributi Statali e di Fondazioni bancarie.

La Provincia, in ossequio alla Convenzione sottoscritta il 5 aprile 2011 (approvata con DGP 48/2011), svolge per il Conservatorio con le proprie strutture tecniche la funzione di stazione appaltante, di direzione lavori e di collaudo delle opere, oltre che di generale vigilanza sulla correttezza ed organicità delle iniziative intraprese sull'immobile, sia in qualità di soggetto obbligato a termini della L. 23/1996 sia nella prospettiva a breve termine dell'acquisizione in piena proprietà di tutto il pregevole complesso storico.

condizioni: conseguimento dei necessari pareri da parte degli enti competenti, in particolare Soprintendenze ai beni architettonici ed ai beni archeologici.

fasi:

4 espletamento gara d'appalto

termine previsto termine realizzato

31/05/2013

5 consegna lavori

termine previsto termine realizzato

30/06/2013

5B006 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici. Istituto superiore "Bonomi-Mazzolari", Mantova: realizzazione laboratorio di enogastronomia R.U.P.: Ferrari D.

anno prog 2012

data realizzazione : 30/06/2014

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

L'Istituto Bonomi-Mazzolari ha recentemente avviato in accordo con la Provincia i corsi di studio professionale enogastronomici. La sede scolastica non dispone tuttavia dei necessari laboratori (cucina, zona lavaggio, zona office e sala da pranzo con bar) ed attualmente si sopperisce alla carenza attraverso convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che mettono a disposizione le proprie attrezzature nelle proprie sedi, costringendo gli studenti a continui impegnativi ed onerosi trasferimenti.

Il progetto prevede di sopperire al fabbisogno con lavori di ristrutturazione di quello che oggi è un atrio nell'ampliamento dell'edificio realizzato dalla Provincia nello scorso quinquennio.

L'opera è stata candidata a finanziamento presso la Fondazione Cariverona, nell'ambito del bando 2013 relativamente al settore d'intervento "Educazione istruzione formazione".

L'eventuale accesso al finanziamento consentirà la copertura del 70% della spesa dell'intervento. Il rimanente sarà finanziato dalla Provincia attraverso residui (cap. 58126).

condizioni: L'avanzamento dell'intervento è condizionato dalla concessione da parte della Fondazione Cariverona del finanziamento descritto.

fasi:

2	approvazione progetto definitivo	termine previsto	termine realizzato
		31/03/2013	
3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58126	REALIZZAZIONE CUCINE ISTITUTO BONOMI-MAZZOLARI	0,00	90.740,00	65	6021	
U	58134	REALIZZAZIONE CUCINE ISTITUTO BONOMI-MAZZOLARI	154.000,00	0,00	65	6021	
Totale su progetto			244.740,00				

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di edifici scolastici nell'ambito dei contratti di servizio globale di manutenzione degli edifici e di gestione degli impianti termici ed antincendio. Principali opere da realizzarsi con spesa aggiuntiva rispetto ai canoni annuali di contratto.

L'attività svolta consiste in:

- individuazione dei limiti dell'intervento manutentivo;
- stesura della stima dei lavori;
- ordine di esecuzione dei lavori all'appaltatore del servizio globale di competenza (manutentivo o gestione calore);
- direzione lavori e contabilità;
- verifica delle opere, raccolta della documentazione e delle certificazioni, liquidazione dei corrispettivi.

- 1) sede Istituto F. Gonzaga, Castiglione d. S.: saggi e prove sui materiali costruttivi per verifica resistenza sismica, compresi ripristini;
- 2) sede Istituto F. Gonzaga, Castiglione d. S.: adeguamenti interni per nuove aule;
- 3) succursale Istituto A. Mantegna, via G. Gonzaga 4, Mantova: messa in sicurezza di alcuni locali, con controsoffitto, tinteggiature e corpi illuminanti;
- 4) sede Istituto A. Manzoni, Suzzara: abbattimento alberature pericolose;
- 5) sede Liceo Virgilio, Mantova: installazione meccanismi apertura finestre;
- 6) sede Conservatorio Campiani, Mantova: allacci elettrici supplementari per impiantistica climatizzazione;
- 7) sede storica Conservatorio Campiani, piazza Dante, Mantova: riparazioni post terremoto;
- 8) sede Istituto A. Pitentino, Mantova: ripristino pavimentazioni;
- 9) sede Istituto G. Galilei, Ostiglia: integrazione e riordino raccolta acque piovane zona ingresso carraio;
- 10) succursale Istituto P. A. Strozzi, corte Bigattera, Mantova: sostituzione tende veneziane;
- 11) succursale Istituto E. Sanfelice, piazza Orefici, Viadana: tinteggiatura e recinzione zona centrale termica;
- 12) edifici diversi: ulteriori abbattimenti di alberature pericolanti;
- 13) sede Istituto A. Mantegna, via G. Gonzaga 8, Mantova: adattamento aula p. terra, opere murarie;
- 14) sede Istituto I. d'Este, Mantova: adattamento aula p. secondo, opere murarie;
- 15) succursale Istituto P. A. Strozzi, corte Bigattera, Mantova: sostituzione pompa sommersa sottopasso tangenziale Sud;
- 16) edifici vari: assistenza elettrica e muraria all'installazione di lavagne LIM;
- 17) sede Conservatorio L. Campiani, Mantova: integrazione impianto allarme incendio, estintori e segnaletica;
- 18) sede Istituto Bonomi-Mazzolari, Mantova: riparazione perdita impianto riscaldamento;
- 19) succursale Istituto E. Sanfelice, via Vanoni, Viadana: adeguamenti antincendio degli spogliatoi della palestra;
- 20) sede Liceo Virgilio, Mantova: manutenzioni impianto riscaldamento alla presa in carico dal Comune;
- 21) sede Istituto I. d'Este, Mantova: integrazione impianto diffusione sonora per allarme incendio;
- 22) sede Istituto C. d'Arco, Mantova: integrazione impianto illuminazione d'emergenza;
- 23) sede Istituto A. Pitentino: integrazione impianto illuminazione d'emergenza.

condizioni:

fasi:

- 1 Sede Istituto F. Gonzaga, Castiglione d. S.: saggi e prove sui materiali costruttivi per verifica resistenza sismica, compresi ripristini

2 Sede Istituto F. Gonzaga, Castiglione d. S.: adeguamenti interni per nuove aule

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

3 Succursale Istituto A. Mantegna, via G. Gonzaga 4, Mantova: messa in sicurezza di alcuni locali, con controsoffitto, tinteggiature e corpi illuminanti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

4 Sede Istituto A. Manzoni, Suzzara: abbattimento alberature pericolose

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

5 Sede Liceo Virgilio, Mantova: installazione meccanismi apertura finestre

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X								
data effettiva												

6 Sede Conservatorio Campiani, Mantova: allacci elettrici supplementari per impiantistica climatizzazione

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

- 7 Sede storica Conservatorio Campiani, piazza Dante, Mantova: riparazioni post terremoto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

- 8 Sede Istituto A. Pitentino, Mantova: ripristino pavimentazioni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X	X								
data effettiva												

- 9 Sede Istituto G. Galilei, Ostiglia: integrazione e riordino raccolta acque piovane zona ingresso carraio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X		
data effettiva												

- 10 Succursale Istituto P. A. Strozzi, corte Bigattera, Mantova: sostituzione tende veneziane

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

- 11 Succursale Istituto E. Sanfelice, piazza Orefici, Viadana: tinteggiatura e recinzione zona centrale termica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	
data effettiva												

- 12 Edifici diversi: ulteriori abbattimenti di alberature pericolanti

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X								X	X
data effettiva												

- 13 Sede Istituto A. Mantegna, via G. Gonzaga 8, Mantova: adattamento aula p. terra, opere murarie

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 14 Sede Istituto I. d'Este, Mantova: adattamento aula p. secondo, opere murarie

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X				
data effettiva												

- 15 Succursale Istituto P. A. Strozzi, corte Bigattera, Mantova: sostituzione pompa sommersa sottopasso tangenziale Sud

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

- 16 Edifici vari: assistenza elettrica e muraria all'installazione di lavagne LIM

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X								X	X
data effettiva												

- 17 Sede Conservatorio L. Campiani, Mantova: integrazione impianto allarme incendio, estintori e segnaletica

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

- 18 Sede Istituto Bonomi-Mazzolari, Mantova: riparazione perdita impianto riscaldamento

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X						
data effettiva												

19 Succursale Istituto E. Sanfelice, via Vanoni, Viadana: adeguamenti antincendio degli spogliatoi della palestra

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

20 Sede Liceo Virgilio, Mantova: manutenzioni impianto riscaldamento alla presa in carico dal Comune

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

21 Sede Istituto I. d'Este, Mantova: integrazione impianto diffusione sonora per allarme incendio

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista									X	X	X	X
data effettiva												

22 Sede Istituto C. d'Arco, Mantova: integrazione impianto illuminazione d'emergenza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

23 Sede Istituto A. Pitentino: integrazione impianto illuminazione d'emergenza

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista										X	X	X
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	20380	Prestazione di servizi per manutenzione ordinaria edifici scolastici	950.000,00	0,00	65	1463	
Totale su progetto			950.000,00				

5B011 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali: IPA Don Bosco di Viadana. Realizzazione nuova palestra R.U.P.: Ligabue A.

anno prog 2011

data realizzazione : 30/03/2015

descrizione progetto

Progettazione: esterna

Direzione Lavori: interna

Il progetto prevede la costruzione di una nuova palestra a servizio dell'istituto "Don Bosco". Allo stato attuale infatti gli studenti dell'edificio utilizzano una palestra di proprietà del Comune con oneri a carico della Provincia.

I lavori, regolarmente consegnati nel 2011, sono stati sospesi dall'inizio del 2012 con termine al 30/06/2013, stante l'impossibilità di provvedere ai pagamenti delle opere a causa dei vincoli di finanza pubblica a più riprese introdotti dal legislatore.

condizioni: Se le condizioni che hanno determinato la sospensione lavori non saranno mutate entro il primo semestre 2013, si prevede di interrompere definitivamente l'esecuzione dell'opera con risoluzione consensuale del contratto.

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	56151	IPA "Don Bosco" di Viadana. Realizzazione nuova palestra.	0,00	40.656,18	65	6024	
U	58104	IPA "Don Bosco" di Viadana. Realizzazione nuova palestra.	0,00	980.684,19	65	6024	00053
Totale su progetto			1.021.340,37				

5B012 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici ex L.23/96.ITF Mantegna di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.R.U.P.: Bortolato F.

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede una serie di opere di manutenzione straordinaria per sistemazione della copertura, dei canali di gronda e riordino generale delle facciate. Tale progetto, che non ha trovato copertura finanziaria nell'anno 2010, è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali.

Nell'anno 2012 è stata eseguita la quasi totalità dei lavori di contratto, ma si è resa necessaria l'approvazione di una perizia suppletiva e di variante che ha dovuto subire un lungo iter di approvazione, comprendente anche la formale autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Nella primavera 2013 potranno venire intrapresi i lavori di variante e completata l'esecuzione dell'opera.

condizioni: l'ultimazione puntuale del progetto è condizionata dai tempi di risposta degli organismi preposti al controllo delle fasi esecutive nell'ambito delle regole stabilite per il finanziamento, in particolare il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58108	ITF "Mantegna" di piazza Polveriera Mantova. Interventi manutentivi per sistemazione della copertura e riordino generale delle facciate.	0,00	191.655,66	65	6021	00041
Totale su progetto				191.655,66			

5B013 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano: sistemazione servizi igienici.R.U.P.: Catalfamo A.

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

Il progetto consiste nella manutenzione straordinaria delle batterie dei bagni al piano terra dell'ala nuova dell'istituto, del primo piano del l'ex-noviziato, della palestra, largamente fatiscenti ed inadeguati all'utenza. L'intervento prevede la demolizione dei pavimenti e dei rivestimenti, la rimozione di porte interne, sanitari e tubazioni; nuove linee di adduzione e scarico delle acque, nuovi rivestimenti delle pareti fino a due metri d'altezza e nuovi pavimenti, nuovi sanitari e rubinetteria, nuove porte interne, revisione dell'impianto elettrico e rifacimento dell'illuminazione.

Nell'anno 2011 sono state espletate tutte le fasi previste fino all'approvazione del progetto esecutivo.

Il complesso in oggetto è stato pesantemente danneggiato dai terremoti del 20 e 29 maggio 2012, risultando in gran parte inagibile e pericolante.

Le attività di progetto sono stati sospese a tempo indefinito.

condizioni:

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58124	I.S. Strozzi, Palidano di Gonzaga: sistemazione servizi igienici.	0,00	148.653,80	65	6021	
Totale su progetto			148.653,80				

5B014 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali.ITF Mantegna di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Menestò G.

anno prog 2011

data realizzazione : 30/06/2013

descrizione progetto

Progettazione:interna

Direzione Lavori:interna

L'intervento prevede una serie di opere di manutenzione per sistemazione della cornice e dei canali di gronda, riordino generale delle facciate interne ed esterne, parapetti delle scale, controsoffitti, sistemazione porte interne ammalorate, ripresa di pavimenti smossi, ecc. per la messa in sicurezza delle strutture. Il progetto è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali. Nell'anno 2011 sono state espletate tutte le fasi previste fino all'espletamento della gara d'appalto.

condizioni: l'ultimazione puntuale del progetto è condizionata dai tempi di risposta degli organismi preposti al controllo delle fasi esecutive nell'ambito delle regole stabilite per il finanziamento, in particolare il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

6	ultimazione lavori	termine previsto	termine realizzato
		31/01/2013	
7	collaudo lavori	termine previsto	termine realizzato
		30/06/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58117	ITF "Mantegna" di MN, sede di via Gonzaga 8. Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali.	0,00	239.054,09	65	6021	00043
Totale su progetto				239.054,09			

5B015 SCUOLA E UNIVERSITÀ -- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -- Edifici scolastici provinciali. ITAS di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali. Intesa 28/01/2009.R.U.P.: Catalfamo A

anno prog 2011

data realizzazione : 30/09/2014

descrizione progetto

Progettazione: interna - esterna

Direzione Lavori: interna - esterna

L'intervento prevedeva una serie di opere di manutenzione consistenti nel restauro e consolidamento elementi in stucco aggettanti, consolidamento solaio in legno sotto tetto, consolidamenti murari,ecc. per la messa in sicurezza delle strutture. Il progetto è stato assegnatario di un contributo Fondi Cipe sul "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici". L'intervento è parte del programma di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici che, a partire dalla metà degli anni novanta, ha interessato in progressione tutti gli impianti elettrici, impianti antincendio, distribuzione edilizia, sistema statico-strutturale, e quindi anche degli elementi non strutturali.

Nell'anno 2011 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo ed alla sua trasmissione al Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche che ha molto tardato nella remissione del parere obbligatorio, comportando una sospensione delle successive fasi di realizzazione.

Nel frattempo il complesso in oggetto è stato pesantemente danneggiato dai terremoti del 20 e 29 maggio 2012, risultando in gran parte inagibile e pericolante.

Le attività di progetto devono essere reindirizzate secondo nuove e diverse priorità originate dall'evento calamitoso.

In accordo con le strutture statali che monitorano il finanziamento, i fondi a disposizioni saranno impiegati per:

- 1) un'analisi approfondita delle condizioni attuali di villa Strozzi, con un rilievo accurato dei danni agli elementi strutturali e non strutturali,
- 2) la predisposizione di un progetto di recupero globale dell'edificio da sottoporre alla soprintendenza ai beni architettonici,
- 3) la predisposizione di un progetto esecutivo dei primi interventi di consolidamento e recupero dell'immobile, con l'impiego dei residui fondi disponibili, come primo stralcio dei lavori del globale progetto di recupero,
- 4) l'appalto dei lavori,
- 5) l'esecuzione ed il collaudo delle opere.

condizioni: l'ultimazione puntuale del progetto è condizionata dai tempi di risposta degli organismi preposti al controllo delle fasi esecutive nell'ambito delle regole stabilite per il finanziamento, in particolare il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza ai beni architettonici.

fasi:

3	approvazione progetto esecutivo	termine previsto	termine realizzato
		30/09/2013	
4	espletamento gara d'appalto	termine previsto	termine realizzato
		31/12/2013	

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58118	I.S. Strozzi, sede di Palidano Gonzaga (MN). Interventi manutentivi per la	0,00	283.566,88	65	6021	00043

messa in sicurezza degli elementi non strutturali.

Totale su progetto

283.566,88

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

L'edificio sede del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ostiglia dispone di un'ampia area esterna, in parte destinata a parcheggio. Tale spazio venne allestito insieme all'originaria costruzione dell'edificio scolastico, nei primi anni Ottanta del Novecento.

Dopo oltre trenta anni senza interventi di manutenzione straordinaria si presentano le seguenti criticità:

1. l'illuminazione esterna (pali, armature, corpi illuminati, linee elettriche) è insufficiente;
 2. le linee fognaria sotterranee non garantiscono più un adeguato deflusso delle acque meteoriche, causando gravi allagamenti al piano seminterrato dell'edificio;
 3. la pavimentazione in conglomerato bituminoso è ormai usurata e sconnessa, anche per l'azione delle alberature che circondano l'edificio.
- Il progetto di riqualificazione complessiva dell'area esterna della scuola comprende i seguenti interventi:
1. rifacimento e potenziamento dell'illuminazione esterna;
 2. riparazione e rifacimento di tratti della rete fognaria, potenziamento della stessa con aumento delle pendenze delle linee principali;
 3. rifacimento delle pavimentazioni esterne carraie e pedonali.

condizioni: La realizzazione del progetto è vincolata alla disponibilità delle risorse finanziarie. Si prevede comunque almeno l'approvazione nell'anno del progetto preliminare dell'intervento.

fasi:

1	approvazione progetto preliminare	termine previsto	termine realizzato
		31/03/2013	31/03/2013

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58133	LICEO GALILEI DI OSTIGLIA MANUT. STRAORD. AREE ESTERNE E SOTTOSERVIZI	200.000,00	0,00	65	6021	00041
Totale su progetto			200.000,00				

7A020 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Interventi anno prog 2013
diversi di manutenzione su edifici non scolastici

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di edifici non scolastici nell'ambito dei contratti di servizio globale di manutenzione degli edifici e di gestione degli impianti termici ed antincendio. Principali opere da realizzarsi con spesa aggiuntiva rispetto ai canoni annuali di contratto.

L'attività svolta consiste in:

- individuazione dei limiti dell'intervento manutentivo;
- stesura della stima dei lavori;
- ordine di esecuzione dei lavori all'appaltatore del servizio globale di competenza (manutentivo o gestione calore);
- direzione lavori e contabilità;
- verifica delle opere, raccolta della documentazione e delle certificazioni, liquidazione dei corrispettivi.

- 1) Palazzo di Bagno, Mantova: nuovo impianto antipiccone cortili interni;
- 2) sede succursale della Provincia, via d. Maraglio, Mantova: adeguamento impianto pompaggio acqua di sentina;
- 3) edifici vari: interventi urgenti su porzioni di controsoffitti a rischio crolli;
- 4) magazzino provinciale via Fancelli, Mantova: messa in sicurezza muro di cinta;
- 5) ponte di Torre d'Oglio: allestimento nuovo alloggio pome e quadri pozzo idrico;
- 6) palazzo Plenipotenziario, piazza Sordello, Mantova: riparazione perdita impianto riscaldamento, sostituzione caldaia Questura;
- 7) palazzo di Bagno, Mantova: sostituzione collettore linee riscaldamento Prefettura e uffici settore tecnico.

condizioni:

fasi:

- 1 Palazzo di Bagno, Mantova: nuovo impianto antipiccone cortili interni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista			X									
data effettiva												

- 2 Sede succursale della Provincia, via d. Maraglio, Mantova: adeguamento impianto pompaggio acqua di sentina

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista				X	X							
data effettiva												

3 Edifici vari: interventi urgenti su porzioni di controsoffitti a rischio crolli

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

4 Magazzino provinciale via Fancelli, Mantova: messa in sicurezza muro di cinta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

5 Ponte di Torre d'Oglio: allestimento nuovo alloggio pome e quadri pozzo idrico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X									
data effettiva												

6 Palazzo Plenipotenziario, piazza Sordello, Mantova: riparazione perdita impianto riscaldamento, sostituzione caldaia Questura

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X			
data effettiva												

7 Palazzo di Bagno, Mantova: sostituzione collettore linee riscaldamento Prefettura e uffici settore tecnico

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	15375	Manutenzione ordinaria edifici non scolastici di competenza provinciale	160.000,00	0,00	65	1463	
Totale su progetto			160.000,00				

7A021 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA -- Edifici
Vari: adeguamento luoghi di lavoro alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008. Rifacimento
pavimentazioni.

anno prog 2011

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

Progettazione:interna
 Direzione Lavori:interna

Il progetto prevede di effettuare opere di manutenzione straordinaria di rifacimento pavimenti ammalorati in diversi istituti scolastici quali: Ipsia "L. da Vinci", IPSS "Bonomi Mazzolari" di via Amadei, liceo scientifico di Castiglione D/S, Liceo scientifico di Ostiglia, oltre ad alcuni uffici presso palazzo di Bagno. L'intervento si rende necessario per adeguare i luoghi di lavoro alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008.

Nell'anno 2011 l'avanzamento del progetto è stato sospeso causa mancanza dei finanziamenti.

condizioni: Reperimento dei finanziamenti da piano alienazioni.

capitoli collegati al progetto

e/u	capitolo	descrizione	imp. comp.	imp. res.	rp	vds	coll.
U	58120	EDIFICI VARI MANUTENZIONI STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO LUOGHI DI LAVORO D.LGS.81/2008 RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI NON STRUTTURALI	300.000,00	0,00	65	6021	00041
Totale su progetto			300.000,00				

**7A022 AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE, TRASPARENTE -- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA--Servizio
manutentivo degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova (Global Service) – 5a
annualità – Progetto di efficientamento del controllo e della gestione**

anno prog 2013

data realizzazione : 31/12/2013

descrizione progetto

Il 31 marzo 2014 terminerà il suo corso il contratto con cui dal 2009 la Provincia ha gestito il servizio manutentivo degli immobili in gestione, e sarà necessario procedere ad un nuovo affidamento.

L'attività di supervisione da svolgere durante l'anno si svilupperà perciò su due binari paralleli:

- uno, in linea con quanto svolto negli anni scorsi, comprenderà l'insieme delle iniziative di controllo delle attività svolte dall'appaltatore;
- l'altro comprenderà le attività di valutazione complessiva del servizio svolto negli ultimi cinque anni, dei risultati raggiunti e di quelli auspicabili per il futuro, per stabilire in quale direzione l'Amministrazione si debba orientare in vista del futuro affidamento dei servizi, e per la programmazione tecnica, amministrativa e finanziaria dei relativi atti.

Le linee d'intervento per la programmazione, direzione, monitoraggio e gestione dei servizi prestati non differiranno da quelle seguite negli anni scorsi che hanno portato ad un significativo miglioramento del servizio reso. Saranno realizzati:

- controlli sistematici quotidiani sul sistema on-line di programmazione e registrazione degli interventi, sia quelli su richiesta, sia quelli programmati;
- verifica quadrimestrale ed analisi dell'andamento delle manutenzioni su chiamata;
- coinvolgimento costante dei referenti nominati dall'utenza;
- assistenza sul posto a campione durante gli interventi;
- riunioni periodiche con l'appaltatore;
- questionario di soddisfazione dell'utenza;
- rapporto finale dell'andamento delle manutenzioni nel quarto anno di servizio.

Durante l'anno saranno adottati di volta in volta i provvedimenti correttivi per sanare eventuali disservizi o per modificare andamenti non in linea con le previsioni e le aspettative, per esempio riguardo ai tempi di chiusura degli interventi, ai solleciti, al rispetto della programmazione, etc.

Nella corrente situazione di difficoltà economica che limita fortemente le possibilità d'investimento in manutenzioni straordinarie da parte della Provincia, il servizio di manutenzione ordinaria dovrà sopperire in maggior misura alle deficienze degli immobili in gestione. Sarà perciò realizzata una programmazione accurata degli interventi extra canone e delle opere aggiuntive in relazione alla gravità ed urgenza delle situazioni cui porre rimedio, nei limiti dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione.

Il consuntivo del contratto in corso e la progettazione dei futuri affidamenti procederà parallelamente all'analoga attività da svolgere per l'appalto del servizio globale di gestione calore, pure esso in scadenza, e comprenderà:

- una valutazione economica del rapporto costi/benefici della formula contrattuale finora mantenuta;
- uno studio dei fabbisogni da soddisfare nel futuro;
- una ricognizione degli obiettivi dell'amministrazione, in conformità alle linee di mandato ed agli obblighi normativi;
- una verifica delle modalità per garantire il massimo contenimento della spesa nel perseguimento degli obiettivi prestabiliti;
- un'analisi dell'attuale normativa relativa all'affidamento dei servizi, in particolare degli obblighi di fruire di centrali di committenza (es. CONSIP) anche in raffronto ai costi di una procedura di gara aperta.

condizioni:

fasi:

- 1 Monitoraggio attività programmata

2 rilevazione soddisfazione dell'utenza - customer satisfaction

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

3 report 2013 sulla gestione della manutenzione in global service

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista											X	X
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

1 Rapporto sulla soddisfazione dell'utenza

u.m. previsto

S/N S

2 Rapporto finale sull'andamento del contratto di manutenzione ordinaria

S/N S

data realizzazione : 31/12/2015

descrizione progetto

La Provincia detiene tra le sue funzioni principali le competenze in materia di Viabilità e trasporti e competenze in materia di edilizia scolastica, con il conseguente compito di sviluppo della rete stradale e degli edifici adibiti alla formazione scolastica.

Tali settori dell'attività amministrativa dell'Ente, hanno da sempre richiesto la presenza di personale tecnico qualificato, organizzato in un ufficio tecnico che da molteplici anni gestisce il patrimonio edilizio e stradale dell'Ente.

Pertanto l'Ufficio Tecnico è riconosciuto per l'esperienza maturata legata alla realizzazione di numerose opere pubbliche tra le quali spiccano nuove scuole e nuove infrastrutture per la mobilità, oltre a numerosi interventi di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio esistente.

Le stesse funzioni, seppur in scala ridotta, appartengono anche alle amministrazioni comunali che spesso si trovano in difficoltà per la carenza di personale inserito nei propri uffici tecnici.

Con il presente progetto si intende, compatibilmente con la programmazione dell'Ente, allacciare rapporti istituzionali con i Comuni finalizzati ad un'attività di supporto tecnico/professionale che consenta di sviluppare progettualità di interesse comunale oltre a divenire riferimento per la standardizzazione di procedimenti legati all'attività di realizzazione delle opere pubbliche.

Nel corso del presente anno è intenzione dell'amministrazione provinciale promuovere la presente iniziativa, coinvolgendo i comuni al fine di programmare possibili collaborazioni per attività future.

Il settore svolge già attività di supporto tecnico-progettuale ad altri Enti Locali territoriali, tra cui Comuni e Parchi, nonché alle Società Partecipate, per mezzo della fornitura di consulenze tecnico-progettuali oppure direttamente per il tramite della redazione di progetti infrastrutturali o dell'espletamento di funzioni proprie della Direzione Lavori, in relazione alla realizzazione di opere di interesse comunale o sovra-comunali

Si tratta ora di far entrare a più ampio sistema un servizio che la Provincia può espletare a favore degli Enti, definendo con precisione un catalogo di attività possibili:

- studi di fattibilità di infrastrutture viarie ed edifici di interesse comunale/provinciale;
- progettazioni preliminari di infrastrutture ed edifici di interesse comunale/provinciale;
- collaudazione di opere realizzate;
- armonizzazione di procedure tecnico/amministrative (capitolati, validazioni ecc.).

A seguito della manifestazione di interesse del Comune, e verificate le disponibilità degli uffici, si dovrà redigere apposito atto convenzionale che regoli i rapporti tra gli Enti.

Tra le attività di supporto tecnico-progettuale che si prevede di effettuare nel corso del 2013, rientrano:

- Revisione del Progetto Definitivo e redazione del Progetto Esecutivo della realizzazione di una rotatoria sulla ex S.S. 482 "Polesana Inferiore", interferente con l'accesso al comparto produttivo di "Valdaro" e con la S.C. per la frazione di Formigosa, denominata "Via Gerolamo Gatti", in Comune di Mantova (per conto della Società per Azioni "Valdaro" SpA);
- Redazione del Progetto Preliminare, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo, nonché del Piano di Sicurezza e Coordinamento, per i lavori di Riquilificazione della S.C. Torricello in Comune di Pegognaga, ai fini del collegamento tra la S.P. n° 42 "Pegognaga – San Benedetto" e la S.P. n° 49 "Suzzara – Pegognaga – Quistello" (per conto del Comune di Pegognaga);
- Redazione del Progetto Definitivo-Esecutivo del tratto di pista ciclo-pedonale San Matteo delle Chiaviche – Ponte in barche di Torre d'Oglio. Riquilificazione della curva al km 17+200 della SP n.ro 57, "Mantova – San Matteo – Viadana" (per conto del Comune di Viadana);
- Redazione del Progetto Preliminare e del Progetto Definitivo per il tratto di "ciclabile" tra le frazioni di Caselle e di Ghisiolo, nel Comune di San Giorgio di Mantova (per conto del Comune di San Giorgio di Mantova).

Relativamente alla manutenzione ordinaria, infine, è interesse dell'Amministrazione verificare forme di gestione diverse, condivise e partecipate con

gli stessi comuni. Le ipotesi su cui lavorare sono diverse:

- quella che prevede interventi da parte dei comuni su quei tratti di strade provinciali che attraversano i centri;
 - quella di procedere ad appalti per tutto il territorio provinciale nell'ottica della provincia come stazione unica di committenza (sfalci erba, ecc.).
- Per effettuare scelte consapevoli e ragionate occorre procedere alla costruzione del necessario quadro informativo sulla gestione manutentiva del patrimonio stradale dei comuni.

condizioni:

fasi:

- 1 Invio al comuni di nota illustrativa dell'iniziativa e relativa convocazione per un incontro

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X						
data effettiva												

- 2 Incontro/i con i comuni di presentazione dell'iniziativa e confronto

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 3 Definizione di convenzione-tipo

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 4 Convenzioni stipulate con i comuni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 5 Interventi tecnici seguiti per conto dei comuni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 6 Predisposizione questionario sulla gestione manutentiva stradale dei comuni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X					
data effettiva												

- 7 Somministrazione questionario e raccolta dati sulla gestione manutentiva stradale dei comuni

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista						X	X	X	X	X	X	X
data effettiva												

- 8 Redazione PP, PD, PE e PSC della Riqualficazione di S.C. Torricello in Comune di Pegognaga – collegamento tra SP n° 42 e SP n° 49

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista								X	X	X		
data effettiva												

- 9 Revisione PD – Redazione PE della Rotatoria di Formigosa su ex SS 482 interferente con l'accesso a Valdaro e con la S.C.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X	X									
data effettiva												

- 10 Redazione PP,PD e PE del tratto di ciclabile tra le frazioni di Tripoli e Stradella nell'ambito della riqualficazione dei percorsi paesaggistici tra Mantova e Foresta Carpaneta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista							X	X	X			
data effettiva												

- 11 Rilievo e restituzione del rilivo degli arginelli storici in comune di Sabbioneta

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista					X	X	X					
data effettiva												

- 12 Redazione dello studio di fattibilità per la fermata autobus in comune di Medole, posizionata sulla sp 8, zona crocevia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista		X	X	X								
data effettiva												

- 13 Redazione Prog. Definitivo-Esecutivo del tratto di pista ciclo-pedonale San Matteo delle Chiaviche – Ponte in barche di Torre d'Oglio.
Riqualificazione della curva al km 17+200 della SP n° 57

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
data prevista	X	X										
data effettiva												

indicatori progetto

ind DESCRIZIONE_INDICATORE

	u.m.	previsto
1 Definizione di convenzione - tipo	S/N	S
2 Accordi convenzionali stipulati	N	-
3 Interventi tecnici seguiti	N	-
4 Raccolta dati sulla gestione manutentiva stradale dei comuni	S/N	S

Servizi coinvolti

A1	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, URP, ARCHIVIO
C	CONTROLLO DI GESTIONE, STATISTICA
64	PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI, ESPROPRI

PARTE III

PEG-PDO-PDP

**Sistema di indicatori di misurazione della gestione dei servizi
e delle attività dell'ente**

DIREZIONE GENERALE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

STAMPA E COMUNICAZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1495	Conferenze stampa	n	170	185	186	186	DATO CALCOLATO SULLA BASE DELLO STORICO DELLO SCORSO ANNO

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1487	Decreti Presidenziali	n	32	25	43
1488	Delibere di giunta	n	193	149	188
1489	Informative	n	43	43	58
1490	Sedute giunta	n	44	46	54
1491	Sedute consiglio	n	14	15	21
1492	Delibere Consiglio	n	70	99	204
1493	Conferenze capigruppo	n	18	15	18

URP - Accessi 2010 – 2012

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1496	Accessi urp	n	38.163	39.858	38.278

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1497	Addetti ai prodotti standard del servizio URP	n		4	5	5
1676	Prodotto medio pro-capite giornaliero sevizio urp	n	(Rilascio licenze di pesca+Consegna tesserini di caccia+Ritiro tesserini caccia+Rilascio patentini fitosanitari+Timbro vidimazione tesserini raccolta tartufi+Trasporto conto terzi ritiro e protocollazione istanze+Trasporto conto proprio consegna licenze+Consegna concessioni per accessi+Consegna concessioni per pubblicita'+Ritiro schede identificative dell'impianto termico+Ritiro rapporto controllo tecnico bollino verde+Vidimazione formulario di accompagnamento rifiuti+Vidimazione registri latte+Protocollazione documenti depositati)/Addetti ai prodotti standard del servizio URP/220	45	36	77

PERSONALE

CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1519	Concorsi a tempo indeterminato	n		24	1	0	0	DL 95/2012
1520	Concorsi a tempo determinato	n		0	0	0	0	DL 95/2012
1521	Mobilità interne	n		6	4	9	5	MEDIA ULTIMI 4 ANNI
1523	Procedimenti disciplinari	n		8	12	1	NON DETERMINABILE	
1524	Spesa personale	euro		16.404.008,99	16.017.899,70	15.775.359,02	15.443.235,48	
1525	Dipendenti a fine anno	n		420	408	396	386	STIMA PRESUNTA
1526	Mobilità intrasettoriali	n		4	11	5	4	STIMA PRESUNTA
1591	Candidati medi ai concorsi	n	Candidati ai concorsi/(Concorsi a tempo indeterminato+Concorsi a tempo determinato)	43	1	0	0	DL 95/2012
1663	Giorni medi di formazione per dipendente coinvolto	gg	(Formazione svolta internamente+Formazione svolta esternamente)/Dipendenti partecipanti alla formazione	3,0	3,1	1,5	1,2	STIMA PRESUNTA
1759	Offerta formativa media procapite in giorni	gg	(Formazione svolta esternamente + Formazione svolta internamente) / Dipendenti a fine anno	2,5	2,5	0,6	0,5	STIMA PRESUNTA

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1586	Attuazione programma annuale fabbisogno di personale	%	(Assunzioni di personale a tempo determinato+Assunzioni di personale a tempo indeterminato+Progressioni verticali)/(Assunzioni di personale a tempo indeterminato previste nell'anno+Assunzioni di personale a tempo determinato previste nell'anno+Progressioni verticali previste nell'anno)*100	95	Non calcolabile i valori sono tutti pari a zero	Non calcolabile i valori sono tutti pari a zero	0	DL 95/2012
1760	Percentuale di dipendenti formati	%	(Dipendenti partecipanti alla formazione / Dipendenti a fine anno) *100	81	81	37	37	STIMA PRESUNTA

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1675	Prodotto medio pro-capite	n	(Ricongiunzioni periodi lavorativi+Riscatti laurea+Certificati servizio+Visite fiscali+Rapporto part time+Rientri a full time+Autorizzazioni incarichi extra ufficio+Aspettative e permessi per motivi vari+Permessi diritto allo studio+CUD+Pratiche collocamento a riposo+Procedimenti TFR/TFS+Variazione di orario)/Addetti ai prodotti standard del servizio personale	168	146	140	140	STIMA PRESUNTA

COMPLESSITA'

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1625	Dimensione media dei cedolini stipendiali	n	(Voci stipendiali*12)/Dipendenti a fine anno	33	36	37	38	STIMA PRESUNTA

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

GESTIONE BASE DATI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
nuovo	Server virtuali gestiti direttamente	n		16	19	22	22
1564	Server fisici gestiti direttamente	n		26	30	31	31
1565	Pacchetti applicativi supportati	n		51	61	63	63
1566	Software sviluppati internamente	n		4	8	1	1
1604	Contatti medi pro-capite giornalieri alla intranet	n	(Contatti annui alla INTRANET/Dipendenti a fine anno)/220	70	118	137	100

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1567	Percentuale chiamate help desk sul totale risolte nelle 24 ore	%	92	91	94	90

SIT - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1632	Fruibilità del SIT(Sistema Informativo Territoriale	%	Livelli informativi del SIT pubblicati su web/Livelli informativi del SIT*100	12	15	32	32

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

BILANCIO E CONTABILITA'

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1046	Spesa investimenti assestata	euro	43.973.306,09	32.613.609,00	16.837.963,00
1047	Spesa corrente assestata	euro	58.407.836,80	65.001.618,00	58.629.681,00
1048	Opere pubbliche gestite in bilancio	n	105	59	98

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1052	Tempi impegni di spesa corrente	gg		8	5	7	mediamente 8 giorni lavorativi	il dl 174/2012 prevede un rafforzamento dei controlli del servizio contabilità
1673	Prodotto medio pro-capite giornaliero servizio contabilità	n	(Mandati+Fatture registrate+Certificazioni fiscali autonomi+Impegni di spesa)/Addetti al prodotto standard della contabilità/220	18	17	16	nell'ordine di meno 50% del valore 2012	per effetto dei tagli ex spending review la spesa dell'ente subisce una drastica riduzione rispetto al 2012
1745	Tempi impegni di spesa per investimento	gg		11	10	8	mediamente 15 giorni	il dl 174/2012 prevede un rafforzamento dei controlli del servizio contabilità
1746	Tempi pagamenti spesa corrente	gg		10	13	8	13	si conferma valore atteso 2012
1747	Tempi pagamenti per investimenti	gg		56	89	46		BLOCCATI PER IL PATTO DI STABILITA'
nuovo	Indice di tempestività dei pagamenti	gg		39	53	56		

SERVIZIO ENTRATE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1068	Entrate correnti assestate	euro		66.064.951,17	70.688.564,31	63.715.892,05
1069	Entrate in conto capitale assestate	euro		38.592.854,21	9.673.368,54	1.807.410,83
1690	Grado di riscossione coattiva per conto di altri settori	%	Partite di ruoli coattivi elaborate per conto di altri settori/Partite di ruoli coattivi elaborate*100	67	54	49

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1072	Tempo medio di copertura dei sospesi di entrata	gg		22	18	18		
1073	Tempistica dei report interni sull'andamento delle entrate tributarie	data		novembre	novembre	novembre	novembre	
1674	prodotto medio standard pro capite giornaliero	n	(Bollettini lavorati+Partite di ruoli coattivi elaborate+Accertamenti+Reversali+Verbal di accertamento e di ordinanze ingiunzioni)/Addetti al prodotto standard delle entrate/220	47	51	45	nell'ordine di meno 50% del valore 2012	per effetto della crisi e dei tagli ex spending review l'entrata dell'ente subisce una drastica riduzione rispetto al 2012

COSAP

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1067	Riscossione COSAP ordinaria	euro		435.661,16	439.201,82	592.533,69
1660	Grado di mancata riscossione COSAP	%	Bollettini cosap non pagati/Bollettini cosap emessi*100	19	16	17

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1680	Grado di recupero COSAP	%	COSAP recuperato con verbali di accertamento o ordinanze/COSAP richiesto con verbali di accertamento o ordinanze*100	53	46	41

RIMBORSI AI CONTRIBUENTI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1070	Ammontare rimborsi ai contribuenti	euro	208.046,69	24.129,21	629.345,51
1071	Rimborsi ai contribuenti	n	13	7	29

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1074	Tempo medio di rimborso ai contribuenti	gg	33	32	40	45	si conferma il dato atteso 2012 in quanto vi sono rimborsi dell'addizionale energia elettrica 2011 che richiedono verifiche complesse

PARTECIPATE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1094	Partecipazioni societarie della Provincia	n	23	23	24
1095	Modifiche statutarie, aumenti di capitale sociale e nuove adesioni a società	n	10	4	5

PATTO STABILITA'

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1049	Entrate in conto capitale programmate	euro	10.531.966,02	34.510.019,00	21.066.309,02
1050	Pagamenti per investimenti programmati	euro	22.625.447,14	38.882.590,00	27.848.738,56

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1053	Tempistica per i report interni sul patto di stabilità	data	novembre	novembre	novembre	novembre

SETTORE PATRIMONIO, PROVVEDITORATO ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

APPALTI E CONTRATTI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1465	Gare appalto sopra 1 milione di euro	n	3	4	0
1466	Gare appalto sotto 1 milione di euro	n	14	10	18
1467	Importo Appalti	euro	19.997.914,84	43.649.634,74	2.402.292,35
1468	Cottimi/trattative private/Affidamenti diretti	n	11	8	18

LA COMPLESSITA'

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1600	Indice di complessità delle gare	n	Gare appalto sopra 1 milione di euro/Gare appalto sotto 1 milione di euro	0,2	0,4	0	0	Nel 2013, per esigenze ancora legate al rispetto del Patto di Stabilità e delle misure di contenimento della spesa pubblica, si prevede una costante riduzione degli appalti sopra il milione di euro. Pertanto l'indice di complessità delle gare si attesterà su un valore prossimo allo 0.

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1616	Controllo delle ditte	%	Ditte verificate/Ditte partecipanti alle gare d'appalto*100	100	100	100	100	Il controllo continuerà ad essere garantito su tutti i partecipanti alle procedure di gara; nel corso del 2013 è, inoltre, prevista l'attivazione della banca dati dell'Avcp che, se da un lato consente alle stazioni appaltanti di reperire direttamente la documentazione per la verifica dei requisiti delle ditte, dall'altro obbliga le stesse stazioni appaltanti ad implementare e ad aggiornare i dati nella stessa contenuti

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1611	Contratti medi pro capite	n	Contratti stipulati/Addetti ai contratti	41	35	38	DA 15 A 20	Anche il numero dei contratti previsto per il 2013 è destinato a diminuire per motivi legati alla riduzione della spesa pubblica
1633	Gare lavori pro-capite	n	(Gare appalto sopra 1 milione di euro+Gare appalto sotto 1 milione di euro)/Addetti alle gare lavori	14	11	14	DA 5 A 10	Si prevede un limitato numero di gare sia sopra che sotto soglia per il 2013. Tuttavia, parallelamente alla diminuzione delle gare nel settore lavori, si prevede una maggior partecipazione dell'Ufficio Appalti alla predisposizione di procedure di gara nel settore dei servizi, insieme al Servizio Economato, in correlazione alla scadenza di rapporti contrattuali in essere.
1828	consulenze sulle materie gare appalti pro capite	n	consulenze per gare/addetti consulenze per gare, appalti	-	160	102	DA 90 A 100	Continua ad essere rilevante il numero delle consulenze richieste all'Ufficio Appalti da parte dei diversi Servizi dell'Ente, anche su argomenti non riguardanti procedure di gara

ESPROPRI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1475	Consulenze richieste al servizio espropri	n		79	83	60	50	
1476	Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti	n		311	443	322	524	239 sono soggetti coinvolti in procedimenti in cui beneficiari dell'asserimento coattivo sono SNAM o ENEL
1477	Procedimenti di esproprio provinciali pendenti	n		17	13	12	19	9 procedimenti sono asservimenti coattivi a favore di SNAM
1478	Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti	n		4	7	6	5	
1606	Grado di contenzioso	%	ricorsi avviati/Soggetti coinvolti nei procedimenti di esproprio provinciali e UCE pendenti*1000	0	0	3	0	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1661	Grado di mediazione con i soggetti coinvolti	%	Accordi bonari/Soggetti coinvolti nei sub procedimenti di occupazione dei terreni*100	46	88	0	0	Non sono previsti nuovi procedimenti e conseguentemente occupazioni di terreni. I vincoli imposti dal Patto di stabilità non consentono la stipula dei rimanenti accordi

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1672	Procedimenti di esproprio per addetto	n	(Procedimenti di esproprio provinciali pendenti+Procedimenti di esproprio U.C.E. pendenti)/Addetti agli espropri	7,9	9,3	8,4	8

1849	stime definitive dell'indennita' di esproprio istruite dalla commisione provinciale espropri pro capite	n	stime definitive dell'indennita' di esproprio istruite dalla commisione provinciale espropri/Addetti agli espropri	-	0,9	9,8	4
1850	consulenze sulle materie di esproprio pro capite	n	Consulenze richieste al servizio espropri/Addetti agli espropri	29,8	38,6	27,9	16

PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1385	Contratti gestiti	n		14	14	14	
1664	Operazioni medie giornaliere della cassa economale	n	Operazioni della cassa economale/220	7	6	3	
1386	Polizze assicurative	n		10	10	10	
1387	Sinistri gestiti	n		910	894	800	
1714	Standardizzazione delle richieste economali	%	Richieste economali standard/(Richieste economali standard+Richieste economali fuori standard)*100	71,4	77,8	72,6	
1390	Utenze acqua	n		90	90	89	
1388	Utenze energia elettrica	n		97	103	104	
1389	Utenze telefoniche	n		350	342	352	
1392	Capi di vestiario e D.P.I. gestiti	n		114	114	114	
1395	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria	n		1	2	1	
1396	Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria	n		13	8	3	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1623	Costo medio di spese ufficio per dipendente	euro	Spese ufficio/Dipendenti a fine anno	286,15	187,67	105,46	
1829	numero medio di richieste assistenza e manutenzione per fax, fotocopiatrici, linee tel, tel mobile, traslochi) procapite	n	numero di richieste assistenza e manutenzione (fax, fotocopiatrice, linee telefoniche, telefonia mobile, traslochi)/addetti economato		45	23	
1397	Tempi medi di evasione richieste economali standard	gg		8	8	10	
1634	Gare sevizi e forniture pro-capite	n	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria+Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria/Addetti alle gare servizi	14	10	4	

CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1652	Insoddisfazione del servizio di pulizia	%	Inadempienze segnalate nel servizio di pulizia/Interventi di pulizia programmati*100	0,2	0	0	

LA COMPLESSITA'- Indicatore che varia da 0 a 1

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1648	Indice di complessita' delle gare di servizi e forniture	n	Gare servizi e forniture sopra soglia comunitaria/Gare servizi e forniture sotto soglia comunitaria	0,08	0,25	0,33

Parco mezzi

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1426	Auto ad uso esclusivo del personale di settore	n	26	26	28	
1427	Auto in pluriutenza intersettoriale	n	9	9	35	
1428	Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori	n	67	67	26	
1669	Percorrenza media degli automezzi	km	13.208	15.750	16.366	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1654	Interventi medi di manutenzione sugli automezzi	n	Interventi di manutenzione automezzi/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	3,7	3,4	3,6	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1592	Canone medio per auto	euro	Canone manutenzione auto/(Auto ad uso esclusivo del personale di settore+Auto in pluriutenza intersettoriale+Auto in pluriutenza ad uso esclusivo dei settori)	966,03	964,45	761,19	
1685	Richieste medie utilizzo auto in pluriutenza	n	Auto in pluriutenza intersettoriale richieste/Auto in pluriutenza intersettoriale	90	91	27	

PATRIMONIO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1445	Movimentazioni inventario	n	445	630	716	
1446	Beni mobili e immobili inventariati	n	91	71	69	
1447	Locazioni attive	n	21	20	21	
1448	Locazioni passive	n	61	63	65	
1449	Contratti comodato	n	9	3	6	
1450	Compravendite	n	21	16	9	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1582	Atti stipulati e gestiti (locazioni attive e passive, contratti comodato, compravendite) pro capite	n	(Locazioni attive+Locazioni passive+Contratti comodato+Compravendite)/Addetti alla gestione del patrimonio	59	54	53

SERVIZIO LEGALE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI: IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1511	Cause assegnate a legale esterno	n	2	0	2	3
1512	Cause assegnate a legale interno	n	106	107	75	75
1513	Cause concluse	n	100	105	106	100
1514	Cause pendenti	n	353	363	348	350
1515	Cause nuove	n	117	137	106	100
1516	Pratiche definite stragiudizialmente	n	8	1	2	2
1517	Pareri e consulenze	n	42	38	61	40
1518	Pratiche verbali infrazioni C.d.S.	n	7	17	17	15

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1744	Tempi di rilascio dei pareri scritti	gg	16	11	8	8

SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA, ATTIVITA' ESTRATTIVE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

AGRICOLTURA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1115	Aziende agricole professionali	n		7.425	7.067	7.000	7.000	
1116	Superficie utilizzata in agricoltura	ettari		163.394	163.730	163.000	163.000	
1641	Incidenza dei finanziamenti provinciali sui finanziamenti trasferiti	%	Valore contributi assegnati con fondi provinciali/(Valore contributi assegnati con fondi provinciali+Valore contributi assegnati per piani finanziati dallo Stato+Valore contributi assegnati per piani finanziati dalla Regione)*100	32	7,8	24,3	3	Il valore ha subito un notevole decremento, a seguito della spending review per le Province, compensato da una maggiore contribuzione regionale
1755	Aziende agricole totali (valore da Censimento 2000, 2010)	n		11.790	11.790	8.900	8.900	CENSIMENTO ANNO 2010
1761	Operatori agrituristici	n		295	305	310	315	
1762	Certificati di connessione agrituristica	n		390	442	450	460	
1763	numero fattorie didattiche	n		14	16	16	16	
1767	Alunni coinvolti nel programma di educazione alimentare	n		5.566	8.006	7.216	6.900	
1768	Autorizzazione al taglio colturale del bosco e alla trasfromazione del bosco	n		17	18	18	15	
1844	Indice di professionalita delle aziende agricole	%	Numero attestati IAP (imprenditore agricolo professionale) rilasciati/Aziende agricole professionali*100	6	6,4	5,2	5	

CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1117	Grado di soddisfazione degli utenti sui "Giovedì Agricoli"	%	93	93	90	85

P.S.R. – Piano di sviluppo rurale

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1608	Valore contributo medio del piano di sviluppo rurale	euro	Valore contributi assegnati su P.R.S/Domande finanziate su P.S.R.	23.332,17	16.218,07	10.010,05	17.000,00
1708	Grado di soddisfazione delle domande del piano di sviluppo rurale	%	Domande finanziate su P.S.R./Domande ammesse su P.S.R.*100	91,4	95,6	100	80

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1594	Capacità di attrazione del piano di sviluppo rurale	%	Aziende aderenti al P.S.R./Aziende agricole professionali*100	16,4	17,1	27,3	20

PRODUZIONI ANIMALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1127	Aziende zootecniche da latte	n		1.124	1.109	1.050	1.030
1129	Allevamenti bovini	n		1.578	1.507	1.450	1.380

1682	Regolarita' delle aziende zootecniche rispetto agli obblighi normativi	%	Aziende zootecniche in regola /Aziende controllate nella gestione quote latte*100	94,6	98,1	96	97
1769	Allevamenti intensivi AIA	n		211	214	206	220
1770	Operatori nella riproduzione animale	n		1.295	1.305	1.300	1.300

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1640	Incidenza dei controlli sulle aziende zootecniche	%	Aziende controllate nella gestione quote latte/Aziende zootecniche da latte*100	13	14	12	15
1651	Grado d'innovativita' delle conferenze di servizio per procedure AIA allevamenti intensivi	%	Conferenze di servizio presso aziende/Aziende che fanno domanda autorizzativa*100	70	73	56	60
1845	Incidenza dei controlli sugli operatori di Fecondazione Artificiale	%	Operatori fecondazione artificiale controllati/Operatori nella riproduzione animale*100	-	15	11	10
1860	Grado di irregolarita' riscontrato nelle aziende in ambito AIA (autorizzazione integrata ambientale)	%	Allevamenti intensivi AIA inadempienti/Allevamenti intensivi AIA*100	-	2	2,4	5

PRODUZIONI VEGETALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1764	Aziende vitivinicole aderenti al P.R.R.V.	n	20	36	36	25

CACCIA E PESCA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1096	Addetti alla caccia e pesca	n	5	5	4	4
1756	Cacciatori che esercitano negli ambiti territoriali di caccia	n	6.247	6.147	5.750	5.700
1772	sanzioni/ricorsi	n	519	507	811	500
1773	autorizzazioni per appostamenti fissi	n	70	130	88	70
1774	autorizzazioni zone addestarmento cani, gare cinofile	n	70	57	62	60
1775	atti amministrativi e verbali relativi alla gestione della popolazione faunistica di pregio: catture, lanci, gestione dei richiami vivi	n	490	613	413	500

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1686	Grado di attuazione delle richieste di contenimento della fauna	%	Interventi di contenimento della fauna attuati/Interventi di contenimento della fauna richiesti*100	129,5	159,3	203	120	
1688	Grado di ripermetrazione territoriale delle Zone R.C.	%	Zone Ripopolamento e Cattura ripermetrate/Zone Ripopolamento e Cattura da ripermetrare*100	100	100	100	100	le zone di ripopolamento sono definite dal piano e non sono soggette a modifiche. Tutt'al più possono esserci piccole modifiche relative ai riservini.
1698	Grado di semina dei canali	%	Canali insemiati/Canali insemiabili*100	90	100	100	100	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1718	Tesserini venatori rilasciati medi procapite	n	Ritiro tesserini caccia/Addetti alla caccia e pesca	921	910	1.102	900

GESTIONE CAVE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1340	Attività estrattive in esercizio	n	92	73	80	77
1341	Superficie territoriale con attività estrattiva	Kmq	9,8	7,6	7,5	7,7
1344	Autorizzazioni di attività estrattive	n	28	29	22	33
1345	Quantità autorizzata allo scavo	mc	1.463.800	1.434.275	1.546.455	1.200.000
1595	Chiusura delle attività estrattive	%	1,7	7,6	6,6	8
1697	Saturazione autorizzato rispetto al piano cave	%	59,7	58,5	63,1	49

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1615	Grado di controllo cave	%	Controlli autorizzazioni cave/Superficie territoriale con attività estrattiva*100	75	87	36	55
1670	Grado di attività pianificatoria annuale in ambito estrattivo	%	(Progetti di ambito fatti d'ufficio+Progetti di ambito autorizzati ai privati)/Superficie territoriale con attività estrattiva*100	9	19	0	7

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1342	Tempi medi di rilascio autorizzazioni(tp 034)	gg	75	101	60	90

STRATEGIE AMBIENTALI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
998	Canali interessati dalla necessita' di interventi di riqualificazione	km	160	160	160	160
999	VINCA emesse	n	16	16	30	16
1001	VINCA richieste	n	26	23	31	20

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1000	Superficie sfalciata e pulita dai rifiuti	mq		310.000	310.000	310.000	310.000
1689	Riqualificazione canali	%	Canali riqualificati/Canali interessati dalla necessita' di interventi di riqualificazione*100	23,5	21,9	0	20
1693	Risposta alla domanda di Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) per la ZPS	%	VINCA emesse/VINCA richieste*100	61,5	69,6	96,7	80

SETTORE RISORSE CULTURALI E TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA PERSONA E DELLE COMUNITÀ

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

FORMAZIONE APPRENDISTATO

CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1784	numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)	n	1.156	3.065	567
1825	corsi di apprendistato realizzati (moduli)	n	83	240	43
1788	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 80% al 100% delle ore erogate	n	857	2.806	526

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1831	Grado di saturazione dei corsi apprendistato	%	numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)/numero apprendisti dei corsi apprendistato programmati (moduli)*100	115	133,8	47	dal 95 al 100	si riferisce all'intera attività del piano 2012-2013 quindi comprensivo del valore dell'anno solare 2012 (47,05%)
1855	percentuale di realizzazione dei moduli di apprendistato previsti	%	corsi di apprendistato realizzati (moduli)/corsi di apprendistato programmati (moduli)*100	93,2	127,6	38,7	dal 90 al 95	la % prevista è inferiore al 100% del programmato in quanto la Regione ha stabilito a fine 2012 (quindi a programmazione provinciale già effettuata) ulteriori criteri limitativi di accesso degli apprendisti art. 49 alla formazione. N.B. il valore atteso inserito è calcolato

								con il medesimo criterio della cella sopra.
1856	indice di frequenza dei corsi di apprendistato <20,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi apprendistato dal 0% al 20,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	3,1	3,0	1,4	3	
1857	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 21%-49,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 21% al 49,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	1,8	1,7	0,7	2	
1858	indice di frequenza dei corsi di apprendistato tra 50%-79,9% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 50% al 79,9 % delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	20,9	3,7	5,1	dal 4 al 6	
1859	indice di frequenza dei corsi di apprendistato >=80% delle ore erogate	%	Numero apprendisti che hanno frequentato i corsi di apprendistato dal 80% al 100% delle ore erogate/numero apprendisti dei corsi apprendistato iscritti nel registro di classe (moduli)*100	74,1	91,5	92,7	dal 90 al 95	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1712	Spesa media prevista per ora di corso apprendistato rendicontata	euro	Spesa rendicontata per corsi apprendistato/Ore corso apprendistato approvate e finanziate	109,83	104,31	118,85	110/120

CENTRI PER L'IMPIEGO

I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA – IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	CdC	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1300	Colloqui di accoglienza	n	3030	5.691	5.279	7.097	6.000
1316	Tirocini formativi e orientamento attivati dai CPI nell'anno in corso	n	3030	248	301	245	
1790	Avviamenti registrati su SINTESI	n	3030	-	75.709	77.653	
1793	Numero di utenti registrati che accedono al sistema Sintesi	n	3030	-	6.166	8.598	
1794	Numero di lavoratori registrati che accedono ai servizi del portale Sintesi	n	3030	-	3.132	5.349	
1795	iscritti in mobilità' (dato di stock) nelle banche dati dei Centri per l'Impiego	n	3030	-	3.801	4.516	
1797	n. di iscritti disoccupati che hanno ricevuto un servizio dai CPI	n	3030	-	6.000	7.953	
1801	Lavoratori segnalati dai Centri per l'Impiego alle aziende	n	3030	-	2.090	1.888	
1802	Tirocini formativi e di orientamento conclusi nell'anno in corso per motivi diversi dalla conclusione del percorso formativo	n	3030		71	15	
1803	Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto	n	3030	-	208	97	

LA CUSTOMER PER I COLLOQUI DI ACCOGLIENZA

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1702	Grado di soddisfazione rilevata per i colloqui di accoglienza	%	Customer positivi elaborati in corrispondenza dei colloqui di accoglienza/Customer elaborate in corrispondenza dei colloqui di accoglienza*100	70	97	93	93

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1583	Grado di interesse delle aziende con posti disponibili per le opportunità del collocamento mirato dei disabili	%	Posizioni lavorative richieste all'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette per assunzione disabili da parte di aziende soggette all'obbligo di legge/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	29	16	9,6	12	
1584	Grado di interesse delle aziende per le opportunità del collocamento mirato dei disabili attraverso le convenzioni	%	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	52,5	71	74	74	
1827	Grado di interesse dei cittadini al servizio di incontro domanda/offerta on line (nr. di autocandidature per posizione lavorativa pubblicata su Sintesi)	n	Autocandidature a posizioni lavorative vacanti pubblicate on line/Posizioni lavorative pubblicate on line richieste ai Centri per l'Impiego dalle aziende	-	3,4	5,5	5	aumenta il ricorso al portale on line per l'incontro domanda e offerta di lavoro, aumentando anche le autocandidature
1847	Grado di realizzazione dei percorsi formativi nei tirocini in azienda	%	Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto/(Tirocini formativi e di orientamento conclusi nell'anno in corso per motivi diversi dalla conclusione del percorso formativo + Tirocini formativi e di orientamento che hanno realizzato il percorso formativo previsto dal progetto)*100	-	74,5	86,6	80	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1848	Grado di utilità dei servizi dei CPI	%	n. iscritti disoccupati che hanno trovato opportunità di lavoro entro 6 mesi dall'erogazione di un servizio del CPI/n. di iscritti disoccupati che hanno ricevuto un servizio dai CPI*100	-	35	41	35	il valore, rapportato alla forte contrazione del mercato del lavoro attuale, indica comunque una tenuta dei servizi dei CPI
1866	Tempi medi di rilascio C.P.I. gestione liste di mobilità - portale Sintesi - TP049	gg		7	7	7		

I DISABILI – IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1310	Avviamenti disabili	n		151	148	138	
1638	Grado di inserimento dei disabili	%	Avviamenti disabili/Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private*100	12	17,7	17,7	18
1309	Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette	n		419	434	488	
1311	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili	n		220	307	360	
1312	Disabili iscritti al collocamento obbligatorio e disponibili all'avviamento nelle imprese private	n		1.226	832	777	

EFFICACIA GESTIONALE - COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE DISABILI E CATEGORIE PROTETTE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1583	Grado di interesse delle aziende con posti disponibili per le opportunità del collocamento mirato dei disabili	%	Posizioni lavorative richieste all'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette per assunzione disabili da parte di aziende soggette all'obbligo di legge/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	29,1	16,4	9,6	12
1584	Grado di interesse delle aziende per le opportunità del collocamento mirato dei disabili attraverso le convenzioni	%	Convenzioni sottoscritte dall'ufficio collocamento obbligatorio e categorie protette con le aziende soggette all'assunzione dei disabili/Aziende soggette alla l.68/99 per assunzione disabili e categorie protette*100	52,5	70,7	73,7	74

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI**ASSOCIAZIONISMO****IL CONTESTO**

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1163	Associazioni iscritte nei registri a fine anno	n		509	555	564	600
1701	Grado di soddisfazione del finanziamento delle associazioni con i bandi regionali	%	Associazioni finanziate dai bandi regionali/Associazioni ammesse ai bandi regionali*100	76,6	76,6	38,8	39

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1668	Partecipazione delle associazioni ai bandi regionali	%	Associazioni che concorrono ai bandi regionali/Associazioni iscritte nei registri a fine anno*100	14	12,8	12,6	13

LA FORMAZIONE NEL SOCIALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1180	Disabili sensoriali frequentanti le scuole	n	81	81	60	60
1181	Corsi attivati	n	20	32	7	5
1182	Operatori coinvolti nei corsi	n	778	1.306	226	150
1189	Asili nido presenti sul territorio	n	83	83	110	110
1190	RSA presenti sul territorio	n	48	48	48	48
1192	Servizi disabili presenti sul territorio	n	29	29	29	29
1193	Uffici di Piano presenti sul territorio	n	6	6	6	6

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1597	Grado di coinvolgimento degli uffici di piano, delle RSA, asili nido nella formazione degli operatori	%	(Asili nido coinvolti nella formazione+RSA coinvolte nella formazione+Uffici di Piano coinvolti nella formazione+Servizi disabili coinvolti nella formazione)/(Asili nido presenti sul territorio+RSA presenti sul territorio+Uffici di Piano presenti sul territorio+Servizi disabili presenti sul territorio)*100	41,5	42,2	18,7	48
1627	Copertura domanda di assistenza disabili sensoriali	%	Disabili sensoriali frequentanti le scuole seguiti/Disabili sensoriali frequentanti le scuole*100	53,1	53,1	63,3	63

CUSTOMER

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1183	Soddisfazione dei partecipanti ai corsi di formazione degli operatori	%	91	89,8	88,5	80

IMMIGRAZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1172	Associazioni immigrati	n	35	38	35	38	
1173	Segretariati attivi	n	30	30	19	19	Alcuni Comuni non finanziano più gli sportelli
1174	Richieste di mediatori	n	2.701	3.058	1.500	3.235	1080 ore Progetto Fei "Seconde generazioni in movimento" + 1605 ore "culture e salute 6" + 400 ore "Accoglienza profughi" + 150 ore altri progetti
1776	Attivazione di corsi di lingua italiana per adolescenti e adulti stranieri	n	-	4	5	6	nr 6 corsi "Lab/Ita" previsti nei 6 PdZ con il progetto Fei "Seconde generazioni in movimento"

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1175	Richieste CEDOC	n		700	782	850	800
1665	Ore medie di formazione per gli operatori dei segretariati	h	Ore di formazione operatori segretariati/Operatori dei segretariati	5	5,5	3,8	8

INFORMAGIOVANI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1777	Accessi alla rete dei centri informagiovani	n			20.944	22.369	21.000
1778	Nuovi accessi alla rete dei centri informagiovani	n			4.334	3.984	3.500
1779	Registrazioni utenti SINTESI presso i Centri informagiovani	n			604	764	600
1780	Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI da parte dei Centri IG	n			256	325	300
1781	Autocandidature utenti SINTESI presso i Centri informagiovani	n			210	367	300
1846	Percentuale dei Comuni della Provincia aderenti alla convenzione Informagiovani	%	Comuni che accedono ai servizi offerti dalla rete dei centri informagiovani/70*100	-	74,2	71,4	88,2

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1198	Accessi al sito informagiovani	n		115.663	191.559	293.094	370.000
1667	Grado di partecipazione dei centri informagiovani al SIP	%	Centri informagiovani aderenti alla convenzione informagiovani/Centri informagiovani della provincia di Mantova*100	100	100	100	88
1830	grado di attrazione nuovi utenti dalla rete informagiovani	%	Nuovi accessi alla rete dei centri informagiovani/Accessi alla rete dei centri informagiovani*100	-	20,6	17,8	14,3
1854	percentuale di operazioni inserite in SINTESI dagli operatori informagiovani	%	(Registrazioni utenti SINTESI presso i Centri informagiovani+Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI da parte dei Centri IG+Autocandidature utenti SINTESI presso i Centri informagiovani)/(Numero di utenti registrati che accedono al sistema Sintesi+Curriculum Vitae inseriti sul portale SINTESI+Autocandidature a posizioni lavorative vacanti pubblicate on line)*100	-	12,5	12	10

TURISMO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1282	Strutture alberghiere	n		99	98	97
1283	Agenzie di viaggio	n		97	101	89
1656	Grado d'irregolarita' delle agenzie di viaggio	%	Sanzioni elevate alle agenzie di viaggio/(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))*100	0	1,9	1,9
1659	Grado d'irregolarita' delle strutture alberghiere	%	Sanzioni elevate alle strutture alberghiere/(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (sopralluoghi))*100	0	0	0
1679	Grado di qualificazione agli esami delle professioni turistiche	%	(Promossi agli esami di direttore tecnico agenzia viaggi+Promossi agli esami di accompagnatore turistico+Promossi agli esami di guida turistica)/(Ammessi agli esami di guida turistica+Ammessi agli esami di direttore tecnico agenzia viaggi+Ammessi agli esami di accompagnatore turistico)*100	15,2	NESSUN BANDO REALIZZATO PER ESAMI PROF TURISTICHE	5,1

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1614	Grado di controllo sulle agenzie di viaggio (n.medio di controlli effettuati ogni 100 agenzie di viaggio)	%	(Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle agenzie di viaggio (sopralluoghi))/Agenzie di viaggio*100	101	100	177	120	
1619	Grado di controllo sulle strutture alberghiere (n.medio di controlli effettuati ogni 100 strutture alberghiere)	%	(Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (accertamenti d'ufficio)+Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere (sopralluoghi))/Strutture alberghiere*100	81,8	101	142,2	30	Nel 2012 si è concluso il processo di riclassificazione quinquennale (2012-2017) attraverso un controllo di tutte le strutture esistenti. Per il

								2013 si ritiene pertanto di procedere solamente con sopralluoghi sull'apertura di nuove strutture e con controlli ai sensi del DPR 445/2000, artt. 71 e seguenti e s.m.i.

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1868	Tempi medi netti di rilascio attribuzione di classificazione alberghiera alle strutture ricettive alberghiere (TP039)	gg	30	30	30	30
1869	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Guida Turistica (TP041A)	gg	30	-	25	30
1870	Tempi medi netti di rilascio dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico (TP041B)	gg	31	-	non sono stati fatti bandi	30

ISTRUZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1194	Autonomie scolastiche del Piano Provinciale di dimensionamento	n	60	60	59	56	Piano Dimensionamento a.s. 2013/2014

BIBLIOTECHE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1272	Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	n		35.560	37.189	37.585	38.000

1273	Prestiti interbibliotecari	n		81.696	85.782	95.374	88.000
1626	Grado di diversificazione degli acquisti (n. medio di acquisti di volume per titolo)	n	Volumi acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Titoli acquistati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura	3,6	3,8	4,2	4
1716	Tasso di utilizzo del servizio di prestito	%	Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura/Popolazione residente nella Provincia*100	8,5	8,9	9	8
1723	Numero medio di volumi presi in prestito	n	Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura/Iscritti attivi al prestito a domicilio nelle biblioteche comunali di pubblica lettura	9,7	9,4	9,6	9,3

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1274	Accessi al catalogo on line	n		15.007	21.502	24.718	23.000
1280	Accessi al sito delle biblioteche	n		22.797	24.500	27.438	26.000
1717	Tasso di utilizzo del prestito interbibliotecario	%	Prestiti interbibliotecari/Prestiti a domicilio effettuati dalle biblioteche comunali di pubblica lettura*100	23,5	24,4	26,5	25

CULTURA E SPETTACOLO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1260	Eventi culturali finanziati dall'Ente	n		30	32	38	10
1261	Spettacoli finanziati	n		50	60	80	60

1607	Contributo medio per evento culturale finanziato	euro	Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali/Eventi culturali finanziati dall'Ente	9.444,33	5.853,86	5.398,51	5.000,00
1609	Contributo medio per spettacolo finanziato	euro	Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali/Spettacoli finanziati	700	741,68	279,46	700
1629	Incidenza dei contributi provinciali sul totale dei fondi trasferiti dalla Regione	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Contributi concessi ex L.R. 21/2008(bande e cori)+Contributi concessi ex L.R. 81/85 (musei e biblioteche)+Contributi concessi ex L.R. 9/93 - (promozione culturale)+Contributi concessi ex L.R. 21/2008 (teatro ragazzi))*100	178,1	147	278,1	140
1637	Grado di contribuzione della Provincia agli spettacoli e eventi partecipati	%	(Contributi erogati per spettacoli con fondi provinciali+Contributi concessi con fondi provinciali per eventi culturali)/(Valore spettacoli finanziati+Valore eventi culturali finanziati)*100	6,2	4,3	4,3	8

Musei

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1731	Musei aderenti al sistema museale	n	52	52	52	54

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1750	Grado di copertura del sistema museale nel territorio provinciale	%	Musei aderenti al sistema museale/Musei e Beni Culturali esistenti nel Mantovano*100	94,5	94,5	94,5	96,4
1751	Incidenza dei trasferimenti esterni rispetto alle risorse economiche proprie	%	Trasferimenti esterni derivati dai progetti per attività di sistema/Contributi Provinciali finalizzati alle attività dei sistema museale*100	193,3	89,8	139,4	152

1752	Grado di adesione dei musei alle giornate formative realizzate dal sistema	%	musei che hanno partecipato alle giornate formative/Musei aderenti al sistema museale*100	86,5	96,2	38,5	98
1753	Grado di utilizzo del contributo provinciale disponibile per l'incremento delle professionalita' dei musei del sistema	%	Contributi Provinciali finalizzati ad intese con i musei del Sistema per il potenziamento delle professionalita' museali/Contributi Provinciali finalizzati alle attivita' dei sistema museale*100	22,2	20,4	36,7	100
1754	Grado di utilizzo della Carta dei Musei	%	Carte dei Musei effettivamente utilizzate/Distribuzione della cartoguida del sistema museale secondo il piano di distribuzione*100	3	6	12	10

Sport e tempo libero

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1612	Grado di contribuzione della Provincia agli eventi sportivi partecipati	%	Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero/Valore eventi sportivi finanziati*100	13,6	17,3	19,4	15	Valore previsto in condizione di disponibilità di bilancio corrispondenti all'assestato 2012
1613	Grado di contribuzione regionale rispetto a quella provinciale	euro	Contributi Regionali per attivita' sportiva/Contributi provinciali per eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero*100	0	0	0	0	Non sono previste contribuzioni regionali certe per attività ed eventi sportivi

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1598	Grado di coinvolgimento del sistema scolastico provinciale (scuola primaria) nel Giocosport	%	Gestione Progetto Giocosport studenti coinvolti/Studenti della scuola primaria*100	100	100	100	100	Coinvolgimento di tutti i 70 Comuni e di tutti i 16.000 studenti della scuola primaria mantovana
1628	Finanziamento Istituto credito sportivo	%	Finanziamenti ICS concessi per progetti impiantistica sportiva/Budget finanziario ICS in convenzione*100	0	0	0	5	Protocollo d'intesa rinnovato con ICS e CONI ma maggiore ricorso al Protocollo ICS-Regione Lombardia che prevede appositi contributi per l'abbattimento del tasso di interesse dei mutui

Pari opportunità

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1319	Associazioni femminili locali	n	14	14	14	14

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. AUTORITA' PORTUALE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

SEGRETERIA DI SETTORE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
987	Verbalisti acque giacenti da istruire al 31/12	n	81	165	175	186	si conferma trend di crescita degli scorsi anni
995	Verbalisti rifiuti giacenti da istruire al 31/12	n	340	273	268	270	si ipotizza una sostanziale invarianza, a fronte di un graduale calo dei nuovi verbalisti in ingresso

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1681	Grado di recupero giacente (emanazione ordinanze)	%	(Verbalisti conclusi acque+Verbalisti rifiuti conclusi con ordinanza)/(Verbalisti rifiuti giacenti da istruire al 31/12.anno-1+Verbalisti acque giacenti da istruire al 31/12.anno-1)*100	20	27,3	17,6	15

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
997	Addetti alla segreteria ambiente per i verbalisti	n		4	4	3	1
1721	Verbalisti medi pro-capite istruiti	n	(Istruttorie di verbalisti acque+Istruttorie di verbalisti rifiuti)/Addetti alla segreteria ambiente	67	90	164	90

ACQUE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1023	Scarichi autorizzati e non autorizzati	n		1.320	1.455	1.501	1.501	
1618	Grado di controllo sugli scarichi in acque	%	Campionamento scarichi/Scarichi autorizzati e non autorizzati*100	6,4	4,1	3,2	3,2	
1658	Grado d'irregolarita' della qualita' degli scarichi controllati	%	Verballi emessi per supero limite/Campionamento scarichi*100	10,7	25,4	22,9	38	si conferma il trend di crescita degli ultimi anni

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1703	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Domande di autorizzazione allo scarico istruite*100	65,6	66,4	70,1	da 78 a 88
1026	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate	n		509	521	493	
1027	Domande di autorizzazione allo scarico istruite	n		776	785	703	
nuovo	Domande di autorizzazione allo scarico pervenute nell'anno	n		553	518	439	

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1024	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in corpo idrico e superficiale(TP022)	gg		78	110	116	116

1590	Autorizzazioni acque medie pro capite	n	Autorizzazioni allo scarico rilasciate o diniegate o rinnovate/Addetti al servizio acque	109	124	118	da 97 a 107
1863	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in falda e suolo (TP023)	gg		22	23	28	28

DEMANIO IDRICO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1036	Autodenunce pozzi	n	1.026	922	794	803

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1707	Soddisfazione dell' utenza alle domande di escavazione pozzi	%	Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate/Domande di escavazione pozzi*100	133,7	110,2	100	da 80 a 90

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1037	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni pozzi	gg		115	99	99	99
1587	Autorizzazioni medie procapite servizio demanio idrico	n	(Autorizzazioni all'escavazione pozzi rilasciate+Concessioni e licenze attingimento rilasciate+Concessioni rilasciate sulla base delle autodenunce pozzi)/Addetti al servizio demanio idrico	85	79	95	da 80 a 95

RIFIUTI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1004	Attività gestione rifiuti autorizzate e comunicate	n		210	188	184	180	si prevede una contrazione degli impianti eserciti
1657	Irregolarità delle attività di gestione rifiuti controllate	%	(Verbali di violazioni su attività gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)/Controlli complessivi su attività gestione rifiuti*100	53,6	34	13,9	tra 30 e 40	

1722	Gravita' delle violazioni accertate su attivita' di gestione rifiuti controllate	%	Segnalazioni in Procura/(Verbal di violazioni su attivita' gestione rifiuti emanati e arrivati nell'anno+Segnalazioni in Procura)*100	8	7,8	7,3	tra 5 e 10	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1617	Grado di controllo su attivita' gestione rifiuti autorizzate	%	Controlli complessivi su attivita' gestione rifiuti/Attivita' gestione rifiuti autorizzate e comunicate*100	99,5	79,8	319	tra 80 e 100
1710	Soddisfazione della domanda	%	Autorizzazioni attivita' trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Domande autorizzazione attivita' trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili*100	85,1	138	147,4	tra 90 e 100

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1005	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni rifiuti (TP025)	gg		90	90	100	tra 90 e 100
1589	Autorizzazioni medie pro-capite servizio rifiuti	n	Autorizzazioni attivita' trattamento rifiuti e produzione energia da fonti rinnovabili/Addetti alle autorizzazioni rifiuti	22	17	28	tra 15 e 20

INQUINAMENTO

CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1014	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga	n	82	67	130	tra 60 e 70
1015	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate	n	19	24	28	tra 20 e 25

1016	Valutazioni ambientali emanate	n	25	36	15	tra 20 e 25

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1704	Soddisfazione della domanda relativa alle A.I.A.	%	Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) emanate/Richieste Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*100	59,4	60	82,4	65
1706	Soddisfazione della domanda autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga	%	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Domande autorizzazioni emissioni e per impianti in deroga*100	62,6	42,7	20,7	tra 40 e 50
1709	Soddisfazione della domanda relativa alle valutazioni ambientali	%	Valutazioni ambientali emanate/Valutazioni ambientali richieste*100	80,6	150	71,4	100

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1017	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni per impianti in deroga	gg		45	45	45	45
1588	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga pro-capite	n	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera e per impianti in deroga/Addetti al servizio inquinamento	30	45	32	tra 40 e 50

PROTEZIONE CIVILE

CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1029	Persone impiegate per interventi eseguiti su emergenze di protezione civile	n	36	61	309	61
1030	Giornate medie procapite per interventi di emergenze di protezione civile	gg	37	22,2	300	22
1031	Interventi per emergenze di protezione civile	n	13	11	11	11

ENERGIA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1330	Impianti termici sul territorio	n	192.000	197.000	197.000	197.000
1331	Verifiche di impianti autocertificati	n	4.000	2.775	416	2.500
1336	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW	n	47.116	49.547	45.054	45.000
1819	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (numero)	n	29	37	7	5
1820	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (superficie)	ha	60,28	99	18,7	10
1821	Autorizzazioni impianti fotovoltaici (potenza)	MW	22,4	33	7,5	5

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1644	Incidenza delle autocertificazioni	%	Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW/Impianti termici sul territorio*100	24,5	25,2	22,9	23
1645	Incidenza dei controlli	%	Verifiche di impianti autocertificati/Autocertificazioni di impianti con potenza inferiore a 35 KW*100	8,5	5,6	0,9	6

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1332	Tempi medi rilascio autorizzazioni elettrodotti	gg	30	30	15	20
1822	Tempi medi rilascio autorizzazioni fotovoltaico	gg	120	110	70	90

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1352	Superficie territoriale provinciale urbanizzata	ettari		12.397	12.850	13.503	13.909
1353	Superficie territoriale posta in trasformazione urbanistica	ettari		3.291	3.342	3.277	3.179
1719	Grado di potenziale trasformazione del territorio	%	Superficie territoriale posta in trasformazione urbanistica/Superficie territoriale provinciale urbanizzata*100	26,6	26	24,3	23

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1581	Grado di aggiornamento del PTCP con le nuove progettualità	%	Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali aggiornati nel PTCP e nel SIT/Nuovi Progetti infrastrutturali, insediativi e ambientali approvati*100	100	100	0	100
1662	Grado di monitoraggio delle previsioni urbanistiche dei comuni	%	Comuni con previsioni urbanistiche aggiornate nel PTCP e nel SIT/Comuni che hanno proceduto a variazione urbanistica*100	100	95	100	95

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1823	Tempi medi Pareri compatibilità PTCP piani comunali (TP30)	gg	110	105	105	105
1824	Tempi medi provvedimenti paesaggistici (TP33)	gg	122	112	103	105

NAVIGAZIONE – IL PORTO DI VALDARO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1379	Merci trasportate via acqua	t	194.456	226.574	190.000	250.000
1380	Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova	euro	225.402,71	259.057,00	127.472,00	192.583

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1715	Sviluppo del porto trasporto via acqua	%	(Merci trasportate via acqua-Merci trasportate via acqua.anno-1)/Merci trasportate via acqua.anno-1*100	32,2	16,5	-16,1	32

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1647	Incremento delle entrate da concessioni portuali	%	(Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova-Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1)/Entrate da concessioni riferite al solo porto di Mantova.anno-1*100	23,9	14,9	-50,8	51
1871	Tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo (TP036)	gg		6	13	30	30
1872	tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali breve periodo	gg		2	18	30	30

SETTORE SISTEMI PRODUTTIVI, INTERMODALITA' E TRASPORTI, NAVIGAZIONE

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

ATTIVITA' PRODUTTIVE

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1771	Pareri commerciali su PGT (Piani di Governo del Territorio), varianti a PRG (Piani Regolatori Generali Comunali) e Piani Attuativi	n	12	17	9	6	Sono scaduti i termini per l'adozione dei PGT. Alcuni Comuni hanno avuto la proroga perché in zone coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012.

COOPERAZIONE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1105	Coop. sociali iscritte all'Albo regionale	n		77	79	81	80	In linea con i dati degli ultimi anni. Si stanno registrando poche cancellazioni che vengono compensate con nuove iscrizioni.
1639	Grado d'imprenditorialità delle cooperative	%	(Coop.sociali con bilancio sociale conforme al modello standard+Coop. sociali con certificazione di qualità'+Coop. sociali con carta dei servizi+Coop. sociali con piano di sviluppo strategico+Coop. sociali con codice etico)/ (Cooperative sociali aderenti all'indagine*5)*100	51,9	49,6	49,1	50	Dati in linea con i precedenti. La formazione che viene programmata per le cooperative, soprattutto per quelle nuove, favorisce l'accrescimento del loro grado di imprenditorialità.Media delle percentuali di presenza di 5 cinque tipologie diverse di attività che caratterizzano e sono indicative del gr. imp. della coop soc. E' un indice che

								varia da 0 a 100, dove 0 rappresenta la situazione limite di nessuna caratteristica in nessuna coop intervistata e 100 rappr la situaz opposta con tutte le coop al max grado di imprend cioè tutte hanno tutte e 5 le caratt. L'indicatore e' calcolato sulle coop che rispondono al quest. d'indagine annuale somministrato dal servizio.

TRASPORTO PRIVATO

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1373	Operatori in esercizio come autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori	n	1.191,00	1.154,00	1.167,00	A CONSUNTIVO
1374	Licenze autotrasporto merci conto proprio subordinate a parere Commissione	n	260	243	206	220
1375	Licenze autotrasporto merci conto proprio non subordinate a parere Commissione	n	171	138	111	110

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1610	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	%	Ispezioni e controlli in autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori/Operatori in esercizio come autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza, centri di revisione e autotrasportatori*100	38,2	41,4	80,9	>=50	Prestazione compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizi

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1364	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione	gg	7	10	10	>=15	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (tempo max 45 giorni)
1365	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione	gg	2	2	3	>=3	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (tempo max 45 giorni)
1366	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto terzi	gg	32	14	26	>=30	TERMINE DI LEGGE
1381	Tempo medio rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN	gg	28	53	69	>=60	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (tempo max 90 giorni), fatta salva la variabile rappresentata dalla fase endoprocedimentale di competenza dell'UMC

TPL

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1580	Affidabilità del servizio	%	Corse in ritardo oltre 15' e non effettuate/Corse effettuate*100	0,28	0,31	NON DISPONIBILE	< 0,600	IMPEGNO CONTRATTUALE DEL GESTORE
1720	Variazione dell'utenza rispetto all'anno precedente	%	(Utenti annui servizi TPL- Utenti annui servizi TPL.anno-1)/Utenti annui servizi TPL.anno-1*100	-3,3	8,3	NON DISPONIBILE	>= 0,000	

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1832	Grado di risposta in corso d'anno alle istanze degli utenti TPL o altri stakeholders	%	Iniziativa_procedimenti attivati in corso d'anno su richiesta segnalazione utenti TPL o altri stakeholders/Comunicazioni utenti servizi TPL*100	-	92,3	100	100	Vengono escluse dal conteggio le istanze formulate dal gestore dei servizi TPL e quelle da respingere (per incompetenza, incompatibilità economico finanziaria o manifesta

								incoerenza rispetto ai programmi dell'Amministrazione)

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1363	Durata media procedimenti attivati su istanza del gestore servizi TPL	gg	32,5	14	19	<=45	Termine compatibile e coerente con l'attuale organizzazione del Servizio (durata max 90 giorni)

LA CUSTOMER SATISFACTION (risultato di una valutazione all'interno di una scala 1 – 10)

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1362	Risultato sintetico indagine customer satisfaction	n	7,54	7,54	NON DISPONIBILE	>7

SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI:IL CONTESTO, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

MANUTENZIONE STRADE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1408	Km strade provinciali	km	1.122	1.117	1.117	1.118

Manutenzione ordinaria e straordinaria – i costi

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012
1414	Manutenzioni ordinarie (con Global Service)	euro	1.140.486,87	1.753.473,15	58.975,48
--	Manutenzioni ordinarie con interventi d'urgenza	euro	324.482,82	430.207,00	1.057.448,90
	TOTALE COMPLESSIVO MANUTENZIONE ORDINARIA	euro	1.464.969,69	2.183.680,15	1.116.424,38
--	Manutenzioni straordinarie con appalto annuale	euro	3.206.000,00	3.000.000,00	0
--	Manutenzioni straordinarie con ulteriore finanziamento	euro	979.595,00	500.099,00	1.198.003,23
	TOTALE COMPLESSIVO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	euro	5.650.564,69	5.683.779,15	2.314.427,61

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1687	Ripavimentazione annuale delle strade provinciali	%	Km strade provinciali ripavimentate/Km strade provinciali*100	5,8	5,2	1,8	1	Per effetto della riduzione delle risorse alla manutenzione straordinaria i tratti di strada da bitumare si sono ulteriormente ridotti rispetto al 2012

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1409	Tempi medi di rilascio dei provvedimenti	gg		18	18	18	5	Tempo medio riferito prevalentemente alla emissioni di ordinanze.
1622	Costo medio al km della manutenzione ordinaria delle strade	euro	Costo manutenzione ordinaria/Km strade provinciali	439,2	175,38	161,50	131,8	Dato riferito ai costi complessivi sostenuti inclusi i costi che negli anni passati erano a carico del Global Service
1655	Risparmio su interventi di salatura effettuati internamente	euro	costo km salati internamente al prezzo della ditta esterna-costi km salati internamente	16.328,70	11.091,00	29.330,07	44.000,00	Si tratta del risparmio grazie alla riduzione della quota fissa di reperibilità delle varie ditte (Euro 65'000,00) e grazie al noleggio di n. 6 spargisale che verranno utilizzati dal personale interno in sostituzione delle ditte esterne per il servizio di salatura preventiva antighiaccio
1677	Provvedimenti medi procapite	n	(Pareri di altri Enti+Autorizzazioni e nulla osta trasporti eccezionali+Autorizzazioni per competizioni sportive e manifestazioni folcloristiche+Ordinanze e autorizzazioni diverse)/Addetti tecnici	678	700	371	533	Si prevede il rilascio di circa 4800 autorizzazioni di vario genere (questo è l'anno del rilascio delle autorizzazioni biennali per i trasporti agricoli). Nel 2013 i tecnici del Servizio passano da 7 a 9 unità da cui: 4800/9=533
1711	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni (dato medio)	n	Sopralluoghi per conto del servizio concessioni/Istruttori responsabili di reparto	131	148	180	150	

nuovo	Interventi eseguiti in economia diretta procapite	n	Interventi eseguiti in economia diretta /addetti alla manutenzione strade	439	380	318		

SERVIZIO SGOMGERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO

IL CONTESTO

Il servizio consiste in:

1) Sgombero neve: rimozione della neve depositatasi lungo la viabilità da effettuarsi con l'ausilio di mezzi meccanici specificatamente attrezzati, che si articola nelle seguenti fasi:

- fase di allerta ed allarme: recepimento delle informazioni relative all'approssimarsi di un possibile evento nevoso da parte del personale tecnico del servizio manutenzione il quale dirama le informazioni ai capo reparto di zona sui vari reparti per le necessarie operazioni preliminari di allertamento delle ditte e/o soggetti esterni interessati,

- fase di intervento: quando le precipitazioni iniziano e prima che superino un adeguato spessore (4-5 cm) sul piano viario si dà ordine di procedere con una salatura di scioglimento ghiaccio con l'utilizzo di mezzi, al raggiungimento di un certo spessore della neve si procede alla spalatura sul piano viario fino a garantire la percorribilità di tutte le strade interessate,

- fase di emergenza: nei casi di precipitazioni nevose particolarmente intense e persistenti, la gestione avviene in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile per il coordinamento di tutte le risorse.

2) Trattamento antighiaccio con fondente salino, da effettuarsi con l'ausilio di mezzi meccanici specificatamente attrezzati nel caso in cui le previsioni meteo prevedano locali abbassamenti delle temperature sotto lo 0° con tassi di umidità particolarmente elevati tali da creare condizioni per il formarsi di ghiaccio sulle strade ed in modo particolare sui ponti ed i viadotti nonché sui punti critici della viabilità.

Queste attività, vengono svolte mediante mezzi e personale dell'ente e ditte esterne.

Gli interventi preventivi di salatura vengono di norma gestiti e svolti direttamente dal personale della Provincia (8 Istruttori Tecnici di Reparto e 13 esecutori tecnici oltre a 2 pontieri). L'attivazione del servizio avviene anche fuori orario di lavoro (straordinario) su disposizione del responsabile del Servizio manutenzione in accordo con il dirigente di Settore.

Per salatura preventiva sono in dotazione da quest'anno 9 spargisale da 1 mc. (3 in proprietà e 6 a noleggio) che vengono utilizzati dai vari reparti prevalentemente per salature preventive antighiaccio su punti delicati.

Intervengono, inoltre, 63 imprese private esterne per il servizio di sgombero neve, spargimento del sale e pulizia stradale". Il servizio prevede un costo orario del mezzo compreso conduttore. I mezzi impiegati in dotazione alle ditte esterne sono 124 lame spartineve, 74 spargisale, 61 macchine operatrici per pulizie varie – pale terne ecc.

Per la reperibilità e l'esclusività del servizio che ogni ditta deve garantire alla Provincia è stato quantificato un compenso forfetario annuale di 65'000,00. Le Ditte, dalla chiamata, hanno 60 min. per l'uscita con le lame mentre per la salatura viene concordata.

Servizio neve – i costi

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Previsione 2013
--	servizi di sgombero neve e servizio spargisale antighiaccio - servizi	euro	874.575,00	1.534.691,00	467.805,00	1.663.116	760.000,00
--	servizi di sgombero neve e servizio spargisale antighiaccio - acquisto sale	euro	153.200,00	325.168,00	170.000,00	429.604,11	100.000,00
--	TOTALE COMPLESSIVO	euro	1.027.775,00	1.859.859,00	637.805,00	2.092.720,11	860.000,00

SICUREZZA STRADALE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1642	Numero medio di incidenti per kilometro di strada provinciale	n	(Incidenti su strade provinciali/Km strade provinciali)	0,6	0,5	non ancora disponibile	0,5	mantenere il medesimo livello anno 2012
1649	Indice di lesivita' sulle strade provinciali	%	Feriti dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	139,7	153,3	non ancora disponibile	154	mantenere il medesimo livello anno 2012
1650	Indice di mortalita' sulla rete provinciale	%	Decessi dovuti a incidenti su strade provinciali/Incidenti su strade provinciali*100	4,6	5,3	non ancora disponibile	5	mantenere il medesimo livello anno 2012
1842	numero cartelli totem posizionati sulle ciclabili	n			10	8	0	Nessuna risorsa finanziaria a disposizione

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1851	grado di messa in sicurezza dei punti critici stradali rilevati	%	Interventi di messa in sicurezza della rete stradale realizzati/numero punti critici della rete stradale analizzati*100	-	71,4	0	10	risorse finanziarie quasi nulle

1853	percentuale di cartelli specifici sul totale cartelli	%	numero segnali specifici ciclabile posizionati/numero cartelli complessivi posizionati sulle ciclabili*100	-	75,5	95,3	0	nessuna risorsa finanziaria a disposizione

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1434	Tempistica per la chiusura del rapporto annuale incidentalità	data	agosto	agosto	luglio	settembre	Il flusso informativo è stato modificato a livello nazionale e i tempi si sono allungati in quanto Carabinieri e Polizia Stradale inviano i dati a Roma e non più direttamente alla Provincia.
1435	Tempo medio di evasione delle richieste di parere tecnico	gg	35	34	32	32	mantenere risultato raggiunto 2012

CONCESSIONI

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1452	Introiti da gestione concessioni e autorizzazione cartelli pubblicitari	euro	781.070,00	791.101,77	749.990,00	750.000,00	valore inferiore all'anno precedente, in quanto sono diminuite le regolarizzazioni di accessi abusivi
1453	Concessioni stradali permanenti in essere	n	9.012	10.117	11.855	12.000	valore molto superiore agli anni precedenti, in quanto comprendente anche le concessioni per sottoservizi
1454	Autorizzazioni cartelli pubblicitari permanenti in essere	n	6.973,00	6.836,00	7.149	7.000	valore simile a quello effettivo riscontrato a fine 2012

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1683	Regolarizzazione concessioni abusive	%	Concessioni abusive regolarizzate/Concessioni abusive*100	29	16	2	5	valore molto basso in quanto le concessioni abusive da regolarizzare

								sono state quasi ultimate

EFFICIENZA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1455	Tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni	n		50	48	51	52	valore simile agli anni precedenti; superiore a quello previsto per l'anno 2012 in quanto l'ufficio ha 2 istruttori in meno
1601	Concessioni e autorizzazioni pro-capite	n	(Concessioni stradali rilasciate nell'anno - escluse concessioni per sottoservizi+Concessioni temporanee rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari rilasciate nell'anno+Autorizzazioni cartelli pubblicitari temporanee rilasciate nell'anno+ Concessioni abusive regolarizzate+concessioni per sottoservizi)/Addetti alle concessioni	443	413	370	350	valore inferiore agli anni precedenti in quanto l'ufficio ha 2 istruttori in meno ed è previsto una diminuzione del numero totale di concessioni/autorizzazioni rilasciate

EDILIZIA

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1138	Scuole	n	46	47	47	46	Sede Conservatorio P.zza Dante da restituire al Comune di Mantova
1139	Edifici non scolastici	n	29	28	27		

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1141	Certificazioni mancanti	n	7	0	1	0	Si prevede di acquisire C.P.I. sede Liceo di Viadana

GESTIONE CALORE

IL CONTESTO

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013	Motivazione al valore Atteso 2013
1602	Consumo medio mc riscaldamento edifici non scolastici	mc gas/vol*gc*gg	Consumi gestione calore edifici non scolastici/(Volume riscaldato edifici non scolastici*Gradi giorno medi)*10000	7,1	7,1	9,1	9,1	Non ci sono stati interventi di riqualificazione energetica su immobili riscaldati a gas
1603	Consumo medio mc riscaldamento scuole	mc gas/vol*gc*gg	Consumi gestione calore scuole/(Volume riscaldato scuole*Gradi giorno medi)*10000	11,6	11,6	11,6	11,6	Non ci sono stati interventi di riqualificazione energetica su immobili riscaldati a gas

PIANO OPERE PUBBLICHE - EDILIZIA

EFFICACIA GESTIONALE

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Formula con descrizioni	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore Atteso 2013
1684	Reperimento finanziamenti di terzi	%	Finanziamenti di terzi/Finanziamenti propri*100	45	25	104	-	Non determinabile nell'attuale contesto